Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

ARCHIVIO
STORICO
COMUNALE

ARE
3/24

ACQUAPENDENTE

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
“Lago di Bolsena”

35

Consigli Generali e Scorde dell' Illma Comunità di Acquapendente

dal dì 18 Ottobre 1791 allo
il dì detto

Giuseppe Sermini
Segretario

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio
Amen =

A 18 Ottobre
1491

Convocato, e ragunato in questa Segreteria Magistrale il Consiglio Segreto, previa la solita intimazione fatta personalmente per ordine de' Sig.ri Consiglieri nofrascritti che lo compongono, e in supplemento alla mancanza di un Sig.r Confaloniere da istituirsi secondo il solito un P.mo Ernine, fu in esso proposto, e infolato come segue Cioè =

Intervenuti =

1. Illmo Sig.r Giuf.e Balzacappa Cidmeni 8.o Governato deput.o dal V.o Gov.e Benattendi assente come alla deputazione registrata al Lib.o delle Lettere fo. 44. in data li 16. del Corrente alla quale
2 Conte Carl'Antonio Nalli Conf.e
3 Carlo Sozmini 2.o Ernine } Residenti
4 Silvio Cola 2.o Ernine }

Sig.ri Confalonieri
5. Orazio Astrei
6. Giacomo Benci
7. Giuf.e Cap. Salimbeni Taurelli =
8. Baldomero Nardelli

9. Alberto Fontana 2.o Ernine in supplem.o come fo. =

Proposta = Rovandosi venire all'elezzione d'un Cherugo p.r il servizio di questa Condotta Vacante, in seguito delle Notificazioni Trasmesse secondo il solito ne' Stemi Luoghi, si leggono i requisiti respettivi degli infrascritti Sig.ri Concorrenti cioè =

delli Sig.ri 1 Giovanni Taurelini Cond.e in S.t Lorenzo
2. Casmirro Magetti Cond.e in Città della Pieve =
3. Francesco Castiglione Cond.e in Bracciano =
4. Pietro Paolo Trondon Cond.e in Provens =

Onde le L.e S.e M.me si compiacceranno di scegliere i più abili p.r specialmente proposti nel gnal Consiglio a tenor delle Disposizioni Statutarie, e Consuetudine Antichissima.

Gl'Ill.mi Sig.ri de Magistrato Presidente deputarono in pari Compul-
tori l'Ill.mo Orazio Astori =
Cap.o Salimbeni Saccelli =

I quali Sig.ri Compultori unitamente compultando differo =
Compulto Ch'attesi il Numero de' Concorrenti a questa nostra Condotta, e di
soli quattro Chirurghi stimarono bene di mandarle tutte
al Consiglio Gen.le tanto più che ciascuno de' soffi ha del merito
come risulta dai respettivi requisiti Letti, ed il presente compulto
si mandi a partito, e s'intenda vinto secondo il Solito con due 3
le Voti favorevoli =
Approsso distribuite le Voti, e queste raccolte dal pub.o Trombetta
furono trovate = Favorevoli Num.o Otto = Contrario Uno =
Ne' avendo altro da proporre nel presente Consiglio fu terminato
solo prima le dovute grazie all'Altissimo =

Così è Giuseppe Sermini Segret.o Mod.o Vogato =

= Al Nome di Dio Amen =
= A.o 18 Ottobre =
= 1491 =

Convocato, e ragunato nella Sala Magistrale il pub.o Consiglio
di questa Ill.ma Comunità di Acquapendente p.r Ord.e dell'Ill.mo
P.r Gov.re, ed Ill.mi Sig.ri C.C. 22. Le precedutane la solita inti-
mazione ne giorni innanzi secondo il Solito a suono di Campana
ripetuta jeri questa mattina, ed oggi, e da me Segretario inti-
mate personalm.te a Sig.ri Deput.i Eccles.ri assolte le altre
solite formalità fu in esso proposto e compiuto come siegue

= Intervenuti =

Ill.mo P.r Gen.le Falzacappa Cotracci Deput.o a far le Veci dell'
Ill.mo P.r Gov.re come dalla original deput.e registrata come V.o
2. Ill.mi Sig.ri Conte Carlo Ant.o Nelli Cap.o
3 Carlo Sermini 1.o Priore } Residenti =
4 Silvio Ceci 2.o Priore }

Ill.mi Sig.ri Con=

Illmi Sig.ri Confalonieri

5. Orazio Ostrei
6. Giacomo Benci
7. Giud.o Cerri
8. Cap. Giuf.e Salimbeni Tancredi
9. Batt.a Nardelli =

Emi Cenori

Sig.ri 10. Giuf.e Garzonetti
11. Alberto Fontana
12. Vittorio Costantini
13. Marco Volpini =
14. Ant.o Odescalchi

Secondi Priori

Sig.ri 15. Gaspare Spalla
16. Ant.o Gentini
17. Giuf.e Lorenzoni

Sig.ri Deputati Ecclesiastici =

1. Rmo P.re Can.o Sebast.o di Nicola Augusti per parte del Clero Secolare
2. Mr. Prot.o Ap.co Vincenzo Tadini Agostiniano per parte del Clero Regolare

Proposte 1.a = Si rammenta alle SS.e LL. Illme l'Osservanza della Nota Bolla del S.S.; e del Motu proprio della S.M. di Clemente XIII Sopra la sede Vacante =

2.a In seguito della risoluzione del Consiglio Segreto si propongono i requisiti di tutti e 4 i Sig.ri Cherurgli Concorrente a q.sta Cond.a per l'opinione all'elezzione del più idoneo, e sono

Li Sig.ri Magistr.i Cond.i in Città della Pieve =
Sanctini Cond.e in S. Lorenzo =
Fronzoni Cond.e in Chiusi =
Castiglioni Cond.e in Chianciano =

I Cui Requisiti sono del tenore che si legge =

Furono da me Sig.o Letti a chiara ed intelligibil voce &=

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

2ª Ora soddisfare al debbito a cui va soggetta questa Comunità per la mana Tassa Straordinaria delle Strade di Monte Vesi nella somma di ₤ 634: permette la Legge 2ª La Creazione di un Corpo, privilegi gli assegnamenti da pagarsene gli annui frutti, ed estinguerne la sorte in un dato tempo, da ripartirsi collettivamente nei fuochi, quarteggi, ed gli altri due 3i sulle Libre de Beni in Mano secolari, che Ecclesiastici siano di prima, ovvero di 2ª Erezione. Come alla Lettera di Officio dei 18 Settembre scorso alla quale &c.

Fu data me degl'Letta la suddetta Lettera di Officio

Gl'Illmi sig.i di Magistrato deputarono in Loro Consiglieri gl'Illmi

Sig.i Giacomo Berni
Gaud.o Cenci
Cap.o Giuf.o Salimbeni Taurelli

iquali Congregando unitamente alli sig.i Deputati Ecclesiastici dell'uno, e l'altro Clero invocato il Divino Lume, e fatte le solite Cerimonie dissero

Compulsi alla 1ª Che tutti i sig.i Chiamati, e Concorrenti si mandino separatamente a partito, e s'intenda Vinto, ed eletto chi de essi riporterà più Voti favorevoli, oltre la 2ª parte, con condizione che non volendo accettare il primo eletto debbasi chiamare il Secondo eletto. —

Fu approvato il Compulso a Viva Voce, e quindi Mandati separatamente a Partito. Che il 1º Magistrato fussero trovati Voti Contr. 3: favorevoli
2º 1º Tauffini — fussero trovati Voti Contr. otto favorevoli
3º Frondoni — fussero trovati Voti Contr. Sei favorevoli 11
4º Castiglioni fussero trovati Voti Contr. tutti favorevoli 10

Eletto resto Vinto ed eletto il Solo 1º Magistrato Chiamato in Città della Pieve con obbligo di subito condursi all'esercizio di q.sto Vacante Condotta, conforme stabilirono non meno i sig.i Deputati Ecclesiastici che tutti gli altri sig.i Consiglieri —

alla 2ª 1ª L'Illmo 1º Cap.o Salimbeni Taurelli uno de Compulsori disse Che avendo i sig.i Deputati Ecclesiastici in un passato Consiglio fatto solenne Protesta affine di pagare debbe Tasse Straordinarie si obbligassero i Debitori della Comunità risparmiando così nu

Così nuovi debiti alla Comunità, e per conseguenza l'imposizione di nuove Collette Simili dovrebbe unirsi alla deputazione delle due Sig.ri Consigliere i quali dovrebbero rintracciare se il debito del Sig.r Luciani del quale costa per pubb.o Istrum.to rogato dal fu Not.o Brindlai sia o no stato estinto e le respettive rate siano state pagate agli annui frutti alla ragione Comunale di 3 p. %. E rinvenendosi sussistente l'esistenza dell'enunciato debito non meno che dei frutti non pagati dovrebbe umiliarsi alla S.a Cong.ne del B.G. l'intera posizione di questo Credito Comunitativo per ottenere dalla detta S.a Tribuna la facoltà di estinguere colla somma risultante dal detto Credito la sud.a Nona Tassa Mandiziaria senza ogni altro aggravare ulteriormente l'abitato di questo Comune già troppo enormem.te gravato. Ed in quanto alla deputazione per lo schiarimento di questo sud.o debito del Sig.r Luciani si crederebbe potersi fare molto idoneam.te in persona degli Ill.mi Sig.ri Orazio Astrei e Giuseppe Salzacappa Astrei ed il pred.o Consulto rimandi a partito per due separate relazioni 1.° per approvare il progetto di saldare la Nona Tassa colli denari del sud.o Credito, 2.° per approvare i due Sig.ri Deputati = Intendendosi vinta di una e l'altra col debito num.o di due 3.i di voti favorevoli =

Il quale Consulto previentivam.te approvato dalli Sig.ri Deputati Ecclesiastici fu mandato a partito, e distribuiti i voti, e quelli raccolti dal pred.o Tamburello furono trovati

Per quanto al primo Progetto. favorevoli 17 e così vinta a pieni v.i

Per quanto alla Deputaz.e = favorevoli 14 Contrario uno =

Astenendo nella seconda Balletta li sud.ti Astrei Salzacappa

Dopo di che non avendo altro da fare nel pred.o Consiglio i Sig.ri Deputati Ecclesiastici colli debiti formalità immediatam.te si partirono =

Seguono le Proposte =

1.° Si rimette la S.a Cong.ne all'arbitrio del pred.o Consiglio l'accordare le Grazie ai Fratelli Mangoni nei due Dazj imposti col titolo di Conto Mino e di Nuova Imposizione come alla Lettera di Off.o dei 1 Settembre prossimo alla quale ==== Si spera sia congruente

5.° Il Sig.r Giardino di questi Mercanti Osservante presente per la Settima

predicazione dell'Avvento

Li SS.ri D.ri Francesco Ignazio da Roma

N.C.ri Girolamo da Roma

6.ta La Sig.a Irene Nalli avendo seguito Le dal Defunto V.r Consorte suo Fratello furono Ordinate alcune Sedie per uso di questa Cattedrale Protoniale mentre esso era Confaloniera Residente, a fianco di qualunque Processione che potesse mentrare nel Giurisdizionale La Bolletta dal.a V.r Consorte spedita pel mezzo di detta Sedia La cui spesa è di N.ri 5 fa istanza che una tal Bolletta si proponga nel p.mo pross.o Consiglio per essere approvata se così piacerà, ed in caso si creda da V.a approvare, esprimta detta S.a Irene di Comprare essa Le dette Sedie per Cloche esistano alla Comunità prima però che sieno poste in Opera =

7.o Molti del Popolo di questa Città supplicano che per La Stazione Sacrilina de Vini degli Ill.mi Sig.ri di Magistrato Residente si faccia accomodare in maniera La fontana de sette Cannelle da potersi attingere l'Acqua come dal memoriale che si legge ma siccome vi è tale spesa quale sorpassare il limite dell'Autorità del residente Magistrato ne chiedono L'approvazione del pross.o Consiglio.

8.o Possiamo molto maravigliati come il Notajo Nicolao Leoni voglia esercitando la Carica di Canc.re Criminale nella quale non è stato mai canonicamente istallato dal pross.o Consiglio, ma anzi escluso con Voce degli atti Consigliari, che però sanissima di sentimento di avanzare al Sacrissimo Supremo Tribunale della Sacra Consulta un memoriale a nome di tutti i Sig.ri Consiglieri per ottenere dal Ill.mo Sig.r Liberato Liparoti da un indirizzo grazioso, e un Legittimo Autorizzato.

9 La S.a Congr.ne Avendo Circonvenitti gli atti seguiti il dì Otto dello scorso Settembre sulla deliberazione di questa Banca Civile, ed Ordinato La nuova Amm.ne della Cassa sotto la Direzione spetta dal S.r Onofrio Antrei onde affinchè con questa nuova Amm.ne non abbia la nostra Comunità a soffrire qualche diminuzione nel provento già stanziato in Annui N.ri 33. enfiteusi de-

Contare disgraudate gli Obbl.ti che in tale Polizza annualmente
Le solte è qui Comparso lo stesso S.r Antrei, e si è dichiarato
di voler disimpegnare detto Officio p 3. Anni e conseguentemente alla
Comunità La stessa somma di Ducento p la quale sotto il
med.o giorno fu a di Lui fav.e deliberato, e supplicava la pred.a
S. Cong.a che voglia riedere detto Ord.e emanato, e degnarsi accor-
dare a Quel S.r Antrei quanto desidera; perciò Le SS.ie
dividino il quid Agendum -

Seguitando a Computare i detti SS.i Computisti cennd.o
disse:=

alla 4.a S.ie Non crediamo potersi totalmente accordare Lo Ingresso alli
SS.i Fratelli Mangrini p quanto La Colletta del Canto e Mino
non è ripartita alle Stà mentante, ma a Stadia p La qual cosa
Lo Ingresso p questa parte Competerebbe a ciascun individuo di
questo Comune. 2.o perchè Lo Stato attuale di questa n.a Comunità
che soggiace all'i pagam.ti Camerali a forza di Colletta, e
per supplire alle nuove Taffe Straordinarie si è in necessità di
aumentare Le Colletta med.a non permette di dare il detto Ingre-
sso richiesto, massim.te che p il tempo decorso nel mezzo scorso
alle respettive Menci si avria Computato anche quella rata che
poteva mancare al Esatto dell'Annuo pagamento delle Colletta
suddette. Tuttavia riconoscendosi ragionevole pel Tempo avenire un
qualche Ingresso alli d.i Mangrini, siamo di sentimento di minorar
Loro in futuro tempo La Colletta che ha il Titolo di Nuova Impo-
sizione della Sola somma di scudi Quattro, e p supplire allo scapito
che il Canto predetto riceve da questo Ingresso non potendo-
si riparire coll'Aumento delle Colletta sudd.e attesto siamo di sen-
timento di Fare una nuova Taffa p gli Ebrei, che frequent.e vengono
a vendere Le Loro merci nella Nostra Città, obligando di di pagare
baj. trenta al giorno in tutto il Tempo della Loro dimora, e p
autenticare questo Stabilimento i Nos.i di Magistrato ne implore-
ranno L'Approvaz.e delle S.e Cong.e del B.o G.o ed il presente Consulto
si mandi a partito e Stalendo Vinto secondo il solito con due 3.i di
Sette favorevoli.

alla 5.a Che si mandino separat.e a partito li due Religiosi Pre-

dustori e quello s'intenda detto che avrà più voti favorevoli oltre li due 3i=

alla 6a= Siamo di sentimento di approvare la spesa fatta dal Reverendo Confalonr. S.r Armaginte Nalli sapendo benissimo che era realmente necessario una tal mobilia pr. questo Palazzo Pretoriale = ed il proposto Computo si mandi a partito, e s'intenda vinto secondo il solito con tre terzi di Voti favorevoli=

alla 7a= Che i Sig.ri di Magistrato Residente facciano pure il riattamento necessario, al meglio risparmio possibile, nelle Cancelle della Nota Fonte del Vigembo, onde abbiano fine le ragionevoli Lagnanze di q.ste Popolazione

all'8a Che si mandi a partito se debba farsi la sud.a supplica al Tribl.e della sud.a S.a Consulta, e s'intenda approvata una tal supplica colli soliti 2. terzi di Voti favorevoli.

alla 9a Stante il fondamento che si ha di credere che nella riaccensione di Candela non possa giungere il prodotto di questa Banca Civile alla somma offerta di ₰ 38. come resti deliberata nell'ultima passata deliberazione fav.e del S.r Grazio Astrei, siamo di sentimento di concedere il detto assetto al sud.o S.r Astrei p.a l'offerta riportata sud.a riservatane però sempre l'approvazione delle S.e Congregne, e salva sempre il luogo alla Sesta e da potersi in tempo abile segnarvene Ed il presente Computo si mandi a partito e s'intenda vinto secondo il solito con due 3i di Voti favorevoli=

Distribuiti i Voti, e questi raccolti dal proposto Tomicella furono trovati Cioè=

p.r la 4a= favorevoli Tutti = Contrarii Uno =

p.r la 5a=

Mandato a partito il Co: Gian.o Ignazio Abbe Voti tutti favorevoli

Mandato poi a partito il Co: Girolamo = Abbe Voti fav.li 11. Con. 3 =

E così fu detto il Co: Francesco Ignazio =

p.r la 6a= Tutti i Voti favorevoli

p.r la 7a= Fu approvato il Computo a piena voce Unanime =

p.r l'8a= Voti favorevoli Quattordici = Contrarj Tre =

p.r la 9a= favorevole Undici = Contrarii Uno = Astenuto il S.r Astrei =

Cap:

Rese in ultimo le dovute grazie all'Altissimo fu terminato il presente

Consiglio=

Coss.e Giuseppe Semini Segret.e Notaro pub.o Rogato

Consiglio Segreto = @ 10 Xb.e 1791

Convocato e ragunato in questa Segret.e Magistrale il Consiglio Segreto di q.st' Ill.ma Comunità, previa l'intimazione personale fatta dal Cap.le Trombetta a tutti i Consiglieri che lo compongono, come dalla Relaz.ne di d.o Trombetta alla quale &c. e fatte le altre solite formalità &c. fu in esso proposto come s.a &c.

Intervenuti =

Ill.mo e R.mo D.n Enrico Bronzi Vic.o Gen.le
Ill.mi Sig.ri Conte Carl'Ant.o Nelli Cons.r
Carlo Semini d.o Priore
Silvio Polo 2.o Priore } Residenti =

Ill.mi Sig.ri Conservatori =
Epifanio Bonci
Cap.n Aurelio Luciani
Giuseppe Falcappa Petrucci
Balduomero Nardelli =

Sig.ri Cap.ni Priori =
Vittorio Costantini
Giuseppe Minnucci
Alberto Fontana

L.e Com.a = Si propongono gl' Infrascritti Salariati per la Rispettiva Conferma di un altr'anno, e sono le Seg.ti

N.r Domenico Paolucci Mod.o della N.a Comunità =
D.n Bernardino Gini Mro della Pub.a Scuola =
Giacomo Antonio Buccioltini pub.co Trombetta

approvati in seguito dell'approvazione del presente Consiglio Segreto

possano poi secondo il Solito esser proposti al Consiglio Generale del giorno
di S.ta Lucia

Gl' Ill.mi Sig.ri di Magistrato elessero in Sarj Consultori li Sig.ri

Cap.o Camillo Luciani

E Giacomo Bonci =

Eguali Sig.ri Consultori consultando unitamente elessero =

Che vi siano dei d.i Sig.ri Consiglieri li Mandi separatam.te
a partito, e che s'intenda Vinto con due 3.i di Voti favo-
revoli secondo il Solito.

Approvato a Viva voce il presente Consulto fu Mandato a partito
= preduto = il N.r D.r Domenico Tarducci ed ebbe Voti fav.i sei = Contrarj Cinque
fu Mandato a partito il N.r D.r Bernardino Gini, ed ebbe Voti
= preduto = Favor.i sei = Contrarj Cinque =
fu Mandato a partito Giacomo Ant.o Buccioglioni ed ebbe Voti
= Vinto = Favor.i Sette Contrarj Nessuno = rimase vinto a pieni voti =

Indi in ultimo le dovute grazie all' adestante fu Terminato
il presente Consiglio Segreto =

Così è, Giuseppe Semmini Segret.o Mol.o Legato =

= Al Nome di Dio Amen =

Consiglio Gen.le = = A.i 13. Xbre 1791 =

Convocato e ragunato in q.st.a Sala Magistrale il Consiglio Gene-
r.le di q.st.a Ill.ma Comunità previa La publicazione del d.o Consi-
glio fatta a suon di Tromba ne' Soliti pub.ci Luoghi, ed a
suon di Campane tre giorni innanzi secondo il Solito, dal qual
Trombetta come riferì = e coll intervento de' Sig.ri Deputati Ecclesia-
stici da Me = Sig.ri quasi tutti Intervenuti = e fatte le altre
solite Formalità e Cerimonie coll' invocazione del Santo Nome
di Dio ed ajuto del Sig.r fu in esso proposto e risolato come siegue cioè;

Intervenuti

Intervenute

S.r Vice Gov.r Bresciaglia =

S.r Conte Card.l Ant.o Natta Cons.r
Carlo Semini 2.o Cons.e } Presidente =
Silvio Dolo 2.o Cons.e

Sig.i Cons.i =
Giacomo Bonesi
Bald.re Nadelli
Giuf.r Falquappa Semini
Camillo Cap.a Luciani =
Gaud.o Cemi =

Sig.i 2.i Cons.i =
Pietro Guizzetti
Marco Volpini
Alfier Vitali
Alberto Fontana
Giuf.r Garzoletti =
Giuf.r Monesi =
Ant.o Avignoni =
Vitt.o Offantini

Sig.i D.i Cons.i

Ant.o Gorlini = Gaspare Gioletta =
Carlo Squarcia = Pietro Costantini =
Luigi Medici = Giuf.r Lonzonni =
Pietro Squarcia = Tommaso Precioni =

Sig.i Deputati Ecclesiastici

Como M.o Arciprete D.r Giacomo Fabini p.r parte del Clero Foran.o
pr.to R.do D.n Ant.o Lorenzo Fadini p.r parte del Clero Regolare

---

1.o Proposta. Si rammenta alle Sig.i Ll. Ill.mi l'osservanza della Nota Bolla del B. G. e del Moto proprio di Clem.te XIII. segnata sub die Januarii.

2. Proposta. La risoluzione presa nell'ultimo passato Consiglio dei 18 Obre scaduto di estinguere cioè il debito della nona Posta Straordinaria delle Strade colla somma che si credeva dovuta dalli Ill.mi V.i Cap. Camillo Luciani ovvero di assegnar detta somma p. estinzione del Capo che sulla vertasi sul risoluzione suddetta non stata da Le B. G. approvata ed ingiunge determinam.to di adempire gli ordini già dati intorno al pagamento di detta Tassa imponendo cioè un accrescimento di Colletta sulla Libra p. una

terzi ed un terzo Syma i Fuochi, ed assegnandone così il ritratto
parte al pagamento de' frutti del Censo, che permette detto f.
Tribut.o d'imporre, e parte all'estinz.e della sorte da effettuarsi
in un dato tempo. Per la qual Cosa di contentarsi le sig.e de
Ufficiali di venire a qualche risoluzione, y non instare il tribut.o
sud.o che ne attende ansiosamente la corrispondente risoluzione
nel perentorio Term.e di giorni 15. Ed intanto assicurandoci il
S.r Agente di aver pronti i danari all'annua vantaggiosa
ragione de x 4 p.r 100 colla Cassa Camerale loro si potrebbe dal
med.o gud.o Consiglio commettere alli sig.i Deputati di sollecita-
mente trasmettere a d.o V.r Agente il solito mandato di procura
y procedere alla stipulaz.e delli Istrumenti. Che pend.o

3.o Resta sottoporre Creditrice di d.a Comunità la Soprana della Pro-
vincia y le diverse Taffe straordinarie delli x 100 m.a Fiorini.
da più anni arretrate ed aumentate omai fino alla somma
di x 1000. circa. Gli oggetti, e da qual Consiglio
furono spiegate y la Creazione del corrispondente debito in
un Camerale di Sale da ripartirsi nel Popolo oltre le solite
D.a 16000. pure del d.o Comput.o Maffei che Ministro della
Deputazione rilevando d.o Comput.o dall'ultimo Syndicato che
d.o R.r Depositario e Creditore e Sale della Comunità da esso
rilevante somma di D.a 35150. il qual debito non essendo ammes-
so soddisfatto provediamo che si possa un tal piano approvarsi
dalla S.a Congregaz.e alla quale detto d.o Comput.o deve riferire
il suo sentimento. y non allungare pertanto un tale affare
pel pericolo in cui siamo della vicina Vendemmia già stimata
si crede bene in questa occasione di cercare altri mezzi affinche
si possano partecipare alle B.V. y l'approvaz.e di d.o sud.o
regolato y aventura gli assegnamenti del Sale, e nel caso anche
che li d.i assegnamenti del Sale non fossero approvati potranno que
nuovi assegnamenti servire y la Creazione del rispettivo debito che
dovrà

terra imposti p. l'antico Salda della d.ª Tesoreria, mentre le delle
Assegnamente del Sale l'uno fle redattabile al pagam.to d'un Conso
lo fale principale ~ 500 -

Gl'Ill.mi Sig.ri da Magistrato Leggero in Savi Consultori li
Sig.ri Giacomo Bonci =
Capp.n Aurelio Luciani =
Gaudenzio Conti =

I quali Sig.ri Consultando unitamente dissero
alla 2.da Per assegnamento del Bollito, e Comune imposte p.r la
Tassa Straordinaria delle Strade Fiorino di sentimento, e la
m.ª obsequio degli Ord.ni Venerandissimi del S.to G.o si averifica la
Colletta Salata Libra alla Rag.ne di mezzo baj. p.r R.e sone
imponga una nuova alla Rag.ne di baj. Cinque p.r ogni Fuoco.
Nei quali assegnamente si trova l'annua Lotta di Scudi ~ 40
in circa, onde Supplica Cioè con Scudi ~ 24 al pagam.to degli
annui frutti, e colli Respettivi ~ 16 al pagam.to estinzione della
Sorte, ed il presente Consulto s'mandi a partito quante volte
Fatti approvato dai Sig.ri Deputati Ecclesiastici assistito con due 3.i
Le volte favorevoli =
Fu di Fatti approvato in tutte le sue parti dalli Sud.ti Sig.ri De-
putati Ecclesiastici, e presente Consulto =

alla 3.a = Per gli altri assegnamente riflettendo Noi che la Colletta
del Chierico, e del Maestro di Scuola è Fatta che Comprende
anche gli Ecclesiastici benche addetta dall'Entrata Comunitativa,
e riflettendosi altresì che il Ritratto che fa la Comunità dall'
imposizione p.r il Chierico regolarmente Sole ascendere di circa
Scudi ~ 40. l'anno promiss.o che la Comunità paga ad un
tal Salariato, p.r cui in altro passato Consiglio si era accordato
al Chierico Ferranti una Quint.a di Annui ~ 30. unanime Consi
glio approvato dalla S.G., e seguendosi che dal Ridotto l'annuo Sti
pendio del Maestro di Scuola a Scudi ~ 30, conforme lo era anni
sono portato alla Comunità risparmiare annualm.te ~ 20. Stante
che la promiss.a del Mro di Scuola da pochi anni a questa parte

fi ora accresciuta fino a ₶ 80. mediante l'approvaz.ne della
S. Congreg.ne de' 3 C.ti, la quale approvaz.ne non è piaciuta a'
S. Tribun.li di ulteriormente concedere, come dalla Lettera di offizio
in data 28 Agos.to prossimo scorso di sentimento di supplicare
il pred.o S. Tribun.le affinchè si degnasse approvare che all'estinz.ne
della Sorte, respettivo pagamento de' Multe del Corso, che ora qua
lunque modo siano necessitate diminuire, e soddisfare alla Imposizione
della Provincia, resti fissata l'Annua Sorte in Mon.a di ₶ 60.
risultante cioè ₶ 30. del Ripasto del Chiavaro =
// E ₶ 20. da pagarsi dalla pet.e provis.e del Mon.a
di Ripetta tanto più che il prossimo passato Consiglio de' 10 Xbre scad.o
decretò, e stabilì di non approvare a pret.o dell'attual Mon.a la
conferma dell'indicato Aumento, ed il prod.o Consulto si mandò
a partito, e s'intese Vinto secondo il Voleto con due 3.i di Voti
Favorevoli previo il Voto Consultivo de' Sig.i Deputati Ecclesiastici
i quali aderirono al presente Consulto in tutte le sue parti.
Appresso distribuiti i Voti, e questi raccolti dal prud.e Trombetta
furono trovati cioè
p.r il Consulto alla 2.da = Favorevoli Ventuno = Contrarj 4 =
p.r il Consulto alla 3.a = Favorevoli Ventuno = Contrarj 4 =
Dopo di che li Sig.i Deputati Ecclesiastici non avendo
altro da trattare nel presente Consiglio colle solite For-
malità si ricommiatarono.

II.a =
Seguono le Proposte = Cadendo in quest'oggi la Conferma de' Salariati di
q.st'Illma Comunità intimati a bella posta, e dichiaratisi
di volere andare a partito si propongono a tale effetto alle
Sig.de L.e Illme q.st'Impasciatti cioè
// N.V. D. Andrea Astrei Cons.e Agente di q.st'Illma
// N.V. Alf.o Lorenzo Macanj Procurat.e in Roma di d.a Com.tà
// Giuf.e Semmini segretario di d.a Comunità =
// Giacomo Ant.o Buccioglioni Trombetta =

5.° La S.ª Consulta p mezzo del Solito Tribunale di Viterbo ordina che al Mast.° Nicola Leoni Cancell.° Criminale di questa Comunità venga assegnato un Congruo Stipendio non ostante che si sia partecipato ad' Supremo Tribunale, anche per risolver Consigliare come alle Sig.ri Ll. Ill.me è noto la non Canonica elezzione di tal ministro. Nell'attuale mancanza di danaro in cui si trova questa Comunità non si sa come immaginare un'Assegnam.to ed un Provisionato, Se la Comunità Sud.a non ha mai mantenuto. onde Le Sig.ri Ll. Ill.me decidino il quid agendum.

6.° Si rimarca l'un ottimo regolamento intorno alla Polizia delle Lettere il Quale unito alli dispacci della Comunità dovrebbero d'ora in poi venire in una Borsetta separata, e li Conviene a tale effetto coll'assenso della Corte di Viterbo p la debita annua ricognizione, non potendosi diffinalare alcune ritardi e spedimenti di Lettere in circostanze premurose hanno destato le ragionevoli sospetti di quale le rappresentato in tenore.

7. Riflettendosi che l'aggiustamento delle Strade Campestri apporta alla Comunità una Considerevole spesa e molto più ne potrà portare in avvenire in grazia della poca stabilità de lavori fatte in dette Strade si potrebbe chiedere alla Congregazione il permesso di deliberare ad effetto di Candela un tal Aggiustam.to a triennio potendosi così avere un mezzo di risparmiare alla Comunità annualm.te una spesa Magg.e

8. Il R.° Guardiano de Minori Osservanti presente p la mediazione della Salma Quaresima il Ch.r Eugenio da Torni.

9. La S.ª Congr.e del B.G. in seguito delle rappresentanze fattele dai Sig.ri Comunisti passi spesa la somma di sc. 46 in onore dell'Em.° S.r Cardinal Protettore, ha condannato tutti e singoli

Consiglieri a dover rifarcire la pubb.a Cassa nella detta somma corrispondente, s'avendo usata la precauzione di chiederne il permesso al Governo medesimo. Parendo però da questo decreto dedotto il debito riguardo che perviene alla Persona del regnante di N. Sig.re ne fù dal Sig.r Presidente fatto riscontro al Sig.r Com.o Gov.re supplicandolo ad interporsi per la revoca di detto decreto. Non si è poi finora ricevuta risposta di sorta alcuna. Nell'atto adunque che si declina a Notizia delle Sig.re LL. Ill.me il proposto Accorto si chiede il quid Agendum

10 Si propone alle Sig.re LL. Ill.me di venire alla deputazione dei due Sig.r Sindicatori, e ripartitori dell'Anno Futuro.

11 L'Ill.mo S.r Gasalenzio Com.o pone in vista alle Sig.re LL. Ill.me di venire a qualche spediente per conservare la volta della pubb.a Fonte della Rupe, mentre restando detta volta soggetta ad una finestra della Casa di Colino coll'appoggiarvi i Fornelli e col continuo passarvi sopra potrebbe pericolare del danno, soggiungendo inoltre che la Comunità s'avendo comprato alcuna servitù per lo passato potrà agevolmente impedire al Sig.r Colino di usare come fa del Commodo di detta volta.

12. Il V.r Can.o Anastasi ha fatto presentare a quest'Comunità una protesta del tenore che si legge contro la Fabbrica delle Saline del tenor che sileggie.

13. Il V.r Ferdinando Feliziani presenta per sua sicurtà d'approvarsi dal pubb.o Consiglio per l'affitto della Banca Civile Domenico Cotroni =

14. Il Sig.r Procur.r Marani ci avvisa che il V.r Luciani ha fatto citare la Comunità per essere rimborsato di alcuni pagamenti che crede

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

che cede indebitam.te aver fatte p. li spirito della Nota com-
posizione del defunto del Sp.to P.re Capp.n Andrea Lussiani =

15: Il Maestro di Costa ha fatto istanza, che s'rinnovi la Bozza
delle Lettere già mal andata.

16. Le Sig.ri Maestre Cie di questa Città supplicano p. la solita
Elemosina di = 3.

Segaitando i detti Sig.ri Consultori a Consultare sulle
sopraposte proposte =

Consulto = alla 4.ta: Che si mandino separatamente i partito li detti Processi rende
p.a la Conferma di un altr anno colla solita provisione &c.
s'intendano Vinti e confermati coll'obbligo due 3.i di Voti favorevoli

alla 5.ta Debbono p.rsi sott'occhio gli Atti della S. Consulta, nos li
Consulto del P.re Z Veneriamo. Ma riflettendosi che v'è stato canonicamente eletto
Falzacappa = all'Esercizio di q.st Cancelleria Criminale il Not.o Nicola Lazzari, ora
solo Cattivante ammesso al possesso della Cancelleria stessa, nella
circostanza suppriman.te dell'attuale indigenza di questa
pub.ca Cassa, per cui siamo soggetti ad una imminente Esposi-
zione, e un debito Camer.le di = 1000 scudi, non possiamo in
nessuna maniera trovar compenso di assegnare stipendio di sorte
alcuna ad un soggetto quanto inutile altrettanto grave all'
Popolazione = ed il p.nte Consulto si mandi a partito = s'intenda
Vinto, come q.to con due 3.i di Voti favorevoli =

alla 6.ta = Siamo di sentimento di approvare il progetto di una Bus-
sola separata per Cautelare il Carteggio di questa Segreteria, e perciò
vi diamo le opportune facoltà di convenire coll'officio della Posta
di Viterbo, impiegando in questa utile spesa una rata corrispon-
dente degli Stravanzi, coll'approvazione però del S.to Governo.
Ed il p.nte Consulto si mandi a partito =

alla 7.ta = Che si chieda il permesso alla S.ta Congregazione del B.
G.o di potere affittare a biennio il mantenimento di q.st Strade

Consolari. facendo ordinatamente rilevare a d.t S.r Priore L'enorme
dispendio, che sul tal mantenimento ha gg addietro apportato a
questa Comunità. Ed il presente Consulto si mandi a partito
come sopra=

alli 8= Che la soggetta proposta del S.r Vend.o Old.e Guardiano
min.r Osservante sia persona del R.o Cappuccio La Verna si mandi
a partito, e stimata vinta con due terzi di Voti favorevoli=

alli 9= Che gl'Ill.i Sig.ri Magistrato si diriggano al V.r Aggente
astrici munendolo di riscuotere se a d.t Em.o Cardinale sia pervenu-
ta Lettera di Sentitagli dal Magistrato rapporto alla nota cridam-
ed in quel tempo altra detta Corporata prese questa rappresentan-
in caso che la lettera sia pervenuta; ed a norma di quanto potrà
replicare detto V.r Aggente si prenderanno le corrispondenti regolanti

alli 10. In Sindicatori e Ripartitori del Sud.o Anno 1792. Si-
gnorsi bene di deputare gl'Ill.mi Sig.ri Cap. Aurelio La-
ciani, e Bartolomeo Mandelli= e pure si mandino separa-
tamente a partito, e s'intendano vinte con due 3.i di Voti favo-
revoli=

alli 11. Che gl'Ill.i Sig.ri Magistrato facciano istanza al V.r Governad.
affinche con suo precetto ad Bottino obbligar tanto il Tenen por-
tichi, Forabosco, Mondier panni nell'Ind.i Romagno, e Rigaglia-
gnani, ed il presente Consulto si mandi a partito, e s'intenda
vinto secondo il Solito con due 3.i di Voti favorevoli=

alli 12= Che gl'Ill.i Sig.ri Magistrato rifacciano quel che farà
di bisogno nella Bottega del V.r Can.co Anastasi, e pratticato
lo raddolcirsene colle buone, e non irritare con qualche riemso
la S.ta Cagnè nelle circostanze presenti.

alli 13= Che la presente proposta dal V.r Ferdinando Falcignani
si mandi a partito, e colla Cautela che il V.r Ragioniere sia gg
principiare, e principiare la rata dell'offerta data, ed il presente
Consulto

Compulso Sirtenda vinto colli soliti due 3.i di Voti favorevoli =

Alla 14.ª Che li Sig.i Deputati Orazio Attici, e Giuf.e Falzacappa Colmini offerino diligentemente ogni relazione di detta Causa, e diano all'Ill.re Procurat.re quella giusta informazione, che sarà di giustizia.

Alla 15.ª Che il Sig.r di Magistrato nel ordinare la d.ª nuova Borsa anche più grande della presente con una Lucchettino stabile ma anche a col Mag.r risparmio possibile, ed il quef.e Compulso fu mandi a partito.

Alla 16.ª Che fu mandi a partito seguendo il solito di detta anche quest'anno ascendersi alle 2 Sig.r Maestre Case la solita solenne fina di 3. e stirenda vinta col solito numero di due 3.i di Voti favorevoli =

Appresso distribuiti i Voti, e questi raccolti dal gnd.e Trombetta furono trovati cioè =

Per la 1.ª = All'Agente alle Voti favorevoli 20. Contrarj Cinque
= All'Ill.re Procurat.re Marani favorevoli 11. Contrarj 2 quattordici
= All'Ecc.mo Semini = favorevoli Ventuno = Contrarj 3 =
(assistente Carlo Semini Padre di d.° Eccellenza =)
= All'Trombetta Bracciolini = favorevoli 24. Contrario uno =
Ed così tutti vinto eccettuato il Sig.r Marani Procurat.re =

Dopo la Ballottazione per la 1.ª = All'Ab.e assegnati uno de Secondi Giurati col permesso dell'Ill.re Governat.re assi dal presente consiglio in assistenza della Z.ª Mattonda =

Per la 5.ª = favorevoli Venti = Contrarj Quattro =
Per la 6 = favorevoli 14 = Contrarj Sette
Per la 7 = favorevoli 22. = Contrarj due =
Per l'8.ª = favorevoli 22. = Contrarj due =
Per la 9.ª = fu approvato il Compulso a viva voce =
Per la 10.ª = furono Mandati a partito separatam.te assistenti alli Sig.ri Deputati Deputati Ligarteleri, e Sindicatori
Ed hanno Ammendue tutti i Voti favorevoli =
Per l'11.ª a viva voce fu approvato il Compulso.
Per la 12.ª fu approvato il Compulso a viva voce.

p.la 13.ª Mandata a partito la seguente fav. dieci = Contrarj 12 =
non ostante il N.º Governat.re
p.la 14.ª fu approvato il Consulto a viva voce.
p.la 15.ª favorevoli N.º Venti = Contrarj Quattro =
p.la 16.ª favorevoli N.º Ventitre = Contrario Uno =
= Rese multime le dovute grazie all'altissimo fu dominato
il presente Consiglio.
Così è; Giuseppe Semmini Segret.º e Not.º Dep.to =

In Nome di Dio Amen.

A 13 Genn.º 1792 =.

Convocato, e regunato in questa Segret.ª Magl.ª il Secondo Consiglio, previa la solita intimaz.ª personale fatta dal pub.co Trombetta a ciascuno de Signori che lo Compongano con giorno innanzi la presente celebrazione, fu sin d'allo provisto e risoluto come sotto Cioè.

= Intervenuti =

L'Ill.mo Sig.r D.r Ant.º Benattendi Gover.re =
Cav.r Ant.º Nalli Cons.re
Carlo Semmini C.re } Residente =
Silvio Calo Cav.re
Ill.mo Sig.r Confal.re =
Sig.r Giacomo Renzi
S.r Giuf.e Balzaccapa Bettucci
S.r Giuf.e Salimbeni Taurelli
S.r Luciani Cap.n Aurelio
S.r Bartolomeo Nardelli
Ill.mo Sig.r Vitt.o Costantini } il N.º Alberto Fontana Secretario Chiamati con Ord.e dell'Ill.mo N.º Governat.re per supplire alla mancanza dei due Sig.ri Confalonieri, cioè il N

Gaudenzio Com.i assente, e il V.e Armogaste Nalli passato.
a miglior vita =

1.° Si rammenta alle Sig.ri L.ri Ill.mi l'Osservanza della Nota Bolla del B.o G.

2.° Dovendosi venire all'elezzione del Chirurgo Condotto alla Sig.a la Renunzia fatta dal M.o Cassimiro Majotti Cond.re di Città della Pieve, e a tale effetto essendo state mandate gli Editti per invitare i Concorrenti, non abbiamo altro da proporre fuorche li Sig.ri

= Giovanni Faentini Chirg.o in S.t Lorenzo
= Giuseppe Betti Chirg.o in Castiglione
= Cristo. Carlo Fondoni Chirurgo in Arcevia

Osservato dà Segretario di trasportarsi fra questi quei tali che vi fossero domani proposti al Consiglio Generale per la solita elezzione, e intanto si leggono i requisiti di ciascuno di d.i Sig.ri Concorrenti =

3.° Il Magistrato che si dovette fare fin dall'anno 1780 di tutte le pergamene dal Vecchio al Nuovo Archivio ha cagionato della confusione rispetto alla necessaria facilità di rinvenire, e perquirere i protocolli de Notarj fra-
de le accennate, e sapendosi che l'obbligo di ordinare il d.o Archivio fu assunto dal passato Archivista M.o Flavio Catrizj colla ricognizione promessagli di ~ 12. a permesi già conseguita, senza de peraltro fin qui effettuata tale riordinazione dal d.o M.o Catrizj le Sig.ri L.ri deuderino di quid agendum

4.° Essendo compito il Biennio de Conti giustificativi Camerali di q.st.a Comunità fu rinovato nella persone de seguenti. cioe = Domenico Sguarcia = Stefano Sguarcia = Gregorio Rivi Mauro Fusi = Marco Sordoni = Biagio Casimiri = Gio. Vitali

Silvio Belo = Giovanni Golpmini = Bernardino Mafchino
Domenico Campana = Pietro Battella =
E per le Marchie da Grande =
Giuseppe Bolfo a Cerqueto = Dan.le Bonandelli a
Laverna = ed Antonio Paoletti alla Canale = Che
perciò si chiede vengano dalle Sig.ie LL. Ill.me approvate
le offerte ne seguito confermate dal Consiglio Gen.le secondo
il solito =

5.to Le Strada Vecchia fanelle bisognosa di qualche riattamento
che per maggior economia potrebbe farsi a Comandate come
fù fatto nelle altre occasioni =

Gl' Ill.mi Sig.ri Magistrato deffero in Voti Consultori
li Sig.ri Capit. Aurelio Luciani, e Giuseppe Falzacappa
Catrucci = li quali Consultando unitamente differo =

Consulte = alla 1.ma Che si approvi la nota Polle del B.G.

alla 2.da Che stante l'offerte fatte dalli Sig.ri Chirurghi
Concorrenti e stante l'eguale merito delli Concorrenti stessi, come
rilevasi dai titoli seguiti dalla Carta tutto ne proposti al
Consiglio Gen.le, e il prec.to Consulto si mandi a partito, e
s'intenda vinto secondo il solito con due 3.i di voti favore

alla 3.za Che dal M.co Mario Catrizzi s'esprima un congruo
termine di mesi due, nel quale debba avere ultimata
l'indicata riordinazione dell'Archivio, e passato detto 3.o
per adempita la riordinazione suddetta, potrebbe darsene benigna
licenza all'attuale Archivista, quante volte si contenti
della gratificazione meco promessa al d.to M.co Mario, ed il
prec.to Consulto si mandi a partito, e s'intenda vinto come
sopra =

alla 4.ta Che il Bussolo di Centi Campestri unitamente alli
3 Aggiunti per le stime e perizie delle macchie si
mandino

Si mandino a partito e resposto cinte con due 3/4 di Voti favorevoli si proponga, y esser confermati al Consiglio prossimo Generale =

alla 5ª Si stima un ultimo compenso quello di riattare la Strada da Corneto e quella dalla porta della Ripa fino alla strada del Ziano e Comandate, y facilitare la Cosa noi crediamo opportuno di assegnare a ciascuno opera S. N. y il grano

Approssa distribuite i Voti, e quelli raccolta dal pubº Trombetta furono trovati cioé

pella 2ª tutti i Voti favorevoli =

pella 3ª tutti i Voti favorevoli =

pella 4ª tutti i Voti favorevoli =

pella 5ª = tutti i Voti favorevoli =

Resse in ultimo le dovute grazie all'Altissimo fu termino il presº Consiglio segnato =

Cosi è, Giuseppe Sermini Segretº e Notº Rogato =

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio. Amen =

Adì 15. Genaro 1792.

Convocato, e ragunato in quº Sala Magistrale il pubº, e Generale Consiglio, previa la solita pubblicazº di esso fatta a Suon di tromba, e Campane dal pubº Trombetta nelle solite forme li tre giorni innanzi, coll'intervento anche delli Sig.ri Deputati Ecclesiastici personalmente da me Segretº invitati, e fatte le solite formalità fu in esso proposto, e risolato come segue cioé =

Interrogati =

L'Ill.re Sig.r Nº Ant.º Benattendi Gon.re =

Card Ant.º Nelli Conf.re

Carlo Semmini Priore
Silvio Bolo Priore
Presidente

Sig.ri Consoli: Cap. Aurelio Luciani
Baldomero Nardelli
Cap.o Giuf.e Salimbeni Faunelli
Giuf.e Falgaruppe Cetrangeli

1.i Cerioni = Giuf.e Monacci
Giuseppe Garzonetti
Marco Volpini
Vittorio Costantini
Alberto Fontana
Fran.co Alfier Sitali
Ant.o Arignoni

2.i Cerioni = Giuf.e Lorenzoni
Antonio Gerlini
Gaspare Guelfa
Pietro Segarelli
Tommaso Pierini
Luigi Medici
Pietro Costantini

Sig.ri Deputati Ecclesiastici
Rev.mo M.o Can.co Perlago D.r Nicola Arguzzi
M.o Nicola C. Arcip.e Lorenzo Padini Agostiniano

Si rammenta l'osservanza delle Note Dotta

Proposta 2.a Dovendosi venire in quest'oggi all'elezzione del nuo
vo Chirurgo di q.st Vacante Condotta si presentano alle
sig.e LL. Ill.me Li sig.ri
// Giuseppe Abelli Condotto in Castiglione
// Pietro Carlo Frondoni Chirurgo in Cervano
// Giovanni Fantini Chirurgo in S.t Lorenzo

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

i quali prefatto dal Celebrato Consiglio segreto a pluralità di voti per proporre nel presente Consiglio Generale unitamente alle respettive Suppliche i requisiti dell'Ten.te che si leggono =

3.° Gli assegnamenti del Sale stabiliti da qualche tempo per pagare gli Annui frutti del Censo che la S.ta Congregazione del B.o Gio ha permesso potersi imporre per sodisfare per ora in parte la Tesoreria della Provincia a spese della Legazione intimata, sono stati tali assegnamenti stati benignamente approvati dalla predetta S.ta Congregazione. Ma siccome oltre i mezzi di pagare i frutti vuole anche il detto S.to Tribunale che si estingua in un dato tempo la sorte, ha perciò ordinato che il Conto Camerale al quale spetta l'enunciato Restito colla Tesoreria, si fornisca di una ulteriore Rata di Annui frutti 80 per mezzo di Collette sulla Tassa, o altri Crediti sudditi come dalla Lett.a di Officio che si legge, del quale assegnamento di frutti 80 possa in un dato tempo effettuarsi l'estinz.e del tutto il Censo. Che per ora Restituisce =

Il Ill.mo Sig.r Luogotenente Magistrato Presidente deputarono in Savij Consultori gl'Ill.mi Sig.ri

Giacomo Zenoni =
Cav.r Claudio Luciani =
Giuseppe Talzacappa Colonnini =

I quali Sig.ri Consultori computando unitamente alli Sig.ri Deputati Ecclesiastici concordemente dissero

Consulto alla 2.a Che le Sig.ri Concorrenti si mandino uno dopo l'altro separatamente a partito, e s'intendano vinte con due 3.e di Voti favorevoli secondo il solito. Con espressa dichiarazione però 2.a che non venendo il primo eletto venga il secondo, e non vo-

rendo questo vengo il terzo ballo. Secondo che in termine di
giorni 15. debba chi fara eletto portarsi a prendere il possesso
di q.ta Condotta, dopo il qual tempo se vorra, e dovra esercitar-
si almeno per un Anno la famiglia a la volta, gli si
assegni il solo termine di giorni 15. di nuovo. passato il qual
secondo termine a non restituirsi alla Condotta sud.a non possa
dai Sig.ri Presidenti accordarglisi ulterior proroga ancorche
breve, senza l'intesa del quel Consiglio, ed il presente
consulto rimandi a partito, e s'intenda stato secondo il voto
alle 3.e = Che si eleggano due deputati i quali assistano al
riparto da farsi sulla Libra, dopo che pero' per un Editto s
si prescrivera a tutte i singoli possidente di dare in termine
di giorni 15. la nota de' respettivi Crediti fruttiferi, si
poter ragguagliare la somma da ripartirsi per avere
l'intiero della = 30 Annui in estinzione del noto Pre-
stito; essendo troppo giusto, che per l'esame della
Collettazione sulle Libra di cui si fa la quantita ed il Nu-
mero preciso, sia prima saperse Cinache piu rimpliesse
dai Corpi, e da Comunita' de' quali da tanto tempo in qua
non si curano i possidente di dare piu nota =
Appresso distribuiti i Voti e Mandati separatam.te a ogn.no
de' Sig.ri Concorrenti furono trovati Cioe'
Per il N.r Giuseppe Bettti favorev.le Venti = Contrarj 0
Per il N.r Pietro Paolo Frondini favorev.le Otto = Contrarj 0
Per il N.r Fantini favorevoli dieciotto Contrarj 0
Per la 3.a Applaudito a viva Voce il Consulto =
Ne avendo i Sig.ri Deputati Cose piu da trattare alzo da tavolino nel
presente Consiglio alle solite Ceremonie presso Comunato.
Seguono le Proposte =

4to L'Ilmo Sr. Governat.re ha richiesto che da questa Comunità gli venga consegnato un altro letto per proprio uso conforme lo ebbero i suoi Antecessori: e riflettendosi dai Signori di Magistrato che sarebbe cosa meno dispendiosa alla Comunità, e più decente il comprare del proprio un Letto piuttosto che pagarne il nolo ad un estraneo proprietario, conforme poco fa variamente si è praticato in addietro, perciò si propone alla Sig.a L. Ilmo un tal Sentimento per essere approvato=

5to Monsig.r Prefide della Provincia ci ha fatto giungere una Lettera, nella quale accenna di assegnare un annuo congruo stipendio al Cancell.e Criminale vale essendo la morte della S. Consolata che ha considerato ingenerare la necessità di provedere al decente mantenimento di un tal Ministro della Causa, ed avendo che per ciò riguarda alla persona che attualmente esercita tal Carica per spiraggi dalle Abilitazioni fu fatto assegnamento. Onde rifolvono [illegible] la Lett.a di Mons.r

6to Attesi i reclami di questa Città proposti ed approvati dal celebrato Seguito Consiglio di riattare la Strada Vicinale della Costa della Rizza fino alla Strada detta del Piano, al quale effetto essendosi risoluto di fare le Conjete comandate ed assegnare a ciascuna opera dai Sig.ri Deputati le Sig.ie Loro si degnino di approvare un tale stabilimento=

7mo Il Taglio solito a farsi in questa Bandita da ciascuna persona del Popolo di questa Città dovrà regolarsi con certo metodo prescritto come dalla Lettera dei 22 Giugno 1787 che si legge. Il qual prudente regolamento essendosi dal pass.to Giudicente Ufficio osservato, si ricorda alle Sig.ie L. Ilme di metterlo in esecuzione mostrandosi così agli Ordi delle ultime Sovrane.

8vo Il N.r Flavio Calvisi passato Secret.o di q.ta Ilma Comunità

supplica che gli venga prorogato il termine di due mesi asse-
gnatogli dal passato Consiglio tempo fino alla futura Estate,
nella quale esso possa soggiornare in sua Casa abbandonan-
do la dimora di Conte Contano ove prontamente è obbligato a
rispondere, e come meglio dal foglio del tenor che si legge.

9. La pubblica Osteria della Stella dove sogliono albergare i Fo-
restieri, è ridotta in tale Stato, che non è decoro di questa Città
il doverla sostenere aperta, per la malissima disposta fabri-
che presente circostanze altronde non vi è altra abitazione
che possa supplire. Laonde si stimerebbe necessario che
La Comunità facesse l'acquisto della Casa del Nobile Nico-
in conformità del permesso ottenuto dalla S. Congregazione
del B. G. e così un poco per anno ridurla ad una maggior
decenza, il che insinuabile all'Estate Comunità per la
pigione maggiore che in tal caso la Comunità ne potrebbe
ritrarre. Si degnino pertanto di comunicarne i loro sentimenti
intorno a quest'Articolo.

10. Si presenta la Nota de quali Conti per essere approvata
in seguito della Tariffa fattane dal passato consiglio
Seguito

11. Il Sig.r Ferdinando Felizziani da in nota dell'effetto
della Banca Civile già deliberatagli. Ristrettezza Econo-
a Vincenzo Cadinelli in soldi dus.

Consulta: Seguitando a consultare le proposte di Sig.r Consultori dispo-
sta N.a = E troppo giusto che l'Illmo P. Governatore abbia
un altro letto, conforme lo hanno avuto i suoi predecessori
e che questo si faccia del prossimo della Comunità pri-
ma che prenderebbe Arnolo. Sapendosi che altrimenti V.
ordd. della S. Congregazione del B. G. si dovesse spedire la
Polletta di 19. oppure il solo dei detti Letti, la quale
spesa ognun vede che sarebbe stata più che abbastanza per

la Compra di due diverse Lotte. Si mandi adunque a partito
s'intenda vinto il Cancello con due B.i di voti favorevoli =

alla 5.a = Non ci opponiamo Noi agli Ordini della S.a Consulta
ne a quelli di Monsig.r Prefetto, i quali anzi riputiamo
di avere in tutta la Venerazione; ma riflettendo, che il
richiesto assegnamento non potrebbe ridursi senza rinnovare
il un nuovo riparto, non possiamo altrimente gravarci
essendo già abbastanza i dai riparti, e dalle imposizioni
di altri varij titoli. Al Cancellier Grimi fu assegnato
sempre il solo Luogo degli merenti conforme fu partecipato
all Attuale officiale scorente. Che però n'ignoriamo come
eseguire il proposto mensuale assegnamento, tanto più che
la Cinquetta Lavori dal ministro della delle Inquietudini
in tutta la Città conforme può ognuno ogni buon Cittadino.
Ed il presente Consulto si mandi a partito s'intenda vinto come
sopra colli soliti due B.i di voti favorevoli =

alla 6.a = Che si eseguisca il riattamento della strada Secchia
ma coll'assegnamento di sei Soldi baj. con tre piu a ciascuna
opera perche sozza pel piano, ed il presente Consulto si
mandi a partito, s'intenda vinto secondo il Solito =

alla 4.a = Che si regoli e determini il Taglio y le Legna
a norma degli Ordini del Governo ed intanto che si
supplichi L'Em.o Sig.r Segretario di Stato y la proroga
del tempo di d.o Taglio, ponendogli in Considerazione, che nel
Presente magine di tagliar Legna cade in quei mesi appunto
ne quali appunto giusta La Lettera di officio resterebbe
violato il detto Taglio.

alla 8.a = Che si mandi a partito la supplica del S.r Flavio Fabrizj
s'intenda vinta secondo il Solito con due B.i di voti favo-
revoli, e Lasciasi il Caso che nelle predette si commetta dal

attuale Archivista. La nomina indicata dall'Archivio colla
la gratificazione promessa al S.r Flavio Catrizi di £ 12.
ed il presente Consulto fu mandato a partito e s'intenda
Vinto facendo il solito con Luc. 3.i di Voti favorevoli =
alla 9.a = Che s'interpelli il N.o Nicco Nani y mezzo de Sig.i
Castellani di Lui Parente se abbia volontà di alienare
la detta Casa, ed in conformità delle sue determinazioni
si regolino i Sig.i di Magistrato colle debite Cautele, e
non altrimenti = Ed il presente Consulto fu mandato a partito,
alla 10.a = Che fu mandino a partito le Proposte Conte, e s'intendano
vinte secondo il solito.
alla 11.a = Che fu mandino a partito le Lue Vacanze in Polizia
s'intendano Vinte secondo il solito =
Appresso distribuite le Voci seguenti raccolte dal quale Num.o
detto furono trovate = Cioè
p.r il Consulto alla 4.a = Tutti i Voti favorevoli. —
p.r il Consulto alla 5.a = Furono N.o diciotto = Contrj Tre =
Astenuti dal Votare il Nobile N.o Gio. =
p.r il Consulto alla 6.a = Furono N.o Ventuno = Contrj Uno =
p.r il Consulto alla 7.a = A viva Voce =
p.r il Consulto alla 8.a = Furono N.o Sedici = Contrj Nove.
p.r il Consulto alla 9.a = fu Approvata a viva Voce =
p.r il Consulto alla 10.a = Approvati tutti i Conti a pieni Voti
p.r il Consulto alla 11.a = Favorevoli Sedici = Contrj Sei =
Finalmente alla presenza di tutti i Sig.i Consiglieri
estratti dal Nuovo Bussolo le Conte Comunità a sorte
quattro Biglietti = Furono in essi trovati descritti
Stefano Squarcia = Biagio Cristoni = Marco
Sordoni = Francesco Vitali che esercitarono con plausi
e

Emolumento p tutto l'incominciato Anno 1492.

Nel q.le in altre le dovute Grazie all'Altissimo fu terminato il presente Consiglio

Così è; Giuseppe Semini Segret.

A dì 4 Marzo 1492.

Nel Nome di Dio Amen.

Convocato, congregato il prud.te Gener.le Consiglio di questa Illma Comunità d'Acquapendente, previa la solita pubblicazione, ed intimazione fatta tre giorni innanzi a Suon di Tromba nei soliti Luoghi, e Suon di Campana ripetuta, coll'invito fatto ai Sig.ri Regali Consiglieri dal mio Not.o e Segret.o Infrascritto, e vi ommesse le altre Solite Formalità. Fu in d.o Consiglio proposto e risoluto come s.a cioè.

Intervenute

Gl'Illmi sig.ri N.r Ant.o Bonattendi Gov.re
Giuf.e Pelgiacoppe Petrucci = Conf.le
Ant.o Reignoni 1.o Priore } Presidente
Pietro Ortandini 2.o Priore }

Sig.ri Confalonieri = Carl.o Ant.o Nelli
Giacomo Bonci
Cap.o Aurelio Luciani
Baldassarro Nardelli

Sig.ri Com.ri Civili = Marco Orsini
Giuseppe Barzanetti
Carlo Semini
Giuseppe Monaci

Sig.ri di Crimi = Ant.o Gentini
Silverio Colo
Gaspare Giralli
Giuf.e Lorenzoni
Pietro Squarcia di S. Bernardo
Carlo Soggiorni

Proposte 1ª = Si rammenta alle Sig.ri Ill.mi l'osservanza della Nota Bolla del B.G., del Motu Proprio della S.ª Memoria di Clem.te XIII = Sopra la Sede Vacante =

2ª Le S.ª Congregazione del B.G. per mezzo del solito Canale di Roverbo prosegue di ritrovare i mezzi onde supplire alla spesa occorrente per il Lastrico di questa Strada Corsina, e Mantenimento per Anni nove della medesima per fatta Liquidazione compresa per questo Territ.o a tenor della perizia dell'Architetto S.r Virginio Bracci = da cui si fa ascendere la spesa per il detto rastrico a Scudi 1500 = e per il mantenimento rispettivo di tutto il Novennio a 80 = L'anno; come dalle perizie, e disegni rapresse del tenor che si legge =

3ª Nell'ultimo passato Consiglio fu risoluto che per ristabilire l'annua dote di 50 onde potere in un dato tempo estinguere la dote del Debito di 509 destinato a sodisfare in parte la Ripresa della Provincia si levasse intanto dalla nota de Conti rilevare quanto alla solita Colletta potrebbesi annualmente ricavare oltre il Solito. Fattosi adunque il Computo di un tale Aumento si rilevò che annualmente per avere della Comunità un entrata di 20 di più del Solito per il Titolo della Colletta de Conti. A costituire adunque l'annua somma di 50 mancano sole 30 per lo quale si degnino le Sig.ri Ill.mi ritrovare qualche compenso effettivo potendosi giustificare alle Ragioni particolari degli altri Conservatori il totale adempimento degli Ord.i della S.ª Congregazione del B.G. si risolva la Consecutiva imposizione di 1 Censo unitamente alli altri di 634 per sodisfare la Nova Tassa Straordinaria delle Strade di Velletro, e Monterosi per s'incontri più quella difficoltà incontrata finora si degnino Sig.ri Ill.mi Aggente per mancanza di tale opportune provvedizioni, non senza pericolo della Ripresaglia per l'arrivo della

aggravato

appunto in quest'oggi dal N.ᵒ Commissario Cavalcante in seguito di un tal debito contratto dal quale proposto riflettendo non che dopo tant'anni pagate al N.ᵒ Commissario, è troppo giusto di darsi qualche somma, e che altronde si trovano esigersi da più mesi circa ₰300 presso quello N.ᵒ Cap.ᵒ Pellegrini Depositario destinato alla Fabrica delle Fontane, de quali intanto ne Carono i frutti passivi alla Nob.ᵒ Comunità suddetta, proponiamo che con quelli danari si quieti intanto il N.ᵒ Commissario, servendosi de medesimi per modo d'imprestanza, con condizione e riserva di poter reintegrare la Cassa comunale di un tale imprestito colla corrispondente restituzione da farsi dopo l'imposizione del Corso sud.ᵒ di ₰809: che però le Sig.ᵉ LL. Ill.ᵐᵉ riflettano L.

2.ᵒ Per ovviare ai danni del Corpo di Ill.ᵐᵃ Casa di Venire di Venire all'Elezione del Procurat.ᵒ di Cervi, che manca da qualche tempo, nella Persona degnissimo dell'Ill.ᵐᵒ N.ᵒ Drago Astrei, il quale per diversi anni ha finora esercitata lodevolmente, e per il buon ordine degli affari Comunali sopportabile anche finalmente eleggere in Giudice Comunale il prelod.ᵒ N.ᵒ Astrei, e però si progetta alle Sig.ᵉ LL. Ill.ᵐᵉ L.

3.ᵒ Che il N.ᵒ Procurat.ᵒ Macarj richiede di sapere se per le spese de' danni nella causa delle Ostarie debba andare in prima Camera. Che però le Sig.ᵉ LL. decidano il quid agendum

Gl'Ill.ᵐᵉ Sig.ᵉ di Magistrato Deputazione di sarj Consultori gl'Ill.ᵐᵉ Sig.ᵉ Paolo Bonci =
Cap.ᵒ Aurelio Luciani =
Carl.ᵒ Ant.ᵒ Nalli =

i quali Sig.ᵉ Consultori invocato il divino Ajuto, e praticate le solite formalità, unitamente dissero.

Alla 1.ᵃ Che si osservi la Bolla del S.ᵒ P.ᵉ L.

Alla 2.ᵃ Che riconoscendosi troppo gravosa alla Comunità la spesa

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

zamente nel Restauro e Mantenimento di questa Strada Comunale
Aen.e della Cenzia dell'Architetto V.e Virginio Bracci, si
supplichi La S.a Cong.e Lel.e B.G. affinche il d.o Restauro si
faccia a nome della Cenzia dal V.e Marco Volpini la
quale minora grandemente la spesa alla Comunità, tanto
più che abbiamo l'offerta di Ant.o Spoglio in pronto, e dal
S.r Volpini subito si apprestera certamente non appena il
bisogno di tante punti ad occhio, e Chiaviconi quante d.a S.r
Bracci ne ha notati in Cenzia. E in conformità del rapporto
ad una tal'Supplica si prenderanno finalmente le più
opportune temperamente.

alla 3.a = Nel Consiglio dei 13. Xbre prossi. furono trovate i mezzi
per l'estinzione della sorte, e pel pagam.to de' frutti del Censo
in sorte = 632 = onde saldare il Tribu.le delle Strade la
la Nona Tassa Straordinaria, coll'aumentamento fatto di mezzo
baj. per lib. sulla Colletta de Catasti tanto per li beni di
prima che di 2.a Cl.e, e coll'imporre una nuova Colletta
sui Fuochi.
Per l'altro Censo pure di = 509: onde saldare la Repressa
della Provincia abbiamo dalla S.a Congregaz.e Lel.e B.G. l'ap-
provazione degli assegnamenti di S. 5000 di sale destinate
a pagarne gli annui frutti - Per costituire la sorte di
= 80. annui in estinzione della sorte di detto debito si fon
già radunati dalla Nuova Colletta tutti censi e Canoni a
tan.o della Lett.a d'Ufficio gli assegnamenti di = 20 all'anno
mancando adunque soli = 30. al intiero de detti = 80. que
si potrebbe procurare coll'imposizione d'una nuova Gabbella
sul Vino che si estrae da questa Città, tanto più che ci
offerisce Ant.o Spoglio di dare un'offerta di = 30. all'anno
per un Anno di d.a Nuova Gabbella, e si stabilisce alla ragg.e
di baj. 10. la soma simile in tutto all'altra della detta Sa
gletta gravante il Solo vino che si vende a minuto dentro
la Città. E così rimarranno intieramente adempiti gli Ob
delle

della S.ª Congregazione del B.º Si risolve adunque l'imposizione di un Censo in sorte = 1143 = col quale si proveda sumptibus alterius ed all'altro di detti Luoghi, e perche è necessaria l'obbligazione di tutti i Cappellani utili singuli et in solidum per una tal eccazione intendiamo di obbligarci utili singuli et in solidum nella più ampla forma della Sua Cam.ª Apostolica al pagamento di detto Censo nel mig.º modo, e perciò diamo alli Sig.ri di Magistrato residenti ogni necessaria, ed opportuna facoltà di fare anche in Nome di tutti Noi la respettiva procura per le sud.ª Eccazioni intendendo fin da questo momento di approvare una tale Procura come se fosse stata fatta con nostro proprio Chirografo, ed in ogni mig.º modo, ed in Luogo di sottoscrizione respettiva s'intenda l'approvazione del presente Consulto fatta con due terzi di Voti favorevoli secondo il solito =

alla 4.ª Che si mandi a partito l'Illmo P.º Prezzo certificazione approvato nelli sud.ª Conti. Cioè di Procurat.ª de' Carceri, e gl'Indici della Comunità coll'Annua provisione solita di = 12 = s'intenda vinta ad Annui con due terzi di Voti favorevoli secondo il solito, e sia obbligato d.º P. Offeri restando detto Indice di Aprire coll'intesa de' Sig.ri di Magistrato residenti = ed il sud.º Consulto si mandi a partito.

Alla 5.ª Che i Sig.ri Deputati nella Causa delle Estorsioni esaminino le Scritture rassegnate dal P.º Procurat.ª e secondo quello stimeranno più vantaggioso alla Comunità ne facino a suo tempo alli P.ri Procuratori gli ufficiosi officii di andare, o di non andare in sud.ª Ecclesiastica Camera.

Appresso distribuiti i Voti, e questi trovati dal sud.º Segretario fossero trovati =

Fu il Consulto alla 2.ª Approvato a piena Voce

per il Consulto alle 3ᵉ favorevoli N° 18 e quindi vinto a pieni voti =

// il Consulto alle 4ᵉ favorevoli N° 18 e quindi vinto a pieni voti = =

// il Consulto alle 5ᵉ fu approvato il Consulto e quindi vinto

Resp in ultimo le dovute grazie all'altissimo Re terminato il presente Consiglio =

Così: Giuseppe Simini Segretario e Not.ᵒ Vog.ᵒ =

Al Nome di Dio Amen =

Li 25 Marzo 1792

Convocato, e radunato in questa Sala Magistrale il Sp.ᵗ Generale Consiglio di questa Ill.ma Comunità, previa la solita intimazione, e pubblicazione di esso fatta dal Sp.ᵗ Pront.ᵒ Comandante pp mezzo di Vincenzo di Luigi Figlio di Pietro di Simone di Pontassieve Luogo, e Piviere di Compiano per giorni innanzi secondo il solito, ed invito eziandio fatto da me Segret.ᵒ infratt.ᵗ alli Sig.ᵗ Deputati Ecclesiastici personalmente, e di ammesse le altre solite Formalità, fassi esso progresso, e risoluto come siegue Cioè

Intervenuti

Ill.mo Sig.ᵗ = D.ᵗ Ant.ᵒ Benattendi Gonfalon.ᵉ =
Giuf.ᵉ Falzacappa Cattanei Consalv.ᵉ
Ant.ᵒ Arrigoni 2° Priore
Pietro Costantini 2° Priore
} Residenti

1° Consalv.ᵉ Carl' Ant.ᵒ Nelli
Giacomo Benini
Aurelio Cap.ᵉ Luciani
Gaudenzio Cim =

Sig.ᵗ Gon.ᵉ e 2 Priori

Sig.ri Gen.ri Orion: Carlo Semonni
Alfier Franc.o Vitali =

Sig.ri Rd.i Orion = Cittro Segarezza
Silvio Cola
Giuseppe Lorenzoni
Ant.o Galeini
Carlo Segarezza
Tommaso Orioni =

Ne' sig.ri Deputi Ecclesiastici si intervenne che il Padre Orione Lorenzo Padine pp. parte del Clero regolare ==

Q.o Cmã = Si rammenta alle sig.re LL. Ill.mi L'osservanza della Nota Bolla delle B.G.

2.a La S.a Congregaz.e del B.G. prima di accordare la conferma della prov.a di — 90 a questa Condotta Chirurgica fisica ha fatto per il passato di biennio in biennio, ovvero che fosse sentito il parere del Consiglio coll intervento de' sig.ri Deputi Ecclesiastici, che però le sig.re LL. Ill.mi si degnino di dire sopra tale articolo il loro sentimento.

Gl' Ill.mi sig.ri Magistrato elessero e deputarono in sud.i Computisti gl. Ill.mi sig.ri Giacomo Banci
e Cap.o Aurelio Luciani =

I quali sig.ri Computisti unitamente a gl' Ill.mi Deputi Ecclesiastici Consultando dissero

alla Cmã = Che si offervi la Nota Bolla delle B.G.

alla 2.a = Noi Crediamo troppo giusto di accompagnare alle conferme delli scudi Novanta di Canna provis.a a favore di q.sta Condotta Chirurgica, massimamente che la Colletta ripartita nel Capolo a titolo del Chirurgo rende alla Comunità annualmente maggiore introito della suddetta somma di — 90 = Anzi tanto giusta ci sembra si fatta conferma che Annuendo

bene di supplicare La S. Congregazione a degnarsi di accordar perpetuare l'indicata provvis. di scudi 90. l'anno, e rispetto alla Condotta Chirurgica, non che per due anni: essendo mai troppo manifesto, che nemmeno ne tempi presenti facilmente si possa avere un Professore, massimamente se abbia famiglia come regolarmente suole essere, colla sola Tabellata provvis. di scudi settantadue l'anno. Che però il presente Consulto si mandi a partito, s'intenda vinto secondo il solito con due terzi de' Voti favorevoli.

Aggregate distribuiti i Voti, e quelli raccolti dal Sig.r Ranzello furono trovati pel Consulto tutti alle 2.e Proposte N.ri sedici favorevoli = e perciò vinto il Consulto a piena Voce =

= Ne avendo altro da trattare nel pres.e Consiglio il Sig.r Regent.e Ecclesiastico colle debite Cerimonie fu Accomiatato =

= Seguono le proposte =

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

Pro.a 1.a = Lorenzo Fabrizi Deliberatario del Sig.r della pub.a Cassa di Risparmio della Città di Viterbo = Essendo scaduta la Fede di Credito di scudi 300. mes.i in sicurtà de' Tabellati sottoscritti, e sono = Domenico Petroni = Biagio Coppini = Felice Fusi =

Prop.a 2.a = Per alcuni Lavori da Falegname occorsi in questo Palazzo Magistrale Governiale il Falegname Giuseppe Rocchi di Celle ha presentato alli Sig.ri de Magistrato la seguente nota ascendente a Sig.i scudi 31. Mostrante la Famigliola Fausti de Sig.i Residente Signore una tal nota si legge del tenore = Si attesta nota approvata onde in seguito del Residente Magistrato sarà posta spedire l'opportuna Bolletta =

Prop.ª 5ª = L'Ill.mo P.r Gaudenzio Cerri nuovamente chiede che dalle Sig.ri LL. Ill.me si faccia la Deputazione di due Sig.ri Consiglieri per render Conto della sua Sopraintendenza alli Lavori delle pub.e Fontane

Prop.ª 6ª = La Porta di S. Angelo murata nella parte esterna esige qualche riparo, e perciò fa richiede alle Sig.ri LL. Ill.me di stabilire qualche provvedimento.

Seguitando a Consultare le mid.e Sig.ri Consultori dissero.

alla 3ª = Che le esposte ricerche si mandino a partito, e s'intendano vinte secondo il solito con due 3.i di Voti favorevoli =

alla 4ª = Che si mandi a partito se debba dal Sig.r Presidente spedirsi la Bolletta per li Lavori fatti da Falegname, e Stabile conto, ed approvata una tal Bolletta con due 3.i di Voti favorevoli, parendo anco ben grato che debbano approvarsi li Lavori fatti, essendo stati parte necessarj, parte utili, e decenti.

alla 5ª = Col rendimento de Conti da farsi dall'Ill.mo P.r Gaudenzio Cerri si potrebbero deputare gl'Ill.mi Sig.ri Gerolamo Berrei, e Cap.o Aurelio Luciani, e perciò si mandino a Partito, e s'intendano vinti secondo il solito con due 3.i di Voti favorevoli.

alla 6ª = Col Trattam.to della Porta S. Angiolo si pubblica dai Sig.ri di Magistrato ordinarne la Compra per rilevare le spese, ed in seguito supplicare il S.r G.r, e effettuarlo ad istanza di Candela; ed il presente Consulto si mandi a partito, e s'intenda vinto secondo il solito.

Appresso distribuiti i Voti, e giocati raccolti dal pub.o Ammanito

Per la 3ª il Consulto approvato a viva Voce = e Mandato a Partito le ricevute furono trovate voti favorevoli quattro contrarj undici

(Astinente il P.r Governat.e)

Per la 4ª = Tutti Voti favorevoli =

Fu la 5ª = tutte voti favorevoli = astenente li detti Sig.ri Deputati
// // = // = ed il V.r Gaudenzio Cerri =

Fu la 6ª = fu approvato il Consulto a viva voce =

Resp in ultimo le dovute grazie all'altissimo fatto terminato
il presente Consiglio =

Cosie; Giuseppe Semini Segr.rio Cag.le =

// // // // // // // //

= A dì 8 Luglio 1792 =

Al Nome di Dio Amen.

Convocato e ragunato in questa Segretaria magistrale il Consiglio
Segreto previa l'intimazione personale ad ogetto i Sig.ri che
lo compongano come dagli atti dell'Ord.e Trombetta fu in esso
proposto e risoluto come siegue =

= Interv.ti =

Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci deputato a fare le veci del
V.r Governat.re che p affari del suo Officio non potè assistere
Biagio Antici Cons.le ecorente
Ricaldomiro Nardelli
Gaudenzio Cerri
Giuseppe Falzacappa Cetroni
Giuf.e Capi. Salimbeni Sauvelli
Aurelio Capr.a Luciani
Pàol Ant.o Conte Natali
Marco Volpini de' Secondi Cmen =

Cap.o 1.o Per eseguire il noto esprimento delle Acque di
Cantorgio ocorrendo la demolizione del Molinello spett.e alla
Prebenda Canonicale del Reno. l'Can.o Cristof.o Casconi
dai Sig.ri de Magistrato si è ordinata la perizia non meno
del prezzo dell'indicato molinello che del risarcimento di esso
affinche inteso dell'occorente spesa si potessero prendere
le

Le più precise determinazioni. Intanto si legge la Lettera
dalla quale si fa sapere il prezzo del molinello nello
stato presente e = e il Trattamento a
applicarle. Le Sig.ri Ill.mi suggeriscano il loro sentimento
per buona e sicura guida del Sig.r Presidente =

Capo 2° = Avendosi qualche fondamento da credere, che il Sig.r
Pietro Guizzetti possa inibire alla Comunità di togliersi quell'
acqua che da poco tempo in qua D.o Pietro Guizzetti guidava per
proprio uso nella sua Conca; si chiede alle Sig.rie Ill.mi
che suggeriscano quel temperamento, che credono opportuno in
caso che sia presentata detta inibizione =

L'Ill.mo P.re Confaloniere presidente elesse in Savj Consultori
gl'Ill.mi Sig.ri = Cap.n Aurelio Luciani
e Conte Val.no Nalli =

I quali Sig.ri Consultori immediatamente differo

Alla 1.a = Che i Sig.ri di Magistrato pensino di riportare dal
Tribunale Vescovile l'opportuno Decreto per fare il Deposito
del Danaro Corrispondente al prezzo del Molinello consumato
è stato perizziato, alla Cautela che il Deposito debba farsi
a favore di chi sarà di ragione. A tale effetto si
adunaglo Ill.mi Sig.ri di Magistrato tutte le Facoltà
di approssimarsi si stabilisca che non si attenda l'inibi-
zione che dalli Sig.ri Capitolari di tal Molinello i quali
temono i Sig.ri Fratelli Batinzi, potesse mai farsi presen-
tare alla Comunità per impedire la demolizione del Molinello
suddetto ed il presente Consulto si mandi a partito secon-
do l'istato, o s'intenda unito colle solite due terzi di voti favo-
revoli =

Alla 2.a parte; Che in caso dal P.re Guizzetti si faccia presentare

alla Comunità La Comerale, di cui si è parlato, e Sig.ri
li Magistrato debbano non attenderla ne veruno conto; e della
sentenza anzi detto Sr Gaizzetti per procedere ad un ac-
cesso Giudiziale sulla faccia del Luogo, ed intanto Sin-
giungere ai Sig.ri di Magistrato di far presentare a detto
Sr Gaizzetti un precetto y obligarlo a rimettere il Luogo
vicino alla sua Contra da tutto il ripieno che dalla Contra
ci ha gettato, e questo senza pregiudizio degli altri
atti giuridici, ai quali potrà venire La Comunità in
rapporto al Levamento fatto delle acque contro le
disposizioni statutarie = Ed il presente consulto si-
mandi a partito, e s'intenda vinto seguendo il solito.
Appresso distribuite i voti, e quarti raccolti dal pub.o Trombetta
furono trovati cioè -
Per la 1.a tutti i voti favorevoli =
Per la 2.da favorevoli otto = Contrario uno =
Per avendosi da disporre d'altro nel presente Consi-
glio resta la debita grazia all'Altissimo fin ter-
minato.
Così è Giuseppe Sommini Segret.o = Not.o Coss.e =

In Nome di Dio Amen
Adì 11 Luglio 1792.
Convocato e regunato in questa Sala Magistrale il pub.o e ge-
neral Consiglio previa la solita pubblica.e di esso fatta p.r
tre giorni avanti a suon di Tromba, e Campana come
visseri

nifon Vincenzo Bacciglioni Trombetta intorno, e all'ultimo
da Me Segr.io infratto Sattane alle hg.e Deputate Ecclesiasti-
ci Sed.ne ossi consiglio proposto e risoluto come siegue.

Intervenuti =

Ill.mi Sig.i N.r Antonio Bonattondi Gonfal.r
Orazio Astroi Consal.r
Carlo Sequarcia } Residenti =
// // //

Sig.ri Consal.r = Capi Giuf.r Salimboni Taurelli.
Giacomo Bonci
Baldomero Nardelli
Gaudenzio Cini
Capi Aurelio Luciani
Giuf.r Falgaeappa Ottaviani =

Sig.ri 20.i Priori = Alberto Fontana
Marco Volpini
Carlo Semprini
Giuseppe Minati
Giuf.r Garganotti
Fran.co Alfier Vitali
Antonio Arigoni =

Sig.ri 30.i Priori = Gaspare Girelli
Silvio Ciolo
Pietro Sequarcia
Tommaso Ciccioni
Giuseppe Lorenzoni
Antonio Gabrini =

Sig.ri Deputati Ecclesiastici =

// Reno l'Arcipret.e N. Giacomo Fabrini per parte del
Clero Secolare
// Mt.o R.do P.e Priore Lorenzo Fabrini Agostiniano per pa-

de del Clero regolare

Proposte = Si Tamminta L'osservanza della Nota Bolla del Buon G.

1.° Ocurrendo alcuni riattamenti in questa Porta di S. Angiola, ed in un Palazzo del Conte Gregoriano dei Sig.ri di Magistrato si è supplicato La S. Congregazione del B.G. per potere eseguire i detti Lavori, previa la respettiva Deliberà da farsi colle solite regole, ed avendo rimessa la Causa alla decisione del pat.o Consiglio da convocarsi coll'intervento de' SS. Deputati Ecclesiastici si propone alle Sig.re LL. Ill.me La detta supplica, e potersi trasmettere la risoluzione al Sig.r S. Nibul.o =

2.° Ordina La S.a Congreg.e del Buon G. che per supplire alla spesa del pagamento de Scudi, ed estinzione della sorte del nuovo Debito che dovrà imporsi, e la spesa di g.ti Scudi Cinquecento da farsi a tenor della Consulta dell'Architetto Sig.r Virginio Bracci, e mantenersi per anni nove deliberata a favore di Ant.o Spogetta sotto il dì 20 Giugno p.o mediante gli Ordini del B.G. debba imporsi il dazio di baj cinque sopra ogni Rubbio di Macinato. Si partecipa adunque alle Sig.re LL. Ill.me questa determinazione del B.G. affinchè ne diano il loro parere, dovendosi trasmettere alla prelod.a S. Congreg.e La risoluzione che ne sarà emanata, ed intanto si Legge La Lett.a d'Officio in data li 3 Luglio Corrente =

3.° Essendosi rilevato dagli Ill.me Sig.ri Cabalisti Giacomo Bonci, e Biagio Astrei che questa Casa di S. Cristo Agnetola doveva alla Comunità molte annate della Lib. 4 de Beni di prima erezione non mai pagate, i detti Sig.ri Bonci ed Astrei anno diligentemente dato un dal debito un Lodevole Chiarezza e precisione avuto riguardo alle varie Collette, cui sono State

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

assoggettate

assoggettate d.i Beni dal 1755 in cui cominciarono a collettarsi fino el presente, e si fa ascendere la somma pred.a degli arrotati a scudi 50. 61. 3/5 Alla stessa maniera si è raccolta dai preledati Sig.ri Catastieri tutto l'arrotato che deve il V.o Oppedale di S. Maria della Stella di Brescia, che ascende a 23. 16. 1/5: come venne ordinato dalla d.a Cong.a del B.G. p.r rispetto a d.i arrotati con Lettera dei 22 Febraio 1789 = Si partecipa tutto ciò alli Sig.ri Deputati Ecclesiastici, affinchè sieno immuni inregistrarlo si trovano nel Libro della pred.a Esigenza a detti Luoghi Pii La Corrispondente partita.

4.: Il Lib.o del pred.o Catasto bisognosissimo di rinnovaz.a come già fu risoluto in altro Consiglio degli otto agosto 1790 dovendo per necessità portar seco qualche spesa p.r la recognizione alli Sig.ri Deputati, Segret.io Silvestri Chiedono l'approvaz.a ed il permesso del B.G. prima di giovi mano a quanto si deduce a notizia anche de Sig.ri Deputati Ecclesiastici p.r ogni buon fine affinchè approvino la necessaria rinnovaz.a di cui sud.o Lib.o

5.: Questo S.r Chirurgo Betta Cond.e in questa Città segnalossi le sig.e Ll. Mm.tà p.r ottenere l'aumento di scudi 30 l'anno alla solita sua provisione, asserendo di non poter sussistere colla ordinaria di — 90. l'anno, si legge il di Lui foglio del seguente tenore.

6.: L'imposizione ultimamente soffrata sopra il Vino che si estrae ne pregiudizi da questa Città alla stessa ragione di ven.i soldi p.r soma come quello che si vende a minuto, per magior commodo, e p.r ovviare agli inconvenienti nati dalla prepotenza di alcuni Forastieri che anno rifiutato di soggettarsi a detta Gabella minacciando anche l'Appaltatore, come anche p.r facilitarne l'

L'esigenza affinché non manchino oblazioni a d.° Nuovo Provvedo
per tempo avvenire. Si propone di ingiungere il peso del Pa-
gamento di simile gabella alla sud.° Cap.° Licini generale ge-
nere alli Appellativi Venditori, ed ai Compratori come eraspi-
mente cautam.° stabilito in altro Consiglio. Che seguì l'=

= Gl'Ill.mi Sig.ri del Magistrato deputarono in Savj Con-
= sultori gl'Ill.mi Sig.ri = Cap.n Aurelio Luciani
Giacomo Benci =

i quali consultando unitamente alli predd.° Sig.ri Deputati Ecclesiast.ci
invocato il Lume del Signore, e fatte le debite Cerimonie
differo

Compatto alla 1.a = Troppo giusto di effettuare li detti risarcimenti nella
Costa di S. Angiolo, e del Cidastone del Conte Gregoriano: ma
per la vista delle Lett.e riguardante il Cidastone del Conte sud.o
essendo obligata la 42. Comunità Comunione, non si mancherà
di astringerla alla Appellativa Tangente, al quale effetto
per passarne li Sig.ri del Magistrato Tenenti a ripportarne dal
Tribunale Competente le facoltà necessarie ed opportune =

alla 2.a = Per ossequio degli Ordini del B. G. Piano di sentimento di so-
gettarsi al detto nuovo Dazio sul Macinato, e per facilitare
la divisione nell'esigenza di ridurre il d.° Dazio a [illegible] per ogni
Cento d.i di macinato, mentre essendo il Nro. Tab.° composto di
6400 d.i colla indicata Tariffa si viene a un di meno ad avere
la Colletta prescritta dalla S. Cong.e Ma pel buon ordine della
Esigenza di detto Dazio Noi Numeremmo opportuno di mettere
ad esig.e la Candela la grossa respettiva dell'esatt.e alla Tag.a
di un tanto per Cento, bene inteso che in detta nuova Colletta non
compresi anche i Forastieri, con espressa dichiarazione che a det-

L'esigenza

Essigenza non possa ammettersi veruna di quelle Persone che attualmente abbiano ingerenza di qualunque sorta colla Macina o sia colli proventi a d.a Macina relativi. In seguito si concertò il modo più opportuno di regolare la pred.a Essigenza, Ed il seguente Consulto si mandò a partito e fu intesa secondo il Solito

Dopo la Balottaz.e del prec.e Consulto fu nuovo Ragio del Macinato il Reno M.r Arcipriete Fabrini uno de Deputati Estraordinarii disse = Che il nuovo Dazio de bai cinque per Rubbio sul Macinato non è una imposizione proporzionatam.te distribuita perche portera seco necessariam.te l'inconvenienza che una Famiglia povera, e numerosa di Artieri o di Villani, de quali in questa Città quasi tutti mangiano il pane fatto nelle proprie Case, perche di solo pane si nutrono regolarmente fanno assai consumo di grano, verranno in ragia della propria misura, e del nutrimento il più povero quale è un panello di Cane, verranno a pagare il peso di questa nuova Gabella più di un Ricco Signore solo nella sua Casa, che poco Macina oltre quello che si satolla di tutt'altro che di pane. E pure per la moderazione de primi si vorrebbero giustamente comendare anziche gravare con Dazzi. Soggiunse inoltre, che se dalle S.te Cong.e del B.o G.o si è riconosciuta enormemente gravata la Libra più meno forte di Macinato non meno il Macinato il quale già porta seco il Dazio di grassi cinque p.r giulij p.r Rub.o Che la Strada per cui si dovette venire all'imposiz.e di tal nuovo dazio, può ben malsarsi senza quella spesa esorbitante, a cui la fa ascendere il M.r Brauri il che potrebbe dimostrarsi L.e con una nuova

Cenzia di Nossi 2.° dalla Considerazione che n.° è presumibile che un Mese dopo la Consegna fatta di delle Strade dal V.° Filippo Prada, il quale pone ora a peso il Mantenimento di detta Strada ascende l'una spesa di Milla e 810 fiorini. che Straordinariamente i Riparazioni ed Ristauri Particolari, che questa la Cenzia di d.° p.° Braccia dovrebbonsi Costruire di Nuovo possono bene essere utili, ma n.° necessarij mentre senza di questi per addietro si sono sempre Coltivate, e mantenute queste Comodità, ne si sono avuti i Reclami di Scarticini. Nello stato presente di questa Comunità non possiamo assicurarci senon che alla spesa che occorrente richiederà il bisogno. E questi giusti sentimenti potrebbonsi dedurre anche al Piano del Sovrano.

alla 3.° Sussistendo il Debito degli Arretrati di q.° Casa di S. Cristo Apostolo e del V.° Ospedale della Stella di Orvieto, differire i Sig.ri Deputati Ecclesiastici, esser ben giusto che sene ponga in Esigenza la Corrispondente Partita. Intanto li Sig.ri Deputati per loro discarico vogliono esaminare maturamente i suddetti Foglij per rilevare la sussistenza del detto debito. In tal proposito il Primo Sig.r Arciprete Fabrini Deputato come sopra disse che quante volte il pagamento delle Collette siano a carico del d.° V.° Ospedale di Orvieto, con delle Espistola intende, e dichiara di non approvare dal canto suo la detta partita degli Arretrati rispetto a quelli di d.° Suo Luogo, e ciò in virtù delle molte obbligazioni che ad d.° Ospedale deve la nra Città, non così però per le dette Collette si dovranno dall' Espistola, dappoiche' in esse nome risente alcun Vantaggio il d.° Luogo Pio.

alla 4.° Che dai Sig.ri di Magistrato si supplichi pure la S.ta Congregazione del B. G. per la Facoltà di rinovare il Lib.° del pub.° Catasto e di erogarne l'occorrente spesa. ed il pres.° Consulto si mandi a partito e s'intenda vinto secondo il Solito.

alla 5ª Che l'aumento di 30 alla solita provvisione di questo Ill.mo
Chirurgo se mandi a partito, e s'intenda vinto secondo il
solito con due 3/4 di voti favorevoli = riservatane però sempre
l'approvazione della S.ª Congregaz.ne del B.o G.o ==

alla 6ª Sarà più ragionevole meritata delle addotte ragioni che
la nuova Gabella del Vino, che si esige nei Casi Siccini,
della ch'avvenire pagarsi da i Venditori di d.° Vino, escen-
dai Compratori. Una tal variazione si mandi a partito, e
s'intenda vinta, ed approvata cogli soliti due 3/4 di voti
favorevoli =

// Appresso distribuiti i voti e quelli raccolti dal Solito Bonzello, e pa-
merati dall'Ill.mo P.re Gov.re furono trovati

p.r il Consulto alla 1ª = favorevoli Venti = Contrarj due =
p.r il Consulto alla 2ª = favorevoli dodici = Contrarj 10 =
p.r il Consulto alla 3ª = favorevoli diciannove = Contrarj tre =
p.r il Consulto alla 4ª = favorevoli Venti = Contrarj due =
p.r il Consulto alla 5ª = favorevoli Venti = Contrarj due =
p.r il Consulto alla 6ª = favorevoli Sedici = Contrarj sei =

Non avendo altro i Sig.ri Deputati Ecclesiastici da trattare
nel presente Consiglio colle solite formalità si partirono
dalla Sala magistrale ==

Seguono le Proposte ==

1ª Il Molinello di Colmo che è già stato demolito pel noto
Esprimento delle acque di Cantoniga esigge la spesa di scudi dieci
che in conformità delle risoluzioni prese nel proced.° Consiglio segreto
e del Decreto di Mons.r Vicario Apostolico dovranno depositarsi nel
p.° S. Monte di Pietà, ed inoltre dovrà destinarsi alli Sig.ri Fratelli

Patrizj Enfiteote di S.t Molinello dalla Comunità altre fatto per la Costruzione di molinello Nuovo. Per ciò governo le Sig.ri Rappresentante si propone alle Sig.ri LL. Ill.me non meno la detta spesa del Proposito, che la facoltà di destinare detto nuovo sito, y ottenuto il tutto approvato. =

8.° Il M.r Capn. Franc.o Maria Costantini Sopraintendente Deputato alli risarcimenti della Strada di S.t Egidio richiede qualche ricognizione y d'assistenza da lui prestata ai d.ti Lavori in virtù della Risoluz.e del pass.o Consiglio. Che pero L. =

9.° Il M.r Pietro Guizzetti è disposto di venire ad un aggiustamento anzi che procedere giudicialmente contro la Comunità come si dice va per rapporto alli affare delli Acque della sua Conza. Quantevolte però dalla Comunità gli si permetta di prendere le acque di Cantonizo e guidarle nella sua Conza a tutte sue spese. E siccome crede che il gettito fatto avanti alla sua Conza sia fatto in sito suo filagna del prescritto Spedito Egli. Prendendo adunque la cosa una direzzione amichevole, si degnino decidere il modo da tenersi con detto M.r Guizzetti tanto rispetto al guidare l'acque nella detta sua Conza, quanto y rispetto al prescritto come sopra Spedito. ═══

10 L'Ill.mo S.r Capn. Giuseppe Cepthoni supplica le Sig.ri LL. Ill.me y la facoltà di condottare a proprie spese nell'Orto della Casa di sua abitazione un oncia d'acque dalla Sorte del Rigombo la quale si dee riattare, come dal foglio che si legge. =

11 Giuseppe Balbuni supplica che dalle Sig.ri LL. Ill.me si ordini la Separazione della Partita di Cesi Comuni. e Comuni che deve esso annualmente, dalla partita che è tutta proprio degli Eredi Saraca con quali convive; mentre y essere attualmente uniti la detta Partita, il Vicinato ha dovuto soffrire delle esenzioni y cui dell'otto che in spettanza non è mai stato suo =

12 Giacomo Ant.o Brunighione attuale Trombetta di q.st Ill.ma Città

supplica come dal Memoriale, che Le legge, deputer sopra Perizie in suo
Luogo il de Lui fr. Vincenzo Fintanto che la Sa Consulta deciderà
sulla Causa dell' imputata sr. di esso ricorrente. =

Consulta = Li predi Sigri Consultori ingiungono a Consultare comandando che
differa
alla 4a. Essendo stata approvata dalla Sa Cong.ne del B. G. La Perizia
dell'A. Volpini intorno al Cominciamento dell' acqua, nella quale si
fa menzione della Demolizione di S. Melandri, si crede da
non molto giusto, e permesso il fare il detto Sopralto di = 10 = ed
assegnare il rispettivo Sito per la Costruzz.ne del nuovo, al quale effetto
serve la alli Sigri Residenti ogni opportuna Facoltà. =

alla 8a = Siamo di sentimento di passare al N.o Cap. Gio.ni Maria
Costantini La gratificazione di Quattro Zecchini, acciochè sia ricompen-
sato proporzionata alla giusta ricompensa al di Lui merito, pregia
si pregerà a volersi Contentare del suo assegnamento, mentre La
Comunità nello stato presente non può estendere questa Limitazione
Intanto il Consulto si mandi a partito, e s'intenda vinto secondo
il Solito con due 3i di Voti favorevoli =

alla 9a = Non avendo il N.o Pietro Guiggetti addotto Motivo
sulle Acque di Cantonigo, Veniamo che il Medesimo non possa
pretendere di quei Lavori delle Acque nella sua Cascina, massime
avendo del disordine che al nuovo Lavoro recherebbe l'obbligare
l'acqua con una Cateratta, come nel di Lui foglio si oppone,
mentre questo Spedimento ne recasserebbe del Pregiudizio delle
immondezze che le dette Acque trasportano, e l'idea di sr.
Nanna Sabina ha veramente di mira il Libero spurgo di d.e
immondezze. Al che si aggiunge, che La Cascina del detto
sr. Guiggetti ha il rispettivo condotto dell' acqua che mette nella
Fonte della Piazza, onde col riattam.to di d.o condotto potrà ne avere
l'occorrente acqua al suo Edificio di Pellami, e rispetto al pre-
detto si valga delle sue ragioni se Le crede ricercare se le crede ingiuste

Intanto il quest.° Consulto si mandi a partito, s'intenda vinto secondo
il Solito. =

alla 10 = Che la Supplica dell.° Cofrini si mandi a partito, e
s'intenda vinto secondo il solito con due 3.i di Voti favorevoli.

all.° 11 = Che i Sig.ri Catalani segnino la partita propria
di Giuseppe Baldini dall'altra degli Eredi di Giacomo la
vacca

all.° 12 = Che Vincenzo Figlio del quond.° Trombetta intervenuto
spenta la Candela frattanto che la S.ª Consulta avrà discusse
sulle imputazioni, che gli vengono fatte =

Appresso distribuiti i Voti = e questi vacuati dal quond.° Bi-
dello furono trovati Cioè

Per il Consulto alla 4.ª = favorevoli Ventidue, e perciò vinto a pieni voti
Per il Consulto alla 8.ª = favorevoli 16. Contrarj 6 =
Per il Consulto alla 9.ª = favorevoli 21. Contrarj Uno =
Per la Supplica dell.° Tonfini = favorevoli 18. Contrarj 11 =
Per il Consulto alla 11.ª = Approvato a trivà voce =
Per il Consulto alla 12.ª = Approvato a tutta voce =

Per in ultimo Le dovute grazie all'Altissimo Le terminato
il presente Consiglio =

Così è; Giuseppe Tomini Segr.° Mag.° Not.° Rog.° =

= A' 10. Agosto 1792.

= Al Nome di Dio Amen =

Convocato, e congregato in q.ª Sala Magistrale il quond.° e generale
Consiglio previa la solita publicazione fatta tre giorni avanti
a suon di Tromba dal quond.° Trombetta come infra, e col suono
della quond.° Campana, ove fece avanti compendiare, e così
giunto dal me Segret.° fatto alli sig.ri Deputati Ecclesiastici quali
nobili

nalmente [illegible] sia in esso proposta = Risoluto di

Intervenute =

Illmi Sig.ri Cap.i Giuseppe de Salimbeni Laurelli Sind.o
Orazio Achei Consal.e
Carlo Squarcia 3.o Q.o
Residenti

Giuf.e Falgarappa de Cottucci
Conte Carl Ant.o Natti
Luciani C. Aurelio
Baldomero Nardelli
Girolamo Bonci

2di Priori

Giuseppe Ganzonetti
Marco Volpini =
Giuseppe Monaci
Carlo Semini

3i Priori =

Gaspare Girella
Ildrò Cola
Pietro Squarcia
Tommaso Cicioni

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sig.ri Deput.i Ecclesiastici =

Rome V.e Can.co Collegio di Nicola Cagnani
per parte del Clero Secolare

Pad.e M.o Padre Filippo Lardi Agostiniano
per parte del Clero Regolare

Si rammenta alle Sig.rie Ill.me l'osservanza delle
note Bolle del B.o G.o =

Proposta 1.a = La S. Congreg.e del B.o G.o prima di determinarsi
alla Supplica umiliata per la rinuncia del put.o Lib.o
del Cat.o vuole che si proponga in questo put.o Consiglio se
si creda più proficuo far uso del Cat.o nuovo ne riparte
delle Collette, come dalla Lettera d'Officio dei 26 Luglio p.o
del tenore = V. rog.i f.o 54.

Li Sig.ri di Magistrato deputarono in pari Consulton gli Ill.mi
Sig.ri — Giacomo Berni =
— e Cap.o Aurelio Lautani = 3

Li quali Sig.ri Consultori computando succitamente ai Sig.ri Deputati Catastarici concordem.te differo. =

= Consulto alla 2.da Quantunque vi più nitidezza sia necessaria la rapresentazione di un nuovo Lib.o del Cat.o mentre nel Nuovo Catasto del 1448. non si sono mai registrate le permute, le alienazioni o gli acquisti respettivi che nel decorso omai di 3 Secoli debbono in gran parte mutare la respettiva positura di quasi ciascuna partita, e quantunque in d.o Campione manchi la descrizione dei Confi, Case, Celtari, Cautine ed orti che pure sono compresi sotto la Libra, onde vi la nuova apposizione di tutte queste Case non possa rimanere il detto Libro ne molto distinto ne molto sicuro da Cancellature, e da riporti, tuttavia vi vuole ogni possibile compenso di non obbligare la Comità nra amat.a ad una spesa di supplire alla meglio coll'ultimo Catasto fatto nelli riparti delle Collette, bene inteso però che oltre la descrizione da aggiungersi dell'ottimo di ciascun Corpo, ottimo che si deputerà dal Vecchio Signore Cabreo vi rispetto a que Beni già al Antigno Collettate, e vi rispetto a quelli che nel d.o Cabreo non si trovano descritti si deputerà dalle Cenzi che ne saranno i Conti della Comità, debbansi segnare le Variazioni sinora seguite, delle quali ne daranno le respettive Note fino dall'Epoca dell'ultimo del nuovo Cat.o aggiungersi similmente vi via di assegne le Case gli orti, e Come s.a Il presente Consulto si mandi a partito e s'intenda vinto secondo il Solito con Lue 3/4 di voti favorevoli =

Voti = Approssa distribuiti i voti, e quelli raccolti dal pub.o Bidello
Furono

furono da Sua Sig.ª Illma numerate, trovate
= Tutte favorevoli in Num.ro di 16; eguale è stato
il Sud.o Consulto a Viva voce
Ne avendo altro da trattare nel pnt.e Consiglio il Sig.r Ne-
pot.e Eccl.co colle solite cerimonie si congedarono =

Seguono le Proposte =

2.a = Si propongono per modum census tutte Le Suerte esposte
da Lorenzo Fabrizj all'affitto di questa pred.a Cappellania
sono Luigi Caponi = Vincenzo Bargagna = Domenico
Castroni = Felice Tufi = Salvad.r Cellegrini = tale essendo la
mente della S.a Congr.ne del B.G. come dalla Lettera del
Ven.e che si Legge = Lett.a Ved.a 2 Agosto 1792 Reg.to f.o 60.

3.a Per riparare provvisionalmente al bisogno dell'assistenza di
un medico nella presente assenza di malati, Apprezzabil.e
p. non Lasciare senza visita di medico l'attual Custodo
gravem.te infermo il S.r Domenico Tardini, fù deciso sperare
chiamare il S.r D.r Cerardi med.o di Cocono. Il medesimo
ha richiesto L'emolumento di ~ per ciaschun giorno di
sua venuta, e si è protestato che p. meno di ~ 2. non verrà
più. Le sig.e LL. rifletano il quid agendum.
= Il sig.r Consultore seguitando a consultare disse =
Delta 2.a = Che tutte Le offerte da Lorenzo Fabrizj affittuario che si
propongano per modum census, si mandino per modum census
e partito, e s'intendano vinte, ed approvate giusto il solito
con due 3.e di Voti favorevoli =
Ed al caso che le dette offerte restino perdute, per cui La Cam.a
della Reverenda inaffittata La' prezzichenia, siccome non è ragione-
vole ne che i prezzi di pieno determinati da Perizia, ne che
almeno La metà di essi affievarata dal mantenimento di ani-
mali generi, perciò siamo di sentimento che i Sig.ri de Magistrati
facciano istanza all'Illmo e R.mo Governat.e p. Sua proprietaria

una precetto a tutte quelle persone pizzicheria, obbligandole in
3me di giorni quindici ad esibire la tariffa delle Cose
da vendere p.e offerse approvata, e di provedere nuove Pese Capi
di salami, ed obligarle a mantenerle stabilmente fintan-
to che Sarranno tenere la pizzicheria aperta, e fintanto
che Sopravenga un offerta che sia approvata, e rica-
pitata alla Comità vantaggiosa; e ricusando di assoggettarsi
all'obligo, del mantenimento delli d.i 3 Capi de Salumi,
e della Tariffa, debbano astenersi dal Vendere, e tenere
aperta la pizzicheria sotto pena ad arbitrio delli Ill.mi Sig.ri
Gonfal.e = ed il prop.o Consulto si mandi a partito, e sentenzi-
ato fuondo il solito.

alla 3.a = Si fa maraviglia la prelen.a del M.o Dottor Cievaldi
intorno alla gratificaz.e p li suoi giorni di rappresentanza venuta
a l'emolument.o di fl. 2. p ciascun giorno di sua venuta non
proporzionato alle rendite di q.a Comità. Onde i Sig.ri Cas-
sieri colla magg.r economia si adopereno de soddisfarlo, e
satisfatto p il tempo avenire provederanno col far venire Via
Medici, e da Orvieta, e da Perugia dove si fanno le Ventuarie
che stabilmente assista ed in ogni tempo occorente li presti
alle visite de Malati =

Appresso distribuiti i voti e questi raccolti dal prop.o Segret.o
furono trovati cioè p la parte favorevoli q.i Contrarij sette a
p il Consulto alla seconda = favorevoli 15 Contrarij uno
p il Consulto alla terza = favorevoli tutti q.i offerse
stato approvato a viva voce. =

Resse in ultimo Le douute grazie all'Altissimo fu
terminato il prop.o Consiglio =

Cosi è Giuseppe Semmini Segr.io Mag.r Cog.r =

Al Nome di Dio Amen

Adi = 19: Agosto 1792

Convocato, e coadunato in questa Sala e Magd.le il pud.to
Gnl Consiglio, previa la solita pubblicazione fatta
dà tre giovani avanti il suono di tromba dal pud.to Trom-
betta secondo il solito, come riferis, e col suono della
pud.ta Campana, ove sono convenuti, e con in-
vito da me Segrio fatto alli Sig.ri Dep.ti Ecclesiast-
tici personalm.te, si è in detto proposto, e risolu-
to =

Ill.mo de Sig.ri Anziani Cattaneo Salimbeni non abbia pur luogo nel proposto Consiglio quello di Sabbio per essere Podestà di Gambara

Intervenuti = Ill.mi Sig.ri Giu.e Salimbeni Gian-
velli V.to Sind.co
Orazio Offredi Cons.e
Carlo Guarneri
Ill.mi Sig.ri Corsi =
Gaudenzio Cerri
Giuseppe Salvacappa
Cap.n Aurelio Luciani
Baldomero Grandelli
Conte Paolo Ant.o Valli
Sig.ri Deputati
Carlo Sermini
Marco Volpini
Giuseppe Monaci
Alberto Fontana
Ant.o Avignoni
Sig.ri Agg.ti
Silvio Belo
Giuseppe Lorenzoni
Pietro Guarneri =

Sig.ri Dep.ti Ecclesiastici =

Equivoco = Ill.mo

Ill.mo = Si propongono di nuovo le sicurtà da Lorenzo Fabrizj offerite al Proposto deliberato, e

Quindi sopraf= | di questa Pizzicheria alli quali si è aggiunta an=
anze Tommaso | che il Sig.r Angelo dell Vecchio = Onde sono = Angelo
Riccioni ed uno | del Vecchio = Vincenzo Bargagna = Salvator Pel=
de Sig.ri Priori | legrini = Brizio Caponi = Filice Rossi = Dom.co
=i Termini seg.ti= | Petroni

2.° = Si è destinato la stanza del vecchio Archivio Officio del Cancelliere Criminale Sig.r Pietro Selvi e siccome si è fatto questo destinam.to p modo di provisione perciò si propone alle Sig.e Loro Ill.me con stabilire con atto pub.co d'una Risoluzione Consigliare p il tempo avvenire, e doppo decorsi li due mesi del suo intirinato, che resti in arbitrio del Magistrato di destinargli altro luogo &c.

3.° = Il Sig.r D. Andrea Astrej rispetto ad alcuni Terreni Benifici dati dalla Com.tà in Enfiteusi a Gio: Maria Mearelli, e che da d.o Sacerdote si suppone spettare al di lui beneficio. In seguito del ricorso fatto in S. Cong.ne p la ricupera di detti Terreni, avendo ottenuto il Rescritto, che si valga delle sue rag.ni avanti Mons.r Segretario ed essendo risoluto a venire agl'atti giudiciali contro questa Com.tà si propone alle Sig.rie Loro Ill.me di venire all'elezione di uno, o due partico=lari Sig.ri Consiglieri p avere il dipartimento di questa causa stante l'attual residenza del di Lui Sig.r Fratello Cons.re e Sindaco &c.

4.° = Si legge la Lettera di Mons.r Preside sull'asse=gnamento al Cancelliere Criminale e si chiede alle Sig.e Loro Ill.me da qual Cassa si debba ri=cavare l'assegnamento di S.di 3: al mese di cui si tratta in d.a Lett.a

5.° = Essendosi dovuto fare alcuni necessari Riattamenti in questo Palazzo Mag.le, la cui spesa ascende

conde a Scudi 10: 70 = come dalla Nota, che si legge del Sig.r Marco Volpini si propone alle Sig.ne Ill.me di dare alli Sig.ri di Mag.to di tranne le oppni Ordini Corrispondente

Le Maestranze di questa Città vedendosi al caso di esser privi dell'Acqua che da molt.mi anni si hanno auto entro la Casa di d.o Luogo pio per la riforma che va facendosi del Corso di essa, ne supplicano le Sig.ne Ill.me a degnarsi provedere a fav.e di d.o Luogo di un compenzo, acciò possino avere il Comodo sud.o

Sig.ri di Mag.to deputano in Savj Consultori

Ill.mi Sig.ri Cap.o Ottavio Luciani
Giuseppe Falzacappa

Quali Sig.ri Consultori con Stando detta Instanza

Alla p.ma = che le Sicurtà sibile da Lavorare Fabrizj si mandino a partito e modum ut sup.a s'intendino vinte secondo il solito.

Alla 2.da = Qualunque dei Sig.ri di Mag.to opportunem.e provvisti siano destinati la Stanza del Vecchio Archivio Officio del Cancell.to Civile, tuttavia stimano bene che quest'Officio sia destinato in avvenire la più comoda Stanza sotto il Loggiato di Segnio appigionata al Barbiere Clementini al grado effetto potranno licenziare l'attual Conduttore sud.o e questa e modum provvisionis

Alla 3.a = La destinazione del Dep.to sud.o siamo di sentimento di affidarla alli Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci fintanto che durerà la residenza dell'attual Conf.e Sig.r Astrej e Sicurtà che sia d.o Residente pottrà ricedere d.a deputaz.e all'attuali Sig.ri di Mag.to residenti e si mandi a partito il d.o Sig.r Benci qualora non voglia servitare sino al termine della Causa.

Alla 4ta = Siamo di Sentimento dincaricare il Sig.r Ag-
gente a rintracciare in Seg.ria detta S.a Contabile
i termini precisi dalla Lettera a d.o Frible di-
retta al Gov.r di Viterbo concernente l'aseg.to
del Canp.le Cmle e quante volte espressam.te ven-
ga ordinato l'assegam.to Sac.do rispetto all'Int.to
potrebbe ricorrersi al S.r Gov.o e fare a d.o
S.r Frible riflettere la reale impotenza di questa
Cont.a di Supplire a questa nuova Spesa, che
stante l'oppressione de Riparti sulla libra di
è degnata Si è degnata di ridurre a soli
tre baj: la nuova impos.e sul Macinato
dopo che era stato stabilito nella somma
di baj: cinque. Ed il p.mo Consulto Si mandi
a partito.

Alla 5ta = Che i Sig.ri di q.sta Cong.ne combinino di
sadisfare il d.o Seg.r Volpini colla massima
economia, ed al tenore di questo concordato eco-
nomico Si ragguagli gli ord.i corrispondenti.

Alla 6ta = Che rispetto all'istanza fatta da questa
Magistr.a Si facesse di Sentimento auer-
si reg.ne a suo luogo e tempo.

Raunati distribuiti i Voti e questi raccolti dal m.o
Premesso, furono ritrovati cioè:
Il Consulto alla p.ma = Voti favoli 14: contrarii uno
Il Consulto alla 2da = favoli undici contrarii cinque
Il Consulto alla 3za = favoli tredici contrarii due
astinente dal Votare il Sig.r Conse.
Il Consulto alla 4ta = favoli tutti astinente il Sig.r De
Il Consulto alla 5ta = favoli 12: contrarii quattro
Il Consulto alla 6ta = Si auera reg.ne a suo luogo
e tempo.

Cose in ultimo le dovute grazie all'Altissimo fu terminato il pnte Consiglio pu.to

Cose = Giuseppe Sermini Segr.io e Not.o Segr.o

Al Nomen di Dio Amen

Adì 2: Settembre 1792

Convocato e coadunato in questa Sala Magna il pu.to Gnl Consiglio previa la solita publicazione fatta tre giorni avanti a suono di Tromba dal pu.to Trombetta secondo il Solito come riferisce col suono della pub.ca Campana a tre Sere consitutivi, e col invito da me Segrio fatto alli Sig.ri Dep.ti Ecclesiastici personalm.te fui in eso proposto, e visulato.

Intervenuti = Ill.mi Sig.ri Cap.n Salimbeni Laurelli 8.vo Dep.to

Orazio Alfarej Cons.r Resid.ti

Carlo Squarcia d.to

Ill.mi Sig.ri Cons.r

Giuseppe Dalla Rocca

Lodovico Cerri

Conte Paolo Ant.o Natti

Baldomero Cardelli

Cap.n Aurelio Luciani

Sig.ri Priori

Carlo Sermini

Marco Sospini

Giuseppe Monaci

Fran.co Vitali

Giuseppe Garzonetti

Sig.ri Ex Priori

Pietro Squarcia

Pietro Costantini

Domaso Liccione

Giuseppe Lorenzoni

Silvio Colo

Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

Sig.ri Dep.ti Ecclesiastici = R.mo sig.r San.to D. Nicola Argnani
= R. parte del Clero Secolare =
= Atto R.d Filippo Landi Agost.o
= R. parte del Clero Regolare

R.mo = Sono già corsi due Anni da che assunse il
peso di questa Chiesa Mons.r D. Paolo Bartali
in qualità di Vicario Apostolico. Il disposto
massimo in cui trovò gli affari più rilevanti
del di Lui Sagro Dipartimento minacciava un
Gov.o pieno di amarezze e di disgusti. La sua
destrezza però, la sua docilità, la sua prudenza
il suo disinteresse s'anno reso l'oggetto della
pub.a tenerezza nel tempo stesso in cui
troncava gli abusi e riempiva i Vuoti lasciati
dal suo Antecessore. I fatti sono troppo no-
tori perche non sia bisogno d'una inopportu-
na numerazione. Acquapendente non si era
mai gloriata d'un superiore che nell'instan-
cabile sua attività e rettitudine abbia
conseguito un solo partito. Quest'epoca per noi
fortunata, mentre dimostra la vera origine
delle peripezie sofferte da Vescovi predecessori
vendica il buon nome del Popolo e de' Cittadini.
Chi in vista di tutto ciò si limitasse alla ste-
rilità degli applausi e desiderii non avrebbe
ne' Sensi di gratitudine, ne Spirito di Patrio-
tismo. Un Governo in cui lo Zelo è regolato
da Sodo e perfetto carità, ed il vizio è punito
senza offesa indiretta dell'innocenza, deve
assicurarsi alla Patria con ogni sforzo possibile.
Si propone, però a questo Sin.o Consiglio di
umiliare

umiliare all'augusto Sovrano i comuni sentimenti, la degnazione si faccia nel destinarci un Pastore, che costituisca la nra felicità, supplicandolo contemporaneam.te a nome di tutti, perchè degnandosi di ascoltare le voci di questo Popolo voglia coronare le sue reali munificenze coll'innalzare il d.o Soggetto a questa vacante Cattedra Vescovile.

Li Ill.mi Sig.ri di Magist.to deputano in Savi consultori =
Li Ill.mi Sig.ri = Cap.no Aurelio Luciani.
= Giuseppe Palazzeschi.

Quali Sig.ri Consultori unitam.te alli sig.ri Dep.ti Ecclesiastici chiamati, dando lo dissero.

Alla 1.ma = Riconosciamo troppo giusto di procurare a questa vacante Chiesa un degno Pastore nella persona dell'ottimo Mons.r D. Paolo Bartoli Vicario Apostolico; onde stimiamo opportuno, che dai sig.ri di Magist.to se ne umiliano le più efficaci Suppliche al Sovrano a Roma di questo pud.o Ed il p.te consulto sia vinto a viva voce quanto vo.te non ostante che si apponga secondo il solito. =

Per il Consulto alla 1.ma = Non ostandosi niuno opposto fù approvato, e vinto a viva voce.

Non avendo altro da trattare nel p.te Consiglio i sig.ri Dep.ti Ecclesiastici colle solite formalità emiomiali, se ne partirono dopo la proposta e risposta

Seguano le Risposte =

2.o = Considerandosi la tenue Risposta che questo Ill.ma Comità vitrae dall'Appaltatore delle Uve di Danno Dato la qual Risposta in un Novennio è creduta a Scudi 200 = e riflettendosi dall'altra parte che un tale appalto portando seco l'obbligo di doversi mantenere dall'istesso effettuarsi il Guardiano

L'Ill.mo P. Guardiano Com.no de Sig.ri Cappuccini trovandosi partito intempo della proposta proposta il numero de Padri Sacramentanti

Gio.mi sig.ri

portò altresì l'inconveniente di vedere da tali Guardiani ora tagliati i Grani p.l alimento del proprio Cavallo ora danneggiate a bella posta le Semente, piantaggioni ed altro. Il pregiudicare ai poveri particolari che appena vi sono accostati come si è veduto accadere con esempi poco lontani: oltre all'insolenza di girare p.li Coderi obligando ad una violenta contribuzione i Contadini ora sotto pretesto delle guastade del Grano ora del Formaggio ora della Lana, inconveniente ormai autorizato dalli usi di più Anni. Si è risoluto di togliere il d.o Appalto indennizando perciò la Comità da quello ricavava dalla Risposta dell'Appaltat.e con un aumento di Colletta sull'Erbatico ripartito in ogni Capo di bestiame in Maniera che un tal Riparto corrisponda a quella annua somma, e risposta, che ne rendeva alla Comità raggualiata dal ritratto di un Novennio. Bene inteso però che niente si pregiudichi alla rata della Pena applicabile al Dannificato si p.li danni Studiosi che Semplici ne agli interessi della Carica e suoi Officiali. A tale effetto si propone alle Sig.ie V.re Ill.me questo piano perche diciano il loro parere.

Seguitando a consultare i d.i Sig.ri Consultori unitam.te alli Sud.i Sig.ri Dep.ti Ecc.mi dissero

Alla p.a Riconosciuto noi ragionevole il proposto di togliere l'appalto delle Pene del Danno Dato come quello che concerne il bene pub.o siamo troppo obligati ad approvarlo e perciò diciamo che si mandi a partito, e s'intenda vinto secondo il solito.

Approvato per sempre [illegible] Consulta Quinti

Quindi distribuiti i Voti, e questi raccolti, furono ritrovati cioè

Per il Consulto alla 2ª = favoli 16: contrario uno =

Doppa la sopra 2ª Proposta e Risoluzione partirono i Sig.ri Rap.ti Ecclesiastici

Vengano le Proposte

3º = Con Let.ª dei 26: Agosto 1787 ordinò la S. Consulta che si dovesse da questo put.º Consiglio formare la Tassa Criminale mancante in questa Curia regolandola dalle Tasse Criminali dei Paesi vicini, le quali esistano in questa Segr.ia colla cautela di intendersela col Local Gov.e di rimettere in seguito alla prelod.ª S. Consulta la d.ª Tassa che sarà formata. Essendo adunque noi al punto di eleggere il nuovo Cancell.re mtr.e a ten.r degli ord.i della S. Consulta siamo anche necessitati di costituirgli la respettiva tassa come esige il buon ordine A tale effetto potrebbero deputare due soggetti idonei che combinassero colla scorta delle Copie delle Tasse Crim.li de Luoghi vicini suddetti e previa l'approvaz.e dell'attual sig.r Gov.e che potrebbe riportarsi inscritto rimettendola poi alla S. Consulta per attenderne l'oracolo preciso.

4º = L'Ill.mo Sig.r Gaudenzio Cerri, avendo pagato la somma di £ 64 = al Medico di Bogliasco nell'attual Malattia di questo Condotto Sig.r Gio: Duci richiede di esserne rimborsato £

5º = Il Sig.r Cesare ha presentato uno Scandaglio del ten.e che si legge concernente la Spesa di £ 40: 31: necessaria da farsi rispetto alli Lavori non compresi in Perizia, del Cominciamento di questa Acque sotto alla Concia dei Sig.ri Gallo dalla parte di Canterigo.

seguitando a consultare i Sud.ti Sig.ri Consultori dissero =

Alla 3.a = È troppo giusto di venire alla formazione di una Cassa Criminale; a tale effetto stimiamo bene di deputare due Soggetti l'aurea=ti in ambe le Leggi e questi proponiamo nelle persone de' Rm.i Sig.ri Can.ci D. Gio: Bramanti e D. Ant.o Catrizzi, i quali colla scorta di Leggi de Casi vicini, esistenti in questa Segnia ed unitam.te ad altro deputato del Num.o dei Sig.ri Conti; che progettano nella persona dell'Ill.mo Sig.r Giacomo Benci potranno compilarla; ed il pnte Consulto si approvi a viva Voce quante volte non vi si trovi contradizione.

Alla 4.a = L'Ill.mo Sig.r Gaudenzio Cerri il quale ha pagato la Somma di £. 4. al Medico di Sagrore nell'attual Malattia del Cond.o potrà rinovare le sue istanze in altro Consiglio.

Alla 5.a = Siamo di sentimento, che i Sig.ri di Magistrato in unione del Capo Mro Sig.r Marco Volpini si portino sulla faccia del Lago ad osservare se veram.te siano necessari li Lavori descritti nell'Scandaglio dell'Imprefario Sig.r Cesare del Sette e sussistendo questa necessità ne implorino dalla S.ta Congne l'opportuna facoltà di mettere a Candela li detti Lavori.

Distribuiti quindi i Voti e questi raccolti dal pub.o Trombetta furono ritrovati, cioè = il Consulto alla 3.a = Non ostandoli apposto nel= sano fù approvato a viva voce

il Consulto della 4ta fù parimte approvata a viva voce

Fù il Consulto alla 5ta favorevole dodici contrario uno astinente dal Votare il Sig.r Marco Volpini uno dei Sig.ri Priori

Rese in ultimo le dovute grazie dall'Altissimo terminò il pnte pub.o Consiglio

Vta est. Joseph Simindus Notus atque a secretis Communis Pagelus

Adi 20 Settembre 1792

In Cam.a di Pic Ornen

Convocato e coadunato in questa Sig.ria ordinario il Consiglio Segreto di quella Mag.ca Comunità, precedente intimazione personale fatta a tutti i Sig.ri Consiglieri che la compongono come infra il pnte frammetasi fù in esso proceduto, e risoluto quanto siegue:

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri — Giuseppe Saverio Sforzelli Sindaco
Biagio Ottavij Consigliere
Giacomo Bonci
Cap.no Aurelio Luciani
Giuseppe Galeazza
Baldassaro Carboletti
Fondenzio Corri
e Marco Volpini Secondi Priori
Alberto Fontana Coptumati in
Antonio Avignoni luogo da Sig.ri Conservatori nel prossimo Gnl Consiglio dei Pleniluna pro-

Sistema Bibliotecario Lago di Lesina

cedere all'elezione del Can.co Cle.co di questa Curia
a ten.e del Malaproprio di cui l'ord.a
della Consulta, partecipati a nostra Gior.a p
mezzo del solito Canale di Stresa, si proporgono
i respettivi Concorrenti p esser quindi riproposti
nel d.o Sal Consiglio, e sono i seguenti e valevoli =
Sig.r Luigi e Mastini = Sig.r Sante Chierici =
Sig.r Engelberto Fontanarosa = e Sig.r Felice
Orland.o Pellegrini =, bene inteso però che il
Cancelliere della d.a futura Consiglia Gra dovrà
dessa eleggere gli emolumenti a cui spettano a
ten.e della Sua Carica, che si dovrà formare
dai Sig.ri Dep.ti previa l'approvaz.e della d.a
Consulta e delli attuali Sig.ri Giusd.ri
Si li Sig.ri Deputati in Consultori l'Ill.mi Sig.ri
Giacomo Bonet, e Giuseppe Dalpacappa, quali
Sig.ri Consultori fatte le solite formalità con-
fattando unitam.e chiesero
Sep.ta.m.e che separatam.e i di Concorrenti si mandi a partito
e che chi di essi riporterà l'inclusiva con due
terzi di Voti favoli, s'intenda abilitato a po-
ter esser proposto al futuro Consiglio Gra
da tenersi p la respettiva elezione.
Distribuiti quindi i Voti, e messi raccolti da' pred.i
Trombetta furono ritrovati, cioè
1.mo = Letta la Supplica del Sig.r Luigi Mastini
furono ritrovati Voti favoli 8: contrarii 8.
2.o = Letta la Supplica del Sig.r Sante Chierici e
Mandato a partito e d.i Voti favoli 4: contrarii 6.
3.o =

Letta la supplica del Sig.r Engelberto Bentanarali, e mandato a partito fu fatti favorevoli nove contrarij uno.

4.to Letta la supplica del Sig.r Ab.e Sig.r Pietro And.a Pelegiani = Ill.mi Sig.ri Pietro And.a Pelegiani Nob.e put.o e Cittadino di Viterbo Ore Ill.mo delle Sig.rie V.re Ill.me con il più dottirto ossequio espone, che essendo vacante l'Officio di Cancell.e Civile della Curia Laicale d'Acquapend.e si pretende di occupare un dal Voto ec. Sole, e unico assegnamento dell'Incerto Sole più riconosciuto, e riconosce che l'Ill.ma Comità d'Acquapend.e è motivo dei Debiti, e Pesi, de quali è attualmente gravata non più supplire ec. in oppresso sarebbe astretta a formare una Colletta di Popolare che è ridotta di somma aggravio di questa Popolazione, la quale tutta è ricolma di dover pagare il grave peso di un rigoroso Catasto de cui pesi personali è rimasta priva di Rendite. Quindi ossendosi l'Ore determinato di recare alla Sud.a Comità, e Popolo d'Acquapend.e un tal utile, e vantaggio supplica pertanto le sig.e Loro Ill.me si degnarsi di crearlo ad un tale Officio col pure assegnamento dell'Incerto giacche il supplicante si lusinga essere già noto alle sig.rie Loro Ill.me li di Lui Regolitti, che constituano in essere stato impiegato nel Pal.o Fiscale di Viterbo il corso di circa quattordici Anni in qualità di Sog.to di Provincia ed occupato inditerne nelle Cause Criminali

e di poi aver seguito il Triste Sistema d'Aggravare
gl'Ebrei in qualità di Cam.e lo spazio di circa
altri quindici anni Ecc.a

L'Ill.mo Sig.r Giuseppe Falgaccappa presentò scritta
una Protesta del tenore che siegue

Giuseppe Falgaccappa Patricio Consaloniero si protesta
solennem.e non douersi in veruna maniera at-
tendere e considerare l'offerta del Ebr.o De-
lice Andrea Poligniani essendo questa diretta
m.e opposta alla Mente della Consulta
e del Voto Specialm.e fatto dall'Ill.mo Barberi
Fiscale rapporto alla necessità di dare un cre-
to disgrav.o al Cancello Primo giacche il
volerlo far pratt.o come vuole il Poligniani
è lo stesso che mettere in contribuzione
una intera Popolazione, e mantenersi non es-
sendo bastante i soli incerti, in tal guisa
pretendere il Poligniani allucinare la mente del
Consaloniero, e così ottenere un Impiego, che
non gli si deve, e che però si protesta che non
sia in verun caso di veruna relatione alla Supplica
del Poligniani se non viene prima ventilata la
Consulta, sol il Dr.o

Visum Decretum admisit protestationem et in mandatis
tum, mandauit officio procuratoris de iure et certiorari
Ill.mi Consultam relatam ad supplicationem D.
Poligniani, non retardata Ballotatione, et veru-
tinio

In vigore del qual Decreto mandato a partito il
Sac.o Sig.r Poligniani furono ritrovati Sotti
fauorevole atto, contrarii tre — ma però
della

della quel Ballot agg.to Sopraggiunto Carlo Squarcia
3.o Priore ofervente.

Posse in ostimo le dovute grazie all'altissimo terminò
il pub.o Consiglio Segreto.

Cosa e Giuseppe Semini Segr.o e Not.o Vig.o

= Al Nome di Dio. Amen =

= A 4 Novembre 1792 =

L'Ord.e Convocato, e radunato in questa Sala Magistrale il
pub.o Consiglio di q.st Illma Comunità colla prec.a pubblica-
zione di esso fatta a suon di Tromba ne soliti pub.ci Luog.i
e Suono di Campane ripetuto ne giorni innanzi, e sommi-
nistrate altre stilate formalità per ne esso proposto cristretto
come siegue

= Intervenuti =

Illmo sig.r Cap.o Giuf.e Salimbeni Savorelli V.to Governat.e
Giacomo Bonci Cons.o Fiscale
Fran.co Alfier Priorale C.o Podest.à
Ant.o Gentini 3.o C.o Pod.à — Comparsero dopo la 3.a Proposta =

Illmi sig.i Consalvi =
Gaudenzio Cerri = Baldomero Nardelli =
Cap.o Aurelio Luciani = Card.l Ant.o Carlo Nalli =
Orazio Astrei = Giuf.e Felizangelo Petrucci

Illmi sig.i Lucidi Priori =
Marco Volpini = Alberto Fontana
Carlo Semini = Giuf.e Garzanelli
Giuseppe Menaci = Antonio Arcipreti — Sopraggiunti dopo la Seconda proposta

Illmi sig.i 3.i Priori =
Pietro Squarcia
Silvio Cola

Si rammenta alle sig.e Loro Illme l'osservanza della nota
Bolla del B.G.o e del moto Proprio di Clem.e XIII Sum-

La Sede vacante

Proposta = 1ª Si propongono alle Sig.ie Loro Ill.me per essere approvate le Fisurte fatte dal M.r Antonio Avignoni insieme del M.r Cesare Mori Estimatore di questo pub.o Comune ha presentato all'effetto sud.o Sig.no

Antonio Castelli

Giuseppe ed Emidio Fratelli del Cassone =

2ª = Essendo stata rimessa dalla 1ª Cong.a del 13 G. al pub.o Consiglio l'approvaz.e delle due offerte fatte una da Domenico Venturi altrimenti Sodivo in Contrada la Rocca, l'altra da Gio. di Giorgio altrimenti Ranieri incontrada la strada Perugina, onde si contentasse per tale offerta di dare il suo sentimento per rimetterlo in Cassa autentica alla pred.a 1ª Congr.a ed intanto si leggono le offerte

3ª Perche si è messo mano all'opera del Ponte della Porta di S. Ang.o deliberato colle solite regole e Cautele a fav.e di Giuseppe Salvani si è riconosciuto con equivoco preso dal M.r Cesare del Fatto, da cui si è formata la Perizia avendo il M.r delle Selle determinato in Larghezza di P.mi 23. La Sodera del nuovo muro da farsi, quando in fatti è di palmi 34. Stando adunque il Deliberatario di detto Lavoro giustam.te il Benefizio di quel di più che risulterà oltre li d.i 23 p.mi perizia il quantitativo di detto muro i Sig.ri de Magistrato ne riescano per loro sicuro governo l'approvaz.e delle Sig.ie Loro Ill.me affinche ne possano spedire la respettiva Polletta usando ogni magg.r Economia a fav.e di q.a Comunità

4ª La pred.a Congr.a del 13 G. nel tempo istesso che ha ordinato il Livello delle marche dei 3 Casini Comunitativi dati in Enfiteusi a Gio Batta Tardelli ha stabilito che la proportionze delle Legna tagliate spetti a questa Comunità, mentre

fatto però il detto Tardelli della spesa occorrente pr. detto Taglio. Dubitandosi però che il detto Tardelli in vista di queste condizioni non voglia venire a detto Livello si propone alle Sig.ri LL. Ill.me di rispettive se la Comunità debba o no fare eseguire il detto Taglio e ritirarne il Lauro delle Legna vendibile che restera tagliata in Caso che si ritiri il detto Capitolato e spettando si legga la Lettera del B.o G.o =

5.o Per utilità di questo pub.o Forno si vorrebbe fare acquisto di un Casotto destinato a tenere la Farina fatto fare dal Cessato Console Capr. Giuseppe Capelini onde si chiede alle Sig.ri LL. Ill.me la approvaz.e di questa spesa occorrente che potra ascendere alle = 36 o 37 paoli pr. meno che si deli altra del rattamento dei due Fruttoni, dell'una e dell'altra delle quali spese ha fatto istanza ai Sig.ri Presidente Attuale e Cessato, come ha fatto istanza altresi che nel piano del Forno della Casa si rimettano le pietre mancanti =

6.o L'abbassare, e restringere le pub.e Strade mediante il dilatamento delle Fosse adjacenti ai respettivi terreni de particolari mentre quelle apportano riparo onde si potrebbe stabilire contro chiunque delati le proprie Fosse entro la Strada, oltre la Carta o Risoluzione delli 26 Luglio, la pena almeno di dovere tornare alla primiera latitudine mediante arbitrio imposizionata

7.o Il Sig.r Console del Sale avendo compito i lavori di questa pub.a Fontana fa istanza di essere soddisfatto dell'ultima rata de fiduciali del prezzo, pel quale gli rimasero deliberati li detti Lavori, e facilitare alla Comunità i mezzi onde ritenere della somma pattuita somma bastante a rimborsare anche quella per l'imprestito di piastre da Fabrizio, dal che risulterebbe un somma di scudi 600 circa e per conseguenza più facile a ritrovare.

8.o La Torre dell'Acqua minata nella piazza di S.o Stefano con qualche spesa si chiede alle Sig.re LL. Ill.me a che dovra servire, facendo dal medesimo gli abbassamenti per l'acqua impetuosita entro alle Case fatte Sloppare

9. Vedonsi tuttavia rotti alcuni Condotti, che versando acqua nelle mura laterali della via del Pigombo potranno minare non solo alla stabilità del Lavoro, ma anche alla salute degli abitanti Seguitando così a correre per la Città le acque, che La S. Cong.ne del B.G. ha ordinato di tener esperte. Onde si chiede il quid agendum Circa rispettivi Cognizioni de Condotti =

10. Si Legge una protesta fatta dalli Ill.mi Sig.ri Gaudenzio Cenci per la Remozione delle Finestre apperte al Casino del Macello per impedire l'abbeverarsi i Cavalli del Tenente =

11. Giacomo Bucciglioni Supplica Le Sig.rie Ill.me a degnarsi di accordargli un attestato munito del quel Sigillo, concernente che d.o Bucciglioni non è mai stato rimosso dalle officie cariche di Nonbetta di q.a Comunità per sospetto di Latrocinio, e di ruberia, e che non ha commesso mai simili ingiuriose maniere per quanto sia noto alle Sig.rie Ill.me che provi =

Gli Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in Sarj Cenci Gaudenzio Cenci =
Grazio Astrei
Cap.o Annibale Luciani =

I quali unitamente congregando dissero -

Congregati = alla 1.a = che la scritta proposta dall'Ill.re Antonio Arigucci in Nome delli Assidicarij del quel sono firmandone per modo unico Seguita a partito, e d'intendano venti favore il solito con due 3.i di Voti favorevoli =

alla 2.a = che rispetto all'Istanza alla Lettera non si attenda alcuna offerta, giacchè fu già esplorata altravolta, essendo detto Sito destinato a commodo del Passeggiare in tempo di Fiera, e delle Civette in tempo che si mette la Strada pubblica Romana, relativamente poi all'Istanza rimessa in Cons.o la Strada Perugina che si commetta ai Civili comunitativi una esatta perizia per rilevare i rispettivi confinanti, e di proprietà mentre essendo di ragione varie altre

mandato dal Primo Pagliò, ne descritto in Catasto è molto facile
L'equivocare rispetto alli detti Confini, e promessa una Notificazione
colla prefissione d'un termine a comparire quelli, a chiunque possa avere
diritto in detto Territorio si proceda pure dopo la spedienza dell'indicato
termine all'accampine de Confini colle solite regole, e cautele sulla
detta offerta = ed il prof.to Computo si mandi a Cartello, e Notenda
visto secondo il solito con due 3.e di voti favorevoli ==

alla 3.a == Che debba dagli Ill.mi Sig.ri Presidente incaricarsi
il M.co Cesare del Bello a rimonire il Lavoro seguito del Sud.o
Calvani, e quante volte mediante la misura, e rimonio di
fatte, e quantità del nuovo muro magione di quello descritto
in Censio si dia alli Sig.ri Presidente la facoltà di pagare
al pred.o Calvani quel di più che crederà la summa della
Pena ragguagliata un pari in giusto il Contratto del Pe-
rito V. del Stato purche più non ecceda la spesa di scudi 18.
permessi dalla S.a Congregaz.e del 13 G.o ==

alla 4.a = Che rinnovando il custodito Sordelli di eseguire
il dirado permesso dalla S.a Congregaz.e al quale effetto dovrà
intimarsi dal Cast.to che prefigga gli un discreto termine
a sbrigarsi, e Sig.ri di Magistrato facciano delle diligen-
ze mediante la trasmissione degli Atti ne Vicini Capi
di riscontro sui voglia attendere all'enunciato dirado
da eseguirsi pero a norma degli Ordini della pred.a Con-
gregazione, cioè in quelle sole piante che saranno bollate
e numerate, ed il pred.o Computo si mandi a partito, e Pa-
tenda visto con due 3.e di voti favorevoli secondo il solito

alla 5.a = Riconoscendo noi molto vantaggiosa la spesa della
Lotto per fare la fascina di questo pubblico Fiume, mediante il
risparmio che con detto Capitolo si procura nella spesa con-
tinua de Scarichi, e mediante anche il conservarsi più fa-

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

la Fabrica in detto Castello, che rispetta dentro le Sacchi mi-
siano pieni di fortumento di staja ... al passo S.to Degnopiano
Con Giuf.e Capellini il prezzo del quale sarà stimato il giud.e
Comp.o, come anche di fare eseguire l'altro riattamento
indispensabile nei due Forticini, e nel piano del Forno
ocorrendo che sene riporti l'approvazione dalla S.ta Con-
gregaz.e del B.G. potranno i Sig.ri di Magistrato Presidente
implorarla, e quindi trarne le respettive Polizze. Editto
pel S.to Consulto si mandi a partito, s'intenda vinto secondo
il Solito.

alla 6.ta = Che si mandi a partito il progetto Compenso d'ini-
zio, e d'avvenire il Livellamento delle Fosse dalla parte
della Strada, s'intenda vinto secondo il Solito =

alla 4.ta = Che si faccino dai Sig.ri Presidente le attenioni ne-
cessarie diligenze, e rinvenire la somma occorrente, onde es-
guire, come è dovere l'ultimo respettivo pagam.to al M.ro Capo
del Lotto, previa però la rivista, e ricognizione de lavori
e gli effettuare l'importo delli fiorini 300 al prefato
Fabricie.re

alla 8.va = Che attenne della Lettera da fogli del M.ro Capo
del Lotto commessogli dal passato Presidente Magistrato si
innovi la Nota mostra nel Solito pilastro di S. Stefano e
il prel.to Consulto si mandi a partito

alla 9.na = Che agli Ill.mi Sig.ri di Magistrato Presidente
sia rimessa ogni facoltà di provvedere come meglio crederanno
affinchè dai respettivi Proprietarj si venga al riattamento de
le proprie Condotte =

alla 10 = Che si proponga l'approvazione della fornata portata
nel Cipino del Maestro, e si mandi a partito il fatto dall'
Ill.mo S.r Orazio Antinejanni volta a titolo di prelib.ne de 3.
di Orti fuori le Mura. S'intenda approvata la pred.a fornata =

Biblioteca Biblioteca
Lago di Bolsena

All'11.a Che i Sig.i di Magistrato p.a la presente Verità bollano col pub.o Sigillo l'attestato richiesto nel termine del Memoriale di Giacomo Antonio Bruzzolone, essendo debitore di Conti di giovare mediante la verità al nro Prossimo =

// Appresso distribuite le Voti, e queste raccolte dal pub.o Bonsello furono trovate

Nel Computo alla 1.a = Voti favorevoli Numero 15 - e contrarii quindici Voti =

// // alla 2.a = Fu approvato il Computo a viva voce

// // alla 3.a = favorevoli 13 = Contrarj 11 =

// // alla 4.a = favorevoli 16 = Contrarj 2 =

// // alla 5.a = favorevoli 15 = Contrarj tre =

// // alla 6.a = favorevoli 17 = Contrario 1 =

// // alla 7.a = Fu approvato il Computo a viva voce

// // all'8.a = favorevoli 15 Contrarj tre.

// // alla 9.a = Fu approvato il Computo a viva voce

// // alla 10.a = favorevoli 10 Contrarj otto =

// // all'11.a Fu approvato il Computo a viva voce.

Resse finalmente le dovute grazie all'Altissimo Fu portato fine al presente Computo =

Così è, Giuseppe Semino Segr.io =

— Al Nome di Dio Amen —

— A 18 Novembre 1792 —

Essendo stato Ill.mo Sig.r V.e Gov.e Cap.o Prof.e Settembrino Tassinelli Comm.o Podestà in questa Città Magistrale il pub.o e Generale Consiglio

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

colla solita pubblicazione, ed intimazione fatta ne' giorni avanti a
fuoco di Ringhiera, e Campane dal Cursore Mandelli come riferì;
si è ommesso le altre solite formalità per ivi esso presente, e
infrascritto come segue

Intervenuti =

Illmi Sig.ri Cap. Giuseppe Saltimbeni Gonfaloniere, e Giud.e Luogot.e dell'
Illma V.ta di Benadduci di Giovannale = assente.
Sig. Giacomo Bonci Gonfaloniere
Sig. Franc.o Vitali E.to Cittad.o } Assistente

Illmi Sig.ri Confalonieri
Giuseppe Fabriani Cittadino
Conte Carl'Ant.o Natali
Baldomero Mandelli
Giud.e Cittad.o
Cap. Aurelio Luciani
Orazio Ambrosi =

Illmi Sig.ri Priori
Giuseppe Monaci
Carlo Lanzini
Illmi Sig.ri = 3.i Cittad.i
Gaspare Spadolla
Giuseppe Lorenzoni
Pietro Costantini

Avendo Luogo in seguito della diligenza fatta dai Sig.ri di Magistrato Assistente per rinvenire la somma con cui soddisfare il Cittadino Lorenzo Fabrizj dell'imposto accordato dal Sig. Gio: per la somma di = mento, ed il Sig.r Cesare del fatto della somma ultima risultante del saggio avvenuto per li lavori di gli pubb.i fontane, e rioni, e mancato di ritro-

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

vare in Farnese il Sr. Alessandro Colosi che dara la somma
suddetta. La quale è di Scudi — Seicento in tutto atta somma
spira però di — Cinque p. 100 = Richiedendosi adunque
p. la Stipulaz.e del Contr.o un mandato di procura, colli Allegaz.i
de tutte le Sup.che Consistenze vera singolare, et in solidum fundo
il solito Stile Sia la sud.a proposta affinche si compiacciano
di Darne ai Sig.ri Residenti le facoltà necessarie =

2.do Li Sig.ri di Magistrato pro tempore rappresentano alle Sig.ie LL.
Ill.me di aver rincontrato tutti i lavori fatti annis.o dal Sr.
Cesare del Sette nelle Strade urbane alla Porta della Madonna
alla Porta del Maggio, alli lavatori, ed altro Consignati dal Sr.
Architetto Prada, e dal Sr. Volpini ascendenti in tutto alla somma
di — 2466. 17. e deliberati a favore del Sr. del Sette p. la som-
ma in tutto compresa la falta rilevata di — 2028. 75. d.o anno
rilevato che i lavori dei Sud.i lavatori ascendenti a Scudi — 80. 42.
furono allora sospesi, ne furono poi quelli abbonati al d.o Sr.
del Sette, nella Sud.a Somma di — 2028. 75. da esso intieramente rice-
vuta da questa Comunità, e però essi comandano alle Sig.ie LL.
Ill.me Se il d.o Sr. del Sette debba ora negli ultimi lavori fatti nella
rinnovazione delle fontane, Selciate, Pighi, ed altro di questa Città
abbonare alla Comunità la somma suddetta di — 80. 42. alla
detrazione però del Calo di — Scudi 17. 20 3/5 p. Conto, come
appunto viene ratizzato il Calo delli — 1734. 112. dalla somma
pinjata di Scudi 2466. 17 p. ridurlo alla somma di — 2028. 75.
p.la quale fu deliberata come sopra, e così ridotti rimarrebbe
la Comunità Creditrice di — 66. 79. p. li lavori sospesi come s.a
onde le Sig.ie LL. Ill.me risolvino.

Inoltre prima che la Comunità venga alla Cessione del
Pubblico p. Soddisfare intieramente il detto Sr. del Sette di
tutti gli ultimi lavori suddetti sarà necessario di supplicare la

l'Congregaz.ne del B. G. p ottenere il permesso che dalla detta Comunità si aumenti il debito da cercarsi in altri n.o d.ti Lavorate nella Relibera dei detti ultimi Lavori oltre li n.o 1579. già accordati dalla Stessa S.ta Congr.ne poiché colle sei predette ascendono a n.o 1619. n.o avvertiti nella prima richiesta fatta alla medesima. Come anima p liquidare l'intiera somma del d.o K.le delle sette in saldo degli ultimi Lavori predetti sarà parimente necessario che le sig.rie L.re Ill.me vengbino alla elezzione di due Deputati perché ritirino dalli pagamenti fatti dalle Comunità la prima rata dalla quale egli rimane Legittimo Creditore, ed insieme alla elezzione del Perito idoneo p la revisione di detti Lavori p parte di d.a Comunità con l'assegno a d.o Perito il dovuto emolumento che per

3.o Segue di poi che il K.r Pietro Guzzetti p guidare l'acqua Lavina dello Scolo delli orti delle Monache nella sua Corsia di Cantonzo Lasci intatta del quale Consiglio, voglia dovianse detta Acqua dal suo Solito Canale, e rompere, e spianare la quale Strada, richiede alle sig.rie L.re Ill.me di Stabilire qualche riparo contro questa Libertà.

Gl' Ill.mi sig.ri Presidente deputarono in Consultori gli Ill.mi Sig.ri Cap. Aurelio Luciani —
Orazio Astrini —
Gaudenzio Cini —

I quali consultando Unitamente differo

alla prima: Che agli Ill.mi sig.ri Presidenti li diano tutte le Facoltà opportune di Cercare a spese del K.r Alessandro Colosi di Farnese il d.o Censo in forte pale n.o 660. da eseguirsi come alla sud.a proposta, alle minore usura possibile, e quante volte Sarà di bisogno che a nome di Consiglieri tutti ne Facciano l'opportune mandato di procura in persona di chi più ad effetto parrà, e piacerà coll'obligarsi ciascuno de' sig.ri Consiglieri uti singuli et in solidum colle solite Clausole

e nella solita forma [illegible] ad assegnare [illegible] Sondo Cinfetto La Maniba
pub.e Comunità denominata Bandita Gonelle Pianacce, di
Codini Comunità in Vocab. Marchiano Severa Federanza =
B. d.to pub.e Consulto si mandi a partito, e s'intenda visto secondo
il solito con due terzi di Voti favorevoli =

alla 2.a Ad effetto che non s'intenda l'imposto dalla S. Congregaz.e
ordinato all'osservanza di questa pub.a Oppidenza, giorno di Sabbato
mento, che si proceda prima all'imposizione del Noto Conto di Cura
in sorte a favore del P.e Celati, riservando però il distribuimento
del Contaggio in rapporto alli Lavori sospesi de Lavatoni dicen
si tratta nella proposta ad altro tempo, il quale effetto potranno
deputarsi gli Ill.mi Sig.ri Gaetano Bonci Confaloniere Presidente
al Cap. Aurelio Luciani Esternandosi che non ostante la detta compu
tazione letteraria la somma residuale del Credito dell'Ab.te Celati
sopra quella permessa dal B.V. si potrà supplicare quel S.
Tribunale facendogli ricordare l'esposizione negli stessi atti
della deliberazione emanata dalla pred.a S. Congregazione in autentica
forma. Rispetto poi alla riscossa dei detti Lavori potrà deputarsi
per parte della Comunità il Cons.to Sig.r M.o Stefano Viggiani con
ogni possibile economia, e pred.i Sig.ri Bonci e Luciani abbiano
equi facoltà di stabilire, e emendare l'emesso mandato.

alla 3.a Che i Sig.ri Magistrato Luciano presentano un memoriale
del S.r V.t Gasperetti perché sospendo qualunque atto relativo
alla Stabilizia, e Juramento delli Segni ad d.to pub.o Consulto si
mandi a partito, e s'intenda Vinto secondo il solito.

Approvato distribuiti i Voti, e quelli raccolti dal Cons.to Bombelli
furono trovati
per il Consulto alla 1.a tutti favorevoli = Cioè n.o 14
per il Consulto alla 2.a = tutti favorevoli =
per il Consulto alla 3.a = tutti favorevoli =
Cose emanino le dovute grazie all'Altissimo Sig.r Dio fine

del prossº Consiglio =

Così è; Giuseppe Semini Segrº Vosº =

N. Nome di Dio Amen

Adì 2 = Xmbre 1792 =

Convocato, e coadunato in questa Sala Magna del Pubº, e Gnl Consiglio dell'Illma Comunità di Acquasparta d'ord. dell'Illmo Sig.r Gov.re Conte, e Priori Resid.ti colla solita pubblicazione ed intimazione fatta tre giorni avanti a suono di Trombetta, e Campana secondo il solito, dal pubº Trombetta, come riferì, e premesse le solite formalità, fù in esso proposto, e risoluto quanto siegue

Intervenuti =

Illmi Sig.ri Ant.o Benedetti Gov.re
Giacomo Bene Conf.re
Fran.co Vitali 2.o Id.
Antonio Perlini 3.o Id.

Illmi Sig.ri Confalonieri =
Gaudenzio Carri
Giuseppe Falzacappa
Giuseppe Laurelli
Orazio Nestrj
Aurelio Luciani
Conte Paolo Ant.o Valli
Baldamero Mariotti

Sig.ri delli Priori =
Carlo Semini
Marco Volpini
Alberto Fontana

Resid.ti Sig.ri Priori =
Giuseppe Monaci
Antonio Avignoni
Giuseppe Lorenzoni
Carlo Squarcia
Pietro Squarcia
Silvio Belo
Domenico Piccioni
Gaetano Girella
Pietro Costantini

Sistema Bibliotecario
Lago di Piediluco

Pel

1mo = L'Appaltatore della Gabella de Majali Domo Petroni presenta in sua scrittura la sua perizia, e perciò si propone alle Signorie Vre Illme di essere approvato

2o = Dopo gli ordini replicati della Consulta perche si venisse da questa Illma Comtà all'elezzione del nuovo Canciglre Primicile coll'assegnamento di una congrua provisione annuale, dovendosi la validità dell'atto costituire un tale assegnamto e questo notificare negli Editti che si sono trasmessi a queste Vicinanze mentre la provisione determinata poteva, e dovea influire il richiamo de concorrenti, essendosi rimasto a questo Stabilimento di provisione, ed avendo senza di fatta indicazione trasmessi gli Editti sud.i si è commessa una irregolarità, che renderebbe sempre illegittima la elezzione di un tal Ministro. Perciò acciocche si proceda in questo affare con esattezza conviene stabilire la provisione al Canciglre Primicile, e trovarne i mezzi da quali ricavarla ed ciò facendosi palesi nelle successive Notificazioni, che dovranno nuovam.te trasmettersi si proceda senza eccezione a suo tempo al luogo dell'elezzione del Canciglre Primicile sud.o

3o = Il rispetto Cerasa offerisce alla spurgo di queste Fontane, e Rigni come data di sua offerta scritta del tenore, che si legge

4o = In seguito d'interpellazione fatta al Sardelli Enfiteuta dei Boleri di questa Illma Comtà si è il med.o dichiarato di volere esso fare il taglio degl'Alberi col metodo prescritto

Biblioteca Bibliotecaria
Lago di Bolsena

con lett.a della S.a Congne del B.o Gov.o decidino dunque il quid agendum massime che vi sarebbe ostatore, che si aprimerebbe il peso del dº taglio corrispondendo un tanto alla Comunità il prezzo delle piante tagliate; che prò dicano il quid agendum.

5º = L'Ill.mo sig.r Gov.r rappresenta alle Sig.rie L.ll.mi di aver egli altri varj Ricorsi sopra della Passazione dei Crediti fruttiferi gli li Lendi Venti residuati al compimento della 50 = mancanti alla spesa del Conto Camerale ordinata dalla S.a Congne del B.o Gov.o, come già fù stabilito da questo pub.o Consiglio a motivo della Morosità di molti particolari di questa Città i quali non ostante la affissione dell'editto pendente Anno ricusato di dare l'assegna di tutti i Crediti, Cambi attivi, che ha ogni uno si ritengano facendo istanza che da questo pub.o Consiglio si venga all'elezione di due Sig.ri Deputati a rinvenire tutti gl'Effetti di simili impassizioni tanto in questo pub.o Archivio, quanti anche in altri Archivij, e l'istessi Effetti d'imporre fatti dai med.i particolari fuori di questa Città a fav.e de Forastieri ad esso di poter fare una giusta, ed equal passazione, senza aggravio di quei pochi che ne anno date le loro dessinte assegne e perciò risolvino.

L'Ill.mi

L'Ill.mi Sig.ri di Mag.to deputarono in Savj Consultori l'Ill.mo sig.r = Orazio Astorj
Aurelio Luciani
Sanzio Cori

Quali Sig.ri Consultori adunatosi in piedi invocato l'ajuto divino e fatte le solite formalità consultarono unitam.te dissero

Alla 1ma = che la proposta Sicurtà vada di parere s'intenda vinta secondo il solito con due 2/3 di Voti favorevoli

Alla 2da = Siamo di sentimento che in assequio degli Ordini replicati della S. Consulta e per la legalità dell'elezione del Camerl.to che si costituisca a d.o Officiale la provisione annuale di Scudi trenta sei che uniti alli soliti incerti potranno essere un sufficiente assegnam.to al mantenimento di d.o Officiale quali potranno prendersi da quella ripartita che la nostra Comunità suol trarre dalli Assitti della Banca Civile, e con tale assegnam.to stabilito si potranno trasmettere gli Editti nei paesi Vicini, e procedersi alla elezione dopo il Spd.o di giorni 15, del presente Consulto si mandi a partito, e sia terminata vinta secondo il solito

Alla 3za = Che si affiggino le solite Notificazioni, e rinvenire migliori Oblatori e quindi a suo debito tempo si deliberino i spurghi di cui si tratta alle solite regole e cautele a g.di del mag.to e migl.r Oblatore

Alla 4ta = Dar luogo a esecuzione agli Ordini del B. Spd.o rispetto al taglio degli alberi

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

nelle Macchie Comtivi stiamo di sentimento di metter mano alla numerazione delle Piante, e loro respettive Mercche in anca della prossima settimana, e perciò potrà avvisarsi l'Enfiteuta Pardelli di trovarsi presente alla numerazione, e merce da farsi da due Periti Comtivi cioè Ant.o Paoletti alias Cantone, e Giuseppe Belosi bene pratici delle Macchie in unione del S.r Franc.o Alfieri Vitali 2.o Perito Respett.o, e dappoi fatta numerazione dovendo sopraseders al taglio per lo spazio di un mese, giusta la sud.a Lett.a della S. Congne delle determinate Offerte de potrà averssi dal Forestiere Paglia-tore, qui venuto si concerterà col Pardelli col Mag.r vantaggio della Comtà, ed occorrendo se ne renderà cerziorato il pred.o Giudice, col il pmbo Computo vada a partita.

Alla 5.a = Riconoscendosi molto ragionevole di rilevare li mezzi di cui li Poss.ri quei Consi che non sono ancora stati dati in assegno non ostante le Notificazioni esistenti, e non ostante la Scadenza del Zne prescritto stiamo di sentimento di deputare gli Ill.mi Sig.ri Cap.n Aurelio Luciani e Giacomo Bonci affinche mediante la perquisizione nel Libro delli Esibiti si ricerchino

Sistema Bibliotecario "Lago di Garda"

levino la contumacia de respivi Confaalisti cominciando dal 1729 a questa parte, e quindi le ne pianti la respiva partita nel pub.o libro di Esigenza. Ed il pnte Consulto vada a partito.

Distribuiti quindi i Voti, e questi raccolti da pub.o Trombetta furono ritrovati cioè

Per il Consulto alla prima = favoli 20 contrarj tre astinendo dal votare il S.r Gasparo Girolla uno delli 24 Priori

Per il Consulto alla 2.a = favoli 18 Contrarj 8

Per il Consulto alla 3.a = fù approvato il Consulto a Viva Voce

Per il Consulto alla 4.a = favoli 18 Contrarj 8

Per il Consulto alla 5.a favoli 16 Contrarj 8

Rese in ultimo le douute grazie all'Altissimo fù terminato il pnte pub.o Consiglio

Cop.a; Giuseppe Semini Segretario Mot.o Vig

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

In Nome di Dio. Amen

@ 16 Xb.e 1792

D'Ord.e dell'Ill.mi P.ri Governat.e Conf.e Semini Residente

Convocato e regunato in d.a Sala Magistrale il pub.o Generale Consiglio previa La pubblicaz.e di esso fatta a suon di Tromba e pub.a Campana gg tre giorni innanzi come in fede d.o pub.o Trombetta e coll'intervento del Seguente Reg.to Cubespatifico Regolare solamente benche da me leg.to infratte invitato Amendue i Leg.i Reputato Cubespatifico Secolare, Regolare fra gli esso proposto, e pubblicato come segue cioè =

= Intervenute =

Illme Sig.e D.a Ant.a Benattendi Fond.a
Giacoma Bonci Fond.a
Alfia Fran.a Vitali 2.a d.a
Cat.a Gardini 3.a Priora
} Oppon.te =

Illmi Sig.i Confalonieri =
Conte Carl'Ant.o Valli
Gaudenzio Croci
Cap.o Aurelio Luciani
Baldomero Nardelli
Cap.o Giuseppe Colimberti Faurelli =
Giuseppe Salvatore Romucci =
Orazio Astori =

Illmi Sig.i 2.i Priori =
Giuseppe Gagnotti =
Giuseppe Menari
Carlo Semmini
Alberto Fontana
Marco Volpini =
Vittorio Costantini =
Antonio Avignoni =

Illmi Sig.i 3.i Priori =
Carlo Cignaccia
Cirino Cignaccia
Carlo Costantini
Silvio Gabb
Giuseppe Lorenzoni
Giacomo Giacomi anzi Semmaria
Gaspare Girolla =

Ill.o e R.do Sig.r Lorenzo Fadini 4.a parte del Clero Popolare
Regol.e Calasanzio =

Propone prima = Sempre si rammenta alle Sig.ie LL. Illme l'osservanza della Nota Bolla del N. S. =

Prop.a Seconda = Supplicano p. la Solita Conferma i respettivi provisionali di q.a Illma Comunità Sono Sig.i L. Andrea Astori Agente = Lorenzo Marani Cancell.e = Giuf.e Semmini Segr.io =

Sistema Bibliotecario
"Lazzaro Bonicelli"

Il Sig.r Domenico Tardani Medico Condotto = Il Sig.r Bernardino Gini Mae-
stro della quart.a Scuola = Il Sig.r Giuseppe Batti Chirurgo Condotto =

3.° Il Sig.r Guardiano de Cappuccini presenta il seguente foglio
per la futura Credenza della prossima futura Quaresima

Il M. R. P. Semplicio da Massa
Il M. R. P. Felice da Sopratto
Il M. R. P. Ant.o da Lucca =

Il Sig.r Segretario alle Sig.ie Ill.me di Censire alla deputazione
de due Sig.ri Ripartitori per l'anno entrante 1791 fine =

Gl'Ill.mi Sig.ri de Magistrato deputarono in pari Consulton
gl'Ill.mi Sig.ri Grazio Ashei
Cap. Aurelio Luciano
Cap. Giuseppe Salvatori Tanelli =

I quali Consultando unitamente col M.to Deput.o Ecclesiastico dispo-
sero che si mandasse a partito il M.o Chirurgo secondo il solito prima
d'ogni altro dovendo assistere a Sig.r Ballottaz.e dopo e Sig.r Deputato
e quindi seguendo i Sig.ri Consultori si mandino tutti gli altri
promiscuamente separatamente secondo l'altro = Intendendo eruti
ciascuno con due terzi di Voti favorevoli secondo il solito =

Il qual Consulto approvato a viva voce = Fu mandato il Chirurgo a
partito il M.o Chirurgo Batti il quale ebbe Voti = = =
favorevoli Nuove Ventuno = Contrarj tre =

Segue la ballottazione fatta dal Sig.r Deput.o Batti Chirurgo Carli colle solite formalità del Sig.r Deput.o Ecclesiastico

Quindi mandato a partito il M.o Ab.e M.o Andrea Ashei il quale
ebbe Voti favorevoli quattordici = Contrarj nove

Assistente il M.o Grazio Ashei Germano Fratello di S.r Agente

il M.o Ab.e Lorenzo Macari Economato.e il quale ebbe
Voti favorevoli sedici = Contrarj otto =
Il Sig.r Gaet.o Sermini Segr.io il quale ebbe Voti favo-
revoli Ventidue = Contrarj due =
Il M.o M.o Domenico Tardani Med.o Cond.o il quale
ebbe Voti favorevoli diciannove Contrarj Cinque
Il M.o M.o Bernardino Gini Maestro della quart.a Scuola

Il quale ebbe Voti favorevoli 2 Contrarj Otto = Dico Otto favorevoli, ed otto Contrarj =

Sopra la seconda = Come di sopra venire alla Deputazione di due fra' Partitori Feudali in piedi il N.r Alberto Fontana uno de' seconda Ordini col dovuto ossequio disse: Che da alcuni anni a questa parte non s'avevano in alcuna Considerazione gli atti della Deputazione de' Partitori de' feudi di Crimi: Che questo era con contravvenire alla Consuetudine di più anni de' tempi passati, ne' quali a questi riparti venivano ammessi indistintamente coi Sig.ri Consaltenieri anche i feudi di Crimi; Che finalmente supplicava d.o Sig.r Fontana dover si tenere anche per appresso la primiera Consuetudine, di ammettere cioè alla Carica di Partitori anche uno de' Ceto de' feudi=

Super quibus Illmus P.s Mandavit supersederi respectu fili opportunitate observandi Consuetudinem circa Deputationem Partitorum & inspectione Instrumentum pretentorum et ita s.=

alla 3.za Stante di proseguimento di Lista Successiva a Voce si da per N.r Ca. Tolosa la Scrippello d'Aut.a da Salerno = Leggendo in Cardinal della futura Quaresima il C.e Semplicio da Mesa, e questo Arciam.o Mandando a partito con dichiarazione che s'intenda Vinto con due terzi di Voti favorevoli secondo il Solito =

Approvato a viva voce il qual Consulto = Fu mandato a partito dal d.o C.e Semplicio ed ebbe Voti favorevoli 23: Contrarj Otto in ultimo Le dovute Grazie all'Altissimo fu dato fine al presente Consiglio=

Così è Quale Semmini Segretario M.o Vinc.o

= Al Nome di Dio Amen =

= A 21 Xbre 1792 =

Adi detto Radunato in questa sala Magistrale di Acquapendente il Gnal e General Consiglio previa la solita publicazione di esso fatta tre giorni innanzi a suono di Tromba, e Campana come infra il Gnal Trombetta Sig.re di esso proposto, e risoletto come segue cioè =

= Intervenuti =

Illmi Sig.ri M.co Ant.o Bonattendi Gon.re
Girolamo Bonci Consal.o = Fra.co Alfieri Vitelli 2°
Antonio Gerlini 3° Priore Assistente =

Illmi Sig.ri Cons.ri
Conte Carl Ant.o Natali
Cap.i Aurelio Luciani
Baldomero Nardelli
Cap.i Giu.ppe Palimboni Taurelli =
Giu.ppe Falzacappa Delfinucci
Gregorio Astrei

2.i Priori =
Giuseppe Garzonetti
Carlo Lemmini
Giuseppe Monaci
Alberto Bottana
Mario Volpini
Vittorio Costantini
Antonio Avignoni

3.i Priori =
Carlo Sguanci
Pietro Costantini =
Alisio Polo
Pietro Sguanci
Giuseppe Lorenzini
Domenico Cecchini
Gaspare Girolla

Si rammenta delle Sig.ri Illmi l'osservanza della Notificazione del 15 G.o fatta sede Vacante 6

Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

Propª 1ª Essendo scaduto il termine di giorni 15. stabilito in uno de passati Consigli per venire all'Elezzione del Cancellº Comunale si propongono alle Sigrª LL. Illme, e sopra delle all'esercizio di questa Vacante Cond.ne Vite, e de Sigri Notari =

Engelberto Antonarelli — da q.ª Città
Felice Andrea Feliziani da Vetralla
Pietro Sebastiano da Latera
Filippo Zampaletta da Nepi
ed N.r Flavio Catrizj Nro Concittadino =

alle Sigrª Vostre benissimo Cognito per il lodevole disimpegno da esso dato all'impiego di Segret.o Comunitativo per lo spazio di più Anni, e per ogni buon fine si legge il Cond.e di sua Sigrª Illma il tenore del celebrissimo Motuproprio di N.S. sulla elezzione di un tale Officiale.

Propª 2ª Che per ancora effettuata la Tassa Comunale, e determinato, e respettivi emolumenti a ciascun Officiale della Curia. Ora che spetta al caso di eleggere il Cancellº comunale altresì riflettere alla Confezione di detta Tassa, senza ulteriore ritardo onde risolvere il quid agendum

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

Propª 3ª Ordina la Sacra Cong.e per mezzo del detto Tribunale di Viterbo di provare i mezzi di supplire alle spese fatte per quartiere del Picchetto de Soldati qua spedito a guardia de Letti Confini, e quelle da farsi attualmente ed in avvenire per l'assegnamento dell'Osteria, e Carbone giornaliere ad uso di detto Quartiere. Vedi Regº delle Lettere f.° 64. 1792 =

Propª 4ª Si propone alle Sigrª LL. Illme di venire alla Deputazione di due Sigri Sindicatori, Ripartitori per l'entrante anno 1793 =

Gl'Illmi Sig.ri Presidente stesso in fatti Ripartitori
Li Sig.ri Grazio Antoni =
Giacomo Sorri
Carl'Ant.o Pro. Valli =

Regiguali

I quali emendati Consultando differa

alla 1ª Che li Sig.ri Concorrenti si mandino separatamente a partito con
dopo Laltro e s'intendano Eletti d'essi tutti quelli che nijno
feranno due 3.ti di Voti favorevoli, e Lelletto s'intenda quello
che n'riporterà più di 8da fav.le Somma di due 3.ti sud.i Con dichiarazione
che si Comandi qualunque Ragione ad ispedire La detta Can-
celleria il primo Eletto s'intenda chiamato il secondo Eletto, con
altramenti =

alla 2ª Per sollecitare vie maggiormente L'altenazione della Taffa Ci-
mile stimassimo bene di eleggere in qualità di Deputato a sp.le
effetto il S.r Biagio Archiri alt altro Deputato S.r Giacomo Bonesi
i quali senza altra ingerenza coi due Sig.ri Eletti Cam.ri Sig.ri
Emanuele e Catrizzi si regolino p la compilaz.e di detta Taffa attenen-
dosi agli Ord.i Lettere e Consulta emanati per tale articolo come da Lett.a
del Mit.o di Vitulo in data alla quale L.a
il Sig.r Compilatore si mandi a partito s'intenda Vinta secondo il
solito con due 3.ti di Voti favorevoli =

alla 3ª Per virtù della Mossa oppressione dei Nazzi e Collette delle
quali è gravata questa Cong.a non si Sappiamo quali ri-
pegnamenti ritrovare p supplire alle Spese fatte per lo Ac-
campamento del Cordone de Soldati qua spediti = Sicome il
benefizio di questa guarnigione tende a difendere la quiete
la sicurezza dello Stato noi crediamo bene di dover supplicare
La S. Congr.a del B. G. affinche obblighi le Comunità Circon-
ie passino o meno delle fatte Spese che di quelle da Sasso
p L. consumo dell'olio e Carbone. Ed in questo proposito potra
anche ricorrersi p il rimasto a sp.le pub.a Cassa di quella Somma
che Le Nra Comunità dovette p Ord.e della S. Consulta pagare
(mediante le Facoltà che d.a S. Mitul.o ottenne dalla S. Congr.a
del B. G.) p modo d'impropria in occasione dell'Epidemia e
del Bestiame Bovino dell'Anno 1486 = e se un tal ricorso
sarà ineffiacie presso il d.o S. Mitul.o Della Cong.a Crediamo di
dover ricorrere al Trono dello stesso Sovrano, e supplicare tale Ecce-

fanze di qt.a nobilissima Comunità, che possano ammettersi
da Noi senza colpa simili tentativi ad Lei vantaggio-
so. Il prop.to Consulto si mandi a Partito, s'intenda vinto secon-
do il solito con due terzi de Voti favorevoli ——

Il Consulto fu Lapma fu data alli 2 Sig.i Consiglieri appro-
vato a viva voce —

E quindi mandati a Partito Li Sig.i Rec.ti, e Nanelli i Voti secondo il solito
Engelberto Antonacci previa la lettura della de Lui
supplica, e rispettivi requisiti = ebbe Voti favorevoli
N.o diciannove, = Contrarj sei =

Felice Andrea Felizia di previa la lettura della de Lui
supplica, e dell'Elenco dei suoi rispettivi requisiti
unitamente alla Lett.a Comendatizia della Cm.a Curia ebbe
Voti favorevoli Undici = Contrarj quattordici

Pietro Selvi previa la Lettura come sop.a ebbe Voti fa-
vorevoli Ventitre Contrarj due =

Pietro Zampaletta ebbe Voti favorevoli dieci con-
trarj quattordici =

Il Sig.r Mario Catrizj, il quale non presentò alcuna
supplica ebbe Voti favorevoli Ventisei = Contrarj
due assomendo il N.o Giuseppe Monaci de Lui Cognato

Per rapporto al N.o Mario Catrizj vedi rapporto delle Lett.e fo 68 1793 =

In 1.o Consulto della seconda Sessione trovati Voti favorevoli Diciannove
e contrarj 3 = Appena partito prima della prop.ta Balletta del
N.o Conte Consal.e ed assente rimasto ostensibile il N.o Crispo Antici
In 2.o Consulto alla 3.a Sessione trovati voti favorevoli N.o 24 e
di ciò apieni Voti =

La 4.a proposta non essendosi potuto nessuno de Sig.i Consiglieri
risolvere ad accettare la Carica di Ripartitore colla condizio-
ne di esser Mandato a partito =

Idcirco Illmus et R.s Officii Locumtenens Illmos et R.os Prosecretos
Falgarepo Petrucciam, et Comitem Camillum Antonianum Nalis
suae praejudicio juxta dictas = omni cet.a =

Resta in ultimo le dovute grazie all'altissimo per questo fine del

presente Consiglio =
Ch.e Giuseppe Sermini Scr.re e Not.e Reg.

Nel Nome di Dio Amen

17. Febrajo 1793.

Convocato e coadunato in questa Sala Magg.le il p.to e Solito Consiglio di questa Ill.ma Comunità di Acqua-pendente p.r ord.ne delli Ill.mi Sig.ri Gon.ri Consj, e Priori Reggenti previa dalla publicaz.ne di esso fatta per tre giorni avanti, e replicato suono di Campana secondo il solito dal p.to Trombetta Pub.co come riferì ed avvilato p.r mezzo di me proc.re Scr.re Sig.ri Depu.ti Ecclesiastici ad diversi intervenire nel p.nte Consiglio giusta in esso proposto e risolato quando segue =

= Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri
Giuseppe Sgualdi Gon.re
Giuseppe Falsacappa Gon.re
Sig.r Dante di Ser Silvestro
Giuseppe Jacconelli 2.o Priore
Gaspero Fiscelli 3.o Priore
= Residenti =
Ill.mi Sig.ri Cons.ri
Benci Giacomo
Orazio Attej
Aurelio Luciani
Paolo Ant.o Valli
Baldomero Nardelli

Sig.ri 2.di Ord.ne
Ant.o Bolognini
Giuseppe Monaci
Alberto Fontana
e Gio.n Batta Vitali
Carlo Sermini

Sig.ri Priori
Ant.o Perlini
Gonnasio Riccioni
Giuseppe Lorenzoni
Pietro Squarcia
Silvio Pelo
Carlo Squarcia

Depu.ti Ecclesti — Per parte del Clero Secolare non venne
per parte del Clero Regolare — Ill.mo R.do P. Lorenzo
Vadicci Agostiniano

Seguì — si radunarono alle sig.ie VV. Ill.me l'osservanza
della presa Balia sopra la Fede Toscana

Prima Questo sig.r Chirurgo Cond.re Giuseppe Betti ha nuovam.te avanzato Supplica alla S.ta Cong.ne del B.o Sod.o ottenere l'aumento di ₰ 30 all'annual sua Prov.ne la med.a ha risoluto come da Cop.a del Priore di Viterbo in data li 10 andante del tenore che si legge, che si senta di nuovo questo Pub.o Consiglio, e rinvenendo i mezzi di supplire ad un tale aumento, che per ciò

I sig.ri di Mag.to deputarono in Consultori l'Ill.mi sig.ri
Giacomo Bonci
Paolo Ant.o Valli

Quali sig.ri Consultori alzatesi in piede invocato l'ajuto Divino e fatte le solite formalità unitam.te al sig.r Depu.to di parte del Clero Regolare dissero

Alla Prima Che per aumentare la somma di ₰ 30 alla solita annual Provisione del sig.r Chirurgo sarebbe di sentimento di accrescere l'annua Colletta destinata per un dal Provisionato sino alla somma di ₰ 150, trenta de' quali restano di già impiegati a pagare in frutti del Censo ultim.te creato, con ingiungere però l'obligo al d.o Provisionato di fare due visite gratis agli abitanti di d.o questo Contado, e si mandi a s'intenda circa ciò secondo il solito.
riservatane l'approv.ne della S.ta Cong.ne del B.o Sod.o
Distribuiti i voti, e questi raccolti dal pub.o Segretario detto furono ritrovati cioè

Per la Prima fave bianche venti — Contrario uno.

Non avendo il Sud.o Sig.r Dep.to altro da trattare nel
p.nte Consiglio licenziatosi se ne partì. ——

Doppo la p.nte Ballottaz.e Furti Ant.o Gorlini in
modabo. vice de Sig.ri Priori. ——

Seguano le Proposte ——

3.o — Si proponga alle Sig.ri LL. Ill.me se essere ap=
provate le Sicurtà offerte dal Sig.r Cap.n Tarvelio
Luciani Deliberatario del Provento del Macinato
grosso, e sono = Bernardino Persiani e Clemente
Rosati, come dal Memoriale, che si legge. ——

4.o Essere stato lavorato nel passato Sig.r Conf.e ha
fatto la disfatta della di Lui Casa, ove si fà
presentem.te la pub.a Scuola, che però le Sig.rie
LL. Ill.me vorrino rinvenire un Luogo oppor.o
ove possa farsi la Scuola sud.a. ——

5.o Il Sig.r di Mag.to passato anno avanzato supplica
alle S. Congre. del Buon Governo a sapere in qual modo
sarebbe da supplire alle spese occorse, e da occor=
rere per il collocamento dei Soldati quà spediti
a guardare questa Frontiera, la med.a hà rispo=
sto come da Lett.a che si legge, che si rinvengano
i mezzi più facili per supplire ad una tal spesa
e che se l'intendano in t.o e p.r t.o con Mons.r
Presidente di Viterbo, come da altra Lett.a che
parim.te si legge. Onde risolvino. ——

6.o Il P.e Valentiano Giuseppe Colli supplica umil.me
le Sig.ri LL. Ill.me volersi degnare ordinare il
pagamento dei Lavori da esso fatti, relativa=
m.te al collocamb.o dei Soldati, quà spediti

Biblioteca Lago di Bolsena

a guardare quella Frontiera, come altresì dei Vegnami fattegli preparare, quali restano a disposizione delle Sig.ie V.e Ill.me p costruire i Cancellati alle quattro Porte, come dal Memoriale, che si legge.

7.o= Essendo stato risoluto dal pub.o Consiglio celebrato sotto il dì 2 Xmb.e dell'Anno scorso 1796 che dall'Ill.re Sig.r Giacomo Benci e Cap.o Oliverio Luciani si dovessero rincontrare nel pub.o Archivio tutti i Conti e Cambi contratti dai Particolari di questa Città, onde quando essi Sig.i adempito alla propria incombenza, come dalla Nota che si esibisce si propone alle Sig.ie V.e Ill.me in qual maniera dar=si a Tassarsi di credito.

8.o= In visita del penultimo stato, in cui in diversi siti si ritrovano le Strade Consolari di questo nostro Territ.o i Sig.ri di Magistrato p riparare a qualche aggravio che potrebbe nascere a questa Comù rispetto al risarcimento delle med.e averebbe pensato avanzar Supplica in S.a Congne del B. Gov.o di ottenere il permesso di poter riattare; si propone però alle Sig.ie V.e Ill.me se ciò debbo farsi, o provedere a tal interessante ristauro in altra maniera cioè con Commandate.

9.o= I Sig.ri Deputi dal pub.o Consiglio tenuto sotto il dì 2 Settemb.e dell'Anno scorso 1796, cioè Giacomo Benci, ed Orazio Astrej a formare la Causa Criminale coll'intelligenza di questo Ill.mo Sig.r

Sig.ti Sor.i Sociale ordinato dalla S. Consulta con Lettera del Tribunale di Viterbo delli 26 Agosto 1587 alla quale anno di già effettuata la di Loro incombenza onde Si propone alla Sig.ria Ill.ma & l'oppno di provazione

10= Franc.o Pantini rappresenta esser egli oltremodo gravato nei pesi Comunali, e Camerali, che però Supplica le Sig.ie Ill.me si degnino ordinare che si rivedino le di Lui partite, e nel caso ciò Sussista Sgravarlo come da Supplica

Seguendo a Consultare i Sig.ri Consultori cui tand.o dissero

alla 3.a= che si mandino Separatam.te al parlito & essere approvate le Sicurtà esibite al Provento del Macinato grosso dal Sig.r Cap.o Aurelio Luciani Deliberatario, e sintendino approvate e vinti secondo il solito con due terzi di Voti favorevoli

Quindi alzatosi in piede il Sig.r Cap.o Aurelio Luciani prese & esser egli uno de Consiglieri, e disse = che avendo inteso in voce la difficoltà di d.o il Consiglio in approvare le d.e Sicurtà supplico Soprasedersi una tal ballottazione, e che da Sua Sig.ria Ill.ma gli si assegni un congruo Tmo & unire altre Sicurtà a quelle di già esibite, e quindi in altro Consiglio mandarsi a partito

Hanc Illmus Dnus mandavit Supersederi & quindecim dies, quos assignavit oblatori ad alias exhibendas Fideiussiones, alias fieri nova Bannimenta damno et praejudicio ejusdem et ideo

Alla 4ª = Siacche il Ragazzoni non vole continuar più nell'affitto della di Lui Casa p.to della pub.a Scuola siamo di sentimto d'incaricare i Sig.ri di Mag.to affinche preghino Mons.r Ill.mo e Rmo Vicario Apostolico Paolo Barbabi a' concedergli una stanza nel S. Ospedale p.to l'uso sud.o come si è anco altre volte, oppure provedere in altra maniera ad.o

Alla 5ª = Non sapendo rinvenire alcun mezzo p.to non avere questa nra Comtà alcun assegnamento, onde supplire alla spesa occorsa, e da occorrere p.to il collocam.to dei Soldati già specifici siamo di parere, che i Sig.ri di Mag.to supplichino nuovam.te la S. Congne col porle in vista lo stato miserabile di questa nra Comtà a volersi degnare ordinare a Gio. Leggiacovo ad una dell'spesa anche le Comtà convicine non parendo giusto, che abbia supplire la nostra scarsissima d'entrate, e di danaro, tanto più, che di Soldati ridondano in vantaggio di tutto lo stato.

Alla 6ª = Per non avere questa Comtà alcun assegnamento; onde supplire alla spesa già occorsa di 30: p.to il quartiere dei Soldati potranno i Sig.ri di Mag.to dare intendere al Colli ad avere un poco più di sofferenza, fintanto, che verrà la risoluzione dalla S. Congne; e rispetto poi al formale preparato p.to i cancellati alle porte, non essendo questo stato loro ordinato da alcuno, potrà farsi ciò il di Lui Nestiere

J.to

7°= Che si affigghi una Notificazione colla quale si faccia intendere a tutte quelle persone, che hanno Censi, o Cambi in questa Città, che nel Spazio di un Mese giustifichino la costituzione dei med.i con indicare il giorno Mese, ed Anno, e gli atti di qual Notr.o, siano rogati, e passato d.o Termine si venghi alla Cassazione dei med.i in conformità degl'ordini della S.a Congr.e del B.o Gov.o, e della Risoluzione presa da questo pub.o Consiglio=

8°= Sulla proposta Relativam.e al riattamento di queste Strade Consolari Sarebbe di Sentimento, per evitare qualche aggravio, che Sicuram.e accaderebbe alla mia Comità se non si prendesse sù di ciò un sollecito rimedio di farle riattare a Commandate nei prossimi cinque venturi del Mese di Marzo e quindi deputare uno dei Sig.ri Consiglieri, che presieggi ad un tal riattamento colla assegnamento di Baj: 40 al giorno, e questa deputaz.e cada nella persona dell'Ill.mo Sig.r Orazio Astrej:=

9°= Che si debba leggere in questo pub.o Consiglio la Lista formata dai Sig.ri Deputati e Sindicatori, e sia approvata, e destinata a umiliarla alla S.a Consulta per riportarne la necessaria approvazione; e si mandi a pubblicare=

10°= Che i Sig.ri Catastrevi rivedino le Carte del Supplicante, e quante volte Sussista l'esposto Sia Sgravato=

Distribuiti quindi i Voti, e questi raccolti da
pub.o Segr.o Trombetta furono ritrovati cioè

Per la 3za Stante il Dett.o dell'Ill.mo Sig.r S.r Gio.
non fù ballottata

Per la 4ta fù approvato il Consulto a Viva voce

Per la 5ta Voti favorevoli diecinnove contrario uno

Per la 6ta fù approvato il Consulto a Viva
voce

Per la 7ma fù parimti approvato il Consulto a
Viva voce

Per la 8va fù approvato il Consulto con Voti
favoli 16 contrarij tre, astenendo dal
votare il Sig.r offerj

Per la 9na fù letta ad alta, ed intelligibil
voce la Posta, e di poi mandata a par-
tito fù vinta a pieni Voti in num.o di
Sendi.

Per la 10.ma Fu approvato il Consulto a pieni
Voti, cioè a viva voce

Rese in ultimo le dovute grazie all'Altissimo
termino il pubblico Consiglio

Così è Engelberto Antonarolo Nob.e pub.o, e priv.
legiato Cancellier

Nel Nome di Dio Amen

Adi 14 Febrajo 1793

Convocato, e Congregato in questa Sala Magle il
pub.o e Sale Consiglio di questa Ill.ma Comun.a
di Acquapend.e p. ord.ne degl' Ill.mi sig.ri Sig.ri
Conf.ri e Priori Resid.ti, previa la publica=
caz.e di esso fatta a Suon di Tromba, ed avvisati
personalm.e tutti i sig.ri Consiglieri, dello con=
vocano, e precedute le solite formalità già
in esso proposto, e risoluto, quanto segue

Intervenuti

Ill.mi sig.ri
Giuseppe Cavalletti G.f. Dot.r
Gaud.o Ferri Conf.re
Giuseppe Sarzanotti N.o Priore
Gaspero Fivelli 3.o Prior.e

Sig.ri Ced.ti Priori
Marco Volpini
Franc.o Vitali
Carlo Sermini
Pietro Costantini
Giuseppe Monaci

Sig.ri Priori
Silvio Polo
Giuseppe Cerenzoni
Carlo Squarcia
Pietro Squarcia
Tomaso Pacioni

Ill.mi sig.ri Conf.ri
Orazio Astrej
Giacomo Benci
Aurelio Luciani
Giuseppe Falsacappa
Nicolao Nob.e Natali
Baldomero Nardelli
e Alberto Fontana

1.mo = Attesi in considerazione dalla S.a di N.
S.re Papa Pio VI. felicem.e regnante i meriti
dell' Ill.mo sig.r D.r Antonio Bonattendi attual
nostro Gov.re e Cittadino dell' Amandola, come da
Copia pub.a d'Attestato, che si legge, coll' inal=
zarlo al grado di Vicegerente del Governo Sud.o

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

di Viterbo, con l'istesse facoltà, come se stessa la persona istessa del Prelato; B dargli adunque una sottimoniale del suo gradimento, non solo B il solenne B d'impegno dato fino a questo punto alla Carica suddetta di nostro Sovrano, si pure B il piacere grande della sua elezione nella Carica di Vicegerente sarebbe di sentimento di annoverarlo al Ceto primario di questa Cittadinanza, e fargli godere di tutti quei Previleggi, che godano i nri Primari Concittadini, e spedirgliene sollecitamente l'oppo Diploma; Che però si propone alle sig.ie Ill.me B essere approvato

Ill.mi Sig.i di detto Mag.co deputarono in Consultori

Ill.mi Sig.i = Giacomo Benci
= Osvaldo Luciani
= Orazio Astrei

Quali Sig.ri Consultori adgatesi in piede, e fatte le solite Cerimonie consultando unitamente dissero.

Alla prima = Che si mandi al Parlibo la sopra Proposta, e s'intenda Vinta secondo il solito con due 2/3 di Voti favoli.

Apparsero distribuiti i Voti e questi raccolti furono ritrovati cioè.

Per la prima = favoli 13: Contrarij quattro.

Resse in ultimo Consultore Sig.r Orazio Astrei terminò il suo Consiglio

Così è Engelberto Antonaroli Not.o pub.o e pro tempore Segr.o

✠ Nome di Dio Amen

Li 14 Marzo 1793

Convocato, e radunato in questa Sala Maggiore del pub.co Pub.co Consiglio di questa Illma Comunità di Lequaglio d'ordine degli Illmi Sig.ri Gio.ni Conf.ri e Priori Residenti, previa la pubblicazione di esso fatta tre giorni avanti a suono di Campana, e replicato di Campana dal pub.co Bombetta come riferì, e praticabe le solite formalità fù in esso proposto, e risoluto quanto siegue

Intervenuti

Illmi Sig.ri

Gio.ni Batt.a Bonvetti Gon.re
Gaudenzio Cerri Conf.re
Giuseppe Garzonetti Conf.re
Assenti Sig.ri Conf.ri

Sig.ri Priori

Carlo Sermini
Alberto Fontana
Gius.pe Manaei
Vittorio Costantini
Marco Volpini
Antonio Avignoni

Assenti Sig.ri Priori

Orazio Attilj Vend.re
Giuseppe Pagacappa
Paolo Ant.o Balli
Aurelio Cap.n Luciani
Baldomero Cardelli

Giuseppe Lorenzoni
Silvio Belo
Pietro Guarneia

Uno = Si rammenta alle Sig.ie Ill.me l'Osservanza della Nota Bolla del Buon Regimine sopra la Sede vacante

2.o = Essendo compito fin dal dì 4 del Corr.te Anno detto Carica del Sindaco Pub.co di questa nostra Comità, che si occupava dall'Illmo Sig.r Orazio Attilj, si propone però alle Sig.ie Ill.me

se tal Carica debba esercitarsi da un Giudice di questo nostro Consiglio da eleggersi ad ammunum oppure ritornare come è stato il passato nella Persona del Conf.e pro tempore Vicario

3° Il Nob.e Ferdinando Feliziani Affittuario della Banca Civica da supplicata la S.a Cong.e del B. Gov.o di ottenere una dilazione di Anni cinque affine di sodisfare questa Comunità della somma di 103 di cui va debitrice per risposta di più Anni dell'Affitto Sud.o, come meglio dalla Supplica, che si legge, la med.a fù ordinato con Lett.e del Priore di Viterbo in data li 9: Corr.e che parimenti si legge che si proponga in questo pub.o Consiglio, che sopra &c.

4° Perche si passa da questo Mag.co Sig.r Sindaco alla procedura ulteriorm.e nella Causa da un questo Sig.r Cap.o Marcello Luciani per l'affitto del Provento del Macinato Grosso a di Lui fav.e deliberato, e relativam.e ai Decreti emanati da questo Sig.r Gov.e si propongano alli Sig.ri Ill.mi le due Sicurtà dal med.o Sig.r Luciani nominate in altro Consiglio nelle Persone di Bernardino Persiani, e Clemente Rosati; E perche lo Stesso Sig.r Luciani ci hà fatto presentare una Cautela colla quale pretende inibire l'esecuzione di Cautela di deliberare anche a suo capitolo il sud.o Provento si domanda alle Sig.ri Ill.mi se questa debba attendersi

Quindi alzatosi in piede il Sig.r Cap.o Aurelio Luciani uno de Consiglieri, e presentò una Protesta scritta del seguente tenore. Comparve il Sig.r Aurelio Luciani anche Consigliere e disse non doversi venire alla Votazione delle note Ricerte per essersi dato atto relativo al Provento del Macinato stante, che la detta vertenza non solo economica ma anche giudiziale pende al Supremo Tribunale della Segnatura del B.o Gio.e nel qual Tribunale resta inibita questa Illma Comunità. Che caso contrario che si volesse non ostante venire a qualunque atto solennemente si protesta e protesta di nullità ed attentato, e di tutt'altro non Solo, et il Detto.

A.o Cap.o Luciani M.a pp.a

8.o Non ostante le replicate diligenze, e premurose fatte per rinvenire qualche Offerta a questo pub.o Macello non si è fin qui ottenuto l'intento, che però si propone alle Sig.ri Ill.mi il quid agendum.

6.o Le acque ristagnate nella Cont.a di Cambiano presso la Casa del sig.r Gio.ni Angusti, e Cenci dei sig.ri Natali producano cattive esalazioni in detrimento della Salute degli Abitanti della Popolazione, per cui credesi troppo necessario di ricoprirle colle Volte occorrenti; E perciò

7.o Il sig.r Cesare del Sette Proprietario dei Lavori di queste pub.e Fontane, e Rigagni avendo omai compito di Lavori fà perciò istanza che da questo pub.o Consiglio si venga

parte della Comità all'elezione di un
Perito Capo Mro Muratore p riconoscere li
sud.i Lavorij

8.o = Che per il restauro delle Fonsolavi si prose-
da seguire con magg.e sollecitudine. Ill.mo
sig.r Grazio Astrej Deputato crede troppo
necessaria, che da questa Comità si
provedino p lo meno quattro Carrette, e
due Bicconi che non altrepaverebbero la
spesa di 4:50; ad in fine del Lavoro
il sud.o sig.r Astrej Dep.to si obliga farne
la restituzione alla Comità. Che
perciò

9.o = Sia Data Parola alli sud.i Surongli com-
messe le Volte p rinovare la Piazza di
questo pub.co Forno, male andata, e ypasi in-
servibile, il quale Ill.mo ha ricevuto in ca-
parra da questa Comità la Somma di
Scudi quatro, ha di già proceduto d.o Pietro
onde sia istanza, che da questa Comità sud.a
si paghi l'intiero costo delle med.e, che è pron-
to consegnarle, oppure nel caso non paresse le
sud.e Pietre buone, e servibili si scioglia dal
Contratto, che è pronto restituire la sud.a
Caparra di 4; E nel caso poi, che questa
Comità avesse necessità di sud.e Pietre potran-
no consegnarli la misura delle med.e della
altezza, e larghezza, mentre è pronto servirle
in quella maniera, che meglio piacerà
alle Sig.re Ill.me.

Ill.mi Sig.ri di Magn.to seggitavano in varij Consultori
Ill.mi Sig.ri = Conte Paolo Ant.o Balbi =
Giuseppe Balbamero Pavoletti =

Quali Sig.ri Consultori attesi in primis de invocato Aiuto Divino e premesse le solite formalità concludendo unitam.te dissero =

Che stanno = Che si osservi la Parte Balla &

Alla 2.da = Che si mandi a partito la parte proposta, e s'intenda vinta secondo il solito con due terzi di Voti favorevoli, con condizione espressa, che essendo la maggior parte di detta venture alla elezione del Sindaco in un Individuo alcuno del nostro Consiglio da eleggersi ad annum secondo il solito, e facoltà delle Leggi =

Distribuiti i Voti di questi raccolti dal pub.o Segretario furono ritrovati cioè

Favorevoli undici Contrarij sei e così fù preso il Consulto =

Stante l'esposta Proposta fù immediatam.te venuto alla elezione del nuovo Sindaco volta la persona dell'Ill.mo Sig.r Orazio Astrej da eleggersi ad annum secondo il solito, e di aggirevole intesa dei Sig.ri di Magn.to pro tempore, che distribuiti i Voti e maneggiato a parabio il sud.o Sig.r Astrej in Sindaco di un altro anno e questi raccolti e fatti furono ritrovati cioè favorevoli quattordici contrarij due astinente il sud.o Sig.r Astrej, quale già eletto in Sindaco come sopra

stante l'elezione del nuovo Sindaco Sig.r Orazio Ottavj fu ammesso il med.o nel Numero dei Sig.ri Consultori, quali unitam.te al Sud.o Sig.r Ottavj Sindaco continuando a consultare unitam.te ecc.ra

Alla 3.za L'affitto della Banca Rosa estromesso dall'anno tre. a fav.e del Nob.e Ferdinando Pelizzari resta bene assicurato con idonea sicurtà, onde non non possiamo innovare cosa alcuna, e molto meno dilazionare un tal pagamento attese le scarse entrate della nostra Comità, motivo per cui siamo di sentimento non doversi accordare al Supplicante Pelizzari una tal dilazione, molto più perchè del ritratto di questo Provento p.a la rata di £.36: sono state già assegnate in Provisione al Camerlengo Criminale, ed il restante in estinzione dei Debiti, Onde si mandi a partito il ponto Consulto, e sintenda vinto secondo il solito.

Alla 4.ta Che si rimandino separatamente a partito, e sicurtà nominate dal Sig.r Aurelio Cap.o Luciani Deliberatario del Provento del Macinato grosso e non attesa la Commorale passataci presentare stante che la med.a non ci inibisce di venire alla Collattazione delle nominate sicurtà, sintenelino approvate, e vinto secondo il solito con due terzj

ferij di Voti passati.

Immediatam.te alzatosi di nuovo in piede il Sig.r Cap.o Aurelio Luciani, e nuovam.te ha protestato non doversi venire alla Salvataggione delle pote Sicurtà, e le ragioni addotte, altrimenti &c.

Et tenore Illmae Dnat. mandavit provideri ut dispositum, et pertitum reiacendo Capellam super altimam ablationem damno, et prejudicio ejusdem, et gradatam ejusdem certiorari Vicarium Bonis Regijs et ibi omnibus.

Alla 8.a Vicinia posta in Macchiano Gio: Franco Camilli che zelando sia da gran tempo sparato il Bue di Sig.r Gio: Battista Ricci, e per la restituzione delli 200 ricevuti in prestanza che rifiuta la d.a somma vende la Chiave del Macello alla detta Vicinia assegna delle Bestie, e pravanzi degli altrimenti l'estranea da questa Terra, e non comparendo alcuno offerta si dia la libertà a chiunque vorrà macellare, ed intanto si proseguano le diligenze. Unde si mandi a gravibus il prode Consulto di Pontenuovo cinto seconde il solito.

Vedi per la Bolla equivoco nel Libro del Consiglio

Alla 7.a Potranno i Sig.ri di Magistrato eleggere un Perito e Muratore, che riconosca i d.i Lavori, con condizione però di dovessi prima comporre rispetto alla Mercede, quale saranno con l'economia possibile, Unde.

Alla 8.a Vacchina di sentimento d'incombenza del Sig.r Assessore Rep.to al rittauro di questa

strada corrieva, che [illegible] seguir colla magg.
sollecitudine possibile il d.o riattamento, si
provveda di quattro Picconi, quale potrà
prendere in Nolo e rispetto alle Carrette
potranno i Sig.ri di Mag.to comprarle colla
Danari della Cassa Privilegiata. ——

Alla 9.a = I Sig.ri del Magistrato potranno fare
conoscere le Pietre fatte dal Bardelli e
frosamente Scrivere le facciano mettere in
opera, se poi non essere tale gliene
ordineranno dell altre. Undes. ——

Distribuiti i Voti, e giusti raccolti dal p.to
Trombetta furono ritrovati, cioè

Per la 2.a = vedi il Consulto ——

Per la 3.a = Voti favorevoli Sei di contrario uno

Per la 4.a = favorevoli cinque contrari Undici
astiene il Sig.r Luciani. ——

Per la 5.a = favorevoli quindici contrarij due

Per la 7.a = favorevoli tutti. ——

Per la 8.a = furono approvati i Consulti a
Per la 9.a = voce. ——

Resse in ultimo le dovute grazie all
altissimo, fù dato fine al p.to p.to
Consiglio

Così è, Engelberto Antonaroli Not.o p.to
e pro.o Cog.io Comitivo. ——

Consulto = per la 6.a = essendo, data
preterida = il principale oggetto
di cui

Per cui la nostra Comità si determinò di proporre
dei pubblici Consigli di erearvi maggiori Rubbiti per
quello di ricuprire l'Aria più salubre con
ricoprire colle Volte tutte l'Acque che scorrano
in Cantorigo incominciando dalla Fontana
del Rincombo fino alla Concia del Sig.r Pietro
Guigetti per impedire gli effluvj cattivi delle
Mefiti che formano pestriferi rifflagri specialmente
nei tempi estivi per i quali si causano più fre-
quenti le Malattie, come abbiamo osservato
nella Diversità a tale oggetto formata dal
fù Sig.r Paolo Fortuna unitamente alla S.ta Congre
del B. Gov.o; Ed acciocchè si potesse effettuare
questo commun beneficio fù ordinata da
questa Comità al Capomaestro Muratore Sig.r Mauro
Galpini la Perizia, e Candaglio dei Lavori
occorrenti fra quali resta compreso quello
di doversi ricoprire tutta la Corr.te delle Acque
de di Cantorigo nell'estensione di pertiche
7m. col farci sopra le volte incomin=
ciando dalla Concia del Sig.r Guigetti sino
alla Cantonata della Casa del Sig.r Can.o
Strucci, come meglio alla perizia. Fra le
Acque discorrenti nella Corte di Cantorigo si
resta compresa anche quella della Fonte della
Ruga introducendosi nell'estens.e di pertiche 322
coll'altra proveniente dalla Fonte del Rin=
combe che formano nella Corte di Cantorigo
una sola corrente, e perciò dall'indicata
perizia col termine generico di doversi ri=
coprire tutta la Corrente delle Acque
di Cantorigo non resta perciò esclusa quella
della Ruga, non ostante preferibile, che

eseguire, ò pure il Lavoro dovesse dal Sig.r Capo-
maestro farsi una Separata Perizia oppure
escludersi, perche dovesse quella sola Acque
restar scoperte; onde sarebbe di sentimento
che sul tal particolare se ne dovesse aver
ragne, quando dal Impresario Sig.r Del Sette
si consegnaranno d.i Lavori; Esi mandi a
partito.

Fù approvato il pred.to Consulto a Viva voce
Così è Engelberto Antonacci N.o pub.o e pro-
Segr.io Comtivo rog.to

= Al Nome di Dio Amen =
= Adi 26 Maggio 1793 =

Convocato, e radunato in questa Sala Magistrale il pub.o e Gen.le
Consiglio di q.st' Ill.ma Comunità coll'intervento del Sig.r
Deputato Ecclesiastico per parte del Clero Regolare sebbene à
la mez.a Leg.a in fatti fù stato anche interpellato l'altro
Sig.r Deputato del Clero Secolare, previa la solita intimazione
e pubblicazione del pred.to Tromba fatta a suono di Tromba
tre giorni innanzi, e fatte le solite formalità fù in esso pro-
posto, e risoluto cioè.

Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri Giacomo Stenici Nob.e Sig.r Deputato dalli Ill.mi S.ri
G.o Ant.o Benedetti g.a assistere al presente atto &.
" Gaudenzio Cem Consal.e Sost.o
" Giuseppe Garzarolla 2.o Cons.e Sost.o
" Gaspare Girella 2.o Cons.e

Ill.mi Sig.ri Consiglieri =
Cap.o Giuseppe Salimbeni Assente, giunse dopo la lettura del Proposto
Giuseppe Pelegrappa Presente
Giorgio Adrici =

Capi Aurelio Luciani
Baldomero Nardelli =

= Com. Capi =
Carlo Sermini
Francesco Vitali
Giuseppe Monaci
Alberto Fontana

= Secondi Capi =
Silvio Celo
Pietro Sequarcia
Tommaso Cecconi
Giuseppe Lorenzini
Ant° Gorlini - che p alcuni dubbi sopraggiuntigli parte
dopo la prima Congrega e reputerà Balotam°

Nud° C. Cav. Lorenzo Tadini Agostiniano Deputato come sop. =

Si rammenta l'osservanza della Nota Bolla del B. G. e del moto Proprio di Clemente XIII. sopra la fede Vacante =

Proposte L.a Com.a Lettera dei 21. Marzo prossº decorsi La S. Congrega del B. G. destinata a provedere alle istanze promesse da questo D.r Bernardino Gini a Nro della pred.a Scuola relativamente a conseguire un Annuo aumento di Scudi dieci oltre la solita provv.a di Scudi 30 epoche dal pred.o Consiglio si fosse trovata la maniera di supplire a tale aumento. Per questo proposito giova ricordare che quantunque La Colletta del Chirurgo ascenda a Scudi 20 oltre ciò che consegue il detto Provisionato, non è tuttavia da potersi applicare un tal sopravanzo all'aumento del Nro di Scuola, avendo Noi presentemente il peso d'un nuovo officiale quale è il Cancell.o Criminale, gli assegnamenti della cui provisione non sono stati realmente stabiliti, conforme sanno benissimo Le SS.rie Loro Ill.me. Onde conviene supplire col sopravanzo della Colletta del Chirurgo alla provisione dell'altro officiale della Comunità il Cancelliere Sud.o quando per quest'ultimo non voglia assegnarsi nuova tassa di Colletta. Oltre di che manca in quest'anno l'affitto della Gabella del Vino che si esige dalla Nra Città, ed ascendeva in quest'anno mancato abbat.o almeno, ed in conseguenza manca la rendita di

di ~ 30 soldi che se ne ritrasseria lo scorso Anno: Attenta questa nuova Gabella essendo stata stabilita p. assegnarl.o al pagamento de frutti del Corso ultimamente imposto in Roma p. soddisfare la Soprema della Provincia creditrice di ~ 509 risultanti dalle Ambrate Tasse Straordinarie della ~ 100 m.a e Tenemenli di Rimino, e Città di Castello: Conviene ingaeno Anno supplire al pagamento di detti frutti con qualche soprauanzo che risulti dai respettivi Conti &.a ed in seguito provvedere più precisamente, e più stabilmente ai necessarj assegnamenti dei detti frutti. Con le quali Cap.li Le Sig.ie Ill.mi: debbono restar persuasi che senza l'accrescimento di una nuova Colletta non è in mezzo da soddisfare il detto aumento di ~ 10 richiesto dal Mro di Guerra.

2.o Nel Lib.o della pub.a Esigenza delle scorso Anno 1792 = fu ben addebitata a diversi sig.ri Cardinali la Colletta di Consoli Ambrata quanta Colletta non è stata conteggiata nel passato Sindicato dei sig.ri Riparatori, essendo di essi stato suggerito che il pub.o Consiglio volesse abolirla, stabilendo che la Colletta di Consoli dovesse aver Luogo solamente nel tempo avvenire, onde le sig.rie Loro rifletano il quid Agendum.

Gl'Ill.mi sig.ri di Magistrato chiesero in Savj Consultori
Gl'Ill.mi sig.ri Orazio Astrei =
Capn Aurelio Luciani =
Giuseppe Salvatore Petrucci =
i quali sig.ri consultando unitamente al Ill.mo Deputato Cubespesso concordemente dissero

Consulto alle Ll. Crediamo si potessi costituire l'imposto aumento di ~ 10 al mro di scuola stante la sovenchia grossezza delle Colletta cui già soggiace la popolazione onde quantevolte l'attual mro di scuola onde dar si potesse prosequire l'esercizio delle impiego colla solita provisione di ~ trenta, colla quale si è esercitato da altri, resta in sua Libertà di rinunziare. Il presente consulto si =

si mandi a partito e s'intenda vinta ed approvata con due terzi di voti favorevoli prendo il solito.

alla 2ª = Si avvi ragione nel primo futuro Consiglio.

Appresso distribuiti i voti, e queste raccolte dal solito Donzello furono trovate

gli il Consulto alla prima tutti voti favorevole — nessuno contrario — e così fu vinto il Consulto.

Dopo di che non avendo altro interesse nel presente Consiglio il Sr. Deputato Cubisiattico si licenziò nelle solite forme. L.

Seguono Le Ecc.me Propositi = Dagli Illmi Sig.ri Sindicatori della Gabella Anno 1792.

3ª = Non si fanno neppure potuti addebitare al V.o Depositario — 200. della imprestanza data al Macellaro Francesco Camilli affittuario del pub.co Macello, che avrebbe dovuto restituirsi la Gabella anno 1792. stante che nella nuova offerta dal detto Camilli data all'affitto del macello all'Ill.re La Deputazione Corrente, ha convenuto il detto Camilli di ritenersi l'indicata somma di — 200. alla Solita Annua usura di — 5 p. % —

Portate dai detti Sig.ri Sindicatori non sono state addebitate al detto S.r Depositario Li Scudi — 20. di più che l'affittuario Suddetto si obbliga di pagare per La risposta delle offerte quante volte La Comunità avesse ottenuto la facoltà di obbligare i Sbirri di Viterbo, e Roma ad albergare nuovamente nell'osteria della Scrofa Lasciando libera quella della Stella mentre questa impetrazione stando a carico di detta Comunità ne avendo essa potuto ottener niente rispetto a queste proibizioni malgrado Le replicate istanze fatte in S.G. ed in S. Consulta, il d.o Affittuario ricusa di pagarli, e pare che giustamente lo ricusi.

Ordine fine fu alle Sig.re L. Illmi La presente proposta affinchè colla Loro approvazione si cassi dalla passata espirazione 1792 L'anno partito delli — 200, esistente al nuovo Libro

della esigenza

4. L'impresario Pietro Cesare del Sette che resta ad avere la somma di ~ 80. Circa residuale del prezzo de Lavori delle fontane convenutto nella deliberaz. compresa pero la somma assegnata in mano del Cardinal Protettore, richiede di esser soddisfatto in seguito della ricognizione fatta dei detti Lavori come dalla perizia formata dal Cap.o Mr. Muratore Antonio Perrini onde conviene trovare il modo di supplire a detta spesa fatta p.r L'Em.o Protett.e come s.o =

5. Giuseppe Celli presenta nuovamente La Nota dei Lavori fatti in questo Quartiere del picchetto di Porta Fiorentina ascendente a ~ 36 60 =

6. Il C.e Guarnieri de Cappuccini implora dalla Comm.e il Cantaleso sussidio di some 100 Calce da somire p.r necessario rattamento della Clausura del Suo Convento come della di Lui supplica del tenore ==

7. Malgrado Le intimazioni formalmente mandate a tutti i sig.ri Proprietarj de Condotti decorrenti nella strada del Vignolo nessuno si è p.r anche dato il pensiero di rimediare al bisogno onde resta inutile la spesa fatta di quelle foliate seguitando tuttavia la strada ad essere inondata dalle acque come Lo era prima senza quel benefizio di Miglioramento d'aria unico scopo che ci determinò a queste spese. Cade Si chiede alle sig.ri Ill.me Ll. Ill.me qual temperamento resti a prendersi su questo Articolo.

// I predetti sig.ri Congiuntamente seguitando a consultare unitamente dissero =

alla 3.a riconosciamo ragionevole che L'affittuario Prospetto non possa esser tenuto al pagamento delli ~ 20 p.r L'anno scorso 1792. non essendosi p.r parte della Nra Comunità adot-

la La condizione della proibizione convenuta rispetto alli Birri
ma rispetto al tempo avvenire si dovrà umiliare una ben
ragionata supplica alla Santità di N. S. implorando Lord
ne Li detti Birri debbano andare alla sola Osteria
della Sirena, tanto più che il spagnuolo assieme dei
Soldati di Roma potrebbe dar luogo a varij disordini e
risse per l'occasione di trovarsi gli uni, e gli altri nel med.
Albergo e contemporaneamte potria comodarsi la supplica
con documenti comprovanti le soverchierie dei d. Birri
Le quali anno alla Comitiva mia predetta dato seguito
di non trovarsi più ad affittare i quartieri del mentre
Forno Cappellari, o almeno di doversi affittare senza
risposta.

alla 2a. che il N. Sindico confideri la Lettera di risposizione
e la confronti coll'altra del P. Volpini sulla quale furono
deliberati competitivamte strumentati i Lavori di queste
Fontane per dare quelle eccezioni che saranno di ragione
ed in seguito ne renda inteso il qual. Consiglio per mendare
le più opportune determinazioni affine di soddisfare l'Impegno

alla 3a. Che i Sig.ri del Magistrato facciano riconoscere i lavori
di cui si tratta nel Conto di Giuseppe Celle per verificare
la spesa notata da d. Valegname ed in seguito del risultato
ne ragguaglino e di lei favore la corrispondente Bolletta.

alla 6= Che la Supplica del D. Guardiano de Cappuccini
si mandi a partito, e s'intenda vista secondo il solito
con due 3.i di voti favorevoli, riservatane però sempre
la benigna approvazione della S. Cong.ne Lel. Sig.

alla 7. Che si levi l'acqua a tutti i Condotti niuno eccettuato
e si ritorni l'acqua ai medesimi se non in seguito del
riattamento efficacemte eseguito, il che dovrà risultare dalla
prova.

Appresso distribuite i Voti, e quelli raccolti dal prud.t Bidello
furono trovati cioè

p.r il Consulto alla 3.a = Voti favorevoli quindici = Contrarj due
p.r il Consulto alla 4.a = Voti favorevoli tredici = Contrarj tre =
Astinente il S.r Sindico =
p.r il Consulto alla 5.a = fu approvato a viva Voce =
p.r il Consulto alla 6.a = Voti tutti favorevoli, e quindi vinte a
pieni Voti =

Vesse in ultimo le dovute grazie all'Ill.mo fu questo fine dal
prec.te Consulto =

Così è; Giuseppe Semmini Segr.o e Mod.o Vog.a =

Al Nome di Dio Amen =
Adì 23 Giugno 1793 =
Convocato, e ragunato in questa Sala magistrale del Generale
Consiglio di questa Illma Comunità, previa l'intimazione
e publicazione fattane a suon di Tromba, dal prud.te Campanaro
di q.st Città Trombetta come riferì, ed interpellato da me
infrascritto Sig.r Deputato Esclesiastico dell'uno, e dell'altro ceto
fui in esso proceduto, e stipulato, come siegue cioè:

Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri D.r Ant.o Benattendi Gov.r
Gaudenzio Com.i Gen.le
Alberto Fontana 2.o Gov.r
Giuseppe Lorenzoni 3.o Gov.r
} Assistenti =

Consaloniери Cap.n Aurelio Luciani
Giacomo Benci
Angelo Albrici
Baldomero Nardelli
Giuf.e Salvagnini Colmeri =
Cap.n Giuf.e Salimbeni Pennelli
Cont.e Carl Ant.o Nalli =

Consoli 2.di Carlo Semmini =
Alfier Fran.co Vitali =

Gli Ecc.mi Gaspare Spilla
Duca Squarcia
Pietro Costantini
Silvio Gelo = che vennero dopo la prima Ballottazione =

Dei Sig.ri Deputati Ecclesiastici intervenne
il M.to R.do D. Lorenzo Orio Fabbri Agostiniano =

Oggetto = Si rammenta l'osservanza della nota Bolla de 3 G.o L.o

L.a = Avendo determinato la S.a Congregaz.e de 3 G.o che la conferma delli 30 aumento fatto per le maggiori fatiche de' respettivi per compenso dei passati medici condotti, e nell'ultimo partito fermato ottenuto dall'attual condotto Sig.r Domenico Fabbrini e nuovamente implorato L.e si proponga a questo pub.o Consiglio coll'intervento de' Sig.ri Deputati Ecclesiastici, bene inteso però che un tale aumento fatto congiunto all'obbligo del respettivo medico di mantenere del proprio un Cavallo in ogni caso che esso non possa per qualunque titolo esercitare i malati della Città e Contado. Lo che fa' alle Sig.rie L.e Ill.mi La proposta proposta perche risultano

Compulso = Gl'Ill.mi Sig.ri de Magistrato dissero ex pari Consulton =
gl'Ill.mi Sig.ri Giacomo Bonici =
Grazio Arbici =
Conte Carol'Ant.o Valli =

I quali Sig.ri Compulton unitamente Compultando dissero
Che l'aumento implorato delli 30 y altre biennio colle specificate Condizioni si mandi a partito e s'intenda sentito ed approvato con due terzi di Voti favorevoli =
Il quel Compulto approvato ridotto dal S.r Deputat.o Ecclesiastico furono distribuiti i Voti e quindi raccolti dal pub.o Trombetta e Numerati furono trovati favorevoli otto = Contrarj otto e così fa perduto l'aumento fatto =

2.o Proposta = E ben noto alle Sig.rie Loro Ill.mie l'obbligo incumbente al Respondente magistrato e Sig.r di dare il disparere opportuno

de mezzi da trovarsi per estinguere in un dato tempo l'Enorme debito
delle = 32727: 8: 5 9/12 = giusto il denaro della ultima Tabella
rimessa dalla S.ª Congr.ª del B.º G.º onde le Sig.ri L.i Ill.mi risolva-
no il quid agendum per indennità di mano d'opp.ª Rappresentante che
tutt'attual Segretario.

(1) 3.º = Gli Ill.mi Sig.ri Conte D.n Antonio Natali e Giuseppe Falza-
cappa Cotnuei rispettivi e Sindicatori Requisiti per l'anno
scaduto 1792 = presentano alle Sig.ri L.i Ill.mi un foglio
delle seguente Tenore

Seguitando a compilare i Sig.ri Consultori unitamt.e al
prelod.º Magistrato ulteriormente conchiudendo differo.

alla Seconda = Siamo di sentimento di unirsi alla S.ª Congr.ª
del B.º G.º un Conto dimostrativo sotto attuale enorme gravezza
delle Città dalle quale è oppressa questa popolazione impedi-
sce potria ordinariamt.e ragguagliarsi alla ragione di cent.mo
per ogni Cento. un tale ragguaglio potria ispirare dal S.º Sindico
in Nome del Esercente Magistrato Sig.r Nro e dovrà unirsi
ad una Supplica, che implori dal Ecc.mo Supremo Tribunale
La degnazione di esser contento che in avvenire si continui
il solo pagamento de soldi del grosso debito memorato senza
obbligarsi alla estinz.ne della Sorte, la quale per noi si rende
effatto impossibile. Il quale Consulto fu mandato a partito, e fu unan-
imente il Solito

alla 3.ª = Che il S.º Sindico della Comunità esamini il discarico
esibito nel prec.º Foglio dai Sig.ri Ripartitori, e Sindicatori, e
ne ragguagli la S.ª Congr.ª per quello sarà di Nost.ª obligo, al quale
effetto ad exuberantiam gli si danno tutte le necessarie
facoltà opportune per un modo anche speciale =

Distribuiti i Voti e raccolti e numerati per la Rep.ª furono trovati

favorevoli 15. = Contrarj due ==

Il Consulto alla 3.ª Approvato a Viva Voce ==

Dopo di che dal S.º Deputº Ecclesiastico non avendo altro da trattare
nel presente Consiglio, fu congedato colle solite formalità L.

Seguendo le Deputate –

1° = Lino Dante fu ottenuto dalla Sig.ra Congr.a della B. G. che di tutti i Capitali esistenti pagati finora per quello fanno di Tassone ne debba ricevere il dovuto rimborso compensando sopra quelli alle Collette del tempo avvenire come alla Lett.a d'ordine del tenore che sopra; ma stante la pendenza di ricorso in B. G. non avendo detta Lira fede dell'atto del Deputario p.l Anno 1791. e 1792, quindi volendo il Deputario sequestrargli i frutti pendenti i Sig.ri di Magistrato dimandano alle Sig.re LL. Ill.me se devono il Deputario farsi sospendere da ogni spedizione portando nella nota de Spacij la somma addebitata al Dante ovvero fargli spedire una bolletta di rimborso. Che agire adunque colla sopra detta intelligenza del tutto Compiglia fare sa la presente proposta.

5° = Questo Cancellier Criminale presenta la seguente lettera = Tum = All' Ill.me Sig.r Sig.r Pad. Col.mo Sig.r Conservatore e Giudici del Negozio pendente = S.P. = Ecclesia Sella Cancell.a Crim.le =

Altro = Ill.mi Sig.ri Sig.r Pad. Col.mo = Ad effetto che col buon ordine sempre più vada di progresso in questa Cancelleria Criminale e venga in essa amministrata quella equalle Giustizia tanto cara ad ogni buon individuo non meno di quello Ill.mi Atti che ad ogni altro de' paesi e Terre circonvicine fatti articolo delle pene del Danno dato, il presente Cancell.a Crim.le Altro Selvi cioè espressamente delle Sig.rie Ill.me la supplica e la speranza di ogni fedele Cittadino potta mai succedere si vogliano degnare fare scrivere lettere a tutte le Comunità confinante a questo Territorio che si dichiarino se vogliono con questa Capitolare tali pene di danno dato altrimente il loro bestiame che Capitera in questo Territorio a dar danno si abbia per caduto in commissum. Tanto implora per alleggerire anche ai poveri Abitanti di Bestiame di questa Città quel grave giogo di giustizia, che pur troppo sperimenta ne paesi confinanti all'occasione di qualche danno dato. Che &c. =

Seguitando a Consultare di sud.ti Sig.ri Consultori dissero

alla 1.ª = Che il S.r Depositario riporti nella Nota de Spogli dell'
Anno 1792 il debito di Lire Dantì gl. ogli anni 1791, e 92
e deputa da ogni molestia =

alla 5.ª = Che spetta alle Comunità viene se intendono di rinnovare
o abolire, ovvero capitolare colla Comun.ª Nra gl. raggetto alle
pene di danno dato. Per tale effetto ne doveranno Sar pronta
nel pub.co Consiglio, d in seguito ragguagliarci della risolazione
emanatane =

= il 4.º Consulto Fu approvato a viva voce ==

= il 5.º Consulto = Fu Approvato a viva voce ==

Cosi; Giuseppe Sermini N.o Segr.o Vogato =

Sistema Bibliotecario
Lago di Polaa

Al Nome di Dio Amen.

A 2.º Agosto 1793

Convocato, e raguinato il Gen.le Consiglio di questa Ill.ma Comunità
giusta la solita pubblicazione fatta tre giorni innanzi
a tutti i Signori Consiglieri a suon di tromba ne soliti
pub.ci Luoghi a suono della pub.ca Campana de more &
All intervento di Sig.r Vogato Cancellieri da me
Segr.o Infrasc.to interpellati & = e praticate le solite ce-
remonie fu in esso proposto, e risoluto come sotto

= Preteveruti =

Ill.mi Sig.ri Capit. Gio.ª Batt.ª Salimbeni Sindici Sue Governat.ri
Gaudenzio Cons. Consalonj
Alberto Fontana Cons.re } Assistenti =

Ill.mi Sig.ri Consalonieri =
Capit. Daniele Ladioni
Baldomero Nardelli
Giuseppe Palazzeschi Cittadini
Orazio Attese Sind.co Giud.e
Carlo Carl.o Antº Nalli

Sig.ri Secondi Priori =
Francesco Vitali
Giuseppe Farzenotti
Giuseppe Menaci
Carlo Semmini
Marco Volpini

Sig.ri 3.i Priori =
Silvio Celo
Pietro Squarcia
Tommaso Cecioni =

Reput.e Ecclesiastico p.te del Clero secolare Rev.mo P.re Arciprete Fabbrini =

Reput.e Eccles.co p.te del Clero Regolare non intervenne benche invitato da me Segret.o =

Si fa mmenda l'osservanza delle Nota Bolla del S.to G. =

Proposta 1.a = L'Ecc.mo P.re D.r Domenico Tarducci attual Medico condotto ha preposto la seguente proposta scritta cioè =
Adì = 30 Luglio 1793. = Comparisce in questa Segreteria Magist.le il D.r Domenico Tarducci, e solennemente protesta che essendosi aumentato il num.o de' malati di Città, e del Contado in modo che non può il solo Comparente sufficientemente assistere alla mancanza dell'assistenza non può esser senza pericolo tanta cura di molte febri intermittenti convertite; si protesta dette che da questa Ill.ma Comunità venga sollecitamente sopra chiamato altro medico coadiutore altrimenti intende che stia a carico del Magistrato il disordine che potrà nascere a' diversi potere sufficientemente alla Cura consulta ed assistenza del bisogno di tal coadiutore come potrebbe ad alcuni suggerire la sperimentata perizia giudiziaria, stante la molte de' malati attuali non compresi quelli di Campagna che quasi ogni giorno convien visitare =
Che però le SS.rie LL. Ill.me risolvano il quod agendum =
Gl'Ill.mi SS.ri di Magistrato elessero e deputarono in suoi Consultori l'Ill.mi SS.ri Gregorio Alfieri Sind.co Gl.e
Conte Carlo Ant.o Nalli
Cav.r Aurelio Lucarini

Primo Da Quali Signori Consultori Alzatosi in piedi fundo del Stato il
S.r Deput.e Ecclesiastico Disse in nome anche del Nobile Capitolo
Savio di sentimento che sia atto a quale S.r Tadunè mediante
Condotto accordare la sola gratificazione di =30 Dico scudi trenta
per un biennio conforme l'ha ottenuto negli Anni passati, con
obbligo ingiunto a d.o Condotto che esso passi del proprio al man-
tenimento d'un Coadjutore, ed al rispettivo onorario, giacchè la
popolazione nel già fatto riparto resta tassata anche per la rata
di d.i scudi =30= Altronde è cosa certa, ed indubitata che
vi sia nella Città, e contado non grandissimo numero d'infermi
per lo che colla massima ragione si può dubitare che il me-
dico sia realmente impossibilitato a potere assistere a tutti
debitamente, e mi protesto finalmente che dovendosi dalla
Comunità spendere maggior somma per la sopranominata
d'un Coadiutore nel caso che il mio presente Consulto non resti
approvato mi protesto di fare il medesimo anche di tutto il mio
clero pretendere di non volere soggiacere ad alcun altra collet-
zazione e pagare alla rispettiva spesa occorrente.

Quindi si alzò in piedi il Nobile V.r Cavaliere Arturo fundo Gli
e Rispettivo Consultore, e disse di riconoscere giusto e ragio-
nevole il Consulto del V.r Arciprete ed il più economico
compreso nelle presenti circostanze, onde che si mandasse
ad atto, e si intendesse vinto fundo il solito con due
3.i di voti favorevoli.

Voti = Appresso distribuiti i Voti, e questi ricevuti dal prib.o Bombelli
furono trovati Cioè = favorevoli undici = Contrarj sei =

Cop.a Nuova Essendosi perduto il Consulto del V.r Deputato Ecclesiastico, e Sig.ri
di Magistrato richiesero alle sig.rie V.re Nobile altro compag

Alzatosi in piedi il d.o V.r Deput.o Ecclesiastico disse: La sopranomi-
nata d'un Coadjutore fece fatti ed intelligenza dell'at-
tual Cond.o perochè se il sopranominato n'aggiri di concerto
colli altri

coll' attuale medico Cong.e. La diversità di sentimenti dovendo portar seco diversa maniera di Cura, portarà anche il pregiudizio della Sanità, o per dir meglio della Vita degli Infermi. Laddove le Cure facendosi coll' intesa amichevole dell' uno, e dell' altro i due professori si daranno de reciproci lumi facilmente e così dandosi luogo ad una Cura non Capricciosa, ne ad altro interessata che all' unico fine di giovare, la popolazione ne avrà quel bene che si desidera. Ciò detto si tacque

Il N.r Conte Carl' Ant.o Nelli uno de Consultori disse

Ben savia la riflessione del N.r Deputato Calzaferro: ma siccome L'aumento di 30 a biennio si è dalla S.a Cong.e disapprovato Vistazione 2.a siccome si è noto per primi riscontri particolari, così è oggi unanimemente rinnovato dal presente Consiglio, in quanto non sapersi trovare altro compenso se non che l'accordare il d.o Aumento di scudi 30 non a biennio, ma per questo solo Anno al d.o Medico Condotto, non potendosi dissimulare in quest' Anno una straordinaria numero di Malati. Epperò parve a loro che per mettere la comunità al sicuro di non fare una spesa eccedente li 30, che trovansi come si è detto già ripartiti nel ripolo, si dasse all' attual Condotto li d.i scudi trenta per questo solo Anno e coll' obbligo solennem.te ingiuntogli di cercare un idoneo Casalino, spesarlo, e gratificarlo a Conto proprio, ritenendo per tutto il bisogno della corrente estiva stagione, finalmente fatto già venire colla possibile sollecitudine; Riservato sempre la benigna approvaz.e della S.a Cong.e del B.o G.o La quale dovrà ragguagliarsi della precisa necessità, in cui ci siamo trovati, e del non sofferente, ed economico soggiornamento da noi immaginato con questo compenso per provvedere al bisogno.

Voti

Gli altri sig.ri Consultori, e N.ri Deputati Civili approvarono il proposto Consulto, e dissero che si mandasse a partito s'intendesse vinto secondo il solito con due 2/3 cioè due due terzi di Voti favorevoli

Appresso distribuiti i Voti, e queste Camere due Sabbi Consulti

furono trovati cioè = Savoriuoli Quindici = Contrarj due =

Fu in ultimo le dovute Grazie all'altissimo fu terminato

il prof.° Consiglio =

Così e.i Giur.° Semini M.° e Segr.° Rog.°

al Nome di Dio Amen

a 3 Novembre 1793 =

Convocato, e ragunato in questa Sala Magistrale il prud.° Corpo

glio di questa Ill.ma Comunità coll'intimazione da

me Segr.° fatta a questi Sig.ri Deput.i Radoppertici

i quali pure vi intervennero, e colla prova pubblicazione

ed intimaz.° fatta per giorni innanzi secondo il solito

a suon di tromba, e campana pub.° ripetuto L fu in

esso Consiglio proposto, e risoluto come siegue cioè

Intervenuti =

Ill.ma Sig.ra D.a Cand.a Rezzaldi Gio.e

Gio.ni Battista Corri Contad.e

Giuf.e Monari 2.° Cons.e

Carlo Squarcia 3.° Cons.e

Ill.mi Sig.ri Confalonieri =

Capit.i Isidoro Luciani

Baldomero Marselli

Conte Card.l Ant.o Nalli

Giacomo Benci

Giuf.e Salzacappa

Grazio Astrua Sind.o Gl.e =

Finalmente Lalli il quale prima di intervenire

al prof.° Consiglio giurò nelle solite forme di osservare

la Bolla del S.° G.° di Sua S.tà esecutata per tutto

lo stato pacifico le matricole di esattamente adempiere le

salutari disposizioni di gl.e governo: così toccò in mani

di M.e Le Semitine =

Signori Emi = Carlo Semini
Francesco Vitale
Marco Volpini

Signori Dti = Giuseppe Lorenzoni
Silvio Cela
Gaspare Picella

Si rammenta l'osservanza della Nota Bolla del B.G.

Prop.ta 1.ma = Le S.ti Congregg.ni del B.G. in ordine al risarcimento occorso in questa Strada Urbana di Faenza alla Porta Ravegnana fu e' designato di Ordinare che il D.o Trattenim.to per cui avevano supplicato i Sig.ri di Magist.to con perizia annessa alla Supplica venga proposto al prud.te Cons.o come da Lett.a dei 25 Xbre prossimo =

2.da = La Sag. Cong.ne del B.G. in ordine al rimborso di Scudi dodici impiegato dall'Esposto di questo Comunello S.to M.o N. Andrea Astesi per le spese occorse nella gionta ha proposto che il predetto rimborso si proponga a questo prud.te Consiglio come da Lett.a d'Off.o dei 23 Xbre prossimo

3. Si propone alle Sig.ri Loro Ill.mi il Foglio di Aggravj esibito da questo S.to Depositario Giuseppe Capitani per l'anno 1791 =

4. La S. Congregaz.ne del B.G. ha rimesso alla approvaz.ne del prud.te Consiglio la Compensaz.ne impiegata dal Scudente S.r D.r Tiberzio Rotti Luanini relativamente alla Rotta avvenuta a portegli in esigenza come da Lett.a d'Ufficio dei 14 Luglio prossimo. Onde si propone alle Sig.ri Loro Ill.mi riconoscere la detta Compensazione di Ammi 5. che dalla Scuola esibito dal S.r Ammi.r Luanini in persona del P.r Curt.r Morgoni

5. La S. Cong.ne del B.G. in ordine alla pretesa occupazione che

con anonimo ricorso fu rappresentato ossia fatta dal Sig.r Mar-
co Volpini di detta Terra e di alcuni Terrieri partecipa il se-
guente ordine = Vedi La Lettera dei 23. Ottobre prossi.
Vag.t f.o 45 =

C Il Sig.r Camillo Giuseppe Sermini avendo già compito
il Lib.o della pub.a Segreta per il futuro Anno 1744
il qual Lib.o in avvenire dovrà consegnarsi il primo dell'
anno, propone alle Sig.rie Ill.me di munire all elezione
de' Sig.ri Ripartitori e Indicatori rispettive, giacché di già
lungi per tutto che potesse avere la Consegna di tal Libro
non vie sarà mai responsabile il Segretario, il quale
quanto a se ha già adempiuto al proprio dovere =

7. Antonio Spoletto Deliberatario dell' appalto delle pene
del Danno Dato sopra, e sua fiunta da approvarsi
Domenico Cotroni

8. Avendo il Sig.r D.r Domenico Tedeschi fatto costare con
dedotti.e il disperato esatto nella Somma di 144 80
e fatto quel sorgo, ricevi giusta la risoluzione compiegata
se ritenne ne mesi scorsi il Cordiatore, li propone alle
Sig.rie Ill.me approvazione delle corrispondente spedita
Bolletta per giusto governo dei Sig.ri Residenti =

Gl' Ill.mi Sig.ri di Magistrato elessero in Sindici Consultori
gl' Ill.mi Sig.ri Orazio Astori Sind.o Gl.e
Carlo Carl.o Ant.o Nalli
Giuseppe Falcucappa =

Approssi relativam.te alla prima proposta fece Sig.ria Ill.ma
fine al seguente decreto

Ill.mi Sig.ri Ad cautelam rescripto S. Congreg.ne B. L. mandatur
procedi ad Scrutinium in solita forma pro approbatione
reparationis Urbane 8.e manutentionis facta propositione non
obstantibus fraudibus sibi allatis ad Ill.mum D. Car.lum
Rasis pro sollicita reparatione delate vie, et interim sub-
mitti (Le-

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

mihi legendam in dicti Tenoris, & quam videtur ad verbum habet in tog.ª Carcutij Anni Sc. 81 =

Da Sig.ª del giud.ª decreto fu proposto il Dº restauro, e fu approvato come appto = Risoluzione prima =

alla 2.ª Il Sig.ª Consultore pred.º Consultando, premesse il N.º Cont.º Carl Ant.º Natali disse

Sarei di sentimento di rimandare la richiesta del N.º D.º Andrea Astrei a sole 10, quante appunto sono gli Anni delli quali implora il rimborso, e di mandare intanto a partito d.ª Consulto, il quale si abbia per vinto secondo il solito con due 3.ti di Voti favorevoli =

alla 3.ª Che il Foglio di Sgravij si passi al S.º Sindico per esser esaminato, e ne dia fede con esquire gli atti contro i Debitori

alla 4.ª Che si mandi a quello la Supplica presentata dal S.º N.º Tiburzio Cucurino, e per esso Stipulante Istrumento nel caso che venga essa approvata con due 3.ti di Voti favorevoli, e d.ª approvazione si abbia per compresa nella Tariffa spedita in persona del Sig.º Auditore Zecchinoni

alla 5.ª Che La deputazione ordinata dalle S.ª Cong.ª del S.º di verificare il rapporto nella Anonima ricorsa contra il N.º Marco Volpone venga fissata nelli Sig.ri Conte Carl Ant.º Natali, e Cap.º Nicolò Luciani assistiti dal Sig.º Esecutore da quanto si ordina dal predº Tribunale come alla S.ª d'officio, ed intanto sene sente l'approvazione di S.ª Sig.ª Consiglieri sulla detta deputazione

alla 6.ª È giusto che il pat.º Lib.º dell'esigenza venga consegnato al S.º Depositario il primo dell'Anno, onde sia ripartito all'futuro Anno 1694, ed in Spedizioni respettive dell'Anno Cad.º 93 = potranno aggiungersi, e deputarsi li Sig.ri Giacomo Benii, ed Baldassarro Mandelli =

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

alla 4ª = che la spesa di Ant.o Spoletto Deliberatario dell Appalto
delle pene del Danno Dato si mandi formalmente aggiustato
s'intenda Vinta giusto il solito di due terzi di voti favo-
revoli:

alla 5ª che si gratifichi il giorno, per quale ha servito il Cursore
nella passata estiva Stagione giacchè il Sig.r Falzaperra
asserisce, che questi N.ri sono che dodici, si soddisfacci
il rispettivo Sig.r Tardiani alla ragg.e di S. 30 il giorno tali ag-
giunto gli ord.i della S. Cong.e tale S. G. =
Approvato distribuite i Voti, questi risultò dal quale Trombetta
furono favorevoli =
p. il restauro del pezzo di strada come al 2° Consulto
Voti favorevoli tredici = Contrarj quattro =
p. il Consulto alla 2ª = favorevoli tredici = Contrarj quattro =
p. alla 3ª = approvato il Consulto a Viva Voce =
p. alla 4ª = favorevoli quindici = Contrarj due =
p. alla 5ª = approvato a Viva Voce =
alla 6ª = a Viva Voce approvato =
p. alla 7ª = per la spesa furono Voti Contrarj 14 =
favorevoli 3 = d'onde fu perduto =
alla 8ª = approvata a viva Voce =
Fece in ultimo le dovute grazie all Altissimo fu terminato
il presente Consiglio

Atti e. Giuseppe Sermini Segr.o M.a Cam.a =

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen =
A' 13 Xbre 1793

Convocato e ragunato in questa Sala Magistrale de A-
cquapend.e il Cons.le Consiglio previa l'intimazione e pu-
blicazione di esso fatta nei soliti pubblici Luoghi a suo-
no di Tromba ha giorni innanzi, e presso della pub.a
interpellato anche i Sig.ri Deputati Ecclesiastici da me

Sabbene pochi non siano intervenuti, Si unisce le altre Solite Formalità si mette proposta, e risoluto come segue, cioè

— Intervenuti —

Illmi Sig.r Co: W. Card.e Benaddendi
Nazzo Ottavi Gonfal.e
Giuf.e Monaci Priore
Pietro Squarcia
} Residente =

Illmi Sig.ri Confalonieri =
Baldomero Nardelli
Giuf.e Galeazzo Petronei
Dionisio Cali
Cap.i Giuf.e Salombeni Tavarelli
Cap.i Camillo Luciani
Gaudenzio Conti
Giacomo Bonci
Conte Carl.o Card.l Malli =

Sig.ri Secondi Priori =
Settimio Ottaviani
Carlo Formoni
Marco Volpini
Bat.a Ganzanotti
Gregorio Vitali =
Card.l Arcignani il quale giunse dopo la Balottazione del Mio di Sopra =

Sig.ri Terzi Priori =
Carlo Squarcia
Silvio Cola
Tommaso Piccioni
Pietro Costantini
Giuf.e Lorenzoni

Si rammenta alle Sig.rie L.L. Illme l'osservanza della Nota Bolla del B.G. Le =

Prop.a 1.a Cade oggi secondo il Solito il giorno di dover mandare a partito i Bussolanti di questo Comunello per le loro respettive Conferme, Lache Jene propongono alle Sig.rie L.

Ill.mo Sig.r Potestà fatte da ciascuno di essi come dalle rispettive suppliche che si leggono del tenore =

Furono dai Sig.ri di Magistrato nell'Adunanza Consolteri statta gl'Ill.mi Sig.ri Girolamo Renesi
Capit. Aurelio Luciani
Gaudenzio Conti =

i quali consultando diffesero che tutti i Proposti secondo il solito si mandino separatamente a partito, e s'intendano confermati per un altro anno col solito numero di due terzi di Voti favorevoli =

Così mandati a partito =

Per il primo all'Ill.re Segretario Sig.r Andrea Alfredi =
Ebbe Voti favorevoli diciotto = Contrarj quattro
Approvato dal Potestà con il Voto di Lui Giuramento

Per il 2.° all'Ill.re Procuratore Lorenzo Marani =
Ebbe Voti favorevoli diciotto = Contrarj quattro

Per il 3.° al Sig.r Giuseppe Sermini =
Ebbe Voti favorevoli diciotto = Contrarj otto =
Approvato dal Potestà Carlo Sermini con Voto di Lui Giuramento

Per il 4.° all'Ill.re Dottore Domenico Tarducci Medico Condotto
Ebbe Voti favorevoli diciotto = Contrarj nove =

Dopo di che alzatosi in piedi l'Ill.mo Sig.r Capitano Giuseppe Tancelli soppose a me Segretario infratto la seguente Protesta =

Io infratto solennemente mi protesto che il presente atto di elezione del Dottore Domenico Tarducci Medico Condotto di questa Città debba essere dedotto alla S.ra Curia con addurre alla Medica Mancanza di Medico affinchè dal quel S.r Tribunale venga giudicata per mancanza di esercitare questa condotta = Con questo atto si viene a dispiacere per l'elezione del Tarducci fatta prontamente da me

" la mancanza propria ovvero da qualche maluto spirito di
" partito. Nel primo Caso la retta Giustizia del S.to Tribunale com-
" danna il medico, nel secondo l'intera Città non soffrirà
" il dispiacere di perdere un medico che il Capriccio e
" la malignità di pochi vorrebbe oppresso contro tutte le Leggi
" della giustizia e dell'onore
" Che perciò reclama nuovamente mi protesto di nullità
" di qualunque atto che si potesse fare in contrario.
Giuseppe Capit.o Saltumbeni Tancredi Cons.r ——

Et tanc Ill.mus D. protestationem admisit et mandavit effectui
modo debito fieri cum Reservatione dictae protestationis ad S.
Tribunal S. Conscientiae et ita [illegible] omnis [illegible] ——

Appresso si legge quanto emandare a partito gli altri Provisionale
" di S.a di Sig.r Giuseppe Bolli Chirurgo.
de Voti favorevoli undici = Contrarj undici =
" di 6° di S.r Bernardo Giuseppe Mori della 3.a Scuola
ed otto Voti favorevoli nove = Contrarj tredici =
" di 7° di Sig.r Trombetta Vincenzo Buonviglioni
ed otto Voti favorevoli dodici = Contrarj tre ——

Seguono = Il presente ——

Prop.ta 2.a Si propongono la fiscarità esibite all'Incanto del
prob.to Forno del pan Venale dal Deliberatario Giuseppe
del Corso in persona dei due Fratelli Mori, i quali
essendo Israeliti si esibisce il d.o Deliberatario del Corso
di aggiungere come in effetto aggiunge delli medesimi, e sua
approvazione no questa Città il rispettivo di Lui Fratello
[illegible] del Corso

Prop.ta 3.a = Si propone la Nuova fiscarità esibita da Ant.o
Spagnetto deliberat.o dell'affitto del Panno Raso formal-
mente intimato ed è Salvatore Collegrini =

Prop.ta 4.a = Nel mattamento che si sta trattando facendo di questa
parte conoscere a comandate l'Ill.mo S.r Governat.e e venuto

nella determinazione di sostituire alla spesa de Cavretti le Commandate delle Porte da Roma, e perciò desiderando su questo punto di agire di concerto col pubblico Consiglio affine di non parere cumpiramente ingiusto alla popolazione ne fa alle Sig.ri Ill.mi la formale proposta = = = = =

Prop.e 5.ta Eguanto a questo Ill.mo Governatore in quanto ottenne copia di posta Lettera di officio del tenore che si legge: articolante il rapporto da farsi per esimere la spesa fatta delle Strade urbane, riparto che venne mandato fin dai 15 Xbre 1784 e giacche siamo oggi medesimo qui radunati in Consiglio si potrebbe dare il debito disfanno agli ordini rapportivamente comunicati = Su Letta la Lettera Vedi Rep.to delle Lett.e fol.o 110

Prop.e 6.ta Il S.r Emig.o del P.o G.o fu degnato di ordinare che proseguendosi alacremente dalli Cittadini tutti i Corsi Cambj ed altri Crediti fruttiferi a tenore dell'editto fatto da questo Crudito Sig.r Vice Legato Gioacomo Bonesi. Ma siccome la Cattedra solita si stata finora assai di meno bajocchi di quello di fatto si pretende per renderla più proporzionata a quell'importanza si propone di ragguagliarla all'altre medesime ma però sul piede attuale

Cons.o 7.mo Il Sig.r Stefano Mazzoni supplica di essere sgravato dal peso Comunale addossatogli nel Libro della quota Copp.a del Corr.e Anno, nel quale non è ancor terminato il decennio di esenzione, che come di Forastiere deve godere per Anni 10. Onde &

Cons.o 8.vo Il N.U. Mario Volpini si offerisce di pigliare a Livello perpetuo il pianterreno sito Compreso sopra questa Muraglia Castellana annesso alla Casa Governativa ogni ritenuto in sub affitto dal Cittadino Crespino Crespi, obligandosi di riattare il muro si Castellano suo, e Casamurale annesso a detto, e di pagare annualmente bajocchi Cento come più precisamente alla di lui offerta

Cons.o 9 - Questo Signore M.co Cav.e supplicano per la solita carità di

de Studi ~ 3

Seguitando a Consultare i detti Sig.ri Consultori disse

alla 2.a Che La Scuola istituita da Giuseppe del Corsino per lo Governo del pub.co Forno si mandino a partito, e s'intendano vinta, e approvata coi soliti due terzi di voti favorevoli.

alla 3.a Che si mandi similmente a partito la Scuola istituita da Antonio Spoletto per l'effetto delle pene dal Bando dato, e s'intenda vinta, ed approvata per due terzi di voti favorevoli.

alla 4.a Non pare giusto di gravare colle Commandate anche per Lei Soffitta la Somma questa popolazione. Non ostante si mandi a partito il progetto di queste Commandate dei Somari che si ameddano sostituire ai Carretti, e s'intenda vinta, e approvata per maggiori due terzi di voti favorevoli.

alla 5.a = Abbiamo mandato dal pub.co Libro di questa Segreteria Settimo per proseguire, che sopra la Lettera dei 15. Xbre 1787 colla quale La S.ra Cong.ne del B.o G.le ordinava che da questo pub.co Consiglio si dovesse stabilire la maniera di fare il riparto del nuovo aumento delle Imposizioni, che dovevano spendersi alla Somma Somma di ~ 1100 ~ tanto di quali destinare al pagamento de' Sbirri, e Cavalli alla estinzione delle Sorte, dopo disse, La detta Lettera non fosse fatta ne' Consigli giammai proposta alcuna. Giacchè adunque non vi è altro compenso fuor di aumentare l'imposizione conviene aumentare la detta indicata Somma di ~ 200; e con questa proporzione, il che potrà farsi nel futuro riparto del 1793. giacchè per l'anno C.te il riparto si è già formato, e senza la rinnovazione del Libro non potrebbe aggiungersi La detta Somma di aumento.

alla 6 =. Cosa di rinnovare Cosa alcuna riordine alla Collatta de'

Consj fame di Scatimento d'interpellanza La S. Consiglio. Esponne non ha bene dichiarato il S. Tribuno, se alla detta Colletta di Consj, Camerlj, ed altri Creditj Spettanze delli Nostri soggetti ej gaudio quei Forastieri che hanno i Loro Creditj contro i particolari di q.ta Città non meno che contro della Comunità medesima, perciò stimiamo bene, che anche sij di questo se ne faccia il quesito al prelod.o S. Tribuno, del che si daranno Carico i Sig.ri Assidenti.

alla 7.a = Che V.ri Sig.ri di Magistrato attenda dal prest.o pat.o Consiglio tutte le facoltà, que pesi di cui si tratta nella Supplica del S. Stefano Masini, provata pure che avrà che il di lui fissato domicilio separatamente dai proprij Tij, non fa d'un Giorno Autunno al domicilio, al quale solamente sono astretti le esenzione dai detti pesi Comunitij.

alla 8.a = Che V.ri Sig.ri Magnifici riporti la Cessione autentica dell'attuale Cavaliere di detto Sito senza Stipendio non più dalla Comunità d'Ispruch del nd.o Sito, sempre riservata l'approvazione del S. C.

Voti = Ammessi Mandati a Carico le seguenti offerte al proventi del Nom
Libero Voti Sassevoli N.o quattordici = Contrarj nove
Mandato a partito la seguente offerta al Proventi del Danno Dato
Voti Sassevoli Nuove = Contrarj Cinque
p.a la quarta = Otto Sassevoli N.o = Contrarj Nove =
p.a la 5.a = Voti Sassevoli = fu approvato a viva voce =
p.a la 6.a = fu approvato il Consulto a viva voce.
p.a la 7.a = fu approvato il Consulto a viva voce.
p.a la 8.a = fu approvato il Consulto a viva voce
p.a la 9.a = Voti Sassevoli Cinque = Contrarj due =

Assistente il S. Antonio Assignoni Podestà Giurato

di detta Sig.ra Maestra =

Fece in ultimo Le dovute grazie alla Altissima Se presto fine

alla proposta pubblico Consiglio =

Così è Giuseppe Sermini Sig.r e Mod.r Prov.r in fede =

Al Nome di Dio Amen

= A dì 28 Febbrajo 1794 =

Convocato e regunato in questa Sala magg.r il Secreto Consiglio

alla previa personale intimazione ec.r Sig.r Confalonieri, e Priori

che lo compongono, e di essa propria, infrascritto ome proprie cose:

= Intervenuti =

Ill.mo S.r D.r Antonio Benattendi Gov.r =

Baldomero Nardelli Cons.r
Maria Valsecchi 2.o Priore } Vicedetti =
Tommaso Cattoni 3.o

Propria altrui Sindaco Gf.r

Sig.r Benedetto Luciani
Cav.r Conf.r Paron Calimberti Daniello
Giacomo Bonci
Giuseppe Falzacappa Cattaneo =
Gio.r Antonio Conte Nalli =

} Confalonieri

Carlo Sermini 2.o Priore
Francesco Vitali 2.o Priore

Propr.r Gio. Seguito alle già trasmesse notificazioni sono giunti

i respettivi requisiti di parrochi Medici che esprimano a questa

vacante Condotta e sono i seguenti di ciascuno de quali sopa-

ratamente si legge il respettivo Elenco de requisiti in autentica

forma = Nell.a Primo di Condotto in Spida

2 Nell'altro Condotto in Ospitio =

3 D. Ulisse Ferri Condotto in Viano oggi Centenaro in Dª Terra.
4 Bisti Condotto in Spoleto
5 Angelini Condotto in Monte Leone
6 Bernardi Condº in Valentano
7 Marioletti Condotto in Fuligno = 2º Medico
8 Carpena Condotto dello Spedale
9 Spalletta Ventriere angº Medico di Rione in Roma
10 Pompeja Condotto in Città Lavinia Dio d'Albano.
11 Pietti Condotto in Barbarano
12 Pari Abbº in Bagnaja.
13 Stefani Condotto in Monte Leone di Spoleto
14 Falzetti Condotto in Castel d'Elce.
15 Quadrari Condotto in S. Martano.
16 Righi Condotto in Montalto.

Consulto Stante il Contenuto di Lare d'tutti i Sig.ri Concorrenti niuno ottenuto l'intiera a voce p. solo requisito, e giacchè dai detti requisiti appariscie che li Sig.ri D.r Grimaldi, Ovidio Marioletti, Falzetti, e Bernardi albiano un particolar merito sopra degli altri, perciò crederemmo bene di trasportar questi p. proposta al Consiglio Generale. Dichiarando però che tutti debbano separatamente mandarsi a partito un dopo l'altro stante di esser ripetuta Lare 3. di voti favorevoli stabilendo canonicamente stabilito a proposta al d.o General Consiglio, e viceversa ostante che se altrimenti dopo 3. di d.i voti favorevoli con condizione che chiunque sarà l'eletto debba giustificare con li originali documenti ogni articolo apposto ne propri requisiti prima d'esser ammesso al possesso della Condotta -

Approvato a viva voce nel tal Consulto furono mandati a partito i 5 tal Concorrenti e per il primo

il N. D.r Grimaldi ed ebbe Voti favorevoli nove contrarj tre

per il 2º il N. D.r Ovidio, ed ebbe Voti favorevoli undici e Contrario uno

p. il 3° D.r Salpietr. ed altre Voti Favorevoli Nove = Contrary tre

p. il 4 D.r Martelli ed altre Voti Favorevoli Uno = Contrary due

p. il 5° D.r Bernardi ed altre Voti Favorevoli Sette = Contrary Cinque

Questo mappa portato al D.r S.r Bernardi =

Posa le dette grazie all'Altissimo fu posto fine alquanto Con

Siglio Segreto =

Cosi è Giuseppe Semini Segr.e Not.o Mag.le =

In Nome di Dio Amen

Ad 2 Marzo 1791

Convocato e Radunato in questa Sala magistrale Consiglio Generale Consiglio di questa Ill.ma Comunità mossa la publicazione respettiva intimazione da esso fatta gli hà giorni innanzi a suono di tromba nei soliti put.i Luoghi e col suono della put.a Campana repetuto secondo il solito e ritorno il put.o Trombetta riferì Essi ed interpretati da Me Not.o e Segretario infratto i due Sig.i Deputati Ecclesiastici Laicale e regolare effatta le altre solite Cerimonie Preteso esso negozio e risoluto come seguirà cioè

Intervenuti

Ill.mi Sig.i D.r Ant.o Bonaventura Fini
Baldassarro Martelli Cons.re =
Marco Volpini 2° Cittadini Assistenti
Tommaso Cecconi 3° =
P.re Andrea Gl.o Braglia Abbate
Ignazio Bonci
Carlo Carl.o Ant.o Nolli
Giuseppe Fabriziano Colonnei
Capp.o Benedetto Luciani
Alberto Fontana
Carlo Semini
Dan.o Alfier Vitali
Giuseppe Garzonetti

3ª Prova

Adesso Sola
Stefano Borella
Pietro Costantini
Giuseppe Lorenzini

Compare anche il Rend.mo Cav.re Felice Feliciani Min.o Conventuale e coll'autorevole foglio del Capitolo del due Convento di S.t Agostino cioè e di S.t Francesco quattro d'essere eletto il Deputato per parte del Clero Secolare ad annui da determinarsi tale nomina, ed ammettersi nel pub.o Consiglio nel quale abbiano tutto il Sig.r Ecclesiastici =

Si invocato il Divino aiuto =

Si rammenta l'osservanza della Nota Bolla del B. G. sulla sede Vacante.

Proposta prima = Dovendosi provvedere questa Città d'un nuovo Chirurgo Condotto, la cui persona tanto interessa la Popolazione, si è creduta della determinazione di fare ogni tentativo per procurarsi di avere ad'esempio di questa Vacante Condotta il S.r Chirurgo Domenico Tiberi professore di singolar merito, ed attualmente Condotto nella Terra di Fabriano. Con tale oggetto prima di dar luogo al Concorso di altri chirurghi si credette opportuno di leggere il detto S.r Tiberi per anni tre colla solita provisione di scudi Cento vacanti l'anno, ed eleggerlo per chiamata mentre quest'argomento della spontanea elezione di esso fatta, ne assicura che abbia egli adempiti i suoi requisiti e l'anticipata conferma per tre anni, giusta la Bolla che deve dal Governo Pontificio ha questo Cap.o così somministrano anche il fondamento da sperare che voglia il detto Chirurgo accettare la data, e secondare i comuni desiderij =

2.a Pria il Numero di Soldi Medici Concorrenti a questa Vacante Condotta il Celebrato Consiglio Segreto ha proposto secondo il solito quattro Soggetti i più idonei e sperti gli Eccellenti Sig.ri

1 Sebastiano Gonnelli Cand.to in Scuola
2 Martelli Cand.to Secondo in Valigno
3 Biagioli Candidato in Bassano
4 Salvetti Candidato in Castel S. Elia

di ciascuno de' quali si leggono i respettivi requisiti del tenore
p. attenersi alla Ven.a Volontà del Professore
fu preso bene, che l'elezione fosse differita per non seguita
l'elettore nel giustificherà prima cogli originali documenti ciascuno ar
ticolo de' requisiti trasmessi, si propone d'adunque alla Sig.ria VV.
Ill.mi l'approvaz.e di questo prudente stabilimento del Consiglio
Seguito, e di unire nella solita Somma all'elezione del nuovo
medico.

3 Per ultimare il riattamento incominciato di questa Strada Corsiva
permette la S. Cong.e del B.o G.o che la detta Comunità possa
spendersi la somma di Scudi trecento trenta pari in mezzi di supplire
alla detta spesa, onde si degnino le Sig.ie VV. Ill.mi di risolvere
e stabilire i respettivi assegnamenti

4: Per rendere la Colletta de Conti, Cambj, ed altri Crediti Scudi sei p.
proporzionata, e distributiva è indispensabile la S. Cong.e del B. G. ad
avvertire che questa Colletta sia ragguagliata sopra il frutato;
onde si è stabilito di stabilirla alla ragione del dieci p. Cento
sul frutato e di nominare la nuova di simile Capitale sopra detto
Anno 1492 = per mezzo del Lib.o detto Efibito di q.st Archivio dei 2 Rr. Deputati
gli Ill.mi Sig.ri di Magistrato Deputarono in loco Consultore q.st Ill.mo
Sig.r Capm Aurelio Luciani
Giacomo Bonci =
i quali alzatisi in piedi e fatte le debbite cerimonie ringraziamente
confabulando dissero.

alla prima: Ecc.mo Stato il parere di eleggere per chiamata il
S.r Chierico Pileij, e di eleggerlo colla preventiva conforma
gli ammette, onde si mandi a partito il presente consulto, e fu veduto
visto, ed approvato colli soliti due terzi di voti favorevoli:
richiesto del suo voto Consultivo il d.o S.r Deputato Ecclesiastico approvò

giamente il Computo de' Sig.ri Luciani e Bonci - ed aquello intieramente si riportò.

alla 2.da Per assicurarsi dell'abilità dell'eletto chiunque sia per essere e molto bene inteso il compenso preso di obbligare il respettivo candidato a giustificare cogli originali autentici documenti tutto ciò che ha esposto nel respettivo elenco de' Requisiti prima di ammetterlo al possesso di questa Condotta. ed a con questa condizione si mandi a partito ciascuno de' quatro respettivi Professori separatamente uno dopo l'altro, e s'intenda l'eletto quello che riporterà più voti favorevoli che li due terzi bene inteso che l'elezzione s'intenda fatta per un anno solo, e colla solita provvisione, come altresì che in venendo il giorno venga il secondo eletto, e così s'intenda del 3.° e del 4.° eletto in caso &c. =

Approvò il S.r Deputato Ecclesiastico il mes.° Consulto intieramente

alla 3.za = Stante la scarsezza di somme, e creare un Censo estinguibile principale di scudi trecento alla minore usura possibile, e per il pagamento degli annui frutti, e per l'estinzione della Sud.a Sorte stabilire il ritratto delle Collette da Censi, Cambi, e degli altri Crediti fruttiferi, giacchè, e dalle rimesse respettive e dagli Antecedenti abbiamo tutto il fondamento di poter contare una più che sufficiente dote per supplire ed al pagamento di frutti sud.i ed all'estinzione della Sorte ed eziandio alle spese ordinarie al sistema mantenimento di d.a Strada. Ed il mes.° Consulto si mandò a partito e s'intese vinto secondo il solito, con due 3.i di Voti favorevoli

Approvò il sud.° S.r Deputat.° Ecclesiastico il mes.° Consulto intieramente

alla 4.ta = Giacchè la S.ra Cong.ne del B. G. ordinò la Collettazione di Censi, Cambi ed altri Crediti fruttiferi, e per rendersi proporzionale ed affondare meglio mezzo che quello di imporre la Collet.ta sud.a fruttato perciò d'ora innanzi potrà, e dovrà esigersi il detto [illegible]

sul Spedale di simile Credito, e questo alla ragione del dieci per cento
conforme se è proposto. Ed il proposto Consulto si mandi a partito, e
l'intende accettato, ed approvato secondo il solito con due terzi di voti favo-
revoli, alla condizione di incominciare la misura di mezzo dei Sig.ri Deputati fin dal 1777

Voti = Aggiunto distribuiti i voti, e questi raccolti dal Segretario Trombetta furono
trovati

N. il Consulto alla prima favorevoli diciassette = e quindici contro a
pieni voti =

mandati a partito colla condizione come dal Consulto i 4 Sig.ri Consiglieri
suddetti, e per il primo il N.r Primaldi ebbe voti favorevoli diciassette, e
per ciò aprendi voti =

N. il 2.do il S.r Marcelli ebbe voti favorevoli sedici contrj uno

N. il 3.o il S.r Conidi = ebbe voti favorevoli quattordici contrj tre

N. il 4.to del S.r Talzetti = ebbe voti favorevoli quindici = Contrj due

N. il Consulto alla 3.a = favorevoli sedici = Contrarj: Uno =

N. il Consulto alla 4.a = favorevoli diciassette, e perciò aprendi voti

Dopo di che il suddetto N.r Deputato Ecclesiastico altro da trattare
nel presente Consiglio, colla solita formalità si licenziò =

Seguono Le proposte

5.a Prima di venire all' Elezione del nuovo M.ro di scuola fu balzato questo
di stabilire una idonea provvisione a tale Officiale, mentre attesa l'esigua
annuale entrata de fondi mentati non è sperabile di aver Soggetto che assu-
disposta a tale impiego. Onde si propone di stabilire i mezzi
di aumentare il presente annuale, e previa l'approvazione del
S.r G.e rimettere i soliti Editti per richiamo di Concorrenti =

6.a L'Ecc.mo S.r Pier Protettore ha fatto pregare ai Sig.ri di maggi-
strato una Commendatizia per il S.r Ab.e Antonio Cutte, il quale

[illegible] Affitto fatto Aggente in Solidum di questa Comunità
col Sr. Abate Dn Andrea Arbici, avverso de Lui Caduatore Summa
Futura Sommissione. Ord.to Sr. Fiscale Ven.te Sig.r Il Letta La lettera di S.E.

7.a Si presenta La Nota delle spese che sostiene il Sr Dn Andrea
Arbici relative alla Causa avuta con questa Comunità sul Tenore
spettante al Benef.o Grannetta possedato da Dn Dn Andrea
al possesso del quale ha ottenuto il quad.o Vr. Arbici di dovere sopra
ripartirsi, e somma La d.a Nota Lire Undici, d 33 ——

8.a Fatta commessa a questo S.r Procuratore di Soddisfare il Mandato
e restituzione delle Spoglie in parte eseguito del Tenore Enfiteu-
tico in Cond.a di Zuino o sia La Buia, quale il Nr. Dn
Andrea Arbici ha ottenuto di essere rimesso al possesso, in seguito
della prova giudizialmente fatta che il Dn Tenore spetti al di
Lui Benef.o Siamo pure La Liquidazione d'un tale ammodiat.o
stigge La misura del terreno che rimane tuttavia al mentelli
come anche di quello che è ricaduto al d.o Benef.o, perciò
si potrebbe in tale occasione misurare anche alcuni altri Ter-
reni contigui e specialmente tutti quelli dalla Comunità ceduti
in enfiteusi dati a Corpo ma a misura, ed i quali si è riservata
specialmente la Comunità di poter far misurare e per tale effetto
essendosi offerto questo Sr Bonaventura Bruno, come da Supplica
che si Legge si propone perciò di venire ad una perizia de-
gustazione che affidi unitamente ad uno o due Periti Co-
munitativi alla Sud.a Misurazione.

9.a L'Illmo S.r Pretore Bonci è comparso in questa Sig.a Mag.a
ed ha sommamente rappresentato a questo S.r di Magistrato, che
del S.r Gaudenzio Cimi si è compato un buon Tratto di Strada
Consolare Lungo i Tenori del Podere di Campomorino, facendo
stanza con sofatta comparsa, che si commetta ai Periti una
Sud.a

Finale respettivamente de Sale medesima occupazione per quindi ricorrere nel buon Governo per la riduzione in pristinum di d.e Confolare occupata

10 = Dimmasso Patrizj Supplica che da questa Comunità gli venga destinato un sito per la Costruzzione del nuovo Mulinello da Colori in Luogo di quello fattogli demolire dalla Comunità medesima per Cautonzo, a tenore di quanto fu convenuto nell'atto di quella demolizione. Cred.e L

11 = Il V.e Sindaco Generale Orazio Arbici partecipa alla Sig.a Lega Ultima La Lista messa da questa Magnifica Comunità per il voler soggiacere alla Collecta che segue i medesimi Simpone fino dall'Anno 1764 Collecta che fu stabilita affinche potesse supplirsi alla Dote che con Chirografo di Clem.te XIV. fanno contribuirsi al Censo Vicelegnato.

12 = Giuseppe Bocchi di Celle implora d'esser soddisfatto d'alcuni Lavori di Selciname fatti per uso di questa Comunità ascendente alla somma di Scudo — 1. 11 ½ =

13 = Mons.r Vesc.o degli Archivj in vista della Lettera mancante in questa Città per li registri e Ogole come per obligo del proprio officio gli fu rappresentato dall'attuale Archivista, ha ordinato che si venga alla formazione della Lettera Mancante, e per tale effetto il pat.o Consiglio destini due Soggetti Capaci: onde si propone di venire a simile deputazione.

Sua Lettera la Lettera di Mons.r Vesc.o dell'Ordine come alle fog.i 113 - Nov.e

Alle Lettere di Segnuni —

14 = Ant.o Spinetti Deliberatario dell'Appalto delle Bone del Danaro presenta la sua Giunta da approvarsi Carlo Ant.o Castrilli

15 = Giacomo Corteggi Deliberatario del Governo della Gabella della Foglietta esibisce la sua Giunta d'Approvarsi il V.e Gaspare Vitelli

Opposizione Seguitando a Consultare si prende Sig.i Consultori come

demente degna

alla 5ª Temesiana necessario di stabilire nuovo aumento di feudi trenta
alli annua attual provisione del Mro di Scuola ridotta così
fino a feudi sessanta, con obligo però che l'eletto sia tenuto
fare la scuola non solo di Grammatica, ma anche di Umanità
e Rettorica oltre la solita giurida scuola del Leggere, e dello
Scrivere, e delli Aritmetica. Imessi poi di Gennaro prossima
annua dote de feudi 30 pel Corrente Anno potrebbe ta-
bilirsi col ritratto delle Collette de Cons. arretrate, ascendente
anche a mag.ª somma, giacché il Libro de ripartì pel Cor-
rente Anno è stato fatto senza aumentare la Colletta del Mro di
Scuola, ed è già stato Consegnato al Sr. Depositario. Negli anni
Susseguenti poi potrà esimersi la detta Colletta fino ad avere la som-
ma di feudi sessanta, ossia si dovrà crescere di annui 30.
che uniti alla presente provisione formano, come si è detto,
l'annuo onorario di feudi sessanta, ed il prof.º Consultor si mandi
a partito, e s'intenda vinto con solita due 3/4 Voti favorevoli.

alla 6ª Per tutto Settembre si sembra proposto di corrispondere alla raccoman-
dazione della Cam.ª Collaterale onde si mandi a partito se debba
ammettersi il Sr. Ab.e Antonio Cuti in qualità di Agente
in solidum col Sr. Ab.e D.n Andrea Affrei, ed ogiandio con
futura successione, e s'intenda vinto ed approvato vinto
in Agente in solidum come Sr. giusta Cam.ª futura succ.ne
al q.m Sr. D.n Andrea quantevolte riporti due terzi di Voti
favorevoli secondo il Solito, bene inteso però, che q.ª Comunità
passare il solito solo onorario alli attuale Agente Sr. Ab.e Af-
frei ne tenuta ad alcuna corrisp.ª al N. Cuti, e senza pre-
giudiziare ai diritti di dover annualmente mandare a partito
il prod.º Sr. Affrei p.la Confirma secondo il Solito a tenore
della

della Nota Consolare del 1766 ouero ==

Con che pero il Dº Vº Cutti pensi a fare approuare dalla S. Congª
della B. G. questa elezione tanto proppunto alla solidata approua-
zione di Vª Comunità, quanto alla futura successione.

alla 7ª = Siamo di sentimento di respingere la Nota delle spese che
ha fatto imputare il Mº P. Andrea a soli Feudi delle, per
le quali gli da tutta la opportuna facoltà il Sigº di Magi-
strato di spedirne a favore di detto Mº P. Andrea la corrispondente
Polletta di rimborso. =

alla 9ª = Siamo di sentimento si deputare l'Illmo Vº Crazio Arbia come
Sº pross. Consulto fa = Sindaco Gle, a rilevare mediante un formale consso, cotti assumere
per essere antiquato dette Cause, sel lassata l'ouupazione della pubª Strada Comera,
il seguente, e giusto per cui ha reclamato il Mº Giacomo Bonci, ed occorendo seruatys
Bum Fine si auuerta dell'opera anche dell'Agrimensore, ed ne seguito riferisca per
quindi douersi come sarà di ragnº.

alla 8ª = Che il medº Vº Sindico assista alla misurazione da farsi
nuouamente del preiudizio sofferto dal Mercadie, ed ne guarda occasione
il medº Vº Sindico faccia prima misurare li diuersi Semoni venienti
da Vª Comunità cedate in Castellonsi a particolari Cittadini, e si
valga delli opera del Mº Bonaventura Brunori, della cui perizia
nei siamo soddisfatti assunnate per mezzo dei documenti che si
esibiscono della Illmª Comunità di Bagnara, doue ha fatto
diuerse operazioni Agrimensorie ed esso Vº Arbia ne concordi la somma
mercede a sua discrezione d'andogliste per tale effetto tutte e singo-
le le facoltà necessarie e riferisca poi quel debito che immediate
per la respettiua misura nascerassi di del Semone Cutto al Mercadie
ed degli altri semini da quali si è riscorata la Comunità potersi
fare la giusta misurazione.

alla 10ª Che gl'Ill.mi Sig.ri residenti destinino al mercato Domenico Patrizj un sito ove possa costruire a di lui propria spese il modello de' Ebrei

alla 11ª = Che dal Sindico provveda in Causa

alla 12ª = Che i Sig.ri del Magistrato ne' Giudizi pure la Bolletta non avendo essi per questa grauda spesa alcun obbligo di assistere la Sentenza del Capitolo trattandosi di somma non eccedente Lire 3: =

alla 13: È bene intesa il provvedimento d'una Tassa tanto rispetto ai Rogiti di questi Notarj, quanto altre Mercedi delle Copie, e delle Estratte, onde mercede a quanto si ripugnano le quelle proposte dal Mon.r Prefetto degli Archivj potrebbono eleggere alla formazione e Compilazione della medesima Tassa li Sig.ri Giacomo Bonus, e Capit. Aurelio Caironi, i quali pure potranno mandarsi a partito s'intendano vinti secondo il solito con due terzi di Voti favorevoli.

all'Ultima = Che le due Tariffe separatamente a partito, s'intendano vinte ed approvate col solito numero di due terzi di voti favorevoli =

Approvate distribuiti i Voti a quelli resulti, e numerati secondo il solito Summa trovati cioè

Per il Capitolo alla 8ª = Tutti voti favorevoli, e perciò vinto a pieni Voti

Per d.° — alla 6ª = Tutti voti favorevoli eccetto astenuti il P. Gregorio Astrei =

Per d.° — alla 4ª = favorevoli quindici = Contrarii uno — Astenuti il d.° P. Astrei =

Per d.° — alla 8ª = Tutti favorevoli e perciò a pieni Voti — Astenuti il P. Astrei sud.° deputati assenti 6

Per d.° — alla 9ª = Tutti favorevoli e pieni a pieni Voti 6. Astenuti il P. Astrei

Per d.° alla 10 fu approvato all'una voce =

Fu d.ª alla 11.ª = Fu Approvato a Viva voce =

Fu d.ª alla 12.ª = Fu approvato a Viva voce =

Fu d.ª alla 13.ª = Fu Fatto due Deputate ellero Voti Fav.li 18 Sedici = e nessuno Contrario Astenente i due Sig.ri Deputate =

Fu La lettura della Petizione della Forfetta = Furono trovati voti dieci favorevoli = ed otto Contrary, e perciò prevalse =

Fu La Spesa ali Aggetto del Damandato = Furono trovati tutti i Voti favorevoli =

Fatto in ultimo Le dovute grazie all'Altissimo fu terminato il Consiglio =

Così è; Giuseppe Semini Not.e e Scrit.e Lung.i =

Jnt.e Dei Nomine Amen

= A.o 19 Marzo 1791 =

D'ord.e delli Ill.mi Sig.ri Governatore D.r Ant.o Benedetti oggi fu fatto in Sig.ria Magn.a un Consiglio Congresso al quale intervennero Li Sopracitati Ill.mi Sig.ri Governatore Sud.o

S.r Bartolomeo Nardelli Confaloniere Sost.o =

Graris Artini

Cap.o Aurelio Luciani

Girolamo Bruni

Conte Sud.o Ant.o Natta

Cav.r Valsavoya Colonna

Cap.o Salimbeni Saccetti

Mario Volpini 1.o Priore

Tommaso Cecconi 2.o Id. } Assistenti

Alzatosi in piedi L'Ill.mo S.r Cap.o Salimbeni Saccetti disse

Che procurare un magg.r Lustro alla sua Patria sarebbe molto desiderio aggregare al numero de Patrizj di questa Città il Virtuosissimo Sig.

amerevolissimo nro Vescovo Mons.r Carlo Bartolo pregandolo nello stesso
tempo di accettare questo Diploto d'Aggregio, di Roma che si conviene
ad un tanto degno Soggetto tantopiù che con esso ci procuriamo un
Luminoso Sostegno per le vicinanze che si possono dare a vantag-
gio della nra Patria nra =

Risposero concordem.te tutti i Sig.ri intervenuti

Credono troppo giusto di dare un attestato della nostra compiacenza
al degnissimo novello nostro Vescovo, con aggregarlo al Ceto patrizio
della Città nra, e perciò potranno i Sig.ri di Mag.to umiliare al
prud.te Cenato il detto diploma di aggregazione =

E così a voci concordi fu risoluto =

Da dette cose prese il N.r Sindaco Gl.e Cagio Arturo partecipò di avere
effettuata la ricognizione del Sito dal N.r Cons.e occupato lungo
la strada nra Pubblica per Cadere di Compomorone, come apparisce
dalla respettiva Cedola che ha sott.to del tenore =

Da ripiglio emendamento a viva voce come siegue =

Che si attenda la venuta del N.r Cons.e avvisato che sia il Sig.r Sindaco si compiacerà di communicargli la comparsa fatta
dalla Deputazione del d.to pat.e Strada, e la corrispondente Cedola
per dar luogo a quella giustificazione, che il detto N.r Cons.e potrà
mai opporre, e nel caso nol abbia ad giustificare, il N.r
Sindaco potrà riferire al pat.e Consiglio affinche sopra
un seguito nel B.G. quei passi, che sono di ragione

Letto in ultimo la detta grazia dell'Altissimo fu dimesso il
mes.e Congresso

Così si Giur.e Semino Segr.o Voto =

In Dei Nomine Amen =

=== A' 27 Marzo 1794 ===

Convocato e ragunato nelle solite Stanze in questa Reg.ta Mag.le di Segreto Consiglio previa la solita intimazione a tutti i Sig.ri Consiglieri che lo compongono fu in esso proceduto e risolato come appresso cioè =

=== Intervenute ===

Ill.mi Sig.ri = Gov.r D.r Ant.o Bonattendi =
Baldomero Nardelli Cons.r
Mauro Volpini 1.o Cons.re
Tommaso Cerioni 2.o Cons.re
} rispondente =

Cap.n Aurelio Luciani
Cap.n Giuf.e Salimbeni Laurelli
Giuf.e Falzacappa Colmenet
Conte Carlo Antonio Nalli
} Consiglieri

Carlo Semini
Gregorio Morani
} Priori chiamati in soprannum.o

Dovendosi provvedere questa Vacante Cadotta Chirurgica di un idonea professore, ed in seguito delle notificazioni trasmesse essendo giunte in questa Reg.ta e rispettive Requisite le prescritte, e sono come appresso pervenute le proposte delle Sig.re D.r Ill.mi di trasportare frà detti Concorrenti i più abili per esser quindi abilitato e proposto nel prof.o Consiglio che dovrà celebrarsi per l'Elezione di tal provvisionato.

Esistono la mes.a Lettere requisite di ciascuno degli rispettivi Sig.ri Concorrenti che sono cioè =

Sig.r Ospizio Provvidenti Cond.r in Malliano
Ciavantoni Cond.r in Trontle
Domenico Costa Cond.r in S.t Quirico
Giuf.e Valentini Cond.r in Montelcone
Gio.e de Andreis in Ottocento
Sebastiano Giammante Cond.r in Barbarano
Raffaele Tomassi di Norcia
Pietro Paolo Cond.r in Preda

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

Domenico Rossi Cond.re in Bolsena
Franc.o Semanelli Cond.re in Orvieto
Domenico Smunazzi in Valentano
Michel Ang.o Ercolani in Canepina

Consulto = Che p requisito si abbino tutte per meluogi i Sig.ri Con-
correnti Chirurghi. Ma p. ess.r proposte al qual.e Consiglio
in cui dovrà provedersi alt.a di primo Stimiamo bene di trascegliere
i soli quattro Seguenti, e sono

Il S.r Domenico Smunazzi
Il S.r Michel Ang.o Ercolani
Il S.r Ospizio Orvietano
Il S.r Franc.o Semanelli =

i requisiti de quali sopra i migliori come abbiamo rilevato dalla
lettura fattane di sopra. Bene inteso, che l'detto Chirurgo
si vuoga ammesso al posto di primo N. giustificherà
cogli Originali documenti ciascuno degli Articoli espressi nel
respettivo Requisito. Balotato poi uno di quattro trascelti
si mandi separatamente a partito, e s'intenda abilitato a potere
esser proposto al Consiglio Gl.e quante volte riporti due
terzi di voti favorevoli =

Approvato distribuiti i voti, e quelli raccolti dal Soletto Famiglio
si trovò, che il S.r Smunazzi mand.o per il primo otto voti
favorevoli Numo dieci =

Che il S.r Ercolani mand.o p il secondo otto voti favorevoli
nove Contrarij uno =

Che il S.r Orvietano mand.o a partito per il 3.o otto
voti favorevoli cinque Contrarij cinque =

Che il S.r Semanelli mand.o a partito p il 4.o otto
voti favorevoli otto Contrarij Zero =

Sop

Resp.o in ultimo Le Venute grazie sale all'ultimo fu terminato, e
demesso il proc.o Consiglio Segreto =

Cos.e; Giuseppe Sormini Seg.rio =

In Dei nomine Amen =

= @ 30 Marzo 1794 =

Convocato, e ragunato in questa Sala Magn.a il pub.o e General Consiglio
previa la solita pubblicazione di esso fatta ne giorni avanti a
suon di tromba, e campane ne soliti luoghi, conforme riferì il Cap.le
Trombetta, e non ammesse le altre solite formalità, atteso intervallo
vacabile di luoghi dipend.e Ecclesiastici da me med.o personalmente
fatta. E fatto in esso proposto, enfilato come siegue cioè =

Intervenuti =

Ill.mi S.ri D.ri Senatori del Gover.o

P.r Baldomero Nadelli Gonf.e
Maria Volpini E.o Cons.e
Domm.co Cecconi 2.o C.e
} Residenti

Sig.r Orazio Arbici Sind.o Proc.e

Giuseppe Falzacappa Ostiarii
Conte Carl'Ant.o Nalli
Cap.o Aurelio Luciani
Cap.o Giuf.e Carnelli
} Fontalmieri

= = = =

Carlo Sormini
Giuf.e Monaco
Giuf.e Gazzarelli
} Primi Cons.ri

= = =

Giuf.e Lorenzini
Silvio Cola
Pietro Squarcia
Gaspare Spirelli
Carlo Squarcia
} Secondi Cons.ri

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

Mol.to Rondo C. Felice Felici Min.o Consultore per parte del Clero Regolare =

Si rammenta l'osservanza della Nota Bolla del S.S.o sopra la sede vacante.

Proposta prima: Avendo il prossimo Consiglio Segreto lavorato il solito consueto, ed esaminato i requisiti di tutti i Sig.ri Chierughi Concorrenti a questa vacante Cattedra, fra quelli ha trascelto i primi dogni ed ogni abile, sono i Sig.ri

1.° Romualdo Annarei Cond.e in Valentano
2.° Michel' Ang.o Evolani Cond.e in Canapina
3.° Fran.co Cher.' Antonj Cond.e in Ficulle.

Quindi si leggono i requisiti di ciascuno di essi — del tenore seg.te

All'Ultimo Sig.r Residente deputarono in Sacij Consultori i Sig.ri
Cap.no Aurelio Luciani =
Frajo Athei Ab.' Gl.e =

I quali Sig.ri Concordemente consultando differo =
Che i Sud.ti Sig.ri Chierughi separatamente uno dopo l'altro siano mandati separatamente a partito. Intendasi detto, ed detto chi riportera più voti favorevoli sopra li due terzi sicome intesa che un Vocando il primo detto, s'intenda chiamato il secondo, e un Vocando questo s'intenda chiamato il terzo; ed espressam.te dichiarando, che non venga ammesso al postutto l'detto qualunque se ad esso precedentemente provato coglí originali documenti opportuni sopra nell'elenco de requisiti requisiti =

Fu approvato il proposto consulto anche dal V.° Deput.° Ecclesiastico

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

quindi distribuite i Voti, e quelli raccolti dal prud.e Trombetta

Furono trovati p.r il V.r Bunazzi mandato a partito il primo =
= Voti favorevoli Undici = Contrarj Sei =

p.r il V.r Cecolani mand.o a partito il secondo =
= Voti favorevoli nove = Contrarj Sette =

Tunc cum fuerit competitum ad hoc quod Ballottationes regulares fieri
proficerent ad quod in collectione Suffragiorum non adirent circumstantiae
Bidelli cum Bursula, seu Capsula per equivocum Li singuli DD
Consiliarii peterent ab Illmo D. ut sententiam domus moveretur, quod
placuit etiam Illmo Presidium Stando D. Regul.o Ecclesiastico =
Et tunc Illmus D. attenta petitione retro scripta, et equivoco commisso
in Collectione Suffragiorum mandavit iterum Ballottari.

Ito que decreto =
Mandato si nuovo a Partito il Sig.r Bunazzi ebbe Voti favorevoli dieci-sette
e fu vinto con sei opinioni Voti =

2.° Il V.r Cecolani ebbe Voti favorevoli quindici = Contrarj due =

3.° Il V.r Ciccantoni ebbe voti favorevoli dodici = Contrarj Cinque =

Per avanzo altro da trattarsi nel presente Consiglio il Sig.r Deputato
Ecclesiastico colle solite formalità fu congedato =

Seguano le proposte =

2.° Gaetano Cratini esibisce un proprio Libretto di Sbirri e gli medesimi
unisce al provento delle Gabelle delle Foglietta il Sig.r
Giuseppe Garzonetti, e Gaetano Ginella =

3.° Alzatosi in piedi il V.r Mario Volpini disse di
stimare bene, che al rovescio Mons.r Vescovo Baldi si facesse da
questo pubblico una qualche dimostrazione, come in simili circostanze
anno praticato altre Comunità a noi vicine, tantoppiù che
l'istesso Mons.r Vescovo è stato sempre richiesto da gl'Uffi-

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

e presentemente Forma l'oggetto della comune mia Contestazione.

Consulta alla 2ª = Che la quarta offerta da Giacomo Patrizi all'affitto della Gabella della Foglietta si mandino in piazza a partito e s'intendano come secondo il solito =

alla 3ª = Siamo di senso di seguire il sentimento del Sr. Marco Colonna mediante alla Amministrazione che si progetta da doversi fare al Nostro novello Mons. Vescovo. Per tale effetto potria spendersi la somma di scudi sessanta erogandola nella ordinazione di uno o più pezzi d'argento, che potria presentarsi al degnissimo Prelato nell'atto stesso che gli si offerirà il diploma della aggregazione di esso fatta al Ceto Patrizio di d.a Città. Il tutto però dovrà farsi colla previa approvazione della S.C. del B.G. e perciò i Sig.ri di Magistrato ne dovranno umiliare una caldà supplica all'Em.o S.r Cardinale Protettore col rilevare che una tale spesa non è per alterare neppure di poco la solita offerta Comunitativa stante l'impiegata restituzione fatta a questa Comunità della somma di ben cento dieci scudi.

Approvato distribuite le voti e queste ravvolte dal solito Bidello furono trovate per il Consulto alla 2ª tutti favorevoli —

Per il Consulto alla 3ª = Vinto a Viva Voce —

Cose in ultimo Le dovute Grazie all'Altissimo fu posto fine al presente Consiglio.

Così = Giuseppe Semini Segretario Notaro =

In Dei Nomine Amen

Ca: 26 Giugno 1794

Convocata e congregata in questa Sig.ria Magl.e il Consiglio Sig.r previa la solita intimazione personale fatta a ciascuno de Sig.ri Consiglieri che lo compongono fu in esso proposto, e trattato come siegue Cioè =

Intervenuti =

Ill.mo Sig.r Gio.r Battista Bonaventura
Girolamo Bonci Cons.r
Ant.o Grignani 2.o C.re
Domenico Balbi 3.o C.re
} residente

Alberto Tordiani
Carlo Semino
Giuseppe Monaci
} 2.i Cons.ri

Gaspare Grillo 3.o Cons.re

Cap.n Camillo Luciani
Giuseppe Falzapeppa Cittadini
Balthasar Nardelli =

Indi seguito delle debite notificazioni fra loro fatte, e l'invito de Sig.ri Medici Concorrenti a questa Vacante Condotta sono giunti i requisiti degli infrascritti Professori, e sono

D.r Pietro Bernardini Cond.e di Mt.e S. Giovanni =
D.r Filippo Marcelli Cond.e in Poligno
D.r Giuseppe Ercolani Condotto in Olatri
D.r Fran.co Valentini Cond.e in Anguillara
D.r Gio. Righi cond.e in Mont'Alto
D.r Vincenzo Calma Cond.e in Campagnano
D.r Agostino Bonignetti Cond.e in Valmontone
D.r Giuseppe Terpsicra Cond.e alle Grotte
D.r Gio. Canevini med.o nella Terra di Bauco
D.r Luigi Falsetti Cond.e in Castel S. Elia
D.r Luigi Germogli Cond.e in Leonessa =

Di cadauno di essi si legge il respettivo elenco de requisiti perche sia quello si debbano i piu degni, e mandarsi al Cons.o Sig.r =

Consultato opportune sulli Detti requisiti i piu Degni Professori ossiano

Li Sig.ri Bernardini
Marcelli
Ercolani

Bonignetta
Germoglio
Saighi

Onde gardi petitione seguente per proporre al Publico Consiglio Gl.e quante volte pero mandato a partito nel presente Consiglio seg.te riportino li soliti due terzi de' Voti favorevoli
Essendo anche L'Ottimo V.D.r Bernardino Antinori ha supplicato di essere ammesso fra i Commendati per meno per requisito perciò avendo esso petitione mandato agli altri rispettivi per Consiglio Gl.e bene inteso pero che esso V.r Bernardino Antinori s'intenda inclusa a Voce per il solo requisito suddetto. Essendo anche tutti gli altri seg.ti Commendati ricevuto col mostrarsi desiderosi di questa Nra Cavalleria, perciò avendo essi di doranno avere tutti per inclusi per Loro diritto, e per suo requisito, non essendo giusto di escludere alcuno in benemerenza dell'anno, che hanno alla Città nostra col Loro Comercio.

Approssi distribuiti i Voti à questi raccolti dal Sig.r Priore Fiorini trovati Cioè —

per il N.r Bernardino tutti favorevoli ——
per il N.r Marcello Tutti favorevoli —
per il N.r Emiliano tutti favorevoli —
per il S.r Germoglio tutti favorevoli —
per il N.r Bonignetto tutti favorevoli —
per il N.r Saighi favorevoli 6 = Contrarij 5 =

Cosi maturo Le dovute grazie all'Altissimo fu posto fine al pres.te Consiglio Seg.to ——

Cosi è; Giusp.e Fiorini Seg.to Priore Mot.o Pro.pio —

Al Nome di Dio. Amen =

= A. 23. Giugno 1794 =

Convocato, e regnato in questa Sala Magl.e del pub.o Consiglio di questa Illma Comunità previa la solita pubblicazione fatta 2 giorni innanzi a suono di Tromba, e Campana dal pub.o Trombetta come infra, e fatte le solite formalità per ordine prescritto, e infrascritto come segue

Intervenute

Illmi Sig.ri Giovanni.e Bonattendi =
Giacomo Benci Confalon.e
Ant.o Anzoni 2.o Priore } Residente =
Domenico Barbetti 2.o Priore

Conte Carl Ant.o Malle
Giuseppe Felicangeli Ecclesiastici
Orazio Astrei
Gaudenzio Peri
Bartolomeo Mandolini
Dott. Aurelio Luciani

Sig.ri Secondi Priori =
Offiter Fra.co Vitali
Giuseppe Parmeggiani
Mauro Volpini
Giuseppe Monaci
Vittorio Costantini
Colberto Pontano =

3.i Priori Giuseppe Lorenzoni
Silvio Gelo
Gaspare Spreca
Giuseppe Medori
Giacomo Cialfi =

= Infra: Medori, e Cialfi Priori del nuovo Bussolo giurati di entrare nella Sala del Consiglio giusta il solito giuramento locato in mani di me Cancelliere di questo pub.o Statuto nelle solite forme.

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

Li ammonita alle Sig.re LL. Illme l'osservanza della Nota Bolla del B. G. sulla Sede Vacante =

Prop.a 1.a = Proposti nel prossimo Consiglio Segreto i requisiti dalli Sig.ri Comunisti furono prescelti i seguenti per essere abilitati a proporre nel presente pub.o Consiglio, e furono = Fra essi era anche il D.r Martelli Condotto in Toligno, il quale ha poi fatto sapere ai Sig.ri Residenti di non volere più concorrere per cui in luogo di detto D.r Martelli Condotto in Toligno si propone il D.r D.r Gio. Lauzzini Medico di Bano il quale nel prossimo Consiglio Segreto non abbi altra esclusione, che di essere un pò avanzato in età, il che per altro da una più ac-

curata ispezione fatta dell' Elenco de' suoi requisiti [illegible]
e rilevato che non soffrisse. onde. fece

1 M.to D.r Pietro Bernardini Medico Cond.e di monte S. Giu.
2 M.to D.r Luigi Germagli Medico Cond.e in Limesse
3 M.to D.r Laurenzio Med.o Cond.e in Bruco.
4 M.to D.r Agostino Benignetti Cond.e in Valmontone
5 D.r Giuseppe Escolani Cond.e della Città d'Alatri =
6 D.r Bernardino Centroni attual medico interino di questa Co.
detto che concorre [illegible] requisito come dalla di Lui sup.
plica.

Gl' Ill.mi Sig.ri Consorenti Presidente disposero, e Deputarono in
suoi Consultori gl' Ill.mi Sig.ri
Cinzio Astori
Aurelio Cap.o Luciani
Giuseppe Patriarca Cittadini

I detti Ill.mi Sig.ri Consultori concordemente dissero.
Che tutti i Sig.ri Concorrenti proposti si mandino separatamente a partito uno dopo l'altro, previa la Lettura de rispettivi Requisiti di ciascuno di essi, Eccettuato però il M.to D.r Centroni il quale si ascrive per incluso a voce, e potranno i Sig.ri Magistrato fargli stendere il requisito richiesto, e l'intendo visto ed detto quegli fra essi che riporterà più voti favorevoli sopra li due 3.i con espressa dichiarazione che dall Eletto si debbano ostrire i respettivi originali prodotti in forma dell' Elenco mandato, e non venendo ad accettare il primo Eletto s'intenda aver luogo il Secondo e dopo questo il 3.° il 4.° ed il 5.° Eletto =

Approvato il Consulto si approssò distribuendi i Voti, e questi raccolti dal pub.e Bidello furono trovati cioè

per il M.to D.r Bernardini mandato a partito per il primo =
Voti favorevoli venti = Contrarii zero

per il M.to D.r Germagli mandato a partito per il 2.°
Voti favorevoli dieci = Contrarii Cinque

1 Il D.r Laurini mandato a partito p.o il 2.o
Favorevoli dodici = Contrarj nove =

2 Il D.r Bonignetti Mand.o a partito p.o il 4.o
Favorevoli quindici Contrarj sei =

3 Il D.r Ercolani Mand.o a partito p.o il 5.o
Favorevoli decimove Contrarj due =

2 Il Not.o S.r Engelberto Antonarelli Archivista già approvato da Mon.r Pref.o degli Archivj, come dalla Lett.a che ripetiamo, e ricevuto dal Seg.rio Comunitativo della Città fu ingiunto di pagare anticipatamente La Mesata dell' Annuo provento come meglio al di lui Foglio che qui inserito J

3. Si Legge l'offerta data al provento di questo pub.o Macello per un Anno da Gio Fran.co Camilli del tenore J vedi fede dell' offerta =

4 Dal Sindicato de 4 Se dal N.o Depositario dell' Anno 1793 anno rilevato i Sig.ri Deputati diversi Cittadini, quali non pagano, e nemmeno pagato per gli anni addietro il Catasto delle Rispettive Case, come altresì che alcune Case non sono state mai accatastate, onde risolvano per si debbano ad essi collettare anche per gli anni arretrati, e se stimano doversi deputare due Muratori periti per riconoscere qual Catasto possa rispettivamente imporsi a quelle Case non mai State fin ad ora Collettate =

5. Li Ill.mi S.i Sind.i in esecuzione dell' incarico addossatogli dal passato Consiglio in ordine alla proposta comparazione del Tenore pub.o fatta dal V.o Corri, presenta La Relazione de Periti del seguente Tenore, che si Legge. Vedi fede delle Perizie

6 Li S.i Cong.i del B.o G.o ha rimesso al pub.o Consiglio il memoriale dei Sig.ri Luciani, e Beneri a Seg.ri Comunitativi, col quale chiedono qualche gratificazione alla misura, e mercede da essi fatta de Casi, e Cambj nel pub.o Archivio, come meglio alla detta Supplica che si legge J

Biblioteca Bolsena
Lago di Bolsena

7 Partecipa questo Mons. Rif. Gov. essersi ultimato il riattamento di queste Carceri, e seguono esse; è stato mancato dalla Cong.ne del S. G. a provvedere allo Stabile mantenimento delle medesime perciò deduce a notizia delle Sig.ri VV. LL. onderse da lui opportuno di affittare a fitt, ovvero nove Anni il mantenimento di dette Strade.

8. Nel Tenit.o di Lerona giurisdizione di Orvieto pochi giorni sono furono da quei Guardiani Campestri ritenuti, e sequestrati i Bovi di Carlo di Tutto Rossi, a cui non ostante le Capitolazioni che esistono fra questa Città, e la Comunità di Orvieto, non si volsero ritirare senza la soddisfazione della pena, che diceva di Carlo di Bonzano nella somma di 16. 25. quale sembra giusto che gli avvenne di sconfrando in questo mio Dom.o le Strade del Territorio Orvietano, neppure questa Comunità debba essere più obligata ad osservare le Capitolazioni suddette.

Seguitando a consultare le dette Sig.ri Consultori differo-

alla 2.a = Che il Not.o S.r Antonardi della estrazione la sua Scuola conforme l'anno scorso gli altri Archivisti sui Antecessori, e non far novità. Altrimenti fine della Sessione intese Mons.r Prof.e degli Archivi -

Dopo di che il Nobil Uomo S.r Gaudenzio Cenci alcatesi in quel sport.e ed in presenza di tutti i Sig.ri Consiglieri promise, e giurò sopra un Santo Vangelo di d.o S.r Antonardi, e l'assistente di questo pub.o Archivio, e Armi ben. = = = = =

alla 3.a = Che i Sig.ri di Magistrato si adoprino d'indurre a minorare il prezzo dell'offerta l'Affittatore Gio. Franc.o Camilli e non commettano Signatario l'accensione di Candela, e procedere alla Formale delibera di detto affitto, e nel caso che non comparisca Mig.r Offerente, ed il Camilli sia ostinato a voler minorare i prezzi della data offerta, converrà accettare

Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

jamai stata data, giacché sarà sempre più vantaggioso alla Comunità
L'avere un Consulente di quello stil mandare a Conto proprio il
Mandato, nel qual Caso nel giuoco delle Carte dovrebbero computarsi le
molteplici spese, che gli Comunità sarebbero indispensabili tanto
per rapporto al Legislatore, quanto al Consulente &=
E giacché sono d'addosso encadiamo ai Sig.ri di Magist.to La facoltà necessa-
rie, ed opportune di stipulare l'istrumento di d.to Convento ascendo
a norma della prest.a Capitolat.e del Cantiere nel Caso non compa-
risca altra migliore=

alla 4. Che i Sig.ri Catastieri facciano pure ad effettuare le partite contro
i respettivi proprietarij al Lib.o delle Esigenze in rapporto a quelle
Collette di Case arrolate, ed pagate, liquidata che saranno
La somma dovuta in dette Collette. Per ordine poi a quelle
Case non state mai accatastate, gli stessi Sig.ri Catastieri in mezzo
de Conti Mercatori ne stabiliscano la proporzionata, e conve-
niente Colletta anche in gli anni arretrati fin dalla for-
mazione dell'ultimo Catastico cioè Anno 1742= Ecco-
finalmente facciano i d.ti Sig.ri Catastieri relativamente alle
Collette dei Forestieri arrolate, come anche a quei Forestieri
che non hanno giammai pagato Colletta, perche non si trovano
accatastati: al quale effetto si danno ad essi tutte e singole
Le facoltà necessarie ed opportune, ed in miglior modo &=

Alla 5= Che sulla pendenza della pretesa esenzione della Nob.e
Consolare, di che viene imputato il Sig.r Cam.o dai Sig.ri Assistenti
se ne faccia l'ingenua rappresentanza alla S. Cong.ne del B.o
per averne le opportune decisioni.

Alla 6= I Sig.ri Consiglieri non seppero risolversi ne stabilire alcuna
gratificazione ai Salariati Deputati, e Sig.ri=

Alla 7. Ci sembra bene inteso di procurare un affitto del mantenimento
di quelle Comodi. Onde potranno i Sig.ri del Magistrato fare
affigere una notificazione per mettere gli Affittatori, e stabilire
il giorno per procedere alla Delibera, che potrebbe seguirsi la pri-

ma domenica di Luglio prossimo entrante con dichiarazione che non avendosi obblatori che diano sicurtà si removenga di progare portionatamente le rate ogni sei mesi previdati prima i Lavori da due deputati che riconoscano il buono stato e mantenimento delle strade medesime, e con simili cautele si potrà pure procedere alla stipolazione dell' Istrumento a favore del magco e meglio obblatore

Al 8° = Furono discussi i pareri, giacché altri differire che non dovessero in avvenire più attendersi le note Capitolazioni colla Comunità di Arsio La quale non le attendeva Colla Comunità Mia Altri al Contrario differire doversi attendere e reclamare da quella Comunità gli La residenza usata dal V. Bisenzio al Contadino Carlo a Tellorsso, Altri finalmente differire che inerendo alle stesse Capitolazioni doveva Sospendersi la disdetta 15 giorni prima da quella parte che intendeva di recedere, senza la quale disdetta non intendevasi abolite.

Discussione = Sopra 2° Il Nobil Uomo Sig Gaudenzio Conti fu approvato gli Inventario dell' Archivio a viva Voce =

Per la 3° = furono distribuiti i Voti, e si trovarono tutti favorevoli

Per la 11° = furono distribuiti i Voti, e si trovarono tutti favorevoli

Per la 5° = furono distribuiti i Voti, e si trovarono tutti favorevoli astenute il V. Gaudenzio Conti =

Per la 6° = fu sospesa =

Per la 7° furono distribuiti i Voti e si trovarono tutti favorevoli

Per l' 8° = fu sospesa =

Lesse in ultimo le dovute grazie all' altissimo fu quanto fine al mio Consiglio.

Così ej Giuseppe Sermini Segco = e Not Rog

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

= Al Nome di Dio Amen =

= A 23 Luglio 1794 =

Convocato, e ragunato in questa Sala Magg.e il pub.e Consiglio previa la solita intimazione, e pubblicazione di esso fatta a suon di Tromba, e tre giorni innanzi nei soliti pub.i Luoghi dal pub.o Trombetta, come risulta dal mandato intimato, e fedelmente intimato, e fuon di Campana ripetuta secondo il solito, e già in esso proposto, e risoluto come segue cioè.

= Intervenuti =

Ill.mo e R.mo Sig.r Gio.e Batt.a Antonelli
Giacomo Bonici Confalonier
Ant.o Avignoni 2.o Cons.e
Domenico Carletti 3.o Cons.e
} Residenti

Orazio Cesari Sind.o Gen.le
Annibale Capp. Luciani
Giuseppe Fabriczy Estinti
Conte Carl. Ant.o Natali
Baldassarre Vandelli =
} Confalonieri

Carlo Semini
Marco Valgimi
Giuseppe Farsetti
Giuseppe Monaci
} 2.i Cons.i

Silvio Cola
Giuseppe Medici
Giacomo Bratafi
Gaspare Fratta
Giuseppe Lorenzini
} 3.i Cons.i =

Sig.r Deput.o Ecclesiastico per parte del Clero Regolare Ab.e D. Felice Felici Min.e Conventuale =

L'altro Sig.r Deput.o per parte del Clero Secolare benche da me legittimamente interpellato non intervenne =

Si rammenta l'osservanza della Bolla del B. G. L. Exporta L.e = La Sac.a Cong.e del B. G. proponendo di commutare la Gabella del Macinato per Cittadini con quella comparsa annua rendita alla Comunità di Scudi 300 = onde equilibrare l'Entrata

Sistema Bibliotecario
Valle di Bolsena

da capite Carteggiata come dalla Lett.a che le Legge =

2. Gl.i Intend.i delle Strade ha fatto giungere a questo Comunità una intimazione per dover pagare la X.a Passa Straordinaria delle Strade di Velletri = Montante della somma di = 63 ff. 03 = giorni sono fu presentato gl.i stesso dal Commissario Cavalcante di d.o Intend.a Prima adunque di veder comparire altro Commiss.o conviene prendere in tale emergente qualche provvedimento. Cons.a L.

3. Non essendosi risoluto niente di preciso nel proff.o Consiglio sulle affare delle Capitolazioni di questa città coll'Ill.ma Comunità di Civita rispetto ai danni de' Bestiami dell'una in quello dell'altra Stato La Circolanza dell'aggravio fatto al Contadino Carlo Tiffi a fav.e di cui dal Notar Uffiz.le S.r Carlo Bisonni Cancelliere della Terra di Lorma non si sono volute valutare le indicate Capitolazioni sempre da noi gl.i addietro osservate, si propone di venire a qualche passo per istabilire se debbano, o debbano i detti Comunisti tanto nel caso di d.o Tiffi, quanto gl.i altri Casi Siffatti Cade risolvano L.

4. Si è rilevato parecchie Case di luoghi Cit.i non aver mai pagato il Catasto come altresì si è rilevato di alcuni Terreni e specialmente di quelli spett.i alla Casa Primale di S.t Vittore Cancello più ben giunto che anche i d.i Beni Collettabili debbano esser soggetti al Comun Dazio, non ostante i varatati titoli di Cima Erezione, e di prescrizione immemorabile L. si propone di risolvere il quid Agendum =

Gl.i Ill.mi Sig.ri di Magistrato assieme in Savj Consultum
gl.i Ill.mi: gl.i Cnrii Ottavi Sind.o Gl.e
Capi Aurelio Luciani

I quali Consultando unitamente col V.o Deputo Ecclesiastico tutti dissero

alla 1.a Non pare che sia ragionevole di gravare la Gabella del Macinato, la quale è già abbastanza gravosa, ed anche per li rimanenti che furono ben rilevati dal V.o Deput.o Ecclesiastico in un passato Consiglio celebrato il dì 11. Luglio 1792 nel

massimamente in un Anno generico qual è il presente. Essi opportuno
però ci sembra di rimettere alla Magnifica Cattedrale un'accurata os-
servazione del magistrato, che alla Comunità si è sempre dato poter
ridondare, facendo esso dell'ultimo Cat.o ultimamente descritto gli so-
vrani Comandi di M.S. Ed in seguito di quello che prossimamente
potrà rilevare la nominata Mag.a Ecc.za sarà la relazione al pub.o
Consiglio di prendere quelle misure che saranno più vantaggiose.

alla 2.a Riconoscendosi impossibile di poter trovare effettivamente gli pagamenti
di quelli, ed estinguere la Sorte di nuovi debiti, non trovasi altro espe-
diente che di ricorrere al Sovrano medesimo implorando un ristabili-
mento delle enormi gravezze, che opprimono questa popolazione, e giacchè
opportunamente il Nob.e Sig.r Co: intelligenza di Sig.r Dr Magi-
strato, e altri Sig.ri Comunisti ne ha data la minuta,
questa si ha ora letta, potrà pure la rappresentanza concepirsi
nel termine che ci è stata letta.

alla 3.a Siamo di sentimento di spedire in Corte il Nob.e Sig.r Comunista
Gio: Pietro a quella Comunità una Onorevole rappresentanza affin
che gerarchizzi la prima osservanza delle Capitolazioni di cui si è
fatta proposta, giacchè non è proceduto alcuna formale disdetta da
alcuna delle Parti, e nel Caso che benignamente non voglia
la Comunità prestarsi a tale impegno, sicome non addurrà delle
plausibili ragioni in contrario, potrà anche procedersi ad atti
giudiziali. Nel Caso poi che gli avvenuto voglia recedere da
dette Capitolazioni, fummo, gli effetto basta che una delle
parti declini di non voler più continuare, questo verterà in
Arbitrio della Comunità di risolvere quello che stimerà più
opportuno. Intanto poi che non segua simile dichiarazione
si potrà dar luogo dell'osservanza delle dette Capitolazioni, ed
in conseguenza si obbligherà quella Comunità a dare opera
perchè il Cittadino venga indennizzato del sofferto gravame.
Tutti che le sudd.e Consulte furono approvate a viva voce =
Fe rogato il N.r Deputato Subspartito altro da sottoscrivere nel

Lago di Bolsena

proseguì Consiglio colle solite formalità si conchiusero

Seguono le Proposte =

1ª (Consulto alla quarta) = Il 2º Consulto per equivoco s'è oggettivato qui ma
= fu fatto realmente prima che dalla pubª Sala partisse il 1º Deputato
= all'Ispettore =
E ben giunto che sarà Collettata le Case non meno che i Terreni
spettanti a Luoghi Pii, e che si obblighino anche al pagamento
delle rispettive collette arretrate. Onde i Sig.ri Catastieri potranno
Liquidare le Partite rendendone poi interessate le parti a Scanno di
ogni gravame.
Fu approvato il surrente Consulto a viva voce =

Seguono le Proposte

3ª Proposta = Alla risoluzione presa da' passati Consigli di
ammettere l'Acamento di fondi spettanti alla provvisione del Mais
di Isola per estinguerli un annuario di fondi settanta d'anno
La S.ª Congregazione rimette come dalla Lett.ª che si legge,
che si formi un Catastico, e dopo che le sarà fatto costare
effettivamente così anticipato il importo si determinerà onde risolvano &=

6ª Pria volta il Sig.r Colonnello ha destinato di volere attribuire alla
Comunità il prezzo d'alcuni Lavori del Lavatoio di queste
Maestranze Pie e di altri alla Fonte della Ruga sopra la
quale si innovarono le Strade Urbane. Sicchè potrà
ultimarsi questo Casteggio per non pendervi più.

7ª Il Sig.r Gregorio Antonio ed il Sig.r Odoardo Costantini hanno
la somma di 500 da dare a Censo all'Annua ragione del
5 per 0/0. Propongono perciò a questa Comunità di voglia
provvedersi per estinguerne una tal corrispondente del Censo stesso
Dal quale la Comunità è tenuta di ritrarne la nota Colletta
de' Censi stante la Condizione apposta nell'Istrumento di
doversi cioè riaver libera da ogni e qualunque peso si imposto che
imporsi, Laddove i detti due Sig.ri si contenterebbono di esser soggetti
alla nominata Colletta al che si aggiungerà il vantaggio che
in tal Caso i denari non usciranno dalla Città onde risolvano

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

8. La Comunità Nra nel deliberare ad istanza di Candela il previo stato fatto di Corte Romana Luogo del Fosso della Quintalina p. l'annuo Canone di scudo uno riserbò l'approvazione della S. Cong.ne del B. G. La quale ha rimessa la Supplica al pub.o Consiglio. Onde &c.

9. Si partecipa alle Sig.re Ll. Ill.me che il P. Cap.n Salimboni Cancelliere ha fatto concorso una Relazione Camerale a questa Comunità avanti l'Ecc.a S.a Cas.a Prof.e delle S. G. perchè si decida giudizialmente se della vacua debba esso P. Arcipresbitero essere condannato negli arretrati della Colletta delle Case, che spetta di lui famiglia, non si sa perchè da quel Leg.re protempore gli furono diminuite.

10. Essendosi deliberata ad istanza di Candela il rovesciamento di q.te strade Consolari a fav.e di Aut.e Spolette p. l'annuo piovere di scudi 48. Le Sig.re Ll. Ill.me si trovano di dovere fare al d.o Deliberamento la formale Conferma, e quelli rescindano le opportune Facoltà al Sig.r Residente di poterla effettivamente eseguire.

11. Visto Mandato Supplica, e sua gratificazione alle Straordinarie fatiche fatte, e ritirate da esse atti sacri della Strada.

12. Vinenzo Bruni Trombetta Supplica, e la solita Lievra.

13. Gio. Batt.a Pandelli partecipa di aver già un ordine di pietre, e il nuovo piano di questo pub.o Forno.

14. Avendo il P. Procuratore richiesto qualche documento, e provare che il P. Cap.n Aurelio Luviani fosse immittuarat in Pacifestate Materna come che la di Lui fig.a Mad.a Attia vocato al fu P. Andrea Luviani qualche Sorta di dote, perchè Le Sig.re Ll. Ill.me decidano come dovergli rispondere. = =

Li Predetti Sig.ri Consultori unitamente compellando, soggiungono a detta S.a = Stimo di sentimento di dover sospendere la S. Congregaz.e de - putata sulle Cancellerie Civili perchè si degni di dispensare q.ta Comunità dal ritenere, e sospendere il Cancell.o Civile facendole sapere, che non è la Sua Cancelleria quella di cui parla il citato motuproprio di N. S.; e per conseguenza facendole ritenere il

riguardo Comune, che ne risente la Comunità, y una male intesa interpretazione della Legge, e grande il S.r Tribunale di Legni di allibrare (stabile) tutale officiale, potria l'onorario del medesimo corrispettivo ne aumento al M.ro di Scuola fino a scudi sessanta come esso stabilito in un passato Consiglio

alla 6.a Che i Sig.ri di Magistrato facino pervenire l'importo dei Lavori spesi y merzo di due perite da eleggersi hinc inde, giacche il P.r Colpani qui presente si offerisce di abbonare alla Comunità il merzo corrispondente, e si contenta che ogliano venga pure addebitato la partita di 6 piob Lit. d'Esposizione.

alla 7 = Co sembra ben vantaggioso y questa Comunità il progetto fatto dalli Sig.ri Perzio Autori, e Colleghi Contadini, onde fimandi a partito, s'intenda vinto ed approvato col Solito numero di due 3.i di Voti favorevoli: e nel caso che non sia approvato i Sig.ri di Magist.o potranno far procedere al Esqualizio P.r Colpi Le Foglie di detta di mesi due, e quindi procedere all'imposizione del nuovo Censo, e rispettiva estimazione del d.o Censo Colpi.

alla 8.a = Che fimandi a partito L'Esibizione del Livello fatto alla Casta Romana giacche La riconosciamo ben utile a questa Comunità, e s'intenda vinta ed approvata fuendo il Solito con due 3.i di voti favorevoli.

alla 9. = Che si autuda al Cons.o della Comunità La Comparsa presentare a q.sta Comunità dal N.r Capo Salimbeni Pozzelli, giacche non pare impedisca ad alcuno che sperimenti giustamente La propria ragione.

alla 10. Che fare La Consegna di queste Carolari al Deliberatario Ant.o Spoletto, i Sig.ri di Magistrato commetteranno ad un Certo muratore di fare La pianta dello Stato in cui sono attualmente Le dette Strade, interpellando eziandio questa Deliberataria ad eleggere il suo perito. Attesa della relazione dei due Periti da inserirsi nell'istrumento di Consegna dovrà il d.o Spoletto obbligarsi di mantenerle, e rottituirle.

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

alli 11 = Che la Supplica del Balivo si rimetta da altro Consiglio =

alla 12 = Che si rispetti la Supplica di Vincenzo Buonfiglio =

alla 13 = Che si eseguischano gli Ord.i della S.ta Cong.e delli B.i Co. relativi alla spesa del nuovo Piano del forno; intanto si faccia Misurare, ed Apprezzare

alla 14 = Il Sig.r Residente non ebbero alcuna risoluzione ma ordine ai documenti richiesti nelli affari della Lite col M.r Luciani

onde Alzatosi in piedi il M.r Sindaco disse:

Non essendosi dal mes.e Consiglio risoluta alcuna cosa in ordine alla risposta da darsi alla Let.a del P.to Procurat.e spetta il M.r Sindico fare la sudetta, e chiara esonta da ogni, e qualunque danno, che per mancanza di douer rispondere potesse mai derivare a questa Comunità, e non solo in questo ma in ogni altro modo &c =

Appresso distribuiti i Voti, e quelli raccolti dal prud.e Donzello furono trovati

Il 1 Consulto alli 5.° tutti favorevoli =

Il 2 Consulto alli 6.° fu approvato a viva voce

Il 3 Consulti alli 4.° tutti i Voti favorevoli

Il 4 Consulto alli 8.° favorevoli 17. Contrarij uno =

Il 5 Consulto alli 9.° fu approvato a viva voce =

Il 6 Consulto alli 10. fu approvato con tutti i voti favorevoli

Resse in ultimo le douute grazie alli Altissimo fu posto fine al presente Consiglio in fede &c =

Così è; Giuseppe Semino Not.o e Segret.o Reg.to =

Per memoria = Nel mes.e Consiglio li Sig.ri Giacomo Bonci, ed Orazio Antrei fecero rinuncia formale alla Carica di Caratteri, ed il V. Antrei rinunciò anche la Carica di Sindico Gl.e di q.ta Comunità. Ma tali rinuncie non essendosi accettate dal presente Consiglio fu detto in voce, che li Sig.ri rinuncianti mandassero due Buoni G.i Letteri rinuncie scritte, e avute da quel S.r Podestà gli ordini del Caso provvedere alli opportuni rimpiazzi.

Così è: Giuseppe Semino Reg.to =

Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

= Al Nome di Dio Amen =

@ 24 Agosto 1794 =

Convocato, e riunito in questa Sala Magl.e il pub.o e General Consiglio giusta la solita pubblicazione ed intimazione fatta tre giorni innanzi a suon della pub.a Campana, e Tromba da gl.i pub.i Trombetta come infra &.a e coll'ommessa le altre solite Formalità in tal caso proposto, e stabilito come di seguito Cioè =

Intervenuti =

Ill.mo Sig.r Gaud.o Cerri Vice Gover.re Deputato dalla Ill.ma S.ra Gov.e Bonaltieri assente
Sig.r Giacomo Bonci Cons.re esp.to
Sig.r Domenico Cadetti 3.o Cons.re Esercente =

Sig.ri Consoli =
- Sig.r Orazio Ailbec
- Sig.r Giuseppe Salvadappa Petrucci
- Sig.r Capit.o Camillo Luciani
- Sig.r Conte Carl.o Ant.o Natali

Sig.ri 2.i Cons.i =
- Sig.r Giuseppe Fr.co Garzonetti
- Sig.r Carlo Semini
- Sig.r Fra.co Vitali
- Sig.r Vittorio Cortantini
- Sig.r Giul.o Alberto Fontana

Sig.ri 3.i Cons.i =
- Sig.r Giul.o Medori
- Sig.r Carlo Squarcia
- Sig.r Giul.o Lorenzoni
- Sig.r Giacomo Cortesi =

Si rammenta l'osservanza della Nota Bolla del B.o Sulla Sede Vacante =

Proposta 1.a La S.ta Cong.e del B.o G.o ordina che si proponga al pub.o Consiglio dei Sig.ri Residente relativa alle nuove offerte comparse all'affitto di queste due pub.e Osterie =

2.a La predetta S.ta Congregaz.e ha rimesso di nuovo a questo pub.o Consiglio la Supplica de Sig.ri Giacomo Bonci, Capit.o Camillo Luciani

Luciani, Sig.ri Sulla gratificazione implorata per le Fatiche da
essi fatte nella misura degli Stromenti di Censi, e Canoni si-
stenti in questo pub.o Archivio.

3.° L'Ill.ma Comunità d'Cristo fù dispensata da ogni impegno nell'
affare delle Capitolazioni di questo con quel Domi.o e mostra
effetto già seguito gli atti Contrarij dalla osservanza di dette Ca-
pitolazioni, perciò in avvenire non potrà più contrarre tale con-
cordato =

4.° Giuverebbe al buon Ordine di stabilire una Tariffa del mezzo
al quale dovrà vendersi in avvenire il pepe in questa pub.a
piazza ~~in~~ onde si impone di stabilirla conforme si pratica
anche in altre Città Commerciali ben regolate =

5. Le Scuole delle Beccherie supplicano di potere ottenere di vendere in avvenire i Salumi a prezzi un po più alti
di quelli convenuti nell'offerta del Q.m principale Lorenzo
Fabrij giacche l'Aumento di prezzi di d.i Salumi tanto
a Civitavecchia quanto in altre parte obliga gli vaton
a comprare i generi a più Caro prezzo di prima al quale
li vendono per cui si vogliono costretti ad andare in Rovina.
e si Legge la respettiva loro Supplica =

6. L'Ill.mo Sig.r Gius.e Schiaroppa fa istanza che si
ripari al danno che produce alla Chiavica di Cantongo il
Mercelle Appaltatore dell'Annua spurga di quelle Fontane,
giacche il med.o Mercelle invece di portar via l'immondezze
de' nghi li fa uscire di spingerle coll'ajuto dell'Acqua
fin entro alla Chiavica e fa detto V. Schiaroppa simil.te
istanza che si ripari al guasto che nella Stessa Contrada
di Cantongo si è formato mediante l'acque che escono dai
Condotti di mai risarcite dei diversi sig.ri Particolari. Onde Si

L'Ill.mi Sig.ri Presidente deputarono in Savij Consultori li Sig.ri
= Orazio Ciabei =
= Camillo Cagni Luciani =
i quali premesse le solite formalità consultando di sopra.

E ppo rapporto alla proposta prima relatosi in principio L'Illmo V. Corpo
adesso Ano di Capitoli disse =
Giacchè La S. Cong.ne della B. G. si è degnata di rimettere a q.sto
pub.o Consiglio Le nuove offerte comparse alle due pub.e Aste
celi Annua riporta di ₰ 120 p.r tre anni, Stante La delibera
delle Aste pub.e seguita a favore di Antonio Spa-
setto p.r La Somma d'imposta di ₰ quarantacinque L'anno
senza avenne riportato opportunamente La necessaria approva-
zione di d.a S.ta Tribu.l conforme dovevasi a tenore della
Tassazione espressa nell'Istrum.to e giusta Le regole della S.ta Bolla
di Buon Regimine = crediamo troppo giusto di dovere accettare
Le nuove offerte, le quali superano L'Annua riposta dello
Spaletto nella Somma di Lire settantacinque, esistente de
pria Comunità nel caso dell'enfiteusi triennio anderetto
ad obbligare La Somma di ₰ mns =
Le attuali critiche circostanze dell'Economia Comunitativa esi-
gono di n.n dover trascurare simili giusti e ragionevoli van-
taggi tanto più che da un calcolo fattosi del passato re-
cennio La Comunità ha ritratto il doppio di quello ver-
rebbe a ritrarne dallo Spaletto colla Continuazione della
sua esposta pred.a di ₰ = La mira ed altre assi Se-
rene ad un nuovo affitto a triennio dovrebbe Luogo ad altra
rinnovazione di affitto che comprenderebbe anche porzione
del futuro Anno Santo, ragionevolmente La Comunità
gg una tale circostanza potrà trovare un offerta molto mag-
giore della mes.a Per tutto di tutto ciò fono di sentimento
che La Comunità debba procedere alla Deliberazione
di nuovo affitto a triennio potendosi colla nuova accensione
di Candela fissare Condizioni più Vantaggiose di quelle
fatte dai due oblatori Comuni e Lauri conforme fosse
ordinariamente avvenire in simili atti di Deliberazione
Il pred.o Consulto fu ritenerarmente approvato dall'atto
Co-

Consultore Luciani, e cominciò dissero che si mandasse a partito, e s'intendesse vinto ed approvato al solito numero di due 3ti di Voti favorevoli ——

All'N.° 2. Siamo di sentimento di spedire una Bolletta di fiorini dieci effettivi di Santa Crocetta da riportarsi in quel proprio Stato i detti Signori Deputati Segr.io e quantunque questa rimunerazione spettar non venir dovranno contentarsi i Segr.i suddetti sapendo pur troppo le attuali circostanze di questa Comunità = Il proposto consulto si mandi a partito s'intenda vinto ed approvato al solito numero di 2. terzi di Voti favorevoli =

All 3.° Che si faccia all'Em.o S.r Car. Cavalchini una rappresentanza del fatto avvenuto in pregiud.e del Contadino Pisa, coll'annettere la Copia delle Capitolazioni ed altri Autentici documenti riguardanti il gravame, per il quale ha reclamato il d.o Contadino contro il Nobil Uomo S.r Carlo di Bisogno ed il tenore che dovrebbe dal foglietto Le Capitolazioni spettano Comunità Colimitanee inerenti atti, danni fatti per Jenestre dai Bestiami delle une e delle altre Comunità, e si preghi la predetta Eminenza S. Rema a non voler permettere che in avvenire debbano sentirsi simili reclami, ma che si osservino esattamente i detti Capitoli conforme per parte della mia Comunità sempre si sono stati osservati = = = = = = = = =

alla N.° 4. Che si mandi a partito se debba stare, o no la detta Taffa del prezzo del pesce che qui vende, e quindi si stabilisca i respettivi prezzi diversamente.

alla 5.ta = Noi non possiamo arbitrare di permettere un gravame alla popolazione coll'imporre il peso di alcuni segni quelli obbligati dai Livorneste fiume Guardia Soldati del Cittadello Fabrizj. Mentrecome però essi si contentassero di rinunziare l'affitto della Peschiera permettendo alla Com.tà di vendere a nuova deliberazione se li obbligheino inoltre di restituire alla d.a Comità pred.a il denaro dell'imprestanza di f. 800 = ovvero s'obbligheino di lasciare essi una simil somma per darla al nuovo affittuario nel caso che la Comità seguitando ogl'uno a

pagare i frutti della d.ª imprestanza fino all'intiero delle tre anne
ate del Istrum.to dell'affitto di simile presente, Li Comunità
potrà cercare nuovi oblatori e provedere a nuovo affitto per non
veder rovinati i poveri Coloni. —

alla 6.ª Che il Maestro si costringa con un formale precetto a levare
dai Vighi il sedimento dell'Acque, e a desistere dal getta-
re calce La Chiarica. Ed in quanto ai Condotti questi
si faciano turare tutti finche i respettive particolari avranno
riattati i Condotti, e non si restituisce L'Acque se non dopo
che avranno effettivamente riparato alle rotture.

Approsso distribuite i voti, e quelli raccolti dal prot.º Trombetta
furono trovate come d'appresso cioè.

Il Consulto alla 1.ª favorevoli Num.º quattordici = Contrarij
attenuate quattro medici attenuate di d.º Spedale =
Il Consulto alla 2.ª favorevoli Nove = Contrarij Cinque
attenuate i due Sig.ri Deputati Penna e Luciani =
Il Consulto alla 3.ª tutti i voti favorevoli =
Il Consulto alla 4.ª favorevoli tredici = Contrarij tre =

Quindi fu Stabilita La seguente Tariffa =

Pesce di Lago =

Lucio e Trota a tutto tempo baj. Cinque = La lib.ª =
d.º in Quaresima a baj. Cinque e tre quatt.ri =
Lattonzi, e Lasca sempre a baj. due La lib.ª =

Pesce di Mare

Cefalo, Orzilla, Pranco, Calamari, Seppie, e simili a tutto
tempo baj. Cinque La lib.ª =
d.º in Quaresima - - - - - baj. Sei =
Pesce di Mare nobile a tutto tempo baj. Sette =
d.º in Quaresima - - - - - baj. Sette e mezzo =
Tonno Fresco sempre baj. otto la libra =

Pesce di Caglia

Barbo, e Lasca a tutto tempo baj. due e mezzo La lib.ª

in Quaresima — bai. tre La B.a ═

Anguilla di Mare bai. Cinque La B.a ═ — — — — — —

Anguilla di Lago a bai. sei la B.a ═ — — — — —

Fu mandata a partito la sud.a Tariffa e fu abbracciata favorevole
Num.o dodici = Contrarij 4 ═ ═

Il Consulto alla 5.a fu approvato a viva voce ═

Il Consulto alla 6.a fu approvato a viva voce ═

Resp.e in ultimo Le Donate grazie all'altissimo fa porto fine
al mes.e Consiglio ═

Così è; Giuseppe Semini Not.o e Segr.io Vog.a ═

═ ═ ═

Al Nome di Dio: Amen ═
A 3 Settembre 1791 ═

Convocato, e congregato in questa Segr.ia Magn.a il Secreto Consiglio
previa la personale intimazione fatta a tutti i Sig.ri infrascritti
Consiglieri che la Compongono conforme nelle Ord.i Comunitative
fu in esso proposto, e risoluto come siegue Cioè ═

Intervenuti ═

Ill.mo fu Gio.e D.o Ant.o Penattieri
N.H. Giacomo Remigio Fonte } Podestà
fu Ant.o Antonio Tiene }

fu Cap.o Aurelio Luciani ═ }
fu Giu.ep.e Salvatore Petrucci ═ } Consiglieri
fu Bartolomeo Nardelli ═ }

fu Vittorio Carbonieri ═ }
fu Giu.ep.e Garzonetti ═ } di Terni
fu Giu.ep.e Menani ═ }

fu Giu.ep.e Medori ═ } di Stroncone

Proposta = Non essendo finora comparsa alcuna offerta di prevento di q.to
pub.o Forno del Can.e vacante per cui operante le diligenze fatte
si deliberò, ossia ammise in Cedola Deliberatoria seguita
per fatto il dì 31 Agosto prossimo per provvedere ad un oggetto così
interessante quale è il d.o Can.e Forno. Si propone di vendere

e qualche opportuno stabilimento =

Risoluzione = Fama di sentimento di taxare tutti i Proprietarj del Grano per quella rata che sopravanza al respettivo Loro Consumo soffrendogli il prezzo di Scudi nove al tutto, e contribuire una Mossa de Rubbia dugento Cinquanta, consumo ordinario di d.e Forno. E giacche il Fornaro si obbliga di corrispondere alla Comunità Scudi Nove, e baj. Cinquanta il Rubbio, e diverrà il grano a cui Scelte a baj. ottanta La Comunità guadagnerà a conto la somma di Scudi mille = colli quali soddisfare gli stabili Venditori di grano i quali si volessero vendere Le respettive partite a denari sfatte =

Intanto que Stabili che vorranno il denaro potranno dare luogo alla spesa del grano degli altri bigg.i Staffati, i quali si contentano di vendere a quadrini sfatti, e di questi ultimi si farà un Cassetto per ritirarne a Sorte, che della spesa prima, e che poi. Il Fornaro poi riscuoterà di volta in volta dalle partite di sole Stab.i quattro, e contentualmente rifonderà il prezzo di Scudi Nove a Stab.i ai respettivi Venditori, e baj. Cinquanta il Stab.e si dovrà passare in mano dell'Esattore da deputarsi a tale effetto dal pub.e Consiglio, ed in mani di d.o Esattore dovrà similmente Calare l'Istesso ritratto di Sc.i 50 il Stab.e che corrisponde il Fornaro per rapporto alle spese del grano già effettivamente pagato dalla Comunità colli Scud.i Scud.i mille. =

La ricompensa poi d'tale esattore sarà unicamente di ritirare dal fornaro La Moneta Sciolta, e di poter corrispondere poi la tale Cedole, che equivalgano al quantitativo de' denari calati per di Lui mani. Con questo stabilimento La Comunità riceverebbe l'utile di S.i 50 p.r Stab.e il che La metterebbe al Coperto di Sotto delle spese, ma sarebbe profittare altresì di qualche somma guadagno pub.a Cassa. =

Distribuiti i Voti e quelli raccolti dal pub.o Tromba furono trovati tutti favorevoli, e così fu vinta a pieni Voti la Scud.a Proposta

giorno =

Fatto in fine la dovuta grazie all'Altissimo fu posto termine al presente Segreto Consiglio =

Così è; Giac.to Sermini Not.o e Segr.io Deputato =

= Al Nome di Dio. Amen
= Ad 27. Settembre 1793 =

Convocato, e regunato in questa Sala Magistrale il quale Consiglio previa la debita intimazione, e pubblicazione fattane che giorno avanti a Suon di Campana, e Tromba dal quale Trombetta come riferì, e ciò in virtù dalle mie Not.o resp.e fatto ai Sig.ri Deputati Ecclesiastici tanto del Clero secolare che regolare fu in esso Consiglio proposto, e risoluto come siegue Cioè:

= Intervenuti =

Ill.mo Sig.r Gonfal.re D.r Ant.o Pomattelli
Giacinto Bonci Gonfal.re
Ant.o Antignani 2.do Priore } residenti =
Capit. Aurelio Luciani
Bal.e Ant.o Conte Wolff
Bal.e Domenico Maccelli } Cittadini
Giac.o Salvatore Ciccioli =

Vittorio Contentini
Giuseppe Alemanni
Marco Volpini
Giuseppe Garzonetti } Secondi Eletti
Carlo Sermini =

Giuseppe Adami
Giac.o Lorenzini } Terzi Eletti
Gaetano Bratesi =

Rend.o P.e Felice Felici Min.r Conventuale Deputato per la parte del Clero Regolare =

Si rammenta l'osservanza della nota Bolla del S.o G.

Proposta 2ª = Praticatasi le solite diligenze per mettere gli Abitanti
del Borgo di questo pub.o Forno del Can.e mediante la
trasmissione degli Editti ne Cacciatoi, e mediante anche la
compiene della Condola deliberatoria a tenore delle regole del
B.G. non fù vedata nemeno comparire offerta alcuna a
detto Borgo La Cai Sadonga è imminente ==
Questo interessante oggetto obbliga i Sig.ri di Magistrato a con-
vocare un Consiglio Secreto per costituire il modo di mandare
colla possibile Economia, e col magg.r vantaggio del pub.o di
Forno e conto della Comunità. Il proggetto fù nè seguenti
termini vinto, ed approvato dal detto Secreto Consiglio a pieni
voti, ed ora si propone alle Sig.ri Loro Ill.mi ==
Dovrà ciascuno Possidente di grano in maniera dapo-
ter costituire una Massa di Rubbia 250 recipiente, e
menerabile e ben cernito, Spiano numero de cui anno di gr.o
pub.o Forno, e fiume Non tutti vorranno vendere a denari
sfatti (offso col ritirare il prezzo allorche ne seguirà lo
Spiano in d.o Pub.o Forno perciò la Comunità cercare di
interessi La Somma di Scudi Mille — coi quali respettivam.te
e compiare, e incaparare quelle partite di grano che chi-
gl.e Proprietarj vogliono vendere a denari alla mano. Dai
tali Proprietarj poi che fiscentrutano di vendere il loro grano
a quattrini sfatti dovranno essere i primi nello Spiano, ed
affinche in questa primità n'insorga questione, da tutti gli
tali sarà fatto un Biglietto per determinare mediante la
sorte Ave della nello Spiano del proprio grano effetto il
primo, che 2.° che 3.° e via discorrendo ==
Il prezzo, al quale la Comità pagherà il grano (bene nelle
Ave fatte con cenno recipiente e menerabile) sarà di scudi uno
al Rub.a ed il Denaro Compendera alla Comunità anco
di scudi nove, e bai Cinquanta a Rub.a, Cosi stesa fatta
Firmata

Tomaro dichiarato pagherando a mie Sig. a Baj. 4 tutto tempo della
libertà di potere anche vendere il grano superfluo, che tiene oltre a mez-
zo meno di peso. =
Il detto Tomaro pagherà di volta in volta ai respettivi proprietarj
raffate il detto prezzo di Scudi nove a Rub. 4 ricevera sole
Rubbia 4 alla volta, e Baj Cinquanta a ruffa li dovrà pa-
gare ad un Gallone Deputato all' Esigenza di quel tributo
Terminato lo spiano delle Partite del grano di già Pali Sig.
che se contentano ricevere il prezzo a misura dello spiano che
si anderà facendo, cosi Luogo lo spiano delle altre Partite
già inchiuant. dalla Comunità pagate alli Scudi mille prefi
ad interesse come sopra. ==

L'ultimo prezzo di quello grano a rag. di 4 Sig. 50 il Tub. dovrà
calare in mano del sud. Gallone, il quale pensera ad esporre
dal Tornago la rata del grano che si anderà Compunando
come sopra detto a ruffia 4 alla volta. La gratificazione
alli Gallone sarà unicamente poter ritenere alla Comu-
nità Pedale tutto l'inhorto che si farà in moneta sopra
Lo spiano di Rubbia 250 ricevute nel spiato progetto alla
Comunità Rubbie da 125 = di quale 30 saranno addetti
al pagamento de' Scudi delle 1000 alli Scudi 75. Sin
cafferamo dalla pub. Borsa. =
Il Sig.tio Comunivo dallo Spoglio fatto sulle assegne già date
ora le quali mancano alcune delle più Confidenabile
ha rilevato che detratto il Consumo, a semenza futura si
trovano vendibile Rub. 600. ed unite le altre partite di cui
mancano le assegne congettura che il grano vendibile in tutto
potrà essere circa le Rub. 650. Sicché anche il taffare
capano di Sig.ri Compratarj pel terzo di quel grano che
ad essi rimane assolutam. vendibile somerebbe con monte
quasi corrispondente a quello stabilito di Rub. 250 =
Si propone adunque alle Sig. LL. Altre di Approvare se credono
il mio Consultato progetto.

Gl' Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono ne' suoj Consulti i Sig.ri

Capo Camillo Luciani = 3
Giuf.e Falzaraga 3
L. Cont.e Paol Ant.o Natti 3

i quali Cumulativamente Consultando differo =

Nel mentovato Sembra che abbia il progetto proposto di gravare il Capolo nó Annui 75. gli Abitanti la Comunità Le quale non ha altro diritto che di esigere ricevimente il Capolo di tutte Le specie. 2° La difficoltà di trovare donari a interesse così sul momento. L'uno, e l'altro potrebbe togliersi Lasciando ai respettivi proprietarj del grano quell'utile, che nel proposto grano sarebbe rimondato alla Comunità, giacchè li 50 a Rubbio che essi ne ritrarrebbero, compenserebbe la dilazione del Loro imborso a donari = Così la Comunità non dovrebbe pensare ne' all' Esattore, ne' al mallevadore ne' ad altro che garantisca il quale d'una esatta amministrazione. Esiemme in quest'anno vi è la riserva d'una abbondante raccolta di Legumi La massa del grano da spiegarsi potrebbe restringersi a sole Rub.i 200. tassando ciascuno de' principale possidente di grano gli uno terzo come fisa detto, e per tale effetto si farà loro sottoscrivere un foglio gli Spiano del respettivo terzo del primo grano tutti Li Sig.ri Obligati dovranno imbussolarsi, essi apparano a sorte in tre volte separate ed avranno quel luogo di Anteriorità, posteriorità che in ciascuna estrazione sarà ad essi toccata. Dica ora il suo sentimento il N.o Deput.o Ecclesiastico, e quindi si rimandi a partito il pres.e Consulto, e stabilito ed approvato secondo il solito con due terzi di voti favorevoli =

Il d.o S.r Deput.o Ecclesiastico approvò pienam.te il sud.o Consulto appresso distribuiti i voti, e questi raccolti dal qual.o Trombetta furono trovati cioè Favorevoli quattordici = Contrario uno.

Nè avendo altro da trattare nel pres.e Consiglio il d.o S.r Deputato

Eulesparties colle solite formalità proseguendo ——

Seguono le proposte —

2.° Dall' Eccmo Magistrato si è tenuta ordinare un foletto a Cor-
dinate Sotto questa Loggiata Del Palazzo pub.° per appodiare Lin-
giesso delle Roppe nella pub.ª Salara questa Spesa montano
a fiorini N.° e bajocchi 60. onde si chiede alle Sig.ri LL. Ecc.me
L'approvazione di tale Spesa, e siccome anche bisogna parimente
di quale deve [illegible] anche i gradini di questa Canna ed ap-
rapetto in facciata la Spesa, che intutto potra ascendere a fiorini cinque
perciò si propone le cedono di approvare la fatta Spesa
q.d.° Sig.ri Emuelteri seguendo a compilare unitamente dippiù
alla 2.ª che i Sig.ri Ill.mi Magist.i spendano la somma di fiorini Cinque
per seguire il necessario restamento di questa Selciata, e gli altri
rappezzi indicati; e siccome siamo al caso ormai di dover pone
in opera le pietre del gub.° Forno le quali dalla Scalpellina
Fiorentina sono intieramente in pronto perciò i Sig.ri Deputati
rapporto a questa Spesa del piano di d.° Forno supplicano la
S. Cong.ª del S. G. come anche rispetto alla altra degli
altri rappezzi che devonno seguire di rinnovazione a dette quali
più volte ha fatto istanza al prefato Tribunale. Terminato
Approvato dispiritati i Voti e ravolta dal gub.° Dimetto fusino trovati
per la Proposta alla 2.ª seconda tutti favorevoli ——
E quindi rispettosamente le dovute grazie all' Altissimo fu posto fine al
presente Consiglio.
Così ej Giuseppe Formini Not.° e Segret.° Cons.° ——

Al Nome di Dio Amen

@ 24 Settembre 1794 =

Convocato e ragunato in questa Sala magg.e a suon di tromba, e
pub.a Campana prev.amente tenuta tre giorni innanzi secondo
il solito Fu in detto Consiglio proposto, e risoluto come siegue =

Intervenute

Ill.mi e R.mi Gio.v Antonio Benattini =
Giacomo Bonesi Cons.le
Dom.co Cadetti 3.o C. } Residente

p.ri Giuf.e Falzacappa Comune
p.ri Cap.i Aurelio Luciani

2.i Priori =

p.ri Marco Valgimi
Carlo Carmini
Alberto Fontana
Vitt.o Costantini
Fran.co Vitali =

3.i Priori

p.ri Giuf.e Medori
Giuf.e Lucangeli
Silvio Tolo
Tommaso Cristini
Carlo Iguarelli
Cirolo Costantini =

Si rammenta altre sì L'Ill.mi L'osservanza della vigente Bolla
del B.o G.o =

1.o Proposto = Colle facoltà datesi a questo Ill.mo S.o Gonfaloniere
di impiegare due la Somma di sc.i 300 nel risarcimento di giarole Ca-
stellari e di provedere al respettivo mantenimento di esse, ed in
Le S.e Congregazioni del B.o G.o che stimassero gli assegnanti

Sistema Bibliotecario
"Lago Trasimeno"

necessarj. Questo assegnamento essendosi giammai stabilito, i Sig.ri di Maggistrato non anno giudicato volersi procedere alla Imputaz.e dell'istrumento a favore d'Antonio Superfetto deliberatario di tal mantenimento per anni nove. Onde si propone alle S.V. Ill.me di stabilire qualche mezzo per avere l'annuo introito di scudi 148 = quanto è appunto la Spesa dell'annuo mantenimento ded.o per procedere in seguito alla opportuna Imputaz.e dell'istrumento =

2.o Alla Supplica umiliata a nome de' Consiglieri condannati di ristituire alla Comunità delle Spese fatte nel anno della Peste Protettore si è avuto un Decretum = Stante però una nuova Supplica si stima bene di far sospendere la partita già posta contro i respettivi Consiglieri Lud.o ed pub.o Lib.o delli Eggregj per fino a tanto che si sappia l'esito della nuova Supplica =

Alle Ill.me e Ecc.me Presidenti deputarono in Savj Consultori i Sig.ri Cap.i Camillo Ludovici Giuf.e Salvatore Cattani =

I quali Sig.ri Consultori commendatone consultando dissero =

alla 1.a Che bon giusto di costituire gli assegnamenti per il mantenimento annuo di queste Compiani già deliberati, e di procedere alla Imputaz.e dell'istrumento, e quanti assegnamenti si potrebbero stabilire nel ritratto che la Camera andrà facendo della Collettazione Casi e Cambj, parendo che detta corrispondere la detta Colletta alla indicata Spesa = Il prof.e Superfetto si mandi a partito e s'intenda visto ed approvato con le solite due 3.e di voti favorevoli =

alla 2.a = Che detta mandata a partito se si abbia o no a sospendere la partita, e qual s'intenda doversi sospendere nel modo, e per le ragioni indicate nella proposta, quante volte si approvi con due 3.e di voti favorevoli =

Voti = Approvato distribuiti i voti, e quelli raccolti dalli Consultori

Fanno favorevoli il Consiglio
alla 1ª tutti i voti favorevoli =
alla 2ª = Contrarj tre = favorevoli tredici =
Oppresso resta Le dovute grazie all'altissimo fu terminato il pregi-
Consiglio = =
Cost.o j Giuf.e Sermini Segr.o Mod.o

Al Nome di Dio Amen
a 26 Ottobre 1797 =

Convocato, e ragunato in questa Sala Magg.e il gnl.e e generale
Consiglio previa la solita pubblica.e ed intimazione fattane tre
giorni innanzi a suono di tromba, e Campana del gnl.e Tambu-
rino, fu in esso proposto, e risoluto come siegue cioè

Intervenuti

Nobili f.o Gio.e Batta Antonio di Benedetti
f.o Giuf.e Pelegrino di Ottavio
p.o Vittorio Costantini =
p.o Pietro Costantini

Assenti =

Sig.ri Consiglieri =
Baldassare Nardelli
Domisio Leali
Giacomo di Bono
Carlo Conte Valli

Sig.ri Cittadini
Giuf.e Ganzaretti
Mauro Volpino
Carlo Sermini
Pietro Guizzetti
Alberto Fontana
Franc.o Vitali

Sig.ri 3.i Cons.i =

Silvio Cala
Giacomo Cratefi
Carlo Squarcia
Giuf.e Lanciani
Giuf.e Maini
Dom.co Carletti
Tommaso Cerrini =

Si rammenta altre Sig.e Ll. Ill.me L'osservanza della Nota Bolla del B.o G.e

Cong.e Ll.e = Ordini Ll.e S. Cong.e del B.o G. con Lett.e del Tribl.e di Velletri in data li 23 Genn.o prossp.e che da questa Camm.a si eseguisse il riattamento di questa Strada Comune alla Sola Spesa di Scudi 300 e si provvedesse altresì al mantenimento. L'uno e l'altro si è eseguito quindi il riattamento fatto a comandate non ha portato neppure la Spesa di Scudi 300 e il mantenimento si è effettuato per soli 148 l'anno di che ne apparisce pub.o Istrumento In seguito di tale di Ll.e predetta S. Cong.e è fatto giungere nuovo un'ord.e di Monsig.r Mazzi di Supplire ad una nuova spesa di 2000 per riattare nuovamente questa Strada, ed all'altra di Ammi Scudi 100 per il rispettivo Mantenimento, ed assegna anche con nuova Lett.e il modo di ricavare annualmente la Somma di Scudi 250 per Supplire alle dette Spese, ed è che Somma rimanendo il quantitativo della Colletta sulla Lit.a come si paga attualmente questa si paghi a tenore del nuovo ultimo Catasto Lasciando espressamente in abbandono il Ricu[illegible]. Credono adunque esponente ai divisati ordini del S. Tribl.e conviene eleggere alcuni deputati per ultimare il detto Cabreo, nel quale per mezzo di nuove assegne dovranno riportarsi le variazioni respettivamente seguite ne' domini di Beni giacche tutte le compre, e vendite, o permute fatte sino allo scorso Settembre del Catasto. Credono adunque esponente al di piena

Si degnino risolvere, e stabilire il modo, onde compiersi l'ultimo Cabreo il quale non è tuttavia interamente compiuto e ciò che è rileva molto più non vi sono mai state riportate le molte variazioni, permute, e vendite seguite sino al presente giorno. Onde L.

2 = Stante che se ne passati giorni non potè ragunarsi il quest. Consiglio intimato per l'elezione del Predicatore del prossimo avvenire, i Sig.ri di Magist. hanno spedito La solita Patente al R.do Padre Lettor Segnelli Agostiniano nominato a tal Predicazione dal rispettivo Capitolo di questo Convento. Ciò anno fatto li Sig.ri Assistenti giacchè l'ultimo di-segno di tale elezione avrebbe per quest'Anno potuto far perdere la Nomina alla Comunità, essendo omai i rispettivi stati Predicatori nel punto di dover offerire tali nomine in questa Cancelleria Vesc.le. Che però si chiede che dalle S.V.L. Ill.me venga approvato la condotta dei Sig.ri Assistenti fornita per questa attuale.

3 = Il mentov.to Giuseppe Sclafani avendo ricevuto questo quest.o Maestro nel prossimo Sabato Santo 31 del corrente importando più di quello che il Magist.o ha facoltà di spendere si ricorre in S. Cons.o del S.G. per ottenere sodisfatto detto primiero mandato. Il Sig.r Pro.re pero rimette la stessa al quest.o Consiglio come dalla Lett.a d'Ufficio che si legge.

4 = Dasse quest.o Tomaro la stanza che si eleggano due deputati per pesare quel Grano di cui già fatto il riparto per lo seminato del nuovo Anno, altrimente il detto Tomaro s'intende di levare altro grano fuori di quello che esso conserva fuori d'ogni eccezione.

5 = Ritrovandosi gravate sempre più da nuove spese, i Sig.ri di Magistrato stimano bene di riparare a qualche capo d'esposta che benche di menu necessaria di questa specie è appunto

L'assegnamento delli 28. l'anno, che questa Magistrale Comunità è tenuta di passare à questo giubileo. Ora è spettante volerà V.S. LL. Ill.me di Nominare bene di sopradetto rimuovere la soggetta a nome del pub.o Consiglio, giacché altrevolta si sono unicamente a loro nome del Magistrato.

Consulti =

I Sig.ri di Magistrato residenti diggero in detti Consulteri Sig.ri Giacomo Benci, e Dionisio Leali =

i quali Sig.ri unitamente Consultando differo =

Alla prima: Essere troppo urgente la necessità di rinnovare il Lib. del Catasto giacché troppo enorme la confusione del Lib. Vecchio, e poiche alla S. Cong.ne di B.G. è piaciuto di ordinare che d.o Comune in avvenire debbi valersi del Catasto si ancora intieramente disposto del 1748. siamo di sentimento di venire ad una deputazione di 4. Soggetti, i quali concertino, e combinino tra di loro la maniera più sollecita, e più spedita di far servire al bisogno il Libro sud.o, e di compirlo come si deve, dando ad esso il tale effetto ogni opportuna facoltà. L'Ill.mi Sig.ri Gonfalonieri propose li deputati a tale dipartimento

Li seguenti Sig.ri = Giacomo Benci
= Card.l Aub.o Conte Nalli
= Giuseppe Galgarotto Ristucci
= Carlo Sermini =

I quali Sig.ri unitamente col Cav.re Segretario douranno attendere alla confezione del Cat.o indicata =

alla 2. = Crediamo bene di approvare l'operato da Sig.ri Deputati in ordine alla spedita Patente, massimat.e che non potevano diversif. da tale elezione? =

alla 3 = Ci sembra ben giusto che il Mercat.e Luca Sig.ri sud.o

disfatto delle grancedi, e perciò si mandi a partito la di lui richiesta

alla 4ª = Essaminata l'istanza di questo pubblico Formaro e perciò sebbene doppersi Silvio Ercole, e Carlo Squarcia presente ai rispetti del Grano, tanto più che essi ne hanno interesse particolare e proprio nel fatto riparto =

alla 5ª = Essario il suggerimento dei Sig.ri Presidente di spogliare a nome del pubblico Consiglio La S. Cong.ne della B. G. gli liberarci dalla spesa delle Utensigli di questo Ricchetto, e perciò se ne diano ai Sig.ri Presidente mede le opportune licenze di unitarne l'istanza nella maniera, che ad essi parrà più efficace ===

Appresso distribuiti Voti, e questi raccolti furono trovati Cioè

1. = La deputazione dei 4. Sig.ri Catastieri favorevoli diciannove — Contrarj due ==

= Astenuti Cinquine dei d.ti Sig.ri Deputati —

2 = Approvato a viva voce ===

3 = Favorevoli Quattordici = Contrarj nessuno e perciò approvato

4 = Favorevoli Quattordici = Contrario Uno = = Approvato Cola e Spa

5 = Approvato a viva voce ==

Appresso distribuiti

Dopo tutto ciò Le dovute grazie all'Altissimo fu terminato

il presente Consiglio. —

Così è; Gius.e Sermino Segr.o Reg.

Al Nome di Dio Amen

Ad 13 Xbre 1794 =

Convocato, congregato in questa Sala Magg.e il Magn.o Consiglio di questa Città Comitia previa la Solita pubblicazione Cathedrale Messe giorni innanzi Sonando il Solito a Suon di Campana Pub.o e Tromba come infessi il Pub.o Trombetta, ed ommessa le altre Solite formalità fu in esso proposto, essistito come sp.e

= Intervenute =

Illmi Sig.ri D.r Ant.o Bonattendi Governat.e
Giuf.e Cabrucappa Vetrum Congal
Vicenzo Cortantini 2.o Priore
Cathe Cortantini 3.o Priore
} Residenti =

Conte Carl Ant.o Nalli
Giacomo Bonci
Baldomero Nardelli
Gaudenzio Curi
Cap. Aurelio Luciani =
} Confalonieri

Carlo Semmini
Giuf.e Zanonotti
Ant.o Arrigoni
Giuf.e Monaci
Alberto Fontana
Cathe Guizzetti
Dopo la 1.a proposta giunse Franco Vitali =
} 2.i Priori =

Silvio Cele
Giuf.e Medori
Carlo Squarcia
Domenico Civiani
Giacomo Crotesi
Giuf.e Lorenzoni
Dom.co Carletti
Gaspare Zitello
} 3.i Priori =

Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

Si rammenta L'osservanza della Nota Bolla del P.P. G. &

1° Esposta = Cade in quest'oggi La Conferma de' prestimati di questa Comunità e Nome il Nr. Dn Andrea Astrei Aggiunto = il Nr. Al. Lorenzo Mauri Procuratore, il Segr.o Comunitativo Giuseppe Semini = e Giacomo Vincenzo Pecciglione pubb.o Trombetta ciascuno de' quali fa istanza di essere mandato a partito per l'Annua Solita Conferma come dalle rispettive Suppliche del tenore che si legge &. non potendosi in quest'Anno mandare a partito il Mro di Scuola esclusa fino dal Cad.o Anno 1793. che esercita mediante La patente d'interino spedita dal Tribunale di Netuno ne il Chirurgo, il quale sono soli sette mesi che esercita ne finalmente il Medico, il quale sono pochi giorni che ha preso possesso

2° Non ostante Le replicate istanze fatte al Vicario Alessandrini perche esibisse Le sue Scritte & non si è per anche veduto onde rimane Lettera sospesa La delibera di questa Vicaria. E Comparso poi il Nr. Alessandro Cavalli Cancelliere della Vicaria della Curia, il quale ha fatto a questa Comunità il seguente progetto. vedi il foglio del progetto al Lib.o degli Stromenti del Com.e Anno a 104 =

3. Provedendosi che La organizzazione del nuovo Catasto non possa essere ultimata, ed il 2° del prossimo futuro Gennaro tempo in cui deve cominciarsi al pubblico L'Ispezione il Solito Libro di riparti e L'Esigenza si rende indispensabile di far uso anche in quest'Anno del Catasto Antico descritto cioè L'Anno 1772. e stazzante potranno eleggersi i due Sig.ri Ispettori e Misuratori dell'Anno Corr.e

4° Il riparto del Grano Fatto, e La Spiena di questo pubb.o Forno

non più essere sostituente al Compimo dell'intiero Anno.

5 il R.do P. Ex.mo del Convento di S.t Agostino presentò al quel Cons.o gli n.i 2 elezione del Eccmo.do della Salma Quaresima e tre Seguenti Soggetti il R.do Agostino Zoppi =
= Il R.do Agostino Tozzi.
= Il R.do Nicola Vigo =

6 Antonio Sposetto presentò in sue scritta alt Affitto di questa pub.a Osteria della Stella Deliberatagli p.r l'Anno prossimo di n. 70. os. Giuf.e Brachetta detto il Padrino e Domenico Brini d.o Cope.

7 Ord.a la S.ta Congregazione del B.G. che p.r l'avvenire debbasi sostituire la Carica di Catastieri ad Annum da due Soggetti abili da Estrarsi ogni anno dal Bussolo, il quale vuole che si faccia di almeno Cinquantini attili a tale Carica onde le Sig.ri n.i Ill.mi Statutisano chi debba soprintendere in detto Bussolo.

8 Si propone alle Sig.ri n.i Ill.mi la solita esportazione dei Conti p.r l'Anno 1795 = colli soliti privilegi =

9 Il M.r Orazio Astori dovendo essere collettato p.r un Censo di prima erezione spett.e al Benef.o Giametti dal P.r D. Andrea di lei Fratello posseduto, fa istanza, che tal Colletta sia proporzionata a quello che differiscono le Collette Comunali dei Beni tra i Beni di prima e di 2.da Erezione, come meglio dal Foglio segnato di detto V.r Astori che qui inserire. &

10 Le Sig.ri M.ci Rie di questa Città supplicano p.r la solita elemosina di scudi tre mil. p.r supplire alle loro respettive indigenze.

11 Anna M.a Negri, Gli Eredi di Gaetano Tassoni Gli Eredi Giuf.e Baldacci umilmente supplicano di essere sgravati dai pesi Comunitativi p.r l'Anno scaduto giacchè asseriscono di essere troppo gravati &.

Compleà = Gli Ill.mi Sig.ri Scrittore dell'Ill.mo Sig.r Presidente dell'Ill.mo Sig.r Cap.n Aurelio Luciani
e Cap.n Giacomo Bonci.
i quali Sig.ri Consultori unitamente compulsando dissero.

alla 1.a Che ciascuno di Sud.i Sig.ri Commissionati si mandino separatamente a partito, e s'intenda ogn'uno respettivamente vinto e confermato quante volte riporti due terzi di Voti favorevoli.
Fu sù mandato a partito per primo il R.do D.n Andrea Affrei Agenda
che voti favorevoli 19: = Contrarj quattro
Mandato a partito per 2.o d.o Al.o Lorenzo Marcoj Procur.r
che voti favorevoli diciotto = Contrarj Tre =
Mand.o a partito per il 3.o Giuf.e Semini pub.o Sig.r =
che voti favorevoli N.o Venti = Contrarj due = Astenuto Carlo
Semini di Lui Padre.
Mand.o a Partito per il 4.o Vincenzo Bruccioleni pub.o Procuratore
che voti favorevoli diciotto = Contrarj Cinque =
Per il Medico, per il Chirurgo s'intenda, che il suo anno termini a Xbre 1796

alla 2.a = Giacchè il Perticatore Alessandrini da benissimo a vedere di non essere avvezzo, disposto ad accudire a q.to Convento stimo di sentimento di confermare il progetto di Al.o Cavalli tanto più che si tratta, che esibisce di eseguire in pace tenuta per il mantenimento di Sienta medesime mediante per il 6 Fabrizj. Conviene però i Sig.ri residenti d'indurre il Cavalli a determinare il prezzo anche del Cacio da giuoco, e toglierne ogni mistero, e stabilire cioè tanto per il Cascio a mirato, e tanto di più per il Cacio da giuoco, e questo di più potrebbe essere un baj. =

alla 3.a Giacchè si rende difficilissimo di potere in quest'Anno ultimare la Confezione del Catasto Nuovo per regolare a norma di q.to e Sotti annui riparti potranno i Sig.ri Ripartitori da eleggersi fare uso anche per quest'Anno del Cat.o Vecchio e diffenire all'Anno 1796 il riparto a norma del Cat.o Nuo

Che frattanto da i Sig.ri Deputati sussi.ti si andrà organizzando
non ommessa però una relazione di tale risoluzione alla S.ta Sig.a
del B.o p.r ottenerne approvata

alla N. Che si facciano dai Sig.ri Assistenti delle diligenze per trovare
de' Volontarj, i quali vogliano taffarsi fino a Costituire cena Som-
ma di altre Talle Cento, da cominciarsi a spigionare dopo ter-
minate le Talle 200. già ripartite, ben inteso però che
il nuovo effetto del Comodo del sud.o Forno non debba cominciare
se non dopo terminato tutto lo spigione anche delle talle 100.
che oggi si risolve di accrescere.

alla 5. Che si abbiano per relasi avvisate tutte e tre le Ch.e
nominate, compatitate alla Predicazione della prossima Quare-
sima, ma l'Elezzo sia il solo Padre Zoppi'=

alla 6. Che si mandino a partito per modo d'invito le Sicurtà offerte
dallo Spezio, e s'intendano vinte ed approvate col solito
p.o di due 3.di de Voti favorevoli:

alla 7. Giacchè la Carica di Deputati per l'addietro si è sempre
sorteggiata dai Sig.ri Confalonieri perciò siamo di sentimento
di descrivere nel Bussolo de' Cittadini i Nomi di Tutti
i Sig.ri Confalonieri soltanto, e questi poi in tanti separati
Bollettini eguali a sorte doranno sorteggiare le Loro Carica ad
Annum.
Attenne del fatto Scrutinio fuorno da me scritte in tanti separati
Bigliettini i Sig.ri Confal.ri e sono

Girolamo Boni
Camillo Cap. Luciani
Orazio Ottavi
Giuseppe Petrangeli Colonna
Gaetano Conti
Conte Carlo Ant.o Nolli
Bartolomeo Nardelli
Dionisio Lodi:

e quindi estratone a sorte due, fu in essi trovato cioè nel primo

S.r Dionisio Lealis = e nel Secondo S.r Baldomero Nardelli

alla 8.a = Giacchè nel Bussolo de Conti non si sono che soli 4 Bigliettini si leggano questi, e siano i periti y.l Canon.d Conti colli soliti privilegi ne esenzione &.

Estratti i Bigliettini furono trovati cioè:

Stefano Sgaravia
Giovanni Gelsomini
Michel'Ang.o Campana
Pietro Baldelli =

alla 9: Trovato che avrà il N.ro Affari e chiunque altro possessore Ecclesiastico di Case che tali Credito siano spettanti alla respettiva prebenda come beni di prima erezione dovrà del pari leg.o imporsi sopra detti Credito una Colletta proporzionata a quella che Simone Super Gl. et Libram e colla stessa relazione che passa fra la Colletta Canon.o beni di prima e di seconda Erezione

alla 10 = Che si passi alle Sig.ri Maestre Vic.e il solito Bussolo di = 3 = tutte le volte che sarà approvato coi Voti Secreti &

alla 11: = Che siano rimesse ai Sig.ri Ripartitori le Suppliche dei riconosciuti, al piè di ciascuno de' quali stia di dare Loro quello Ignazio, che crederanno giusto, e doveroso.

Approvate distribuiti i Voti, e quelli raccolti dal pub.o Trombetta furono trovati cioè

V.ti Le 2.a Tutti i Voti favorevoli =
V.ti Le 3.a Tutti i Voti favorevoli =
V.ti Le 4.a = Fu approvato il Computo a bianca voce).
V.ti Le 5.a Tutti i Voti favorevoli =
V.ti Le 6.a Voti favorevoli diciannove) = Contrarj quattro.
V.ti Le 7. 8. non si accedeva Scrutinio attesa l'ord.e delle Bal.
V.ti Le 9. Tutti favorevoli =

V.

Adì 10. Fauriveli 17 = Contrarj 23 =

Adì 11 Approvato il Consulto a V.V.

Dopo in ultimo le sovrane grazie all'Altissimo sia gesto fine

alquanto qual Consiglio =

Ospe: Giuseppe Semini Segr.o Mor. Sop.o =

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen

A 26 Giugno 1795

Convocato e regunato in questa Sala Mag.le il pub.o Consiglio previa la debita pubblicazione ed intimazione fatta per tre giorni immanzi a tutti i sig.ri del solito suono di Tromba, e Campana come il pub.o Trombetta riferì e dell'intervento de' sig.ri Deputati Custodiantici fu in esso proposto, e risoluto come siegue cioè:

Intervenuti

Illmi S.ri Girolamo Benni Vice Governat.r Deput.o nell'assenza del S.r Gio.
S.r Tadeo Zappa Cons.r
S.r Vittorio Costantini 2.do
Pietro Costantini 3.o
} Presidenti

S.ri Confalonieri:
S.r Gaudenzio Coni
S.r Capit.o Carlo Luciano
S.r Baldassare Nardetti
S.r Conte Carl'Ant.o Natti

Sig.ri 2.i Priori
S.r Pietro Guizzetti
S.r Carlo Sermini
S.r Giuseppe Garimoldi
S.r Alberto Fontana

Sig.ri 3.i Priori
S.r Giuseppe Lorenzoni
S.r Carlo Squarcia
S.r Giuseppe Maderni
S.r Domen.o Castelli

S.r Antonio D. Girolamo Talamini Deput.o Custodiantico per parte del Clero secolare
Rev.do Felice Felici Deput.o per Carte del Clero Regolare

Si rammenta l'Osservanza della nota B. del B.G
Sulla Sede vacante &c.

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

Comp.a L.a = Non essendosi potuto trovare dai Sig.ri di Magistrato alcuno di questi Sig.ri Proprietarj di grano, il quale abbia voluto obbligarsi per magg.r Somma di quella già fissata nel primiero riparto, i Sig.ri Deputati predd.i provvedendo che le Rubbia 200. di grano stabilite alla ragione di questo giubb.o Forno del Can.o Venale non saranno assolutamente sufficienti al Consumo della Città Anno, giacché in soli 11. Mesi si sono già spianate Rubbia 172 = Conforme ha risposto l'Appellat.e del Magnato, fosse riunito il Cons.o delle B. E. ad ottenere Le.a facoltà opportune di prendere denari a interesse, e provvedere altre Rub.e 100. = Il giudice S. Tribale ha ordinato che l'istanza dei Rismontati sia proposta al giub.o Consiglio alla intervento de' Sig.ri Deputat.i Ecclesiastici, e gli venga rimessa la Copia giud.a della risoluzione, che ne sarà emanata, e come meglio alla Lett.a d'Off.o del Tribun.le di Vitebo del tenor che siegue. Vid. Reg.o delle Lett.e 117 Fogno 147 et =

Consulto =

Alzatosi in piedi il Nobil.e Sig.r Auditore Fabrini Deputato Ecclesiastico per parte del Ceto Secolare disse: Aver ben inteso, che dalla Città si estragga dal Granaro il grano anche a some, e che si pesi anche con enormissima inesattezza, cioè che quel grano il quale qui pagasi un Baj. da quelli stessi, i quali qui il Comprano rivendasi fuori di paese a più caro prezzo. Onde si protesta il nominato Sig.r Deputato in nome anche de' Sig.ri Ecclesiastici Secolari di non volere essere tenuti ad alcuna provvista ne Contributi pel detto Forno se prima da chi Sig.ri Ellmi si provveda al disordine. Giacché il Grano di cui sono stati Taffati i detti Sig.ri Ecclesiastici nel suddetto riparto doveva esattamente venire pel Consumo dei Cittadini, e de' soli Cittadini Abitanti intende, che i Sig.ri Ecclesiastici non debbano in verun conto aver parte in quest'affare, ma questo stia a solo Carico di chi ha mancato della opportuna vigilanza per riparare ad un inconveniente sì notorio.

La D.ª protesta fu intieramente approvata anche dalli altri Pp.ri Deputati

Estraordinarii Leg.ti ==

Appresso i Sig.ri di Magistrato deputarono in Savj Consultori

Gl' Illm.i Sig.ri Cav.r Aurelio Luciani

Conte Carl' Ant.o Natali

Gaudenzio Cesi

Il primo di quali abbracciò in primi voti ==

Sussistendo pur troppo in quest' Anno La Necessità di dover provedere un Centinajo Circa di Sub.i di grano p.r compimento delli annui Spiani di questo pub.o Fisco, è suo Sentimento di dover cercare a ritrovare alla Min.r spesa possibile La somma di Scudi Mille. Intanto però conviene fare una deputazione di dieci provvisionieri i quali faccino pratica per provvedere detto grano nello Spiano del quale dovrà avere relazione a tutte, e spogli spese con Mano di Scritta del debito imposto L, che dalli emanati de' provvisionieri, misurator, Magazzino, Trapelatori Dep.ti &.a affinche La pub.a Cassa resti così intieramente al Coperto d'ogni interesse, e seguito l'introito della detta Somma al Corpo dello Spiano possa indilatamente estinguere il debito fatto.

Messo detto a partito il Stà Consulto ebbe Voti favorevoli N.o Tredici

Contrarj 11 ==

L' Illm.o Sig.r Gaud.o Cesi uno de' Consultori alzatosi rispose di dire:

La deputazione di creare debiti per la provvista delli Sub.i 100 = di grano stà bene, e mio Sentimento non mi sembra di poter accomodare compenso alla qualità del Popolo. Il quale dovrebbe vedere La pegnotta di una mandorlina giustezza giusta al Caso presente del Grano, le aggiungerebbe L'usura del denaro preso ad interesse, ogni altra spesa del Provvisionieri, Magazzini, misurat.i &.a di un Grano delle quali spese dovendosi ritrarre dalla pegnotta conviene quindi che sia di una giustezza Capace per disporre nella proporzione quale de' Sig.ri Consoli. Ecco dunque il mio Sentimento: Nel Vi-

riparto prima fatto per Contribuire le Rub.i 200 i Sig.ri Proprietarj del grano si contentarono di ritenere a disposizione della Comunità quelle quote rispettive, delle quali fan Crasauno di essi particolare Saggio e di ritenere il prezzo di q.i 50 a Rub.i di mano in mano che il proprio grande si andava spionando. A quale le Proprietarie rimane fattura il grano inverdato fino al giugno onde è molto verisimile che se il prezzo di detto grano si estende fino a scudi dieci il Rub.o qui vi è da ridurre tanto Rubbia alli obbligi, che i medesimi particolari ne debbano ricevere il prezzo di mano in mano che andrà facendosi la spiona, e che perciò fino a quel tempo lo debbano ritenere a proprio conto, e rischio ne maccini rispettive. In questa maniera la Comunità sarebbe liberata dall'imposizione d'un debito e da tant'altre spese che fece per la prima divisa risoluzione. Dippoi fiume il Sindaco dice, che la provvista di Rub.i 100 possa essere sufficiente al bisogno, al quale Crede egli potersi supplire fino a nuova raccolta con sole Rub.i ottanta, quando il proposto Consulto venga approvato, io mi faccio mallevadore di bisogno tosto Rub.i ottanta al prezzo indicato di scudi 10 colle seguenti proposte condizioni, e nè fare subito sottoscrivere dai respettivi Proprietarj del grano la convenienti obbligazione di mettere al sicuro un affare di tanta conseguenza. Bene ristretto però, che il Contratto s'abbia a convenire colle condizioni stesse del Riparto prima, eccettuato il solo prezzo che s'estenda a scudi dieci che Rub.o e non a scudi q.i 50: Avvenuto, che mi sembra molto difficile il compensare la dilazione che dovranno avere di Proprietarj prima di ricevere il pagamento del loro grano =

Fu mandato a partito il proposto, ed ebbe tutti voti favorevoli =

Non avendo altro da fare nel presente consiglio i Sig.ri Deputati Cala fatti si congedarono colle consuete formalità. =

Seguono le Proposte =

2.° Nicola Tovante pub.° Fornaro supplica di essere rimborsato da q.ta Comunità di l. 60 da lui spese parte p.r rifabricare il forno dopo essersi stato rimovato il Cupolano, e parte in altri lavori da Falegname, e Muratore come alla nota che li contiene nella Supplica del tenore ecc.ta le legge

3.° Il N.° Orazio Astrei uno de Sig.ri Deputati, e Sindicatori del Com.e Comune, non potendo annuire all'assegnazione, che esige l'incombenza della detta deputazione, stante la Carica che al presente tiene di Podesta' de Castello di Soriano, fa jstanza al pres.te pub.° Consiglio di venire alla elezione d'altro Soggetto in di lui luogo

Consulta =

alla 2.° Con giusto di addizza del Formaio, e Sig.ri di maggiorato per proseguirsi di economizzare al possibile =

alla 3.° Supplica di Segnatura del N.° Orazio Astrei dalla Carica di Deputatore, e Sindicatore 3.° e posta venirsi alla elezione in di lui luogo nella persona del N.° Giacomo Conci =

Approvo distributi i voti, e quelli raccolti dal pub.° Bidello furono trovati gli 12 Consulti alla 2.° tutti favorevoli

gli Consulto alla 3.° fu approvato a viva voce. =

Cosi in ultimo le dovute grazie all'Altissimo fu posto fine al pres.te Consiglio.

Cosi e; Giuseppe Sermini Vic.° e Segr.° Pub.° =

Al Nome di Dio Amen
Ad. 25. Marzo
1795.

Convocato, e radunato in questa Sala Magg.le il pub.o Generale Consiglio di questa Comunità, previa la solita intimazione, e publicazione di esso fattane a suon di Tromba ne' soliti Luoghi, ed a suon di Campana gl' tre giorni avanti come infra dal Pub.o Trombetta, all' intuito anche delli Sig.ri Deputati Ecclesiastici, e non ommesse le consuete Cerimonie, e formalità per ciò ordinate, e stabilite, e seguendo cioè:

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri Gio.e Benedetti
Gaud.o Cini Cons.e
Pietro Guidoccetti 2.o
Silvio Gelo 3.o Eletti

Consoloni

Giuf.e Falcucappa Sottani
Conte Carl'Ant.o Mattei
Baldassarre Mandelli
Dionisio Leali

2.di Eletti

Carlo Sermatei
Giuf.e Garzonetti
Alberto Fontana

3.i Eletti

Domenico Barbetti
Giuf.e Lorenzoni
Pietro Capponi
Giacomo Sartoli
Giuf.e Alberi
Carlo Ignazio

Congiunto delli Sig.ri Deputati Ecclesiastici Signori D.n Silvio Gelo

delli ad Intervenire

Si rammenta alle Sig.ri LL. Ill.me L'assenza della Nota Bolla del S. G.

Cap.o 1.o Essendo stata dal Cons.o delle B. G. questa Chirurgo Condotto
Fr. Eusebio implorando La Conferma dell'aumento alla respettiva
annual provvisione accordatagli dal S.to Tribunale per cui Sola Biennio
il quale termina nel Corr.e Mese. Il d.o S.to Tribunale ha rimesso
al pub.o Consiglio da convocarsi colla intervento de' Sig.ri
Deputati Ecclesiastici La Supplica del detto provisionato il Cui Tenore
si Legge.

C.a 2.o Gio Bat.a Camillo preposto all' affitto di questo pub.o Macello
dand offerta una Con l'obligo delle Solite Elemosine con
25 di provento e colle Solite Appendici — L'altra senza
provento di Carta alcuna, e senza alcun peso d'elemosine, e di
Appendici; ma a prezzi più bassi della prima, e come meglio alle dette offerte che qui si leggono.

C.a 3.a Mons.r Nuncio Vescovo partecipa alle Sig.ie L.e Ill.me con
foglio del tenore che si Legge.

C.a 4.a Girolamo Antonio Bruniglioni ha ritirato ai Sig.ri de Magistrato
La Bolletta delle Solite Lenze che importa 6. Mila stante
L'esenzione dall'accordatogli di questi tre anni di detto Salumato
All'esercizio intermalmente prestato dal di lui Figlio Girolamo
e Sig.ri Sudd.i credono bene di proporre alle Sig.ie L.e Ill.me
per voglia se tale attento questa il Sentimento del pub.o Consiglio

C.a 5.a Gregorio Sieni è ricorso ai Sig.ri di Magist.o Respettante di essere
indennizzato di tutto il pregiudizio sofferto in cui Sua Tempo fornendo
in Cast.o il Conte di S. Biagio per dove fa capitale la Strada
in tempo dell'ultima Copiosa neve delle scorse vicorne, il qual
pregiudizio si giustifica colla perizia di Felice Viti, onde piace
Sarà alle Sig.ie L.e Ill.me La mia proposta.

C.a 6.a Scuola delle Gabelle delle Soglielle fu effettuata dal respett.o
Deliberatario Fr. Girolamo Batelli di M.o Gaspare Fiorella.

Consulti =

Gl' Ill.mi Sig.r Presidenti deputarono in questi Consulti ò siano aggiustamenti
li Sig.r = Giuseppe Fabrizio Clemente
Conte Carl' Ant.o Natali

I quali Sig.r Consultori succedentem.te dissero:

alla 1.a Che si mandi a partito l'Aumento imposto dal Ostrogoto Cons.e
di Scudi 30 l'anno per ciascun Bannio, s'intenda vinto ed approvato
e confermato secondo il solito con due 3.i di Voti favorevoli e colle
solite Condizioni delle doppie visite gratis ai malati di Campagna
Il detto Consulto fu unanimemente approvato dal V.o Deput.o Ecclesiastico
Rogo di che mandato a partito, che tutti li Voti favorevoli =

alla 2.a Per non tralasciare ogni possibile vantaggio a questa Comunità
siamo di sentimento di accettare l'offerta dal Camilli proposta
col provvedito di Scudi 25. coll'Elemosina, e colle appendici, non ostante
che negli Capitoli per maggior detti altra offerta fosse
provvedito. Bensì sopra di detta offerta di Scudi 25. Le Signorie
Sig.ri Presidenti procedere ad una accensione di Candela, e quando
si seguisse la Compera di una Mezza Mattone posta nel mezzo del
pub.o Steccato tocchi d'indurre il Camilli a proporre dalla d.a offerta
quell'Aumento del quattrino per tutto tempo della Quarantina, e nel caso
che non potesse ridursi seguire a tale moderazione i Sig.ri di Magistrato
potranno venire alla stipulazione del pub.o Istrumento a norma tenore
di detta offerta, essendo sempre per La Comunità più vantaggiosa
cosa l'avere un Ermitano, che mandare l'offerta a conto di Comunità
Il d.o Consulto fu approvato in tutte le sue parti dal d.o Sig.r
Deput.o Ecclesiastico, e quindi fu mandato a partito, e fu tutti i
Voti favorevoli =

Non avendo il V.o Deputato Ecclesiastico altro da trattare nel presente
Consiglio delle delibere, e imposte, fu licenziato questo Consiglio =

alla 3ª Si passa a discutere sopra l'ammissione nelle attuali Circostanze, e l'interessante oggetto della pubblica Educazione del bene inteso progetto di M.r Stefano che ha riempiuto troppo giusto, e dovuto aspettare. Ond'è si manda il progetto sud.o ne' precisi termini suddetti fatto, e partito s'intenda Visto, ed approvato secondo il solito, a condizione però che stia a Carico di d.o M.r de quisitore il rispettivo bisogno permesso dalla S.ta Cong.e del B.o G.o dalla quale Somma non sia voluto alcun compenso all'ammontare di fiorini 30. annui che a Sp.i Sette ammonta il sparto del M.r di Tenuta in d.o Annui — 30 —

alla 4ª Essendo stabilito l'assegnamento di 6. ogn'anno a favore del Principe Piombino, si dovrà approvare a favore del d.o Principe anche per l'Esercizio a tutto Xbre 1794 onde il Sig.r Presidente potranno passi spedirne la corrispondente Polizza.

alla 5.ª Che a tempo debito della rimessa il danno sofferto dal Fiume nel prossimo Campo s'eminato, si liquidare precisamente il rimborso giacche proporzionato a spese senza aggravare giudiziosamente, ed incontrastabile di quella riparazione dalla nuova stima gli venga dato il giusto Benefizio.

alla 6.ª Che si mandi a partito la Sentenza espedita alla Gabella alla Foglietta dal Provveditore Cratesi.

Voti. Appresso distribuiti i Voti, e quelli raccolti dal Segretario Trombetta furono trovati cioè =

per il Compilato alla 3.ª = Tutti Voti favorevoli =
per il Compilato alla 4.ª = Tutti i Voti favorevoli
per il Compilato alla 5.ª = Tutti i Voti favorevoli
per la Sentenza = favorevoli 11. Contrarj due =
= espressato il Cratesi =

Cose sia altro da trattare si dà licenza all'Adunanza. Segue

Fine del prec.e Consiglio.

Post o.i Giuseppe Semmini Not.o Segr.o del Sig.r Console.e

— Al Nome di Dio Amen —

— Li 19 Aprile 1795 —

Convocato, e ragunato il Quat.o Consiglio di questa Com.a in questa Sala Magistrale previa la debita intimazione, e pubblicazione fattane per giorni innanzi a suon di Tromba, ne' soliti Luoghi, ed a suono di Campana del sud.o Trombetta come riferì, e coll'intervento dei Sig.ri Deput.i Estraordinari da me Segr.o sotto, e sa messe proposte, e risolute come segue cioè

— Intervenuti —

Mag.co Sig.r D.r Benedetto Giov.i
Gaudenzio Conti Ass.e
Silvio Cole 3.o C.o } Residente

Sig.r Gonfaloniere
Giuseppe Falzacappa
Conte Carl Ant.o Nati
di S.t Luciano. —

Sig.r 2.o Prior. —
Carlo Semmini
Marco Antonio —

Sig.r 3.o Prior. —
Domenico Fabretti
Carlo Sguanci
Tommaso Pierini
Girolamo Strategi —

Si rammenta l'osservanza della Nota Bolla del B.G

1° Esporta =

La S. Cong.ne del B.G ordina espressam.te che in termine di ven Anno da questa Comunità si debba essere eseguito il riattamento della Strada Comiera, e relativo acquedotto con fosso scaricante a maniera di pensile l'acque della Fossa il d.o Lavoro. che è questo appunto d'essi tenore si Legge = Vedi Lett.e de Superiori @ 29 Marzo 1795 foglio 131 =

2.° Il S.r Suddelegato Apostolico all'affare della demarcazione della Linea di Confine fra questo e lo Stato Toscano ci ha richiesto due Individui pratici di quei siti dove il Nro Territorio confina col Dom.o Toscano. Essendosi una tal pratica di quei luoghi che de Vecchi Cittadini abitanti ne Paesi Collimitrofi ne Casi d'uopo al d.o Stato Toscano, perciò i Sig.ri Residenti Anno creduto bene di destinare gli Individui di q.st Comune il Cittadino di Vitello e l'altro di Capria onde si compagnino alle Sig.ie Ll. Ill.me e essere Legalm.te confermate e firmate poi spedirle e disposizione del predetto S.r Suddelegato Apostolico =

3.° Lo Spaccio del pat.o Forno va sensibilmente aumentando, e lo stesso Fornajo ora ci avvisa che occorre indispensabilmente una altra provvista di almeno quaranta Rubbia di Grano. Sicchè le Sig.ie Ll. Ill.me si degnino di deggere due deputati i quali facciano pratica per muovere una partita di grano corrispondente al bisogno colla possibile sollecitudine ed al minor prezzo possibile e dell'esito poi di tal loro pratica ne faranno il dovuto rapporto al pat.o Consiglio, che si convocherà nuovam.te per questo unico oggetto subito a loro prossimo =

Gl'Ill.mi Sig.ri Assistenti deputatosi in Consulori li Sig.ri
Giuseppe Fabrizzi Cattani
e Conte Carl'Ant.o Nalli =

Consulte alla L.a = I Quali consultando unitamente dissero =
La Spesa che occorrerà p.r eseguire i Lavori attenenti alla
Consulta trasmessa dal B.l G.l che si è Letta a nri dal.t
Sig.rio non può assolutamente combinarsi collo Stato attuale
di questa infelice Comunità. Onde siamo di sentimento
di risparmiare per ora al meno bisogno, e per tale effetto potranno
farsi puntare i Lavori occorenti, e che sarà di precisa necessità
e prudenza in seguito ad una descrizione di Candela a fav.e
del Mig.r Offerente. I denari poi coi quali pagare queste Spese
potranno prendersi dalla Somma che tuttavia residua de.i Sc.di 300
i quali La S.ta Cong.e del B.l G. permise impiegarsi nel
riattamento di detta Strada come dalla Lett.a del Tribl.e
di Viterbo in data li 23. Gennajo 1804 =
Eseguito che sia il detto riattamento potrà riassumersi il
Contratto tenuto in proposito della Strada Camera, e gli
Ordini antecedenti i quali Anno Legittimamente dato motivo
al Contratto fatto collo Sprofitto, facendosi riflettere al.e
S.ti Tribl.i del B.l G. che il d.o Impresario potrebbe obbligarsi
La Comunità di mantenere il Contratto in vigore dell'Obbligo Ca-
merale espresso nello Istrumento Stipulato =
A tutto questo potrebbe unirsi il documento dei Comuni, e
dei Mss.i di Castro di Canino ed S.ta Lucia articolatamente
cioè che Lo Stato di questa Strada Camera è sufficientem.te
buono, e con q.sti documenti alle mani legalizzati di essere
p.r ora dispensate da una attenuta Spesa di troppa gravezza
a questa rispettiva popolazione; La quale realmente sa prendere
il Coraggio di coprire le Imposizioni p.r dover coprire il Debito
coll presente Consulta si mandi a partito, e s'intenda vinto secondo
il Notato.

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

alla 2.a Siccome realmente non vi sono in questo Territorio altre Contadine più pratiche de' Confini del nro col Territ.o Toscano che le due abitanti nel Casone di Vitalba, e di Caputa perciò approviamo in tutto, e per tutto la Scelta fatta di esse a Indicatori del d.o Confine, e diamo anche a' Sig.ri Deputati la facoltà di spedire ad esse la bollata delle loro diete.

alla 3.a = Ebbe pur anche Cosa di incaricare due deputati per procurare le Rub.e 40 di grano, di cui si prova di infallantemente il bisogno. E perciò si portarono deputati a tale effetto li Sig.ri Capn Aurelio Luciani, e Carlo Semini =

Appresso distribuiti li Voti, e questi raccolti dal gab.o Priletto furono trovati Con y.ti Consulto alla =

Prima = Tutti li Detti favorevoli =

2.a = a Viva Voce =

3.a = a Viva Voce =

Cosa in ultimo Le dovute grazie all' Altissimo fece passo fine al presente pub.o Consiglio =

Così è. Gius.e Semini Not.o e Segr.io Segr.o =

Memoria = I due Sig.ri Deputati alla provvisione delle Rub.e 40 di Grano non avendo potuto trovarla presso questi particolari del Luogo, si diressero a M.o Crescitto delli Amone per vedersi del grano delli Amone, ed esistente presso questo R.do Commissario Capitolino, al quale portarono il grado M.o Crescitto che ne avesse lasciato pure profittare a questa Comunità al prezzo però di 10 = =

Al Nome di Dio Amen =

@ 10 Maggio 1795

Convocato, e radunato in questa Sala Magg.e il publico Consiglio previa la intimazione, e publicazione di esso Seduta a fuoco di tromba, e Campana pub.a dal Trombetta del Comune, come di sopra, e per tre giorni innanzi, e non ommesse le altre solite formalità, e fu in esso proposto, e risoluto come siegue cioè =

Intervenuti

Mag.co Sig.r D.r Benedetti Governat.r
Gradenigo Ces. Cons.r
Silvio Cele 3° C.r
} Presidenti =

Sig.ri Consoloni

Girolamo Bonici
Cap.n Aurelio Luciani
Cap.n Salimbeni Saundri
Conte Carl.o Ant.o Nalli
Baldomero Mandilli =

2.i Cittadini =

Carlo Sermini
Mario Volpini =

3.i Cittadini =

Carlo Iguarcia
Giuseppe Aldini
Gaspare Fiorelli
Domenico Bisdomini
Giuseppe Lorenzoni
Pietro Costantini
Domenico Paolelli =

= = = =

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

Si rammenta l'osservanza della Nota Bolla del B. G. =

Prop.a L.a = Il Cane, che presentemente serve in questo put.o Dom.o riesce di molto cattiva qualità, e sospetta delle universali Lagnanze nella popolazione. Per riparare a questo inconveniente si è pensato bene di far dare al grano provisto una Conciata di Vitriolo in meno la forma, che l'altre pernicioso fermento.

2.o Vuole La S.a Cong.a del B. G. che il put.o Consiglio si proponga il memoriale rimesso al detto S.r Tribunale dai Consoli Berini esercenti dell'Anno 1787 = si consegnino il benefizio di Certe partite di Cera.

3.o Rapporto alli Sgravj della Collettta imposta sopra del Frutato di Canj, Cambj, ed altri Crediti fruttiferi stimo bene il S.r Girolamo Bonci, che i detti Sgravi non si dovessero ammettere se prima dalli Soggetti Emigrati già Collettati non venghino provati gli mezzi dal put.o Istrumenti Le Loro respettive esposizioni oppure gli mezzi di altre Legali prove concernenti l'esistenza Cessazione dei Crediti medesimi e perche simili Sgravi possano dispiacere dal put.o Sig.r Comunitativo nelle partite di tali Debitori già notati nel Libro della put.a Esigenza di questa Comunità senza alcuna Convocazione di Consiglio sarei pertanto di parere che da questo put.o e gl.o Consiglio venissero detti due Deputati, i quali incumbo a quanto si è sopra stabilito possano con Loro ordine in scritto far eseguire al detto Sig.r Comunitativo Sgravj =

Gli Ill.mi Sig.ri di Magistrato elessero in Loro Consultori
Li Sig.ri Cav.r Jannelli
Conte Nalli =

I quali unitamente consultando dissero:

Alla L.a = Che pare assolutamente espediente, che si faccia dare

= il Conto di questa Comunità una qualitura alla massa del Grano
gg. Legume così all'attuale Formajo La specie della Cattiva qualità
del grano che presente allega gg. diversi pareri della presente cattiva
qualità del Pane. Esso poi in Arbitrio dei Sig.ri Residenti
di trovare nuovo Formajo nel caso, che anche dopo la rigualitura
e rimonata fatta al grano, il pane n.° corrispose di essere Cattivo
Pane intese poi che il pane pregato che sia dello
stesso unitamente di due qualità - pane Cioè di peso, e
pane di Tutta Farina =

alla 2.ª E pur troppo vero, che secondo la maggior o minore frequenza con
Cui il Magistrato in Corpo ha assistito alle pub.ª Funzioni
ha potuto essere una maggiore, o minore il Consumo della Cera
giacchè nel Tabellare resultato di vostra fissata una determinata
somma da spendersi in questo oggetto, la quale non possa prole-
varsi. Cade ci fonche giusta la petizione dei Cust.ª e Ecclesi
delli Anno 1788 = si esige assolutamente che dalla condanna
Conto esi emanato gg. la partita d'uscita della Cera.

alla 3.ª = Non Sarà il Sentimento del M.co Giacomo Bonci, ex
specie n.° essere approvato. Se mandi tuttavia a partito s'intenda
Vota prendo il Solito con due 3.ª di Voti favorevoli =
Per quanto poi a Deputati queste giornate essere li stessi
Sig.ri Catastrini. a Cambio il M.co Dimesso Locali Catastrini
Letto continuante e assente, perciò in sua Vece si dovrà estrarre
dal Bussolo dei Sig.ri Catastrini altro Soggetto =
Di fatti immediatamente fu aperto il Bussolo de Sig.ri Catastrini
e fu estratto estratto un bigliettino in cui fu trovato scritto
Illmo M.co Giuseppe Falzacappa Cattaneo =

Appresso distribuiti i Voti, e quelli raccolti dal Capo Bidello furono
trovati essi =
Nel Capitolo alla 2.ª Tutti i Voti favorevoli =
Nel d.° alla 2.ª = Voti favorevoli 16 = Contrario uno =

fu il Consulto alle 3ª = Voti favorevoli Dutri =

Letta in ultima la suddetta grazia all'Altissimo fu posto fine

al presente Consiglio =

Così è; Giuseppe Sermini Segr.ª di Not.ª Pop.ª =

= A 10 Giugno 1795 =

In un Congresso tenuto in q.ª Segr.ª Mag.ª sotto il presente

giorno in presenza de' Sig.ri Gon.r Cap.e Priori Residenti

e di altri Sig.ri Caffalonieri, ed altri primi in N.r di Nove

in tutto fu stabilito di far venire da Corneto, dove la

medesima è già incettata Valle 140. pie di Grano, giacchè

la med.ª provvista ci potea durare circa le 10, o 15. giorni

Che tale affetto potessero i Sig.ri Residenti scrivere una lett.ª

all'Ill.mo Leonardo Falcucappa p.r stipulare il contratto, ed

bendogli il prezzo di scudi Nove, e Baj. Cinquanta il detta

pretta moneta

Intanto facendosi, che il molto smercio del pane si fa ingaggio

delli Stranieri da q.ª Città ne' passeggieri, e specialmente nelli

Casi della Toscana in riflesso alla Carestia, questo pane Comune, ed

in questa maniera facilmente si dubita che vi sia l'introdu-

zione delli attuali Fornaj, fu inoltre stabilito di assistere

ad una Spianatura, al quale il respettivo Fornajo dovea consi-

gnare tutto il pane che andava cuocendo, e per questo effetto

fu nominato il N.r Cap.o Aurelio Luciani a contare, e registrare

il pane che respettivam.te andava consegnandosi allo Spianatore

sud.o che preservasse i Sig.ri Residenti di gratificare alla

possibile economia dopo che avrà seguitato gli stessi giorni

otto, e che si farà rilevato se soffrisse o nò soffrisse il Regis-

tro del pane pel solo costume di q.ª Città, e contada sud.o

predetermente dall'affetta espressione nel Decreto =

Giuf.a Semmini Segr.io =

=== @. 16 Giugno d.o ===

Per altra Congregatione tenuta sotto il giorno fu stabilito di prendere non più Rubb.a 40 = ma sole Rubbia 30 del Grano del f.o Belzaruppa. Egiacche' nel caso speratto di avere a minor prezzo di Scudi il rubbio, ne attende siamo in necessarea da fare di meno d'una più limitata provvista fu data l'incombenza ai Sig.ri Assistenti di pensare a farlo vedere con sollecitud.e tutto combinato in maniera che di ogni spesa venga gli.a giust.a Cassa rimborsata secondo le regole.

G. Semmini Segr.io =

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

= Al Nome di Dio. Amen =

= A 18 Settembre 1795 =

Convocato, e congregato in questa Sala Magistrale il Spett. Consiglio previa la solita intimazione, e publicazione fattane per tre giorni immediati secondo il solito a Suono di Tromba, o Campana, ed oggi ripetuta per tre volte al d.° suono di Campana, e fatte le altre solite formalità fu in esso proposto, e risoluto come siegue cioè =

= Intervenuti =

Ill.mo Sig.r D.r Benedetto Governat.r
Gaudenzio Conti Cons.r Esprocurante
Giacomo Pratesi 3.° P.re Esprocurante

Sig.ri Gonfalonieri =
Capm Aurelio Luciani
Giacomo Bonci
Giuf.e Tal.ppa Lattanzi
Baldassarre Nardelli =

Sig.ri 2.i Priori
Alberto Fontana
Giuseppe Garzinetti
Vittorio Contentini
Pietro Guerzetti
Giuf.e Monaci

Sig.ri 3.i Priori
Adeodato Dolci
Giuseppe Medori
Pietro Esperantini
Domenico Pasquetti
Gaspare Giselli
Tommaso Ercolani

Sistema Bibliotecario "Lago di Trasimeno"

Si rammenta alle Sig.ri L.i Ill.mi L'Assenza della Nota Bolla del B.o G.

Seguita L.a = Si sono fino al presente giorno praticate le solite diligenze, e fatti i debiti Bandimenti, e Leggalo di questo pub.co Forno, e non è comparso altro Aspirante fuorchè il N.o Cingolani suddetto, il quale ha proposta l'off.a di ₤ 350 alegge di once sei a baj stima della quale Domenica mattina si procederà all'Accensione di Candela, e La Finale delibera. Li Sig.ri L.i Ill.mi decidano se debba, o no darsi luogo all'aspirazione proposta in detta off.a che stà cioè a carico della Comunità il Rispettare la Licenza da M.r Vic.o dell'Annona, e l'esposizione di Scud.i 350 = dalli M.ri Contrattato in Capodimonte con il Sig.r Marchese Cecchi Fargna ——

C.a 2.a Joando quest'Anno La Celebrazione dell'Avento e della Quaresima alli Pad.i de' SS. Conventuali il P.e Guardiano di S.a Fra.a propone che abili soggetti alla Predicazione dell'Avvento sono il M.o R.do P.e M.o Spirito Gramm.
il P.e Bacc.le Gaetano Tosarelli
il P.e Bacc.le Fra.e Cesario —

D.a 3.a = Il Cittadino Deff.o Cavalli propone un'Offerta, e il nuovo oggetto di d.o Cavallo del Fuoco che siegue

C.a 4.a = Essendo stata interamente riscossa questa pub.ca Cassa delle Grasce relativamente alla Spiaggia di questo pub.co Forno del gran Vocabolo il N.o Gonfaloniere ha ritratto la solita Spedita al S.r Dep.to, e dato Conto alle Sig.ri L.i Ill.mi Mediante un Foglio a parte, e quivi Fanno istanza che si Liquidino due Sig.ri Ordinatori.

C.a 5.a = Sebastiano Cimini proposta nuova Famiglia, e protestà risponde colla quale intende di non voler più godere il provento delle

sul Estesa Comunità denominata della Riviera, che ritiene la
Pieve, stante che l'altro affittuario della Osteria della stessa
Pieve, e spettò ne ha Agenti con altra pro tempore dalla
Riviera, e dove effettivamente si tiene Osteria ma Bottega

Gl'Ill.mi e Ecc.mi Sig.ri di Magistrato Deputatone in fori Compulsori
gl'Ill.mi Sig.ri Giacomo Maria
Capp.no Quirico Luciani

I quali unitamente compulsando dissero =

Alla 1.a Crediamo di non potersi in verun modo dispensare dal mettere a Offerta Lettera
esibita al pub.co Incanto del pan Vivale dal Sig.r Engelberto Antonardi
si per esser questa l'unica offerta Comparsa, si perche non
mettendosi dovrebbe la Comunità mandare al pub.co Incanto a
conto proprio, e forse dovrebbe rimborsarsi d'ogni spesa si
dell'interesse de denari, si delle provvisioni di provveditori
Cassieri Misuratori Magazzinieri, e la pagnotta perciò non potrebbe
appure giungere al prezzo di cui sei. Crediamo poi, che per la
detta ragione della la Comunità nra adoperarsi quanto più potrà
efficacemente affinche il Mag.co Prot.re delli Armenti conduca la opportuna
Licenza per l'estrazione da Capodistria delli Staia 300 agli
Ebrei del Cattinaccio, mentre una tale proibita impedirà, che
il Luogo riceva provvisto del grano neccessario per il Pomt.o ed il
rispettivo grano del Pomt.o Servirà per particolari del Luogo,
quali sono necessitati a comprarlo, Onde sarà preciso de Sig.ri
Presidenti di far presentare colla possibile sollecitud.e a Mr.
Effetto Sua una Supplica ricercando l'adequata della
Comunità che havendo qualche opposizione nel d.o Scalato si
diriga all'Ecc.mo Cammerlengo e poi Sia al Sovrano Medesimo
Il prof.o Consulto Si mandi a partito, e s'intenda Vinto secondo
il solito con Lae 3.e de Octi Favorevoli =

Alla 2.a = Che secondo il solito s'abbiano per inclusi Tutti 3 Progetti

Revisori dell'Accento; gg. detto pa si alla effettuazione il primo di
essi Sig.r M.o Giovanni Giovanni; e quello fermandi a partito.

alla 3.a Dobbiamo accettare l'offerta d'Alessandro Cavalli, e firma di
essa dobbiamo avvedere la fatta Candela Giacomo circa il
provento dei deliberarsi in tempo in cui il Respettivo Rel-
levatario potta fare le convenevoli provviste opportune, poiché
sarà bene che la delibera detto provento si faccia nella
prima, e seconda Domenica di Aprile prossimo

alla 4.a Sarebbe Seguitare di fare il Sindacato ai Sig.ri Assistenti
tosto che essi anno rifranciato la pub.a Cassa d'ogni spesa avuta
fino ad ora nell'Azienda del pub.o Forno; come risulta effettiva-
mente dalle respettive Bollette ritirate al Depositario.
Ma giacchè gg.ri sono pubblicati i d.i Sig.ri Assistenti Chiedono la
dovuta g.a d'uno, o due Sindicatori gg. Calcolare il dare e l'avere
di d.a Azienda potranno a tale effetto deputarsi li Sig.ri Giacomo Bern
e Giuseppe Fabrizzoppa.

alla 5.a Che Sebastiano Cernini si valga delle sue ragioni —

Sistema Bibliotecario
Lago di Bolsena

Appresso Votando, e distribuiti i Voti furono Trovati

gg.i il Consulto alla 1.a = Tutti i Voti favorevoli —
gg.i il Consulto alla 2.a = Tutti i Voti favorevoli —
gg.i il Consulto alla 3.a = Approvato a Viva Voce.
gg.i il Cons.o alla 4.a = Approv.o a Viva Voce
gg.i il Cons.o alla 5.a = Approv.o a Viva Voce —

Dopo ne altro Le dovute Grazie alla Altissima fu terminato
il pres.e Consiglio —

Sott.o G. Giuseppe Cernini Cons.re M.o Gov.e —

Adunanza del Mese di Dicembre

a 3 Ottobre 1795

(5) Convocato, e congregato in questa Sala Magg.le del pub.o Consiglio previa la personale intimazione fatta a ciascuno de' Sig.ri Consiglieri dal Cap.o Trombetta come infra, e stante la Congrua delle Sig.re cose da trattarsi, le quali non ammettevano dilazione, fu in esso proposto, e risolato come s'egue =

Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri Dr. Ant.o Benattendi Gov.re
Gradenigo Conti Gov.re
Carlo Antonio D'Ambe
Giacomo Malapiei d'Ambe

Consiglieri

Giacomo Bonvi
Baldassaro Nadalin
Cap.n Domenico Lattieri
Giuseppe Talenghi

2.i Priori =

Francesco Vitali
Alberto Fontana
Giuf.e Garzonetti
Pietro Guicciotti
Giuf.e Monaci
Vettorio Contantini

3.i Priori =

Silvio Celo
Domenico Cicutini
Gaspare Girella
Giuseppe Marini
Giuf.e Lorenzini
Domenico Cachetti

Sistema Bibliotecario
Lago di Garda

Sommata l'espressione della nota di Bollo del N. G.

La Proposta

L. ce Ill.mi Sig.ri Giudici Com. Deput. di questa Ill.ma Comunità presso
Mr Prof.e delle Armoni non avendo potuto ottenere la Licenza delle
espressioni delle Note Dal.i 300. del Grano esistente in Capodimonte
ed Lo Spiano di questo pub.o Forno, si è dato il possesso di ritenerne
altra partita di Dal.i 1400. di cui presenta la mostra al presente
pari di 12; essiemme entro dmani si è rimesso dr Sig.r Cons.i di
stipulare il Contratto perciò concerne rispettive sul momento tanto più, che
il pub.o Forno è senza grano.

Appresso fù letta La detta prima proposta si presentò alla porta della
Sala del pub.o Consiglio il Capo. Francesco Mr Costantini, e diede
a noi Sig.ri rispett.i una offerta del pub.o Forno di Dal.i 350.
al Grano di once sei e baj il pan Bianco, e di once 4. il pane
Bruno che sia di buon grado cuottato, ed in caso di detta offerta
effettivamente giunta non sia più trattato della proposta sud.a

Co. 2.o L'Esattore del Trib.o delle Strade Sig.r Francesco Saunetti con
sua Lett.a dei 26 Ultimo prossimo previene questa Comun.a che sul
declino del Cor.e Ottobre da questa Comunità non venga intieramente
soddisfatta La X.a Tassa della Nuova Strada di Viterbo alla Sig.a
L. Ill.ma benissimo Nota, e da lungo tempo sperata, verrà egli assolutamente
coppetto di fare eseguire la ripartizione per mezzo del suo Com-
missario Cavaliante. Sicchè risolvono il quieto Aggiustamento.

Gli Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in pari Consultori li Sig.ri

Giacomo Bonci
Cav. Camillo Luciani
e Giuseppe Bolognetti Bolognini

I quali Sig.ri unitamente consultando differo.
Se questa Comunità fosse meno gravata di debiti, o pur dir meglio se
lo fosse meno d'imposizioni questa popolazione che gli vien dimandi

soppresse all'annua entrata di Camerale, che Emiliziata è Comunità
per cui l'entrata de' feudari ha un peso di Collette fino al sessanta
per cento almeno, si potrebbe da noi stabilire qualche compimento di
dazi per costituire l'assegnamento alle spese della Forte, ed al
pagamento degli annui frutti del debito che ci emerione di fare
per la d.a X.a Tassa delle Anime. Ma nell'attuale gravezza d'imposte
che più avere il coraggio di gravare ulteriormente la popolazione
La quale massimam.te in quest'anno appena ora il denaro per compra-
re il pane non che per soppliare al pagamento de' soliti pesi di
questa Comunità. Oltre di che sospesa si è trovato il denaro a
interesse al 4 p.% ed anche al 3 1/2 per % d'ora inpoi diminuirà
il 5.° Agente, che si è spenditio che le usure possino essere
minore del cinque, e queste libere dalla solita Colletta, che
la Comunità esigge dai Censi, e Canoni, ed anche a queste condi-
zioni farà ben difficile di trovarli, giacché i debitori debbono
rispettive Comunità senza essere contenti i respettivi Capitalisti
del dare ad essi denari a interesse. Se pure potesse questa Comunità
ottenere dalla S.ma Corte del S.R.C. d'essere ammessa a tanti Lr.
di Monte giacome si usure in tal caso non sarebbero maggiori del
due e mezzo per % così per questo si amellerebbe in qualche anche gli
assegnamenti: Mentre ritraendo questa Comunità dal cessi detto riparto
del Cinquino 160 e pagandone al respettivo Salariato Cond.
l'annuo canone di 120 ne risulterebbe il sopravanzo annuo di
fendi 40. di quali una rata potrebbe essere addetta all'estin-
zione forte, e l'altra rata al pagamento degli annui frutti.
Mentre il totale dell'annua Entrata al presente non è più come per
l'addietro numerata dell'annua unità, e dalli ultimo stradario appa-
risce, che nello stesso Anno 1794 = L'entrata ha sopravato l'unità
di ben 100 fendi =
Se questo sentimento si giudica non si sa quale altro compenso im-
maginare =

Appresso

Approvate distribuite i Voti, e questi ravvolti dal Solito Trombetta furono trovati favorevoli tutti = Voti N° 20 =

Letto in ultimo Le dovute grazie all' altissimo fu terminato il presente Consiglio =

Così è; Giuseppe Sermini Segr.° Not.° Segr.°

Al Nome di Dio Amen.

= A dì 13. Xbre 1795 =

Convocato, congregato in questa Sala Magg.° l'Ord.° Consiglio, previa la solita pubblicazione, ed intimazione fatta per ogni innanzi a suon di Tromba, e Campana dal Ord.° Trombetta come si fece, e del suono ripetuto spesso di poi tre volte in questi oggi coll'invito fatto ai Sig.ri Nobili Ecclesiastici da me Segr.° e Not.° Ed in ultimo finalmente le altre solite formalità fu in esso proposto, enfolato come siegue =

= Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri Nob.i Ant.° Bonattardi Gon.re
V.° Alfier Fra.° Vitali 2.° Cons.i
Gio.ni Giuseppe Nadori 3.°

Sig.ri Consalonieri =
Baldomero Nardelli
Capit. Aurelio Lavirani
Conte Carl'Ant.° Nalli
Giuf.° Salvatore Sermini
Gio. Gaudenzio Cori
Giacinto Bonci =

Sig.ri 2.i Cons.i =
Pietro Grisselli
Carlo Sermini
Vittorio Costantini
Giuf.° Monari
Alberto Fontana
Marco Volpini Ass.i giusta alla Balottazione del Sig.r Procurat.r

Illmi Sig.ri Deputi Ecclesiastici

Domenico Paoletti
Silvio Cola
Gaspare Giulla
Carlo Squarcia
Pietro Costantini
Tommaso Piccioni
Giacomo Paoletti

Rmo V.r Arciprete D. Giacomo Talmini per parte del Clero secolare
D.n C. Felice Felici Rett.r per parte del Clero Regolare

Si rammenta l'osservanza della nota B della del B.o e del
Motu proprio di Clem.te XIII sopra la fede Vacante.

Propr.a L.a Ricordando oggi la conferma annua de' Salariati, e provvisionati
di questa Illma Comunità, quali siamo stimati di essere rispettiva.te
proposti, sono

il V.r D. Andrea Astori Agente
il V.r D. Lorenzo Chiavari Cor.e
il Sig.r Comunitativo Giuseppe Sermini
l'Eccellmo P.D. Giuseppe Cecchini Med.o Cond.o
il V.r D. Michel'Angelo Cecchini Chirg.o Cond.o
Giacomo Antonio Piccioni

Il Illmo Sig.r Presidente deputarono in soci Compultori gl'Illmi Sig.ri
Giacomo Piccioni e Giud.e Corr.e e Giuseppe Falzacappa

Il quale compultando disse che Tutti i Sig.ri Provvisionati fed.i si
mandassero separatamente a partito e s'intendessero confermati ad
annum quando il Sotto con due terzi di voti favorevoli
incominciando dalla Sentenza del Chirurgo, in cui solo avea
il loro voto Compultivo i Sig.ri Deputati Ecclesiastici

Approvato distribuite i voti, e quelli raccolti dal pub.o Tamburetta furono trovati
cioè

Per il V.r Chirurgo Voti favorevoli Ventuno
Voti Contrarj Uno

Dopo di che non avendo i Sig.ri Deputati Ecclesiastici altro da trattare
ne Gius

nel presente Consiglio si congedarono colle solite formalità =

Quindi fu Mandato a partito per il primo

il Sr. D. Andrea Ascoi, ed ebbe voti favorevoli venti, contrarj due =

per il 2° il Sr. Ab. Maccarj Riccardo ed ebbe voti favorevoli venti, contrarj due —

per il 3° il Sig.re Comannino Giuse. Semini ed ebbe voti favorevoli venti, contrarj due

Astinente Carlo Semini Padre di d.o Sig.re =

per il 4° L' Eccellmo Sr. D. Giuse. Coclani Med.o Cond.o ed ebbe voti favorevoli numo

ventitre contrario nessuno =

per il 5° Giacomo Ant.o Baviglioni pub.o Trombetta ed ebbe voti fav.i 21: Con-

trarj 2 = = = = = = = = = = = = = = = = = =

Sieguono le proposte =

2° Il R. P. Guardiano de Min.i Conventuali presenta a questa Comunità

P. la futura Quaresima tre abili Soggetti del suo Ordine affinche

Le Sig.e LL. Ill.me si degni di eleggere, che per Loro pana

sono = = il R. P. M.o Franchini =

= = il R. P. Bacc. Forugsi =

= = il R. P. Bacc. Zampini =

3° Si compiaceranno Le Sig.e LL. di deputare due Sig.ri Consiglieri p.

li Riparti del futuro Anno 1796: e p. Indicatore del Cad.o 1795.

4° L' Ill.mo Pref.o delle Strade fa fatto presentare a questa Comunità una

intimazione p. il pagamento di 22. 84 tangente della Tassa

Ripato delle Lavori intrapresi p. riattamento del Ponte Gregoriano —

5 L' Ill.ma Sig.a Anna Soli supplica di potersi appropriare un

pezzo di Strada pub.a annessa ad un di lei Campo in Contrada Sor-

medesto devastato dalle Acque, e reso impraticabile, in compenso della

nuova strada da d.a Sig.ra fatta aprire nel d.o di lei Campo d'una

maniera molto più sicura, e trattabile, e con molto più di Stabilità come

giustifica p. mezzo d'una relazione di due Periti Comunicativi Silvio Cola,

e Biagio Piccione, sull'esempio anche di quello che da questa med.a

Comunità si è praticato a fav.e del Rev.mo Sr. Can.o Bramanti l'anno

1790 =

6. Che il Sig.r Deputato ha presentata la nota di spese degli anni 1791. 1792. 1793. 1794. = onde la Sig.ia V. Ill.ma la degni esaminare, ed approvare colle solite riserve, e gli mandi nel solito Lib. del Tribunale. = =

7. Gregorio Cini ha querelato il danno sofferto nel proprio Campo al ponte di S. Biagio per la strada fattavi nel passato inverno in tempo delle nevi, per mezzo di una colmata di Selce Pelo che calcola il danno a paja tre, onde chiede d'esser soddisfatto giusta la relazione presa da un pub.co Consiglio nel passato mese di Aprile.

8. Le Zitelle Maestre Pie supplicano per la solita Elemosina.

9. Occorre alla massima Illustrissima di ricevere i suffragi di questo pub.co Nome. Ma giusta la prova eseguita la limitata facoltà dei Sig.ri Residenti se ne chiede l'approvazione del pub.co Consiglio.

10. La S.a Consulta vuole che si proponga al pub.co Consiglio la supplica umiliatale dai Sig.ri Residente relativa alla pertinenza delle Multe imposte dai Sig.ri Consiglieri n.i intervenuti al pub.co Consiglio dei 2 settembre prossimo, e questa che in seguito del tenore. =

11. La S.a Congr.ne del B.o G.o con lett.a del Int.e di Viterbo in data li 6 Xbre Cor.e ordina che i beni Ecclesiastici che si possiedono in questo Territ.o da diverse Commende e Luoghi Pii debbano Collettarsi per la Tassa del Commodo di diretto dominio fondo e privilegi del dominio medesimo, e per tassa del Comodo del dominio utile a quella di tutti gli altri beni meramente Laicali quando il Cardinale Vescovo di detta Città non abbia ecceduto offerir ragguagliata dell'adempimento nel termine di giorni quindici.

Gl'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputato in forma Consultori gl'Ill.mi Sig.ri

Gaetano Bonci
Gaudenzio Cini
Giuseppe Valentini Cancelliere

Proposte Sig.ri Consiglieri unanimente approvate, e risposto

alla 2.a Che si abbiano gli inclusi decreti che li Sig.ri Ordinatori propongono per la futura Quaresima, ma di vinto Articolo che il Rend.e Sig.r

M.o Formentini =

alla 3.a Li Sig.ri Regolatori del futuro anno possano essere gli Ill.mi

Sig.ri Giuseppe Fabiacappa Estimatore =

e Baldassarre Nardelli =

alla 4.a Che i Sig.ri Presidenti spediscano la respettiva bolletta per la

cassetta di gli Consoli, e che facciano pure la corrispondente

ricevuta alli Ill.mi Sig.ri Tribunali delle Strade =

alla 5.a Che il Rescritto formalmente fatto dal Sig.r Antonio Rolli della

manutenzione di detta nuova Strada si debba mandare la Comunità da

ogni e qualunque molestia si riferisce a fav.e delli matrici di detta Strada

Vecchia annesse al di lui Campo.

alla 6.a = Che i fogli di Ignazj degli anni 1791. 1792. 1793. 1794

si passino ai Sig.ri Ordinatori dell'Anno Corrente per assegnare nuovi

pel Ordinato che si dovrà fare nel fut.o mese di Marzo.

alla 7.a Che il giurato la perizia del Sig.r Silvio Sole debba al Cittadino

rifare il danno di otto staja di mezza some, per l'importo del quale

fare spedirà dai Sig.ri Presidenti la respettiva Bolletta.

alla 8.a Che i Sig.ri Presidenti spedissano pure a fav.e delli Sig.ri

M.ri di Casa la Bolletta della solita Elemosina di 3: come si

è praticato negli anni passati.

alla 9.a Che i Sig.ri Presidenti alla maggiore economia, che è possibile

per lo stesso prezzo, pel quale furono rinnovate le spese anno,

ne ordinino la rinnovazione, e che spediscano la respettiva Bolletta.

alla 10.a Che per questa volta restino pure assolute dalle multe

imposte i respettivi Sig.ri Consiglieri, che mancarono d'intervenire

al Consiglio, giacchè realmente la loro cattiva salute nacque dalla

facendo delle Cauzioni, nella quale erano occupate, facendo Istanza
di ammettersi dilazione, tanto più che da quella volta in poi si sono
sempre mostrati diligentissimi, e la passata mancanza non ha prodotto
alcun disgusto agli interessi della Comunità. =

alle 11. Che si deputino due Sig.ri Consiglieri, e quelli potrebbero essere
gl'Ill.mi Sig.ri Cajo Aurelio Luciani =
Girolamo Bonci =
i quali in unione del Sig.r Camerlengo possano dal quale farsi
ritirare le respettive Consignate de Canoni, che i detti Luoghi
Pii, e Commende ritraggono dalle Enfiteusi de propri beni
onde poi determinare le respettive Collette da imporsi respettiva-
mente ai possessori del dominio utile, giusta a quelli del
dominio diretto, e giacche l'Enfiteusi più considerabile sia
quella Domt.e sono due, una cioè de Beni della Commenda
di S. Magno, l'altra de Beni dell'Archiospedale di S.
Spirito, la prima delle quali ritrovasi dai Sig.ri Spedalieri ceduta
vale a dire da due Enfiteuti Calcistrine, e due Secolari. La 2.da
poi di S. Spirito spettante dal Rmo. Sig.r Card.e di Francesco
nata, gerisce il Sig.r Possidente commetterasi all'Agente di s.a
Comunità in Roma di fare il quisito alla Cam.a del R.
Fisco: se gli attuali utili possessori di d.i Beni Enfiteutici
possono Enfiteuticare, quantunque non sieno i primi Acquirenti
de Beni, o non abbiano goduto nella detta Collettazione il pri-
vilegio delle Collette di 1.a Coazione, giacche la Lett.a di
officio ha l'espressione, purche il Padrone utile sia Laico
Approvato distribuiti i voti, e quelli ritirati dal pub.o Trombetta fatto
raccolti, e Numerati come s.a

Per il Conflitto alla 2.a = Voti tutti favorevoli
alla 3.a = Voti tutti favorevoli
alla 4.a = a Viva Voce

alla quinta = Tutti i Voti favorevoli =

alla 6.ª = Approvato a Viva Voce =

alla 7.ª = Approvato a Viva Voce =

alla 8.ª = Approvato a Viva Voce =

alla 9.ª = Tutti i Voti favorevoli

alla 10.ª = Tutti voti favorevoli = astenuti i X. Sig.ri Cons.

alla 11.ª = Tutti i Voti favorevoli =

Approvato dispensati i Voti, eguali tacciti =

Esp.to in ultimo Le dovute grazie alle ultimo fu terminato.

Il Prof.e Consiglio =

Così è: Giuseppe Cimarelli Segr.io e Not.o Vag.a

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

= Al Nome di Dio Amen =

= A dì 11. Febbrajo 1796 =

Convocato, e ragunato in questa Sala Mag.le il gen.le Consiglio previa la pubblicazione ed intimazione fattane tre giorni avanti a suon di Tromba, e Campana dal pub.o Trombetta come risulta, coll'invito espresso fatto da me Segr.o in scritto alli Sig.ri Deputati Ecclesiastici, e patrizi tutte le altre solite formalità fui in esso proposto, e risolto come siegue =

= Intervenuti =

Ill.mo Sig.r Gonfalon.re

Sig.r Cap.o Aurelio Luciani Priore

Sig.r Giuseppe Garzonetti Priore

Sig.r Gaspare Giulia Priore

Sig.ri Priori

Giuseppe Salvatore Petrucci

Conte Carlo Ant.o Natali

Baldassarre Nardelli

Giacomo Bonci =

Sig.r Secondo Priori =

Giuseppe Monaci

Carlo Sermini

Pietro Guiducci

Fran.co Vitali

Mario Volpini

Sig.r 3.o Priori =

Giacomo Gratij

Tommaso Pecioni

Carlo Squarcia

Dom.co Carletti

Giuseppe Medici

Silvio Pelli

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Si rammenta alle Sig.ie L.e Ill.me L'osservanza della Nota Bolla del B.o G.o =

1.o Venne di determinarsi la S. Cong.a del B.o G.o all'istanza di Lodovico Bonetti di conseguire da Cod.a Comunità in via del pagamento l'importo delle Collette indebitamente sborsate, vedesi con Lett.a Dei 9. Cor.e che fece fissare le vocate gnb.e nell'gnb. Consiglio da convocarsi coll'intervento dei Deputati Collettizzi. Così fassi che segue trasmettendocisi poi Copia gnb.o che ne fassi emanato.

Che poi =

2.o La S.a Cong.a del B.o G.o La quale ex officio ha stipulato l'Istrum.o del Cottimo del riattam.o di questo Spedale Consolare a fav.e del Sig.r Marco Volpini come dalla Copia trasmessa da S.a Cong.a ha convenuto altresì, che in termine di giorni 15. si dovesse al detto Imprenditore dalla Comunità consegnare la rata di = 500 Questi danari si fecero tuttavolta cercati, e finalmente si fecero trovati all'annua refusa del 5. p.% = Lavori però ed effetti del Capo di Conto, che fanno effigie questa Comunità tanto importo, che da Imprestito ottiene ex Sacris principijs L. = cessa solo che le Sig.ie L.e Ill.me approvino cotal contratto, e diano la facoltà di stipulare il formale Istrum.o colle solite obbligazioni atti simili &.a Si avverte pp. l'espressione della Sorte di tal nuovo debito, e pp. il pagamento degli Annui frutti. La stessa S.a Cong.a ex lit.a dei 6. Xbre. prossimo del Tribunale di Sirolo ha ordinato una Contribuzione sul Macinato di Baj. Cinque, una Colletta di perequazione sopra di Fontesino, perciò anche di questo Articolo potranno risolvere qualche cosa.

3.o La Gabella della Foglietta non avendo in quest'Anno trovato Mig.r Offerta che quella di = 100. Si è deliberata colla riserva di sentire l'approvazione delle Sig.ie L.e Ill.me onde =

3. Terminosi Fabrizi fa nuovamente istanza alle Sig.ie L.e Ill.me che gli venga assegnato il sito p.r La costruzione del mulinello de' Colori che deve fissarsi a quello d'fatto nella Strada di Canto Sig.r

5. Essendo vacante da cui Anno, e mesi a questa Parte questa Cancelleria Criminale, il Not.e S.r Cingolt.i Antonarelli ha pres.to La Seguente Supplica.

6. Sebastiano Corrini ha pres.tat.o La Supplica del tenore che si Legge.

Gli Ill.mi e Ecc.mi Sig.ri di Magistrato furono in fatti Congiuntim.te
gl' Ill.mi Sig.ri Baldassarre Nardelli
Giuseppe Falcappe
Conte Card.l Dal Pozzo Malli=

Quali Sig.ri Consultori compiutamente discussero.

Alla prima. Sembra ben giusta l'istanza di Lucia Dante di compagnare l'in
tiero sul pagamento tutto il rimborso che di già La S.ta Cong.e del
B.o Gov.no avrà ammesso da computarsi sulla collatta futura
a sf.o 2.o p.r l'esempio di altri fuochi p.r L'attuale indigenza
della ostessa meritevole d'ogni compassione. Ceccio fu mandato a
partito, e l'istessa restò colli fatti due 3.i di Voti favorevoli.

Alla 2.a Riconosciamo indispensabile di prendere all'imposizione di una
Cassa Corrispondente p.r ora alla rata di 500. Che La S.ta Cong.e
del B.o G.no ordina doversi pagare all'impresario di questa Co
lonia S.r Marco Colonini, e perciò diamo alla Sig.a Residente
tutta La facoltà di venire alla opportuna Stipulazione del
respettivo Istrum.to obbligandosi intanto ali singoli=

Per assegnamento poi della Somma pagamento de' Fratti, e della
respettiva esposizione della Fonte, senza venire all'adempimento di
alcun

alcun Dazio sul macinato, e molto meno sulla Libra che sembra di
un gravame esettivo a questa povera popolazione, potria sovvenire
il ritratto, che indispensabilmente dovrà alla Comunità ridondare,
mediante la Collettazione dei Beni delle Commende, e luoghi Pii
esistenti nei diversi Particolari di questa Città, La qual collettazione
deve eseguirsi col nuovo metodo prescritto dalle Sig.ri del
B.G.

Alla 3.ª Giacchè ci dice il Sig.r Segr.io esser comparso in questo momento il
S.r Gius.e Colle, il quale ha aumentato l'offerta alla Gabella
delle Foglietta nella somma di ₶ 2 = fiorini di settimana, che
sopra di d.ª offerta del S.r Colle si accenda di nuovo medesima
la Candela d'Deliberatoria, e che quindi s'interpelli Le Sig.ri
del B.G. se Le Sudette respettivamente pubblicate in cena delibe-
bera, l'approvaz.ne della quale sia riservata al presente Con-
siglio, che gli altro ha ancora preferire l'anzidetta offerta
oggi sopravvenuta dal S.r Colle, restino formalmente ancora
Alla 4.ª Che il Sig.r Presidente abbia pure la Sovrana di appro-
vare il sito di cui si tratta nella proposta a giudizio de Periti
Alla 5.ª Quanto la d.ª Consulta ne prende gli anche alcuna de-
terminazione sulla Addizione del qui Consiglio implorata
dalla Cancelleria Criminale di questo Giorno, siamo di sen-
timento di Abbracciare il progetto fatto a vantaggio di
q.ste Cali dal Not.r Engelberto Cristmarolli, e che perciò si tras-
mettino le notificazioni fatte ne rispettivi Casi, e si prenda a suo
tempo atto dell'Elez.ne del d.º Ufficiale colli annessi proviss.i di ₶ 24. =
Ord.to
Alla 6.ª Si rimane al pregiudizio, che ridonda alle Entrate Comunitative
dalle ingiuste pretensioni di Antonio Spezzotti, di volere cioè ri-
tenere un Pezzolino, ed un Orto Casinero fatto il nuovo d'Estimo

Comunità, si contenterà il d.° Conf.° Sindico rappresentare Sore d'Ispezione
del Mag.° Sig.r Gov.r pro tempore a d.° Ispettore, al quale
gli venga diretto il Mandato in d.° Bellinzona, essi consapevoli
non ne debbito di garantire i patti convenuti nelli
Istrum.i della detta affittanza con detto Giovanni Cavigni, a cui la
Comunità la promessa di rilasciare il Caviname in ogni altro
Luogo, che a lui a Persona della Stalla, la quale
persona detto Ispettore si eserciterà in un luogo, non può
esercitarsi doppiamente in un altro come egli pretende
e molto meno in un semplice Bettolino.

Appresso li spiriti i Voti, a questi raccolti dal solito Bidello
furono trovati come appresso Cioè

Per il Compatto alla 1.a Tutti i Voti favorevoli

alla 2.a Tutti i Voti favorevoli = Astinente il Vice

alla 3.a favorevoli tutti = Contrarj tre =

alla 4.a fu approvato il Compatto a viva voce.

alla 5.a = Tutti i Voti favorevoli =

alla 6.a = favorevoli diciotto = Contrarj due =

Dopo ciò ultimo le dovute grazie alli altissimi fu
terminato il pres.e Compatto.

Così io Giuseppe Semini Not.o Segr.o Rog.to

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen

Adì 9 Marzo 1796 =

Convocato, e radunato in questa sala Magistrale il Spett.le, e generale Consiglio di questa Villa Comunità, premessa la solita pubblicazione ed intimazione a suon di Tromba e Campana per tre giorni innanzi secondo il solito come riferì il Spett.le Trombetta, e col prestato da me infratto Segretario personalmente fatto ai due Sig.ri Reputati Ecclesiastici, e non ammessi le solite altre formalità fu in esso proposto e risoluto come sotto cioè =

Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri Girolamo Bonci V.e Gonf.re deputato, e Luogotenente dello Spett.le Governatore locale raccomandato =

Capp.n Benedetto Luciani - Cons.re
Giuseppe Gargonetti 2.° Priori
Gaspare Girelli 2.° } Assistenti =

Sig.ri Confalonieri =

Giuseppe Falzaroppa Sermini =
Baldomero Mandolini

Sig.ri 2.° Priori =

Vittorio Cappellini
Alberto Fontana
Carlo Sermini
Ettore Spuzzetti
Giuseppe Monaci
Pietro Viarli
Marco Volpini =

Sig.ri 3.° Priori
Giuseppe Meloni
Carlo Iguarcia
Biagio Viviani
Domenico Cecchetti
Pietro Cappellini
Silvio Velo
Girolamo Crotesi =

Gl'Ill.mi Sig.ri Deputati Ecclesiastici non intervennero sessione da me sopra formalmente invitati come sopra =

Fu ammessa altra Sig.a L. Istanza L'approvazione della Nota Polla del B.o G.o Cap.o =

Sig.o 1.o La S.a Cong.a del B.o Governo rimette alla mente del mes.o pub.o Consiglio La Supplica di Domenico Petroni e Compagni Società del Crocefisso Lorenzo Talluzi colla quale chiedono d'essere ammessi alla Compartizione per La restituzione che deesi a q.st Comunità della rata dell'imprestanza fatta al Talluzi sud.o e che ripetevasi in soli 150 — Come dalla Lett.a d'Uffizio del Mon.o che sopra =

2 La Stessa S.a Cong.a rimette al pub.o Consiglio La Supplica dei Sig.ri de Magistrato amichato al S.o Tribunale sud.o mand.a a 4 che si volevano passare alli attuali predicatori di questa Quaresima dal Reggente Francheini oltre il solito onorario di 114 in compenso della quattra abolita dei, così detti Cattedratici =

3. Alcuni Sig.ri Anno fatto istanza al Sig.r Presidente perchè venga riattato il Cantinello esistente nella Strada Territoriale che Conduce a Calcione minacciante rovina. Ond.e

4 Il S.r N. Tellurgio Lett.a Lucanino supplica di essere ristorato delle Collette Individuali pagate per un picciolo Oliveto posto alla Pastina della di Lui Famiglia e che asserisce di non possedere ma esser quello ogni possedato dal fu Bali Fiadoniini ammesso alla di lui Cassa.

Gl'Ill.mi Sig.ri Presidenti stessero in pari Compartitori Sig.ri Giuseppe Salvagnoli Cattani
Bartolomeo Nardelli =

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

I quali unitamente consultando dissero:

alla 1ª Siamo di sentimento di accordare ai S.ri Sollecitanti del Collegio presente La richiesta Composizione di £ 10. l'Anno in conformità di essi capitoli ogn'anno La Comunità della da essi ritirare La rata in tutto di £ 30: somma però sempre l'obbligazione di pagarne i frutti alla ragione del 5 p.r Cento p.r La rata che rimarrà accesa con espressa declaratoria però che gl'istessi Ill.ri rispettivi L'approvazione delle altre Annate solidali i quali di già anno respettivamente respettata la respettiva spesa affinchè La presente Composizione alla quale però non vengono ammessi i riconcetti non debba pregiudicare al jus che La Comunità avesse d'essere rilegnata della ratizza somma anche dagli altri i quali dovranno restare sempre nella primiera risponsabilità solidale anche per l'approvazione delli Possidenti £ 180 con questa Pratica e ad altrimenti gli Venga mandata La Composizione

alla 2ª Crediamo benmeritato il Convento Carmelitano di £ 4. da passarsi al R.do P.e Reggente Predicatore per la ragione della Jarsa mancia Solleticato di supplire alli assetti saggiamente abolita degli Antichi Cattivi Cattivi. Anzi il merito Straordinario di questo Claustrale Consigliarebbe di elargirgli Stra' ora a nostra Ordinazione per l'Anno 1801 in cui per la ragione del Turno la predicazione Quaresimale spetta all'Ordine de' Conventuali non avendo noi altro oggetto da significare a questo prossimo Re il quale già dimenticò del quale viene mentovato anche La di lui S.a eloquenza.

alla 3ª Che i Sig.ri Assistenti commettino una perizia per rilevare la sussistenza della reclamata necessità di riattare il Contratto di cui si tratta e la precisa spesa occorrente alli opportuni restauri

e promesse la Facoltà da esportarsi dalla Sup.ca del B.
se quindi formalmente la Candela, si procedette alla Deliberaz.
a favore del mag.co e migl.o Obblatore =
Alla 4.ta Che la Supplica del P.D.re Silvercio Lucarini fu rimessa
ai Sig.ri Segretarj, i quali mentre erano in atto d'effettiva disposizione
delle respettive parti di cui si tratta in detta Supplica, e
seconda del Loro Voto i Sig.ri Residenti vi spedirono
la Bolletta corrispondente di rimborso.

Appresso distribuiti i Voti, e presi i Cavalli dal Cap.o Trombetta
furono Trovati come appresso

Sopra il Consulto alla prima Tutti favorevoli =

Sopra il Consulto alla 2.da favorevoli 14 = Contrarj tre =

Sopra il Consulto alla 3.za = fu approvato a Viva Voce

Sopra il Consulto alla 4.ta = fu approvato a Viva Voce =

Letto in ultimo Lo Decreto grazie all'Altissimo fu posto fine
al presente Consiglio =
Così io Giuseppe Clemini Rif.re e Segr.o Sup.o

= Al Nome di Dio. Amen =

Adì 13 Aprile 1796

Convocato, e radunato in questa Sala Magg.e Aquil Consiglio di questa Ill.ma Comunità premessa la solita publicazione a Suon di Tromba e di Campana pub.a per tre giorni prossimi coll intervento de Sig.ri Aquili Ecclesiastici da me Sig.r infrascritto Somalmente invitati, e fatte le altre solite Cerimonie, e formalità prescritte da questo Statuto, e fatta in esso proposta, risoluto come segue Cioè=

= Intervenuti =

Ill.mo e R.mo D.r Ant.o Benaglia Gov.r =

P.r Capit. Aurelio Luciani Giud.e
P.r Giud.e Gerolamo Zecchini 2.o
P.r Gaspare Fiocca 3.o
} Primi } Assistenti

Sig.ri Consalvieri =

P.r Giuseppe D.r Calcagnini Cittadini
P.r Giacomo Bonci
P.r Conte Carl'Ant.o Natali
P.r Baldassarre Mandolini

Sig.r 2.i Primi

P.r Carlo Sermini
P.r Marco Volpini
P.r Francesco Vitali
P.r Liborio Guizzetti

Sig.ri 3.i Primi

P.r Giud.e Madoni
P.r Silvio Bolo
P.r Carlo Squarcia
P.r Tommaso Cecconi
P.r Giacomo Cataffi
P.r Domenico Ciccolini
P.r Pietro Cassandroni

Sono ſtati Arrolati D.r Girolamo Talmini Deputato in parte del Clero Secolare =

R.P. Felice Felici Min.r Conventuale Deput.o in parte del Clero Regolare =

Si rammenta alle Sig.re L.re Ill.me la ſopravvenza della Nota Bolla del B. Giov.i

Cop.a L.a = La S.ta Cong.e del B. Governo ſi è degnata di ordinare che venga al pub.o Conſiglio propoſta, e da queſta propoſta anche la gratificazione che ſi crede poter meritare i Deputati già elletti a compiere le variazioni paſſaggi ed altro nel nuovo Cataſto formazione di Tariffa ſul Cat.o medeſimo, e come meglio della Circ.e del Tribunale di Vitterbo in data li 17. del Cor.e del tenore che ſi legge = Fede Viſtorini C.

Alzatoſi in piedi il V.o Deput.o Cattaſtale Secolare il V.o Arrolato Talmini diſſe che le ſeguite, e ſuſſeguenti traſporte, ed i paſſaggi de Beni da una partita all'altra del nuovo Cataſto non credeva il Sig.r Cattaſtale neceſſaria alcuna Rettificazione, potendo il Solo S.r Segretario per ſe medeſimo compiere un tal lavoro in mezzo delle aſſegne già eſibite delle alienazioni e delle permute, e come più ammeſſo al Solo Sig.r Cattaſtale ogni caſi ad eſſe è dovuta una gratificazione =

Ma quando anche ſia neceſſaria la nomina d'una Deputazione queſta debba ſaſſi compoſta di due Soggetti Cattaſtali, e di due Secolari, e di ſolo V.o Secolare. E perchè è perſuaſo il Clero Secolare che la fatica de Sig.i Deput.i aſſiſtenti a detta poſſi ricevere di quella grandezza che ſi ſia ordinata è di ſentimento che debbaſi per lo vantaggio del publico aumento gratificazione

"Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena"

Deputazione respettiva poscia solennemente si protesta, che i Sig.ri
Deputati Ecclesiastici gratuitamente vi assisteranno.
Il quale Consulto fu giornalmente approvato dalle S.re Fabbriche
Plen. Concentrate Deputati in parte del Clero Secolare
Abbatoli impedito dall'Illmo Sig.re Girolamo Bonsi, e Carlo Sermini
due de' quattro de' Sig.ri Deputati Cattedrali Eletti dipoi: di
riconoscere doppo questo il Consulto de' Sig.ri Ecclesiastici in quan-
to avidano la Deputazione Cattedrale a due individui Ec-
clesiastici, e due Secolari, e perche i detti Sig.ri Bonsi, e Sermini
non avevano potuto avere dell'ozio bastante dalle incombenze de'
propri affari di prepararsi alla di respettiva deputazione poscia fece
sentenza, e ringraziarono grandemente i Sig.ri Consiglieri.
Fu quindi poi all'assistenza degli altri due Sig.ri Deputati
Secolari che sono i Sig.ri Conte D. Carl'Ant.o Nelli, e
Giuseppe Fabbroni Cittadini, i quali prestarono la loro prima
assistenza alla Organizzazione del detto Nuovo Cattastro, quale
doppo giudicò che fosse gratificarli, giacchè la loro assistenza
necessariamente deve esigere perdita di tempo, con Leggiera
fabbrica. Che se la generosità de' Sig.ri Ecclesiastici si contenta
del solo merito di giovare al ben pub.co quest'atto magna-
nimo non può obligare gli altri a fare lo stesso.
Onde siamo di sentimento che potrebbesi stabilire ai Sig.ri
Deputati Secolari Sud.i la tenue gratificazione di Scudi quindici
per ciascheduno, e di Scudi venti al Sig.re Cancelliere il
quale è cosa certa che dalla respettiva Sig.ra Fabbrica, che anche
i Sig.ri Deputati Ecclesiastici converranno esposta ad esso dovuta
la gratificazione. Il quale Consulto si mandi a partito, e stante

stato ed approvato secondo il solito con due 3.ti di Voti favorevoli

Appresso dispensati i Sig.ri e questi raccolti dal Segr.to Trombetta

Sono stati = Favorevoli 14 = Contrarj 3 =

Ottenuti dal Ostesso i Sig.ri Conte Natti, Natalizzoppa Petrini

Ne avendo i Sig.ri Requisti Eccitazione altro da trattare nel

presente Consiglio alle solite formalità si congedarono =

Seguono le Proposte =

2.° Vedendo il Sig.r Residente il bisogno di allargare quell'acqua che forge presso la Casa di Chitavenna, come fatto formare per perizia dal Sig.r Cesare del Sette, il quale calcola la spesa a L. 60. Perciò si chiede la loro approvaz.ne sul tal Lavoro

3. Alcuni del Popolo Anno fatto istanza a questo Consiglio affinchè venga stabilita la misura della Soma della Calce giacchè si è resa troppo cresciuta la quantità alla quale da pochi Anni in qua si è ridotta.

4. Alcuni del Popolo Anno similmente fatto istanza affinchè da questo Consiglio si provveda in qualche maniera al riattam.to della Strada delli Acquacciva resa affatto impraticabile =

5. Bartolomeo Patrizj Locandiere supplica del permesso di poter vendere il Vino.

6.to Il Sig.r Alfiere Francesco Vitali in tempo delle ultime fiere risedendo avendo ordinato a questo Falegname Giuseppe Celle una Bassotte per la Cucina di questo Palazzo Pretoriale, e vedendo che l'importo di tale spesa ascende a L. onde occorre la facoltà respettive delli Sig.ri di Magistrato ritrovasi a foli 3 =, la proposta alle Sig.ie LL. Ill.me affinchè venga formalmente approvata e quindi battuta.

4° Supplica il Luogo di qualche gratificaz.e p.r le occorrenze Spese del
Consulto = Luogo m.r Lonti
Somma delle quali proposte unitamente Consultando i detti Sig.ri

Consultori concordemente dissero.

alla 2ª Che la Somma della Taglia della corrispondere a due Staja

Olmi ne più ne meno.

alla 3ª Che si provvano a Cavalcata unitamente all Allacciamento

delle Acque seguite presso la Casa di Ottavino, anche i lavori

di Chiavicotti di Castrigo de' quali doveva assistere sig.r Segretario

Magl.o la Ripparata Cenzia, e che gli Lavori si pagghino con

il reddito di quei denari, che questa Ill.ma S.a Governat.e abbi la

facolta di spendere nel riattamento delle Conserve.

alla 4ª Essendosi offerto il Mio S.r Cav.r Ceteani di voler egli

sopraintendere al Lavoro del rifiamo della Casa di Acquaviva

e di darsene egli ogni pensiero tenne Lo Volta che dagli

Sig.ri Consultori gli venga formata conformata una tale

deputazione noi non facciamo altro che deputare il d.o S.r Cav.r

affinche presieda alle Commandate ed ordini il metodo

da tenersi in simile Lavoro, giacchi che colla di lui assistenza

il riattamento verra eseguito opportunamente ==

alla 5ª = Essendo sempre stato lecito di vendere il vino nella Locanda,

per una tal vendita opponendosi alla privativa degli Oste

gli; la quale è riserbata soltanto a dar da mangiare

ed a cucinare, perciò riconfermiamo giusta l'istanza di d.a

Locandiera, la quale però dovrà restare avvertita a non

arrogarsi la libertà di Cucinare e dar trattamento come

nella sua Locanda achiedesse, giacchè il pred.o Consiglio

non fa altro che dichiarare esserle permesso il vendere il vino

a minuto nella propria Locanda.

alla 6ª = Crediamo ben giusto d'approvare la spesa della Ruspola

fatta nel Palazzo Ceteani, onde il N.r Alfiere Natali

di Lui Compriere potranno pure spedirne la respettiva Bolletta

alla 4ª = Essendo di indubitabile vantaggio a q.st Comune la uccisione del Lupo, il quale ha notabilmente danneggiato queste Mandre, pensò sarà di sentimento che questo quel della passata Ricreante Lupara la gratificasse di sedici tre vitelle alla promessa d'una più larga mercede allorchè il Sig.r Lupara avrà fatto la preda dell'altro Lupo, che fondatamente si dubita annidato in q.st Comune =

Dopo di che distribuiti i Voti, e questi ravolti dal q.st Bidello si numerarono le Favole trovate cioè

Nel Consulto alla 2ª = Favorevoli 14 = Contrarij due =
Id 2ª = alla 3ª = favorevoli 18 = Contrario uno.
Id 3ª = alla 4ª = approvato a viva Voce =
Id 3ª = alla 5ª = approvato a viva Voce =
Id 3ª = alla 6ª = Favorevoli 14 = Contrarij Due =
Id 3ª = alla 7ª = Tutti favorevoli =

Resse in ultimo la dovuta Grazia all'Altissimo fu sciolto fin'al prossimo quel Consiglio =

Gio.ni Giuseppe Sormani Not.o e Segr.o Rog.to =

In Dei Nomine Amen=

A. 26 Maggio 1796=

Convocato, e ragunato in questa Sala magg.e il pub.o e Generale Consiglio di greppa Città premessa la solita pubblicaz.e di tale congresso a suon di Tromba, e di pub.a Campana, come pure il pub. Trombetta, e spattizato le altre solite formalità fu in esso proposto, e risoluto come segue cioè L=

=Intervenuti=

Ill.mo S.r Gio.a A. D.r Benatti Gon.re
Cap. Camillo Luciani } Sostituti
Giuf.e Fargnoli 2.do }

S.ri Confalonieri=
Gaetano Bonci
Giuf.e Falcinelli
Conte Cav.r Carl Nalli
Baldassare Nardelli=

S.ri 2.i Priori
Carlo Sermini
Cristo Guizzetti
Marco Volpini
Giuf.e Monaci
Alberto Fontana
Francesco Vitali=

S.ri 3.i Priori=
Domenico Castelli
Silvio Cola
Carlo Ignazio
Pietro Costantini
Gaetano Battaglia
Giuf.e Medori
Tommaso Cimarini

Si rammenta alle sig.ie L.e Ill.me l'osservanza della vista Bolla del Sig.o Governo

1° Prima = Dopolato fu l'Ill.mo Consulto di Ordinare, che gli Comunelli siano in detto dì leggere il Cancell.e Comunle, fu fatto mettere gli Editti nei soliti Luoghi in seguito di quali fu comparsa due soli Consiglieri e fu il Nob.e Sig.r Pietro Selis, da latere, ed il N.r Cagliolato Antonardi amendue persone atte, e Ll. Ill.mi Cognite pienamente, che chiedono di essere posti nel quest.o consiglio come atte di loro rispettive Fazioni dell'Ottone che si leggerà.

2° Dovendosi da questa Ill.ma Comunità pagare alli Impresarii delle strade la 2.da rata del Convenuto prezzo fu chiesto dalle Sig.rie Ll. di prendere qualche spedizione =

3° Ill.re Dr. Ildefonzio Rettor Lavarini fa istanza esser fu restituita la pendenza del rimborso che crede spettagli dovuto per le Collette passate dell'Ottone posto alla sua Casa, e che giustifica di non aver mai posseduto. Atteso effetto prese una memoria di alcuni documenti dell'Ottone che fu leggono

Gl'Ill.mi Sig.ri di Magistrato dissero non fare Consulto gl'Ill.mi Sig.ri

Jacomo Boni
Cancell.e Comunle Vallis Intelvi natus =

I quali Sig.ri Consultori consultando unitamente dissero

Atteso 1° Che i due Sig.ri Comunali alla Cancelleria Comunle si mandino uno dopo l'altro separatamente a partito, e che s'intenda vinto, ed eletto quello che riporterà più voti favorevoli segnati li due Sig.ri Rettori però che non venendo il primo eletto alla Luogo di 2°. e che l'elezione sia fatta colla solita previa = e non altrimenti.

Approvato il Sig.r Consulto a viva voce furono mandate a partito i Sig.ri Comunali i quali alla Cioè

Ill.re Antonardi Mand.r gli 1.mi elle Voci Fav.voli = cinq.e nove

Ill.re Selis Mand.r gli 2.i elle voci Favorevoli = Undici = Contrarij nove =

Alla 2ª Ettutto che l'Impresa nuovi debiti ed accrescere gravezze del Capolo si spedisca spedizione di dover bene liquidare i Conti con questo V.to Dipl.co giunti rappresentare i Sig.ri Rigardatori rispettare in quest'Anno una Sopravvenza d'Entrata di scudi 480 circa Quando però questa Sopravvenza rispettiva potranno pure i Sig.ri Residenti fare le proprie deliberazioni di ripartire alla Nazione ripartibile una somma corrispondente a quella parte che si deve alla 2ª Data all'Impresa di Volpino, a tale effetto confermando l'Obbligazione di cui Singoli ed in solidum già da noi fatta nell'Antecedente Consiglio ellesse si commette all'Impresa del Censo a favore di G.V. Vittorio Quirietti di pagare la somma rata del Cottimo di d.e Scuole =

alla 3ª = Che i Sig.ri Confessori si diano il pensiero di osservare in questa Stagione il P.re Dom.co Pellegrino Lucenini, e raccomandano ai Sig.ri Residenti il viaggio competente =

Appresso distribuiti i Voti, e quelli raccolti dal giud.o Trombetta e numerati da sua Sig.ria Ill.ma furono trovati cioè =

per il Consulto alla 2ª favorevoli diciannove = Contrarj uno =

per il Consulto alla 3ª = Approvato a Viva Voce =

Dopo di che furono estratte dal Sig.r Cavaliere Gratiani il Consigliere Anno, e furono trovati i seguenti Bussoletti

Ill.mo S.r Conte Carl'Ant.o Natali

Ill.mo S.r Dionisio Leali =

Resse ultimo le dovute grazie agli Astanti, fu posto fine al presente Consiglio =

Così io Giuseppe Sermini Sig.r Nob.e Segr.o =

— Al Nome di Dio Amen —

— A 23 Settembre 1796 —

Convocato e ragunato in questa Sala Magistrale il pubblico Consiglio, previa

la solita pubblicazione ed intimazione fattane gli tre giorni innanzi

a suono di Tromba e Campana pubblica da pubblica Trombetta

come risulta dall'atti anche personalmente fatto da

me Segretario infratto alli Sig.ri Deputati Collegiarlizi, e quattro

cato le altre Ceremonie, e formalità solite farsi esso proposto

e risolato &c.

— Intervenuti —

Illmi Sig.ri D.r A. Benattendi Gonfaloniere
Giuseppe Feltrinelli Priore V. Cons.re
Giuseppe Monaci 2.o Priore
Giacomo Chelotti 3.o Priore
Sig.ri Gonfaloniere
Cap.no Aurelio Luciani
Giacomo Benci
Baldomero Nardelli

Sig.ri 2.i Priori

Carlo Semmini
Francesco Vitali
Giuseppe Gennarelli

Sig.ri 3.i Priori

Domenico Paolucci
Domenico Luciani
Giuseppe Medori
Gio.Batt.a Girolla
Silvio Cele

Si Rammenta alle Sig.ri L.r Illmi l'osservanza della nota

Bolla del B.o G.

Cons.re 1.o Gl'Illmi Sig.ri di Magistrato dopo avere usato le maggiori

diligenze

diligenze gli trovare Affatori al prouento di questo gnal Fono del
Canonale coi replicati Bandimenti, e colle reiterate trasmissione
di Editti non essendo venuti a capo di trouare effettiue alcune
offerte Chiesero alla S. Cong.e del B.G. di poter essa decretare
un Censo nella somma di scudi tremila gli la proprietà de Grani
Frattanto non anno trapassato di rimuare la d.a somma a interesse
ne meno qui, ne altroue ma senza effetto. Intanto la S. Cong.e
del B.G. ha fatto giungere la Lett.a del tenore che si legge

Perche poi ne si dice che dai Sig.ri Residenti siasi mancato d'ogni
opportuna diligenza, e precauzione, anno in mente una partita
di Rubbia Settanta da spianarsi a Tariffa, e sempre
nel Caso che ne si presenti altro Affatore ==

2.o Alcuni del Popolo faciant.e anno mesato del desiderio, che
da questo gnal Consiglio venga determinato il prezzo delle
uue da esigersi anno: giacche la libertà de' venditori
riesce di graue pregiudizio agli acquirenti tali che giunge in
necessita di dover comprare ad una tal derrata ==

Gl'istessi Sig.ri di Mag.co elessero in Savi Compultori
gli Illmi Sig.ri Giacomo Bonci
Cap. Aurelio Luciani.

I quali Sig.ri Compultori immediatamente Compultando differo. =
alla 1.a Che i Sig.ri Residenti facciano delle altretanti premurose
diligenze per ritrouare denari a interesse nella somma di s. 2000
per facilitare l'effetto potranno promettere la restituzione
in tanta moneta effettiua = Intanto ciascuno de Sig.ri Compultori
della Magnifica ab. singulis et insolidum per rilevare indenne
la Comunità nell'arriendo di questo Spiano, conforme nei Spirito

ci obbligheremo in nome anche degli altri nelle stesse forme. E ad altrimenti &. Ed Essa cosa facendi instantemente si possa fare questa ultima riunione. E Sig.ri Residenti potranno ordinare far girare un foglio d'obbligazione da sottoscriversi dai Sig.ri Proprietari del grano vendibile, mediante il quale ciascuno si tassi per quella partita di rubbia che crederà fare a capitare nella Massa di Rubbi Duattrocento. quanto appunto possiamo calcolare l'annua consumo di questo Paese. Ripreso il Consulto si rimandi a partito e s'intenda vinto secondo il solito con due 3.i di Voti favorevoli ==

alla 2.a = Che i Sig.ri di Magistrato col parere di due probi periti della Comarca abbiano il diritto di fissare in ogni anno il prezzo delle Uve a ragg.e d'un tanto alla pma. Questa determinazione della farsi dentro la metà d'ottobre, quando le particolari circostanze non obbligassero o ad anticipare, o posticipare un tale atto. e nessuno possa vendere l'uva oltre il prezzo che sarà così nel sud.o modo fissato ==

Ripresi dispartiti li Voti, eguali risultò dal gen.l Squittinio fatto trovati cioè =

Per il Consulto alla 1.a == Tutti favorevoli =

Per il Consulto alla 2.a = = favorevoli undici = Contrari quattro.

Sopra altra Le donate grazie all'Ecc.mo Magistrato finì il presente Consiglio =

Così ij Giuseppe Termini Segr.io == Not.o Segr.io =

Nel Nome di Dio Amen

Adì 23 Ottobre 1790

Convocato e radunato in questa Sala Magg.e del Pub.o Consiglio coll'intimo da me fatta ad Ord.e Degnissimo Luogotenente, che ne ha intervenuto, formalmente intimato il Suon della Campana come infra Il quale intimato, e fatta la altra solita formalità fu in esso proceduto, cioè

Intervenuti

Ill.mi P. Can. Giuseppe Saverio Alfani Luogo.te del Gov.e assente
P. Canc. Cristof. Ant.o Nelli Conf.re

Pr. Giuseppe Mencacci 2.° Priore

Sig.r Pietro Confalonieri

Sig.r Cap.o Aurelio Luciani
Baldassarre Nardelli
Giuseppe Falgiacappa Priori

2.° Priori

Sig.r Carlo Termini
Giuseppe Gorgonzola
Sig.r Vitale
Pietro Guiducci

3.° Priori

Domenico Cecchetti
Gaspare Guelfi
Giacomo Gradassi
Giuseppe Medoni

1.° Si rimanda alla Sig.ra L. Mem.a Segnatura della nota Bolla del B.P.

2.° Se il Conf.o del B.P. ha fatto giungere il mezzo della prefidenza di Ottobre la seguente Lett.a Offizi =

Sem = Ill.mi Sig.ri C.ri Fratelli = Il Gov.e di Ospaguendonte =
Entra = Ill.mi Sig.ri C.ri Fratelli = Sia mezzo La Il Conf.o del B.P.

al Mro = Ebdomario = Atti = a quello di V.S. = L'annessa Supplica di
Cod.a Comunità, assimilabile colle Facoltà della mia S. Congregaz.ne
a questo effetto caldamente ci ha comunicata, perchè possa fare
seguire l'imprigionam.to d'un Reo, o prendere altra giusta, e
ritenuta Risoluzione che giudicherà necessaria, per le spese
di polvere, Carbini, ed altro domandato nella Supplica, premessa
però la rifleßione del Cpet.e Consiglio che dovrà convocarsi ecle-
ttivamente dai Deputati Ecclesiastici, e ragguaglierà quindi della
Grazia a Dio la proposta = Viterbo 13. Aprile 1796
D.n Tratatto Gio: Antonini Prof.e = Agente Segret.o =

Segue il Tenore della Supplica =

Em.o e Rm.o Sig.r = I pubblici Rappresentanti la Comunità di Cagnano
devotamente espongono d'esser proßimi a trar ad ultimo per le spese
giornaliere, che per porre il Catenaccio ai Soldati qua altra-
mente spediti dalla Sig.a di Stato, malgrado la somma di scudi 300.
che dalla S.V. fu fatta giungere in mani di questo Pro-
vicario Locale in oppetto di queste spese medesime, alle quali
non potendo più oltre sostenere la Comunità mancante di oppor-
tuno Danaro conforme gli Cred.i Fiscali Curiae a Mons.r Presidente di Viterbo
fin dal 14. del Cad. Novembre, pretendendosi ciò non ostante che
rimanano assolutamente alla Comunità le spese di Cibarie
Calle, del Vino di Stanza e Letti agli Officiali di Lama, e
di altri Sbirri già alla del Quartiere, e ciò dopo che s'è
procurato di risparmiare una Considerevole spesa alla R.C.
alla Contribuzione di una data Summa di Luoghi, Caporali, e Soldati
ri alla quale si è soggettato ciascun Cittadino già Fuoriu-
sti del Quartiere sud.o =

Gli Rm. pertanto ricorrono all'EE.VV. Rme acciò s'opportuno sollecitamente
di sapere se debbano a rr. spese Soldatesche pretali spese ad onta
anche della mancanza di denaro in questa pub.a Cassa, vale a

dire

Ill.mo Sig.r come Fratello. Ha rimesso la S.ta Congre
del B.o Governo a Nostro arbitrio, e Noi a quello
di V.S. l'annessa istanza di cod.a Comunità, affinche
sulle facoltà della med.a S.ta Congne, che a questo
effetto unicamente ci ha communicato, possa
dar seguire l'imposizione di un Censo, o pren=
dere ad altra guisa ad interesse la somma,
che giudicherà necessaria p.r le spese di Selvare,
valle, ed altro indicato nella supplica, premes=
sa però la risoluzione del prud.o Consiglio, che
dovrà convocarsi con l'intervento dei Dep.ti
Pretici. Ci ragguaglierà quindi dell'operato.
E Dio la prosperi

Vitorio 13.o 8bre 1796.

Come Fratello
(Antonio Rosa)

Seguagenda 1796.

l'Imposizione, ad impetrare dal
Comunità. Dare tale istruzione
ogni responsabilità di altri arbitra=
gli n.r avere ulteriori questioni con
vanti prefata gli la futura spe=
del B.o Sospo
di Tornano
di S. Remo
stato l'Annua agg.o di 10.
ti eletto in Consultori i Sig.ri
Sabucci
Ufficio.
fosse o non fosse l'imposizione
Cor.a d'Ufficio ad effettuarsi
Statuenda approvata l'imposizione del di Sabito, essendo esclusa Statuenda
Anche esclusa La d.a imposizione seguendo il Solito
alla 3.a Che gli attuari tutti sudetti a me i progetti Predicatori pria
L'altro si attiva il primo, cioè il R.do P.o del Sospo.
alla 4.a Che gli esclusi, e rigetti L'offerta alta Castagnara di giuseppe
La stabilimento di queste rideste provenute non da una vistosa alta
Comunità, e dall'altra parte più pregiudicare a tanta povera Gente
ripeterebbe di risarcimenti, come ha fatto gli l'addietro alta vendita
delle Castagne.
Aggiunge diffinitivi i voti, a questi raccolti L. Favore Rovati cioè
gli il Capitolo alla 2.a Sav. due = Contrarj dodici
alla 3.a Sav. 10 Contr. 4 =
alla 4.a Sav. approvò il Capitolo a viva voce

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

Archivio Bibliotecario
"Città di Bolsena"

fin dal 14. del Cad. Settembre, pretendendosi ciò non ostante che
rimanesse assolutamente alla Guardia Le spese di Polvere
Palle, del Nolo di Stanze a Letti pegli Officiali de Lanci,
di altri Sogli pegli uso del Quartiere e ciò dopo che fu
procurato di risparmiare una Considerevole spesa alla R.C.
alla Contribuzione di cui dalle Nazioni di Lombardi, Capotes e Spagnu-
li alla quale fu soggettato ciascuno Cittadino, e Forestiero
il Quartiere sud.o

Gli M.ci pertanto ricorrono alle E.E. V.V. Rm.e Loppostuno sollievamento
di sapere se debbano, o no spedir bollette pegli spese ad onta
anche della mancanza di denaro in questa pub.ca Cassa, vale a

dire

a due fg dellaro ripartigra d'ogni Deputato, ad impiantare del proprio pei donari, che mancano alla Comunità. Ciò fatto istruzione richiedono gli Ott. fg Liberarsi da ogni responsabilità di atti arbitrari a carico della quale Economia, e fg d'avere ulteriori questioni con fg Giudicato Locale fer tale articolo. =

3° Il N.C. Guardiano de Min. Osservanti presentato fg la futura predicaz.e del prossimo Avvento

M.R.d Pio Fra.co del Bosco
P.re Domenico di Tenaro
P.re Clemente di S. Remo

N. Gianni Ant.o Buniglioni ha presentato l'annua off.a di — 10. alli Appalto della Castagneria —

Gli Illmi Sig.ri Cons.o Ettori residenti elessero in Consultori i Sig.ri

Cap. Amalio Luciani
Giuf.e Falzacappa Ottaviani

I quali unitamente Consultando differo.

Alla 2° Che fe mai a partito fe della Sussi o non sussi l'imposizione del Dritto di cui si tratta nella Lett.a d'Officio, ed essendovisto Statuto approvato l'imposizione del d.o Dritto, essendo esclusa Statuto Antico esclusa La d.a imposizione fussi il solito C

Alla 3a Che fi ottiano tutti Patti e tre i progetti Capitolari pria L'elezzo si attia il primo, cioè il P.re C.to del Bosco.

Alla 4° Che fi affitta, e riggetti L'offerta della Castagneria di giuli Lo stabilimento di questa rendita proviene non da una disposizione alla Comunità, e dall'altra parte pei progressi fatti e tratta povera Gente rispondendogli di sodisfarsi, come ha fatto fg l'addietro della vendita della Castagna.

Appresso diffinitosi i Voti, e questi risultò L. Favore Novati cioè fg il Capitolo alla 1a Fav. due — Contrarj dodici
alla 3a Fav. 10. Contr. 4 =
alla 4. Fav. approvò il Capitolo contro dodici

Rifiutato in ultimo. Le dovute grazie all'Altissimo fu posto fine al pred.° Consiglio.

Gio.° C.i Giuf.° Sermini Not.° e Segret.° Cons.°

= A 13 Xbre 1796 =

Al Nome di Dio Amen.

Convocato, e ragunato in questa Sala Magg.° il Gran Consiglio promesse nella solita forma la pubblicazione ed intimazione di questo Arringo, e Carpano Come risulta dal Cartolario fu in esso proposto Come V.

= Intervenuti =

Illmo Sig.r Gov.r Bonattendi
Carlo Nicol.° Cost.° Nobili Cons.r
Giuf.° Monaco 2.° Cons.r
Carlo Ignazio 3.° Cons.r
} Assistenti

Sig.r Gonfaloniere

Baldassare Nardelli
Giuf.° Stefanazzi Cancelliere
Cap.° Aurelio Luciani

Sig.r 2.° Cons.r

Vittorio Costantini
Pietro Giuseppetti
Carlo Sacconi
Fran.co Vitali
Giuf.° Gianguetti

Sig.r 3.° Cons.r

Giacomo Cialesi
Giuf.° Midori
Felice Polo
Pietro Gigantini
Dom.co Cardelli
Tommaso Cherubini

Si rammenta l'aggiunta dell'Ecc.ma Nobile Balia del S.° Gio.°

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

1° Cadendo oggi l'Annua Conferma di tutti i Sig.ri Sindaci di questa Comunità, Congresso di essi fia destinato di dover effettuarla.

2° Il N. H. Guardiano de Mis. Ospitali di q.ta Città propone, e nomina per la prossima futura Quaresima i seguenti Soggetti

D. Baudino d'Alessandria
C. Bonetto di Torano
C. Clemente di S. Remo.

3° Si compiacciano le Sig.re LL. Ill.me di deputare i Sig.ri Sindicatori, e rapporti di riparti dell'Anno 1794 =

Gl'Ill.mi Sig.ri di Magistrato Elessero in Cassieri i Sig.ri
Capp. Aurelio Luciani
Giuseppe Pellegrino Cattaneo =

Li quali Sig.ri Cassieri cominciamente diffesero

alla 1.a Che Congresso de Sig.ri Consiglieri si mandi separatamente a partito ad uno dopo l'altro a Sindacare Viali, ed Approvati, e confermati gli uni altri anno in due 3.i di Voti favorevoli =

Il N.r Chirurgo Michel Ang.o Ercolani Cons.r ebbe fav. 17 Contrarii uno
Il V.r D.r Giuseppe Ercolani Medico Cons.r ebbe Voti tutti favorevoli
Il Neg.te Giuseppe Semorini ebbe tutti voti favorevoli, astenendosi dal votare Carlo Semorini di Lui Padre.
Il P.e D.r Andrea Astesi Aggiunto = Ebbe tutti favorevoli =
Il V.r D.r Lorenzo Muzani Cancell.re Ebbe Contrarij tre favorevoli 15.
Il pal.r Tomaso Girolamo Bonifacino = Ebbe Contrarii uno fav. 17.

alla 2.a Che Si rimanda Visto, ed esitato il primo de' Conti de' Sig.ri Sindicatori, e gli altri risultati gli rimangono =

Mand.o a Scontro il N. Baudino d'Alessandria ebbe fav. 17. Cont.i 1

alla 3.a Che Si rimandano deputati gli Sig.ri Sindicatori, e rapporto gli Ill.mi Sig.ri Carlo Ant.o Conte Natti, e Cap. Aurelio Luciani

Sopra di altro Le dovute grazie alla altrissima fu terminato dopo il Consiglio =

Così ej. Giuseppe Semorini Not.o, e Canc.re Sup.o =

Del Consiglio Comun.

@ 12 Febbrajo 1794 =

Convocato, ragunato in questa Sala Magg.le il Gran Consiglio, all'inviti avuti da Noi fatto ai Sig.ri Deputi Collegiati, e premessone la solita pubblicazione, ed intimazione a suon di Tromba, e Campana fu in esso proposto ed ivi Cioè =

= Intervenuti =

Ill.mo Sig.r Generale Bonaventura
Baldassare Nicolao Capitano } Reggenti
Domenico Cristoforo 3.° Cap.no }

Sig.ri Consiglieri =

1.° Giacomo Bonici
2.° Giuseppe Falzapada
3.° Carlo Domenico
4.° Carlo Carl.mo Nicolai
5.° Cap.no Cristoforo

1.° Gio.e Battista
Pietro Guerrati
Giuseppe Gazzoletti

Sig.ri 3.° Cap.no

Silvio Carli
Domenico Cavalieri
Giuseppe Nicolini
Giacomo Bonetti
Gaspare Imperadori
Cristoforo Cavalieri

Si rammenta l'osservanza della Nota Bolla delle R.ge.

1.° Volendosi così spiantata questa gran Cittadinanza di generi necessarj a sommo mancato questi Sig.ri di Magistrato residente, sulli esempio de' Loro Sig.ri Antecessori di fare istanza per gli atti di questo Corpo, affinchè venga prefisso al 1.° Giugno Ventura a dover provvedere al bisogno del respettivo Comune, il quale passato possa la Comunità provvedere a danno, e carico di d.° 1.° Giugno. Ma perchè nell'

pelli Capitoli dell'Individuata proposta communità altra di Comunità improduttiva
non di qualche somma di denaro del quale è inevitabile effetto gl'
pubbliche Casse, si rende perciò indispensabile l'imposizione di un cenno
al quale effetto per la proposta proposta onde porre riparo ricevuto
ai Sig.ri Possidenti la facoltà necessaria per l'imposizione di un cenno
da determinarsene la forte dal quale Giusto Consiglio, e venga altresì de-
putato un amministratore per accudire a tale azienda.

2.do La S.a Cong.a del S.o G.o ha rimesso al pub.o Consiglio la supplica di
Jolanda Fasi, e Domenico Petroni avanzata per ottenere una sovra-
gissione del debito di 50. che ciascuno di essi deve a q.a
Comunità per la restituzione della imposizione data al Principale Fabbri
di cui i nominati sono Mallevadori, offrendo in pronta il Fasi Giuse.
Medoni, ed il Petroni la propria Moglie

Gl' Illmi Sig.ri di Magistrato deputarono in loro Consultori i Sig.ri
Gianna Berni
Conte Carol Ant.o Pallei

Quali differir Consultando.

Alla 2.a Da ultimo il P.e Cerosini al quale fu data già fatta l'intimazione
del termine assegnatogli da sua Sig.a Illma a provedere, come altra
volta mandato provedato, Noi diamo pure ogni facoltà necessaria ed opportuna
anche colla Allegazione di Noi Tutti Consiglieri tutti singuli, e la
ritenuta della Cauzione L. ai Sig.ri Possidenti di potere imporre un cenno
di Scudi Quattrocento in forte principale alla misura infrascritta
e di eleggere un idonea Amministrat.e con quella provvisione conveniente
il quale Amministrat.e renderà conto ogni settimana, avanti ogni nostro
il più Luogo. E giacchè i Sig.ri di Magistrato desiderano che
venga anche individuato il Soggetto, al quale commettere la
detta amministrazione, e volendo essi Possidenti in alcun modo ren-
dersi responsabili della Bontà del Soggetto medesimo, Noi pure vogli-
amo Giusti Consenti proposta a noi ben cognita di cui la onestà

di Sopravvivenza in questo genere, al quale sopra Scuola potranno i Sig.ri
Soprastanti con bolletta far passare secondo il bisogno quella somma
delle quali esso Cassiere sarà richiesto, dovendo rendere il douuto
conto per la Cap.e Cassiere Deputato Communitativo. Di tutto s'intenda
douersi fare a danno di d.o Canonj, al quale sij ogni buona
fede douendo sopra questa la presente Cassiera rimanere =

alla 2.da Credano giusta di aumentare la richiesta Congregazione di Anni cinque
tanto la volta però che resterà approvata dal presente pubblico Consiglio
la spesa esibita

Appresso dimandati i voti, e quelli raccolti, furono trovati cioè
Pro Consulta alla prima = Tutti favorevoli =
Pro La 2.da = La spesa di Sopra fu approvata con tutti voti favo
= La spesa del Cadauno fu approvata con N.° 12 voti
Contrarij, e Soli N.° favorevoli:

Dopo di che ultimo Lo stesso giorno, e luogo di sopra fu terminato il presente
Consiglio =
Copia ex Proc.s Sermini Segr.o Mot.o Pag.

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Adì 2 Marzo 1774.

Convocato, e radunato in questa Sala Magistrale di Giust.a Consiglio pro.o
vespro, e precessa la solita formale publicazione, tre giorni avanti, e giorno di
Domenica, e Campana fu in esso proposto, eseguito, e fatto

Intervenuti

Ill.mo S.r Governat.r

Baldassare Natalis
Vittorio Costantini
Domenico Pecorini
} Giud.i di Ragione Residenti

Sig.r Confalonier.e
Giuseppe Falzacappa
Conte Nalli
Giacomo Bonci
Cap.o Camillo Luciani

Sig.r 2.o Priore

Carlo Sermini
Giuseppe Gazzarelli
Pietro Gioacchini

Sig.r 3.o Priore

Pietro Costantini
Ignazio Polo
Giuseppe Medori
Giacomo Cittadini
Domenico Paoletti

Si rammenta l'osservanza della Nota Bolla del B.o P.o C.

Prop.a L.a Gio. Batt.a Camillo la data un'offerta di un solo mese
a ff.i per l'affitto del Terreno, che fu Sig.r G.ti di Magistrato
propongono altre sig.r L.i Ill.mi si credono doversi accettare in man-
canza di altre offerte

C.o 2.o Domenico Pettirossi espone la sua Supplica, e implorata Compas-
sione a pagare il dritto di Lire dodici di Scudo 50. Gio. Squarcia-
3.o Il V. Carcere Supplica, ed un Dispaccio Sacro, che lo metta al C.

parte delle spese mentre delle particolari circostanze che espone nelle suppliche med.e ——

Ill.e Le circostanze esigono di provvedere seriamente all'Articolo del Olio grezzo di prima necessità, e dal quale si è fatto mentalmente delle riserbe nei scorsi Casi

Gl' Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano da loro Deputati
i Sig.ri Giuseppe Falzacappa Estensore
Giacomo Bevilacqua

Il quali unitamente congratulando differono =

alla 1.a = Proposizione di dover mettere all'offerta di Gio. Batt.a Camilli il suo prezzo, e frattanto si muoveranno le diligenze per rinvenire altri Offerenti al prezzo corrente dell'ommesso provento, mentre se si dovesse un tal provento mandare a conto pubblico apporterebbe nessun vantaggio poiche la maggiore di quello stimato nella 2.a Off.a

alla 2.a che la stima del Perboni si mandi a partito, e s'intenda stato ed approvato col solito mezzo di due 3.e de Voti favorevoli =

alla 3.a Il Luogo richiesto dal Marconi potrebbe soffrirsi cioè Gl' Ill.mi Salomi che provvedasi a spese di Comune. Seppa il Costo, e spese rispettive giustificate autenticamente

Il quale che si provveda a spese si offeri il Contratto le Condizioni delli Instrum.ti come altresì la Carne salata, e Formaggio. Ed il ragguaglio della Fiera dai Sig.ri Residenti =

alla 4.a Attesa la penuria delle Olive, nemici ci siamo trovati, e quelle provvidenze devonsi usare nel avvenire siamo di sentimento di dover costituire a conto di questa Comunità una Abbondanza oltre la Somma di Scudi duemila, che di mano in mano il mezzo di un Misuratore si compenserà al rispettivo Proventiere del ritirato contestualmente il rispettivo importo. Per tale effetto il Sig.r

Sig.ri di Magistrato mancarono proporsi alla Sig.a del B.o
per ottenere la facoltà d'imporre un debito proporzionato alle imposte
di 2.a Ricorsa, falsa per sempre le ragioni che la Città pria aveva
contro il Carroj pretesi in generale e specie dalle proposte comprese
la proposta del detto capo a diluj Carico.

Dissentienti 4 voti, e questi raccolti dal Cpto Bidello furono trovati

Pro il Consulto alla 2.a Fatti favorevoli =
Pro La Mozione del Petroni. Tutti Favorevoli
Pro il Consulto alla 3.a Favorevoli 15 Contrario Uno
Pro il Consulto alla 4.a Favorevoli 12 Contrarj 4 =

Resta finalmente La Deputazione grazie all'altissimo fu terminato il
presente Consiglio =

Così io Giuseppe Sermini Not.o Segr.o

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

All Nome di Dio Amen

Adì 25 Giugno 1794

Convocato, e raguagliato in questa Sala Magg.e di quest'Ecc.mo Consiglio per la solita pubblica, ed ordinaria funzione, e Sessione destinata, e Congrua dal quale Consiglio con Decreto di jeri sono stati Deputati li Sig.ri Nobili Ecclesiastici, e Secolari, i quali pari non intervenuti per ora alla presente Seduta, cioè.

Intervenuti

Mons. Sig.r Gio.e M. Ant.o Benettoni
Giuf. Falzarappa Confale
Gregor. Monaco
Pietro Ant.o Pozzi

Sig.r Confalonieri

Sig.r Aurelio Lucini
Carlo Ant.o Natta
Andrea Nanotti
Giacomo Bonzi

Sig.r 2.i Priori

Carlo Lazzaroni
Girolamo Cattaneo
Giuf. Gregorietti
Pietro Guggetti
Marco Volpi

Sig.r 3.i Priori

Domen.o Barletta
Carlo Ignazio
Pietro Cattaneo
Giacomo Crotasse

Si rammenta l'offervanza della Nota Bollo delle B.J. Prof.e D.e Le Leggi del B.J. mette al prof.e Configlio La Supplica della annual Cens.a Clemenza Michel Vedova Erolani avanzata al d.o Tribunale ad oggetto di ottenere la Conferma della Concessa di pezze 30. L'anno p.o un altro Decreto, offendo spirato lo stesso Decreto

di Vinnis della passata Primavera, e meglio che
rappresenta supplica e Stato d'Spese del Comune Anno 1799

Cta 2a Che ha fatto sapere questo Giorno detto Cancelliere
che per resta rimasto al Conto di questo presente Anno partita
di altre £. 3000. di Salata passata Lunga notizia ha fatto
che per Sig.a di Magistrato in assenza del Ill.mo Marchese
di tal presente fatta con partenza non si sa che pure
fosse si fosse dato corso alle Diligenze per provvedere opportunamente la mancanza di un genere di tanta
necessità: e fosse bensì a cagione di ritrovarsi al presente di
vaj Medici le Ill.mi Sig.ri Cadole. onde le Sig.ri LL. SS.
degnino di risolvere per detto effetto, e non spirando un tal Con-
gresso fatto per Conto della stessa Carica di tanto
si degnino di dare le opportune facoltà ai Sig.ri Residenti
per Giunt. Sig.ri di Magistrato eleppero in loro Consultori i Sig.ri

Cav.r Amedeo Luciani
Conte Carl.o Ant.o Nales

i quali Sig.ri unitamente Consultando risposero.

Alla prima Che L'Aumento degli Primi Scudi 30 alla proposta
del Chiungo si mandi in garbo, e s'intenda vinto ed
approvato per altro Primio del solito Viano di due
3.i di Voti favorevole, e col solito peso unespresso
della rifatta del Contado.

Alla 2da Che poco piacevolmente confonte alli Sig.ri Residenti tutte
le fonte di Magazzeni del Contado della Salata, e
avere qualche oggiezione nel proposto di poter fare
il partito di pagarne l'importo a numerata, e pronta
effettiva a rate in quella maniera, che meglio pagarano
combinare i Sig.ri Residenti. =

Disposti Li Voti, e gli risultò dal Giudice Bidello furono
trovati esse per il Capitolo alla prima Favorevole Conclusione
per 2da alla 2da Tutti favorevoli =

Egl.mente distribuito i Voti e giusti raccolti dal Sig.r Dr.
e Sig.r Pro Seminato. Il pred.o Consiglio resta sciolto
grazie alle Altissimo ——

Così è; Giac.o Semino Segr.o Cons.

a/ Nome di Dio Amen.

Adì 25 Luglio 1794

Convocato, e Congregato il Gen.le Consiglio come Sig.r Cap.o
Intervenute le Sig.ri Nobili Cred.ri fue in esso proposte
infrascritte

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri Gio.Bt.a Bonaventura
Giac.o Balzarotto Cons.d
Giac.o Romano 2.°
Lodovico Pelo. 3.°
Sig.r Consal.r
Girolamo Sidoni
Conte Carl Ant.o Nalli
Cap.o Camillo Caccia
2.i Civici
Silvestro Costantini
Pietro Giuseppe
Carlo Semino
Marco Volpone
3.i Civici
Pietro Costantini
Gaetano Catalfo
Gaspare Fidelio
Pri

Sig.r Assessore Fabbrini Proc.r del Sig.r Giac.o

Propa 1a = La S. Cong.e del B. G. ha rimesso di proporre al gen.le Consiglio la supplica di Prosp. Carossi relativa alle Elemosine dell'Olio avute al pred. di questa Priorità —

Rimesso il Consiglio alla Lett. d'Offizio, e supplica del tenore che si legge.

P. 2o I Sig.i di Magistrato non anno potuto dare esecuz. agli ordini della S. Cong.e di soddisfare cioè il Capitano del Sette della somma di [illegible] 282 — per resto del prezzo delli Lavori fatti in questa Mura Castellana in tempo del pross. armamento giacché mancano effettivamente i denari in questa pub. Cassa e ne tempi presenti non anno avuto il Coraggio d'imporre nuovi Censi per accrescere nuove gravezze massimamente che la d.a spesa si fa dalla Comunità addossata né contrattata in alcun modo, volendosi però con nuova Lett.a che si trovino i mezzi onde soddisfare esso del Sette coll'imposiz.e di un nuovo Debito ne fanno alle Sig.e Loro Ill.me la pross. prop.

Furono eletti dai Sig.i Residenti in suoi Consultori
Gl'Ill.mi Sig.ri Giacomo Bucci
Conte Cav. Ant.o Nalli

Primo Consultore quale il Sig. Arciprete Fabrizio Dep.to Cav. Consultore disse = Non è assolutamente ragionevole che l'Obblig. delle Elemosine il quale incombe al Provveditore e in mancanza di esso ed in sua mallevad.a debba addossarsi alla Comunità con una ricevuta tanto pregiudizievole quanto d'aggravio alla pub. Cassa. Onde il S. Carossi se la intenda coi Religiosi per combinare con essi questo articolo di reciproco contentamento, poiché avendo esso S. Carossi il peso di tale elemosine per espressa condiz.e istrumentale e per antica consuetudine, né ha il pub.o Consiglio il diritto di poterla permutare indipendentemente dai d.i Religiosi i quali e sono gl'interessati in questo punto così anno soli diritto di venire a quel concordato che potrà più piacer loro

Il pres.te Capitolo fu generalmente approvato dalli Sig.ri Capitolari
del tenore seguente

Sarà di sentimento che il V.to Cancelliere sij degnato di scrivere
personalmente un viglietto sij dare in voce a Mons.r Vesc.o
quegli oppertuni schiarimenti che pare non abbia voluto
intendere colle replicate Lettere, e specialmente con quella
delli 18 Gen.ro decorso in che del V.to Seg.rio ci ha fatto la
premura

Sia 2.da Che sij soddisfatto il V.to pred.o del tutto lo preceda pure
alla vendita delle Cedrare, e sij quel di più al V.to del tutto
si contiene dunque a ritenersi, e pure formi un conto
chiaro, e distinto, e possibile, e prenda in Seg.to Resp.e
delle Rate le facoltà necessarie ed in tanto sij premura
all'obligato di Rata il Seg.to Cancelliere acciò spedisca
sij rilevare la Comunità

Voti — Del Capitolo alla 1.a Rata il Vot.o favorevole
Del Capitolo alla 2.da Favorevole alla
Contrarij Cinque.
Approvato dal Vescovo il V.to Marco Volpini 2.do di
2.do Del tutto ——

Resta l'altra di dovute Grazie alli Abbassi
sud.ti termini il pres.te Capitolo ——
Così o.: Gio.s Domenico Not.o Segr.o Cap.o

= Al Nome di Dio Amen =

= Co 28 Ottobre 1797 =

Convocato, e ragunato in questa sala Consigliare il Pub.o Consiglio, previa
la solita pubblica.e di intimaz.e a suon di tromba, e Campana di
tre giorni innanzi sud.o presente proposta, e stabilito d.o giorno

= Intervenuti =

Ill.mo S.r Gio.e Bonattendi =
Gius.e Pelizzeppa Vannucci
Gius.e Monaci 2.o Priore
Felice Pelli 3.o Priore
} Residenti =

Conte Carl' Ant.o Mallio
Dionisio Leali
Cyprn Claudio Luciani

Vittorio Costantini
Carlo Cominesi
Gius.e Gazzarelli

Domenico Paoletti
Gaspare Gioetti. =

Si rammenta. =

Prop.a 1.o Avanti di procedere alla d.a ingiunzione degli Editti gli Ecc.mi Collegi del medico Cond.o debbiamo rendere intesa le Sig.ie LL. Ill.mi della premura che si è degnato usare Mr Vespro Nro degnissimo ad oggetto di procurare il Empiazzo della vacante medica condotta colla fissa d'un professore di vera merita veramente distinto, come meglio rilevarano dalla Lett.a stessa del d.o Prelato

Si Legga la Lett.a, e quindi si Delibera quanto di Seguito =

2.o Il C.te Guardiano di Cappuccini prepara gli Elezzione del Predicatore della prossima entrante avvocato i RR. PP. Fra.i Donato da Monaco
= Felice da Cedino
= Bartolomeo da Pesaro.

3.o Dal dì 7 Settembre a tutto il 21 Ottobre si sono spacciate

a questo Pat.e Rimborso Boccali 604 la determinazione fatta dal
S.r Gherardi a questo Pat.e di N.o poterne dare al Com.e prezzo di Lire
60 che sali altri 200 Boccali fa ben conoscere, che proseguendo questo
Ill.e rimarrebbe mancante del d.o genere, giacche non potra farsi Capitale del nuovo Dio, che verso la fine di
Xbre prossimo futuro. Di tale stato di Cose parrebbe prudenza
di assicurarne qualche altro partito prima che fosse intieramente esitato ai forastieri, giacche a minor prezzo non e' disposto di darlo il proprietario sig.r Gherardi. Ardo rispettosamente il
quid agendum.

4.° Il N.o Chirurgo supplica di conseguire qualche gratificazione alle sue straordinarie fatiche, come dal memoriale che
si legge —

5.° Un certo Giuseppe Cassini Mercante si e' presentato ai Sig.ri Ill.mi Sig.ri
proponendo obbligarsi di fabbricare alle ragioni ed Obblighi del
Carcere nel Convento di questa Terra, quando per questo
Pat.e Consiglio gli venga accordato di riparare ai guasti che
dalle Piene di Vitorchiano ed Orvieto anche in rapporto ai Pi-
lastri di Fabrica ne risentono nelli Stromenti dell'affitto cioè
il progetto determinato. Ardo quando cosi Loro piacendo possano
approvare di accettare il detto progetto, nel che potra corrispondersi alle premure del M.co Priore di Vitorchiano, il quale
assicura che liberato il Carcere, si accelerera la fabbricazione del
d.o Cassini.

6.° Bisogna ci sia data riverente Confidenza di dare tutte le
spezzature delle macchie nelle Staggione delle Ghiande acciò
gode il maggior quantitativo di esse, pure per sempre più
animare l'industria, e toglierne tutte quelle dispensioni che
possono nascere ma i vicini crediamo opportuno che il Pat.e Consiglio
approvi, e confermi con positiva legge una si lodevole disposizione,
in conformita di quanto è stato saviamente risoluto in altri Luoghi
dello Stato

detto Statuto, e ciò per certa uniformità ell'altre disposizioni di detto Statuto Locale, che come quando si tratti della proclamazione nelle vendite de' stabili ad longum tempus, così equalmente si stabilisce con una altra Legge Municipale una simile proclamazione e fare dei Beni nelle Vendite delle Spezzature de' Marchia che Voglionsi fare ad annue ——

Gl'Ill.mi Sig.ri Presidente dettero in voci Consultori gl'Ill.mi Sig.ri
Conte Carl Ant.o Nalin
Capp.n Aurelio Luciani
Dionisio Leali ——

Eguali unitamente consultando dissero

Alla 1.a Non potendosi dubitare del consentimento del Sig.r Dr Zappi, si per quello che si trova apposto nella Lett.a di M.r Vescovo, si per quello riflette dai degni di lui requisiti, siamo di sentimento di eleggerlo e gl.a Candidato per Amministratore conforme M.r Vescovo propone di fare, e unire il d.o Professore ad unitare le pred.e elezzioni colla solita provis.e; riservate però l'approv.e della Consulta in ord.e a d.a Triennale elezzione ——

Che poi si rimandi a partito a la detta Triennale elezzione s'intende data, ed approvata col solito num.o di due 3.i di Voti favorevoli —

Alla 2.a Che s'intenda secondo il solito Voto, ed elletto il Primo dei 3 Cappuccini Religiosi alla imminente predicazione della Quaresima, e gli altri due l'altr'anno seguente ——

Alla 3.a Per non usare la minima indolenza in un'articolo di tanta importanza, quale è l'opportuna provista al publico conforme d'un genere di primaria necessità siamo di sentimento di dare le facoltà necessarie ed opportune ai Sig.ri di Magistrato attuali, di poter assicurare a questa popolazione con formale Contratto una partita della olio del S.r Ghezzardi sufficiente almeno fino alla metà del prossimo Xbre, raguagliandola in ragione

del Consesso che si è fatto del d.° genere dalli 7 Settembre
fino al prossimo Lasciando inquanto al proposto all'efficacia di
d.° Leg.ge Residenti di combinarsi quanto più sarà possibile
meno gravoso per la popolazione =

alla 4.ta Che si mandi a partito la proposta del S.r Chirurgo del
assegnamento di scudi quattro a titolo delle straordinarie fa-
tiche da esso fatte nella prossima estate, s'intenda vinta, ed
approvata una tale gratificazione col solito numero di 2 terzi
di voti favorevoli

alla 5.ta Perchè il S.r Cerroni prometta una formale rinuncia
alla causa introdotta sul provento di questa Vicaria
e faccia a carico di integrare la Comunità delle
spese refattibili fino ad avanti in d.a Causa; siamo di
sentimento di aderire al Consesso la condizione richiesta-
ci dalli Capi di Famiglia, rispettarne però l'approvazione del
S.r Governo

alla 6.ta = Rimettiamo con rilasso la 6.ta proposta, epperò attesa
forza di legge Statutaria l'approvazione del prossimo Con-
siglio relativamente alla relazione che in avvenire dovrà
godere nella vendita delle spezzature delle macelle ad
Annum i Cittadini possessori di altre Macelle Maggiori =

Dopo raccolti i voti, e questi raccolti dal solito Bidello furono trovati

Per il Capitolo alla 1.ta Tutti favorevoli
Per d.° alla 2.da Tutti favorevoli
Per d.° alla 3.za = Favorevoli Undici = Contrarij 1 =
Per d.° alla 4.ta = Favorevoli Sette = Contrarij 5 =
Per d.° alla 5.ta = Favorevoli Undici = Contrario 1 =
Per d.° alla 6.ta = Favorevoli Undici = Contrario 1 =

Posta in ultimo la detta proposta all'altissimo fu trovata
dal prossimo Consiglio.

Così è Giuseppe Sconocchini

= Adì Nove di Xbre Anno =

= A 12 Novembre 1797 =

Convocato e radunato in questo Sala Magistrale e Segreta Consiglio di questa Comunità colla previa pubblicazione, ed intimazione fatta per tre giorni innanzi a suono di Tromba, e Campana ripetuta nelle solite forme, Coll'intervento anche de Sig.ri Deputati Cattolici presenti, da me interpellati, e fatti in atto presente, e richiesto del

= Intervenuti =

Sig.r D.r Bonaventura Gio.e
Giuf.e Falzacappa Nomeni Cons.r
Giuf.e Monaci 2.o
Silvio Vela 3.o Cs.r

Sig.r Cattolici

Tommaso Locati
Cap.o Camillo Lucani
Giacomo Bonaci
Conte Carl.o degli Atti

2.i Nom.i

Giuf.e Cappannelli
Pietro Guiggetti
Carlo Semmoli
Vittorio Cappannini

3.i Nom.i

Pietro Cappannini
Gaspare Gretta
Giacomo Cristofi
Carlo Squarcia

Qual Sig.r Assistente Sig.r Gaspare Fabrini Deputato per parte del Clero Secolare

Si rammenta alla Sig.a L.a Ill.ma l'osservanza della vista Bolla del S.o P.e Q.e 2.o Dovendo questo Sud.o Mag.to adunarsi per trattare un genere Cedolare relativo di Cantoniga rinnovate da Cesare del Sette, per passare a Capriola di che si passava il seguente Rotto la volta dove parlò

anni di cui sopra stata rinnovata per cui ripetono i prat.ti Reggidori
pretendi a far istanza internamente tutte le volte rinnovate
dall'imperatore Cesare del Sotto. Ed essendosi rilevato dalla
relazione di due periti il pericolo in cui fosse di cadere in
precipizio, per gli mezzi di questo prat.to Segretario interpellato
il Del Sotto perché le riattasse secondo il bisogno, giusta il
Laudo di già compiegato alla rinnovata dopo il triennio del ma-
dramento, e forse altrettanto fu fatto la perizia dell'ultimazione
per artificiosamente non fu visitato l'interno di detta volta
come ce ne ha assicurato il N. Cagliotti Antonucci pro se-
gretario di quel tempo. Il Del Sotto decade buone parole, ma
in sostanza non essendosi dopo qualche tempo veduto alcuna effet-
tuare promesse l'indugio la vigilanza di VV. SS. a
fare le loro rappresentanze alla S. Cong.ne emendare l'altro
articolo non meno interessante della conservazione delle strade Colon-
giche fin dalla stessa lamentate è compito l'ottennio del ma-
dramento epoca in cui deve aver luogo il rispetto del B.G.
emanato fin dal Dic.e del 1780. alla rappresentanza del
popolo pel cattivo stato di dette strade habitato patrio
oppresso dal numero di due Consolatazione della S. Cong.ne ed la ordinata come dalla lett.a
che si legge. —

2° La stessa S. Cong.ne ha rimesso il prat.to Consiglio d'altra supplica
relativa al proposto di questa prat.ta Osservanza del tenore che
si legge.

3° Dovendo frattanto esser rivisitato il tenore di queste strade conforme
al quale effetto dalla stessa S. Cong.ne si spedisse l'or-
dinato medesimo che ne fece la perizia del rispettivo ispettore,
ed a tale atto dovendo assistere due Deputati per parte della
Comunità si propone alla sig.a L.a Ill.ne di prendere di
tale deputazione.

4 La Congr.ne del B. Governo vuole con Lett.e del prim.o Aug.to che dal Sp.le Consiglio si eleggano due Deputati tra quali dovia precisarsi un Nobile, Sotto pretesto mancanze che sono rimaste alla Reg.ne di Cam.a Real Alt.a e Giovanolina Italia, con tutte le Cose che da lui si asserisco Sottate separatamente.

5 Desiando aggiustar.e pub.co forno senza offesa di Si propone alle Sig.ie L.ri Ill.ni di trovare il modo di supplire a questo provento dopo che saranno Consumate le Sal.e 130 Cam.a che si devono ritirare dal riparto delle passate Anno.

6 La Sig.ra Cong.ne del B. G. permette di effettuare la Remenda delle mancanze commesse nella Estrazione di questi pub.ci Lavatoj e strade della ultima partita formata da Tommaso Spineda importante a 49 = Ducati pero gli assegnamenti si sospendino alla detta Sig.ra =

7 Per liberare questa Comunità da Sig.ri Rappresentanti gratuiti da alcuni Luoghi nelli articoli di questa Prammatica, ed anche per procurare al popolo qualche provento provveduto d'ogni necessario genere, Da parte la Congregazione tenutasi per ordine di questa Sig.ra Magn.ca composta dei Sig.ri Consaletieri, e di alcuni Sig.ri Deputi unitamente al N. Giud.e Cassini risolvette di fare alle Sig.ie L.ri Ill.ni il seguente progetto:

1.o di dare al d.o N. Cassini una regalia di 500 alla sottoscrizione solidale del N. Canevi, e dell'altro Cassiero di d.o Cassini Chiamato Carlo

2.o di rimborsare altro Sig.r Cassini il danaro di un solo Bag.e e mezza volta Sigma di formaggio, e quello si trovano di defalcati tutte le spese fatte le Sig.ie L.ri Ill.ni si degnino di risolvere quel che credono

I Sig.ri del Magistrato deputarono in loro Compadroni i Sig.ri

Giacomo Bevilacqua
Cap. Emilio Lucini
Marchese Leali

Consulto della 2ª ==

Adottosi in presenza dell'Ill.mo P.D. Giacomo Quignetti Fabbrici Deputato Ecclesiastico per parte del Clero Secolare Consultando Rispose = Che gli ritrovava fedele del Sette abbia, o non abbia adempito all'Obbligo espresso nell'istrumento nell'esecuzione de' Lavori di queste Strade Urbane, e meno che di quelle delle Volte del Cantonzo, e spettimento del Clero Secolare doversi eleggere due Periti ad giurare giuridicamente che fossero persone esperte, ed intendenti, i quali imparzialmente riferissero sul modo, onde havessero eseguiti detti Lavori, dovendosi unicamente avere di vista il preciso adempimento degli Obblighi contratti negli istrumenti delle rispettive di detti Lavori, senza grave alcuno indebitamente, ed tale effetto intende, che si debba nominarsi una Deputa particolare giuridica interpretazione dello stesso Del Sette giudici ritrovi esistere, ordinato, all'atto della consegna de' detti Lavori.

Dal Sig.r Cancelliere avendo approvato intieramente il Consulto del P.D. Deputato Ecclesiastico che [illegible] bene di nominare una parte [illegible] per la ricognizione di detti Lavori, e giunto [illegible] altro in contrario Le Sig.ri D.ni Illmi fecero nominarsi il Capo Mro Domenico Spinelli esperto intendente, e di probità competente in occasione dell'ultima ripresa fatta di questi pubblici Lavori. Sopra l'altro punto fecero Loro l'arbitrio all'Ill.mo Presidente.

Ed immediatamente passo a questo che all'atto fu spedita una, o due Deputazioni per parte della Comunità ordinarie bene di nominare la simile deputazione gli Illmi Sig.ri D.ni Palermo Cortentini, e Domitio Locale, e meno che gli di Contezzo fu tale oggetto = Oppresso stipulato i Voti di questi nuovi dal gli Ill.mi Procuratori furono trovati cioè = favorevoli quattordici = = Contrarij 9 = =

Gli Ill.mi Deputati Eccles.ci non avendo altro che interloquire nel presente [illegible]

Figlia

Posto colle debite formalità proposta Congiura

Seguitando a Consultare sopra detta Proposizione unanimente dissero

alla 1ma Che sopra l'Affitto del Prodotto spettante la Candela, esso debbasi a fare dal Magnifico Maggiore Abbate nella solita forma. In ordine poi alla Locanda stante il sentimento di ridurla ad una sola, sopra questa privativa capitolare, e congiurare un nuovo appalto da rilasciarsi anche questo a candela, senza però che questo nuovo provento di Locanda rechi alcuna lesione ai diritti della Privativa delle Osterie tanto riguardo al dare da mangiare, quanto riguardo al vendere, il che intendasi sempre restare riservato al Locandiere, conforme lo è stato per lo passato. ==

alla 2da == Che la deputazione per l'appellanza alla riparazione delle strade urbane resti commessa ai Sig.ri Spedaliere in carica del presente, ed in aggiunta di quest'ultimo del Sig.r Vicario Capitolare. =

alla 3za = Credono di aggregare ai Sig.ri Proc.ri Capo Capitolare Capo Camerlengo Lucca Abbate Capitolare di sopra il negozio di questi Sig.ri Eletti.

alla 5ta = Atteso la volta che non si affanno alcuni Abbati del provento di questo prebendale Loro Capitolare ricorrere al compenso solito di cui riparlo sopra questi Sig.ri quali Loro giurano da vendere per Capitolare una partita di cogente cinquanta in circa, e di ciò ne restano incaricati questi Sig.ri Maggiori. ==

alla 6ta = Per gli effetti della nuova spesa occorrente alle altarine reparo di questo prebendale Canonicato potrà prevalersi delle — 30. 15. di Cabatta che attualmente ha pagato a questo Cap.o Sig.r Gio M.a Giamone per la portata di N.o 1 Majale introdotto in questo Semin.o per uso suo Casaletta = ogni altro di più potrà

Supplica colla quale espone di Matematici di Bistorpiano da esperimentare quanto prima, premessa però la Certificazione della 2da Fabbrica

Atto 1° Siamo stati contenti di ordinare fabbricato Giuf. Cassini nel proposto di gl' Cappuccini in Luogo del N. Carcerj. Per altro crediamo di potersi accordare al D.° Cassini esplicitamente il richiesto Lume di due Bajocchi a peggio [illegible] del formaggio, e detratte le spese. Mentre si conchiude con questo stabilimento occasione che il proventuro giovine del proprio Lume, assicurasse quella Magg.ª conveniva, che noi dobbiamo sostenere nessun vantaggio del pub.° onde cionchè crediamo di potere accordare al G.° Cassini di vendere il formaggio al solo prezzo della Tariffa d'Orieto, e ad alla medesima di quello per Corteto di Orieto. Quando in questi termini non sia contento il Cassini si tiri pure innanzi la Causa contro il Carcerj a cui sia inviolabile ai patti convenuti nell'Istrumento.

Per quello poi riguarda la richiesta imposizione di 500 = crediamo potersi accordare, purchè però colla rilevazione della proprietà [illegible] del Cassini Paolo obbligato solidalmente col Cassini fud.° giacchè con questa sola cosa affondantemente assicurata l'indennità della Comunità, e con quelle premesse Cautioni intendiamo di dare ai sig.ri Rappres.ti la facoltà di creare dal interesse per la d.ª somma di 500. di grano alla respettiva proporzione delli Stimati nelle forme solite, e Computa, obbligandosi tenere [illegible] l'indennità della Comunità fud.° =

Il Computo alla 2.ª fu approv.° a Nem.ª voce =
Il Computo alla 3.ª fu approv.° a Nem.ª Voce =
Il Computo alla 4.ª fu approv.° a Nem.ª Voce =
Il Computo alla 5.ª fu mandato spedire da Mr. Ord.° fermo [illegible] 16
Contrario nessuno =

Il Consalto alle 6 = Mattia = Via fiorentina =

Il Consalto alle 7 = Elle 6 bole fiorentine 14 Centoni due =

Del medesimo Le donate grazie alla Altezza sua per questo fine

al suo Consiglio =

Spio; Dal Sommario Rot. e Sig. Rog. =

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen –

= A 13 Xbre 1794 =

Convocato, e ragunato in questa Sala Magl.e el.gnt.e Consiglio di questa Illma Comunità, coll'intervento de' Sig.ri Deputt.i Ecclesiastici, i quali furono da me Sig.r infrascritto formalmente interpellati, e premessa l'esplicazione, e lettura, e pubblicazione di esso fatta a suon di tromba, e carcerata per tre giorni avanti dal Deput.o Trombetta come infra &c.

fu in esso proposto, risoluto, e p.r ciò ——————

= Intervenuti =

Illmi Sig.ri Governat.r Bonaldi
p.r Gonfalon.r Cap.o Aurelio Luciani = Rispondenti
p.r Carlo Semini 2.o
p.r Domenico Paolini 3.o
Omne

Sig.ri Confalonieri

Giuseppe Fogazzaro Petrucci
p.r Conte Carl'Ant.o Natta
p.r Girolamo Bona –

Sig.ri 2.i Anziani

Giuseppe Monaci
Giuseppe Giacomelli
Pietro Guicciardi Segnatura dopo la prima Balottazione

= Sig.ri 3.i Anziani =

Girolamo Castelli
Carlo Squarcia
Gaspare Spelta
Isidoro Polo
Pietro Costantini –

Assente Sig.r Deput.o Cattaneo Scudiere p.r Assunta M.a Girolamo Fabrini
Deput.o per parte del Clero Supplente C.o Felice Folini –

Si pammenta la osservanza della Nota Bolla della B. Gio.a Sudda fatta del Mese

Pag.a 2.a = Cade oggi la Festa Cattedra di Sig.r Sclavista di questa Città

sono Agenti Procuratori Segretarii d'Ornago, Arcubetta, ciascuno di quali
ha fatto istanza d'esser proposto come altre rispettive pagliche &
ogg. il primo dovrà mandarsi a partito il S.r Ornago Ecclesiastico, in rapporto
al quale si mette di far nota alle Sig.re LL. Mm.ti Le
presenti, che a quelle hig.a Residenda nello stesso ordinario corriere
fatto da Mr. Tabernieri Decano delle S. Capitolo, come dalla lettera
del Vesc.o che si legge.

Prop.a 2a = Nel prossimo Consiglio, ad oggetto di provvedere la più efficace assistenza
a quegli Malati, specialmente a quelli del Contado, affinche i poveri
Contadini fuori di stato di dover pensare alla stabilimento di un Assegna-
mento Annuo di scudi 150 = si ordinano di un 2.o Medico, il
quale senza pregiudizio di dovere in ogni occorrenza dar la mano, e
Coadjuvare in ogni tempo il Medico Primario, come anche di assistere
ad ogni Chiamata, che anche i Malati di Città facciano del Medico
2.o detta fatta ai Malati del Contado gratis tutte quelle assis-
che potra esigere il Bisogno, e delle quali verra richiesto dai
Contadini respettivi =
Ess. pertanto i Respettivi assegnamenti che sopra ascendono all'annua
somma Annua di scudi ——— 150 =

Scudi Cinquanta da ripartirsi fra Contadini, cioè
a dire il doppio di quello, che erano passati gli
lo passato — Cioè ——— 50.
Scudi Cinquanta da ripartirsi nel numero delle
Famiglie della Città, con proporzione al
maggiore o minor numero degli individui di
ciascuna, esclusi affatto i poveri ——— 50.
Scudi 14. all'obbligione delle Fosse di Morro
Agosto ——— 14.
Scudi Trentasei da tanto che rimangono dalla
detta del Ornago, oltre la prov.a di d.o
Cord.o ——— 36.
150 =

Jn oggi fu ordinato di venire alla scelta del soggetto che deve occupare la detta Nuova Condotta, e perciò prima di procedere alla trasmissione degli Editti fu trattato in Consesso particolare eleggersi il M.D.r Achille Angelini di cui abbiamo avuto una lunga esperienza in tempo del di Lui interinato nell'esercizio di questa Condotta Vacante =

Consulta alla 2.a = che il R.mo Vicario Vescovile si mandi a partito s'intenda vinta, e conformata fu vera alla Nomina nella Cond.a col solito Numero di due terzi de Voti favorevoli =

Eppoggio deputatti e Voti e questi raccolti dal Segr.o Bidello furono trovati cioè favorevoli = Sei = = = Contrarj Sette =

Astenuto dal Votare Gaspare Spella uno de' 3.i Cittadini deputati

Alla 2.a Che Sua S.a Augusta Uno de' Regolj Ecclesiastici fu parte del Clero Secolare alzatosi in piede Consultando disse = Che si riconosceva bene intesa, giusta, e necessaria l'elezzione di un 2.o Medico colla Annua provis.e di scudi 150 = Cosa à perciò di procedere alla Elezzione si gradita, e dichiara che dalla offerta ottenuta la opportuna Approvaz.e della S.a Consulta, e del S.r Governo tanto relativamente alla erezzione di questa Nuova Condotta quanto relativamente agli Assegnam.ti della Annua sudd.a e con espressa Condizione che si promettano prima i Soliti Editti nei paesi Circonvicini fu l'invito di altro Communità, e che sia lecito ai d.i Cittadini servirsi, volendo, anche del primo Medico almeno fu una sola visitta. Come altresì vicendevolmente che l'uno Medico supplisca all'altro in caso di malattia delli due di essi senza che fu tal supplemento la Comunità sia tenuta ad alcuna spesa ne di gratificazione ne di ricompensa.

Il proj.o Consulto fu pienamente approvato dal 1.o Deputt.o Eccl.o del Clero Secolare, e quindi anche dai fu.i Consultori Secolari Gaetano Bonci, e Paolo Nalli, e quindi fu mandato a partito con due

chiarazione che resta data vinto, e approvato con due 3.e di Voti favorevoli

Appresso distribuiti i Voti, e questi raccolti dal Segret.o di Comunità

furono trovati cioè favorevoli tutti, Contrario nessuno, e perciò

il Consiglio rimase vinto, e approvato a pieni voti

E non Avendo altro da trattare i Sig.ri Deputati Ecclesiastici nel predet.o

Consiglio colle solite formalità furono congedati

Dopo di che il S.r Conte Nalli uno de Consultori disse, che

si rendesse a partito gli altri Sig.ri Consiglieri separatamente

uno dopo l'altro, e s'intendesse vinto, e rapportivamente conferm.o

pati colli Voti due 3.e di Voti favorevoli

Ord.e Mandato e Partito il N.r Ab.e Giuseppe Maria Corsini

alle Voti favorevoli quattordici = Contrario uno

Il S.r Ab.e D.r Andrea Appresi Agente

alle Voti favorevoli quattordici = Contrario uno

Il Sig.r Commissario Lemmi

alle Voti favorevoli tredici = Contrario uno.

Approvato Carlo Lemmi di Sua Altezza

Il Segret.o Tomboltini Girolamo Canc.e Sopraintendente alle Voti fav.li 15

Rapp.to Il.e Perche questa Città non manchi d'una commoda abitazione

dove ospitare la quot.a Soldatesca per l'alloggiamento de' Forastieri si è

progettato di ridurre ad uso d'Osteria la Fattoria annessa

di questo quot.o Spedale della Scala, e sopraintesa in vece altra

Sala del detto Seminario al Cassone per uso detto Spedale, Ed

perche l'esecuzione di tal progetto porta seco una qualche spesa

potrebbe la Comunità sommin.re il denaro occorrente, a norma

della perizia del effettuarsi con che poi la Comunità ritenga

l'utile dominio di d.a Fattoria ridotta ad uso d'Osteria, ne

segua l'annua respettiva pigione, sino a tanto che si sia

integrata degli Annui frutti, della forte che la Comunità sud.a

dovia imporre gli soppline alla Spesa indicata =

Presso progetto è Unico che premette il modo di fare che la Comunità per Mancanza d'Abitatore non della andare a perdere l'entrata che dal provento delle Opere soliva pervenire perche provede per esperienza che la Mancanza d'una somma abitatore come allontana i Forastieri dalle Formate così minuore gli Affari dati avendine al d.o Provento.

5.° Il S.r Giardino de Comunitativo presente per la Futura predicazione della Quaresima i Seguenti RR. PP. =

P.re Crisostomo da Lecco
P.re Onorato da Grave
P.re Paolo da Bellagio =

6.° Li Sig.i Maestri Rie nell atto che Avvertirono li Sig.i Ill.mi Colleghi Assenti Supplicano secondo il solito di quelche Cautativo Soppra =

7.° Si propone a Eleggere dei Sig.i Deputati del fut.o Anno 1798 = e Respettivi predecessori dello Spirante =

Gli Ill.mi Sig.i Giudicatori e Sig.i Consultando e consultare d'Ogni

alla 4.ª Relazione deputano de deputare gli Ill.mi Sig.i Conte Carl'Antonio Nalli, N.r Sig.r Odescalchi e Spirato Mattino più maturamente il progetto della Spesa come alla proposta &, Specialmente esaminato & con minore Spesa potesse la Comunità acquistare il diritto dominio della Tabina del N.r Hosp.le gli ritenta a Conto della Stessa Comunità in quello stato che si trovalle gli una palizzata e sufficiente recinta, non ommettendo però di cautelare & interesse della comunità col premettere ad ogni atto di stipulazione tutte le premesse Riflessioni ed opportune Specialmente dalle L. Cong.i delle B. G. Gli Ill.mi Sig.i Deputati gli Seguitate che avranno Spese occorenti gli gli L.re 400 che gli altre sole gli daranno Carico di riferire del quel Consiglio

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

All'Istesso Stile &c. &c.

Dell'Immacolata Vergine Maria nostra Signora, e special Protettrice, del Glorioso S. Ermete, e di tutti i nostri Santi Tutelari Amen.

// Adì 30 Novembre 1798. //

Doppo il corso di Mesi nove, e giorni quindici, in cui l'afflitto nostro Suolo Romano infestato dalle falangi di una formidabile ostile Nemica dell'Umanità, e della Religione, e oppresso dallo infami catene di una soggiogata, ed effimera libertà, ha portato il pesantissimo giogo di una tirannica schiavitù; ritorniamo in questa memorando giorno consecrato alla Gloria del S. Apostolo Andrea a riprendere i nostri primieri diritti di una vera, e costante Libertà, giacchè spezzati già furono, ed infranti i gravissimi ceppi, con i quali restammo miseramente avvinti, dalle Armi Vittoriose del magnanimo, e sempre grande Erede delle Due Sicilie Ferdinando IV. nostro pietoso Liberatore.

Giunto pertanto in questa Città di Civitavecchia il lieto, e fausissimo annunzio del solenne pacifico Ingresso della Valorosa Armata Napolitana nell'Alma Città di Roma trà gli applausi, e gli evviva di buoni Romani, ed abbolito perciò il tirannico Governo, che ci opprimeva, affinchè questa nostra Città non debba restare nell'Anarchia fino all'arrivo de' Commissarj dell'Armata Liberatrice, presso la cura il Vigilantissimo Nostro Pastore Monsign. Paolo Bartoli, e fatto un serio congresso con alcuni di questi Sig.ri Confalonieri, fù risoluto di radunare con publico Generale Consiglio sotto quest'istesso giorno a suono di Tamburo, e della Campana di questo publico Palazzo, per fare una Deputazione per il Governo Provvisorio di questa Città.

Radunato pertanto il Generale Consiglio, come sopra, a tutti i Sig.ri Consiglieri, siccome riferì il publico Promotore Giacomo Bacciglioni, e radunato nelle stanze del Governo alle ore ventidue, fù risoluto, e stabilito quanto in appresso, cioè

Sistema Bibliotecario "Lago di Bolsena"

// Intervenuti //

Illmi Sigri Confalonieri =	Sigri Secondi Priori =	Sigri Terzi Priori =
Sigr. Aurelio Conte Luciani	Sigr. Piero Guizzetti	Gaspare Sirilla
Sigr. Conte Paolo Antonio Valli	Sigr. Carlo Sermini	Giacomo Pratesi
Sigr. Giuseppe Balzaccaga	Sigr. Giuseppe Garzoneri	Carlo Sparsicio
Sigr. Dionisio Leali	Sigr. Giuseppe Manuci	Pietro Costantini.
Sigr. Balbo nero Mardelli		

In primo luogo fù letto un Foglio inviato al presente publico Consiglio dall'Illmo, e Rmo Monsigr. Vescovo del seguente tenore

Signori = Voi avete visto il pericolo, in cui ci siamo trovati ne scorsi giorni; e non potrete ignorare, che io ho fatto di tutto; onde impedire, che si versasse una sola goccia di sangue. Iddio in questo punto ci ha consolati, e Noi dobbiamo riportarne la protezzione speciale della gran Vergine nostra Avvocata. Di questa protezzione però Noi non dobbiamo abbusarne; e certamente ne abbuseremmo, se permettessimo con indolenza, che alcuni Nemici accrescessero l'Alleanze del Popolo. Io dunque e come vostro Vescovo, e in nome ancora del Governo Provvisorio di Viterbo Capo della Provincia vi prego, benemeriti Cittadini, di radunarvi, e di scegliere quattro Soggetti delli più accetti, e accreditati per il Governo interino della nostra Città. Io darò il primo ad espormi ad ogni emergenza, ma anche Voi dovete prestarvi alla publica tranquillità. Il vostro zelo, e la vostra conosciuta docilità mi rendono certo, che non lascerete senza effetto i miei desiderj. Sono col più sincero attaccamento, e rispetto = Di Voi, Illmi Signori Paolo Vescovo d'Acquapendente.

Letto il precedente Foglio, e da tutti applaudito; alzatosi in piedi l'Illmo Sigr Conte Paolo Antonio Valli disse, che troppo necessario quanto è stato suggerito dal Degnissimo nostro Monsigr. Vescovo; e perciò propose, che per disporre, e creare un Governo Provvisorio da continuare, finattantochè dall'Autorità legittima sarà ispedato il Governo, si eleggano quattro Soggetti idonei, e di abilità, i quali abbiano l'ingerenza sulla publica Economia, e tranquillità, un Giudice Civile, e Criminale, uno

un Cancelliere, ed un Segretario, il quale serva alla publica Amministrazione, ed in tutto le altre incombenze del Governo Provisorio con tutti i soliti emolumenti, e stipendj; e finalmente un Capitano per la Truppa Ordenanza.

I Sigri Deputati approvarono a viva voce la sudda proposta; e perciò

Alzatosi in piedi l'Illmo Sigr. Ballonaro Nardelli, per i quattro Deputati sopra il Governo Politico, ed Economico propose l'Illri Sigri Conte Paolo Antonio Nalli, Giuseppe Dalzacappa, Dionisio Zoali, e Giuseppe Perkini.

Mandati a partito furono visti a piene, e viva voci.

Successivamente alzatosi in piedi l'Illmo Sigr. Giuseppe Dalzacappa in qualità di Giudice Civile, e Criminale con i soliti Emolumenti propose il Illmo Sigr. Arcidiacono Ballonaro Nardelli.

Mandato a partito fù visto a piene, e viva voci.

Di poi alzatosi in piedi l'Illmo Sigr. Dionisio Zoali propose per Cancelliere Civile, e Criminale con i soliti emolumenti il Notaro Santo Chierici.

Mandato a partito, fù visto a piene, e viva voci.

Alzatosi in piedi nuovamente l'Illmo Sigr. Ballonaro Nardelli propose in qualità di publico Segretario Communitativo con il solito stipendio, ed emolumenti il Notaro Giuseppe Chierici.

Finalmente alzatosi in piedi il Sigr. Giuseppe Monaci propose per Capitano della Truppa Urbana il Sigr. Cesare Del Sere.

Mandato a partito, fù visto a piene, e viva voci.

Così resse in ultimo lo decreto Grazie al Sommo Dio, alla Bma Immacolata Vergine della via, al Glorioso S. Ermete, ed a tutti i nostri Santi Protettori, ed Avocati, fù ben terminato il presente Consiglio. In fede.

Io N.s Gi Giuseppe Chierici Notaro pubco, e Segretario Deputato mpa

Sistema Archivistico
"Lago di Bolsena"

Al Nome di Dio Amen

A dì 10. Agosto 1798

Congregato, e coadunato in q.ta Segreteria Magistr.le il Sup.r Senato Consiglio di q.ta Illma Contà d'Aggiapendi, previi l'Inviti Scritti, ed il Suono della Campana secondo il costume fù in esso proposto, e risoluto quanto segue, cioè =

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri =

D.r Gio: Bramante Lot.o Bit.o Pende in luogo di Manf.o
Ill.mo, e R.mo Vescovo Capo della Deputazione provis.
Cristo Aurelio Luciani Confalonier.e
Domenico Paoletti 3.o Id.
Ill.mi Sig.ri Confalonieri
Pellegro Falcucci Settimi
Balsamino Nardelli

Assidenti

Secondi Priori =
Sig.ri = Pietro Pacifetti
Mario Volpini
Vittorio Costantini
Fran.co Tarquinetti
Fran.co Monaci

Terzi Priori
Sig.ri = Salvatore Pirelli
Carlo Ugolini
Zaccaria Bartoli

Proposte = 1mo. Avendo, Grazie a Dio avuta una volta stirpe la sedicente Repubblica, questo degnis.mo nro. Manf.r Ill.mo, e R.mo Vescovo in osservanza dei Commandi avuti da S. E. il Sig.r Baron Pedoka Luogo.to Command.e di q.ta Provincia, hà ordinato, che si rattivi tutto all'esercizio l'antica Magistratura, con.e generalmente è seguito in virtù della Lettera, che li legge: perchè per rattivare il Gov.o Ristorativo di q.ta Città tutt'ora piede, si rende necessario, che dalle M. VV. Ill.mi si proceda ora alla Deputazione provvisionale di Soggetto abile a coprire la Carica di Gov.r interino, e di un Notaro, che disimpegni l'officio di Cancell.e Civile, e Criminale, riposto, stante l'aggravazione del lod.to Command.e

Indo. = q.ta nra Contà pei disposti al maggior bisogno hà stimato di un Segretario capace, esentato ed attivo, e perciò si compiacerassero provedere alla Deputazione interinale anche di q.to Soggetto.

3.o = Stante ordinando al maggior bisogno le galere esistenti dell'Archivio, per cui si compiacerassero ancora prevenzione con Notaro a cui potersi affidare.

4.o = Trovandosi q.ta Pub.a Cassa affatto di Denaro, si è instato dall'Ill.mi Sig.ri di Magistrato per provvedere intanto agli urgenti bisogni di q.to Pubblico, di sborsare tutti i Soldatori de' Cittadini che hanno prodotto, e produce il Pubblico Commercio di q.ta Provincia al pagamento della consueta antica Decima. Ciò precedendo alle M. VV. Ill.mi si potrà far pubblicare l'Editto per riscuotere le rispett.e gabelle dovute, e quindi se ne formerà il Ristretto del solito riparto per compartirsi all'istesse da farsi con delle nre M. VV. Ill.mi Deputate, nel tempo med.o che li Sig.ri di Magistrato si doranno le premure di fare eseguire tutte le risposte, Carani, Civelli, e quanto altro è stato trasandato.

5.o = Si protesta, che qualche Proprietario di Vino abbia intenzione di numerare il proprio cart.o di bij: 15. al boccale, e che però le M. VV. Ill.mi si compiacerassero provedersi.

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato Deputato in luogo Consultori
L'Ill.mi Sig.ri Pellegro Falcucci,
Balsamino Nardelli,

Quali alzatisi in piedi, invocato l'ajuto Divino, e premesse le solite Cerimonie consultorie da unitamente dissero =

Alla 1ma = Non crediamo di aver noi facoltà di deputare il Gov.r interino di q.ta Città, spettando ciò a Manf.r Ill.mo, e R.mo Vesc.o Gov.r provis.o di q.ta Provincia: che però le

Ill.mi

Sig.ri di Magistrato gl'aranno supplicato o ad eleggerlo da se stesso, o a dare la facoltà che fù deputata da q.to Sud.o Consiglio.

Potendo peraltro q.to istesso Sud.o Consiglio deputare provisionalm.te il Cancell.re Civile, e Criminale, proponiamo sempre provisionalm.te in Cancell.re Civile il Dott.re Sig.r Santo Chiarito, ed in Cancell.re Criminale il Dott.re Sig.r Ferdinando Pelorieni, e sì mandino a partito.

Furono ambedue approvati a viva voce.

Alla Seconda crediamo a proposito per il disimpegno interinale della Carica di Segretario di q.to Pubblico il Dott.re Sig.r Maria Pelorieni per essere ben pratico a motivo di esserci stato q.to lungo molt'anni: ma siccome Egli troppo andrebbe impiegato nella Segreteria nel caso perciò piacia alle A. V. V. Ill.me di q.to soggetto, si rende necessaria di accordarci la facoltà di eleggerne in suo ajuto un Sostituto di sua confidenza sotto la sua responsabilità; e sì mandi a partito.

Fù approvato il Sud.o Consulto a viva voce.

Alla Terza per la custodia del Sud.o Archivio proponiamo il Dott.re Sig.r Ordine Chiarito di farimentale recita, e cui provisionalm.te come Sop.a; e sì mandi a partito.

Approvato farimenti a viva voce.

Alla 4.ta Savio è il pensiero dei Sig.ri di Magistrato, e però giusto di sentimento, che si debba prontamente far publicare un Editto, con cui siano obligati sotto pena di Grande tutti i Proprietarj di Bestiami a dare nelle mani del Sig.r interino la loro rispettiva certifica, e giurata dichiarazione del termine di otto giorni, quali efficace intieramente raccolte, potranno li Sig.ri di Magistrato far formare il conspetto Ruolo. Per l'osservanza poi di questo, e di tutt'altro, crederessimo bene di deputare in effetto provisionale il Sig.r Capit.o Cristo. Pelchiani coll'emolumento del 2. per 0/0 prescrivendo al Med.o che la Mesa dell'Esattica chiuga per tutto dentro il Corr.e Agosto, e l'altra nelli dentro il prossimo Mese di Ottobre. Si dichiara però, che i Med.i Sig.ri di Magistrato potranno valersi del Donato, che si eleggerà per regare i provisionati, e per le spese giurand.e urgenti, e necessarie del giorno d'oggi in poi prendendo loro di eleggerlo sotto qualunque protesta, e quello che per qualsiasi altro pregiudizio adducirà. Ed il presente Consulto si mandi a partito.

Distribuiti quindi i Voti, e quelli raccolti, restò approvato il Sud.o Consulto con tutti Voti favorevoli.

Alla 5.ta Riscontrando noi molto onesto, anzi santamente per i proprietarj di Vino il corr.e prezzo de Bej: 15. el boccale per siffatto di sentimento di doversi stabilmente con tal prezzo facendo ciò noto al publico per mezzo d'una Notificazione con la Divisa a Tutti di non potersi numerare sotto pena di Grande.

Distribuiti i Voti, e quelli raccolti fù pariment approvato il Sud.o Consulto con tutti i Voti favorevoli.

Non essendo in ultimo le dovute Spese dell'Ultissima, fù terminato il presente Consiglio così è Stanzio Parrozzi Not.o mub.o, e Segr.o provisorio.

Al Nome di Dio Amen

A dì 8. Gbre 1799.

Congregato, e radunato il Consiglio Segreto di essa Ill.ma Comità d'Acqua pend.e giusta gli ordinarij inviti, luogo di essi implorata l'assist.a Divina, fù in esso giusta il solito

Intervenuti — Ill.mi Sig.ri D.r Ant.o Benatthendi Pod.e
Cristan Aurelio Luciani Cons.r
Marco Origine Sud.o Fed.e — Assistenti

Ill.mi Sig.ri Consig.ri Conte Bas.l Ant.o Balli
Eusg.o Salvaggio Petrucci

Proposte — Imo — Si fà noto alle Sig.rie Ill.mi una lettera di Mag.co Ill.mi e Ecc.mi Provved.r di Osteria relativa alla rigistrazione dei Forestieri, Darij, e Tabella Settim.le del tenore che si legge.

2.o — Si ordina per ordine del prelod.o Mag.co Provv.r Provis.r di Oste si devano deputare due Sindicatori per far rendere i Conti a tutti quei che hanno amministrato i Beni della Chiesa, e Luoghi pij sotto l'assistenza Pod.le della predetta Regalbuta, come da lettera dell'Ecc.mi Ill.mi di Maggiorità segnata in fogj Consultori l'Ill.mi Sig.ri Conte Bas.l Ant.o Balli
Eusg.o Salvaggio Petrucci

Questi alzatisi in piedi, toccato l'ajuto Divino, e giurato le solite Carimonie unitamente dissero

Alla 1.ma — Si ordina di portare per dove intende qualche opposizione all'ordine dato da Mag.co Sig.r Pod.e Provis.r di Osteria che li forestieri del Primo Dato Registrino li loro i detti loro essere sopra l'assist.a già data.

Che si restituisca alle sud.e Osterie la solita privativa, come a tutte, e altri forestieri, che pervenghino la Piazza.

Che si estenda la solita Tabella della Doglietta colla consueta esigenza d'un grosso per forma di Circa 24.a Gbre 1790.

Che si rinnovelli l'editto per ricorrere le offerte de' Bestiami, onde riscuotere la solita Decima per il pubblico commando, che hanno godito, e godono nell'anno corr.e 1799. alla Piazza di Grande.

Che si ristabilisca la Posta fogliara già stimata per soggetto alla provisione dei Dottori Medici, e Cerusici Condotti.

Che si formisca il Riparto sulle Gabelle da Forno per la gente di Sopra nella Candidata Pentola, Segnando li soliti Bej: trovati per Posta.

E che finalmente si Candidisca la Tabella de' Macelli per deliberarsi a favore del magg.r e miglior.e offerente.

Il sud.o Consiglio fù aggravato a Voci voce, riservata l'Aggiudicazione del sud.o consiglio alla Piazza — Ad effetto di formare i Conti a Chi amministrò i Beni di Chiesa, e Luoghi pij sotto l'assistenza Pod.le Regalbuta giusperiano in Sindicatori il Nob.e Sig.r Conte D. Michel'Ang.o Cavalcabò, ed il Sig.r Eusg.o Bramante.

Aggravati a Voci voce, riservata l'approvazione come sopra

Che in ultimo le Sacrate Porte del Altissimo fù terminato il prefato Consiglio Segreto.

Così è Gianni Patrizj Not.o pub.o e Segr.o provisionale.

In Nome di Dio Amen

A dì 10. 8bre 1799.

Convocato, e coadunato in q.sto Sig.r Magistr.o il Pub.o Consiglio, previi gl'inviti, ed il suono della Campana secondo il costume fin'hora praticato, e ristretto quanto fo.no

Interv.ti

Ill.mi Sig.ri D.r Ant.o Benedetti Pod.e
Capitan Aurelio Spazzi Cons.r
Marco Valgimi ind.o Ass.e
Domenico Paoletti 3o Cons.r
Ill.mi Sig.ri Pan.li
Conte Paol Ant.o Valli
Ecc.o Fabrocagga Cancell.e

} Assidenti

Ind.o Ricci Sig.r = Ass.e S.r Peroni
Pietro Zurretti — Giacomo Pistoja
Vittorio Cortantoni — Carlo Zaparoli

Proposte = 1mo = Si fa nota alli Ill.mi Sig.ri la lettera d'Ufficio del Sig.r Ill.mo, e Ecc.mo Pod.e Prefetto di Viterbo colla quale comanda si venga all'elezione di due Sindacatori per il rendimento de' Conti da formarsi a chi ha amministrato nell'abolito sistema Repubblicano i Beni Patrimoniali, e di q.sto nuovo Comune. Il Segretario Consiglio tenendosi le 4 carte ha nominati il Sig.r Cons.re D. Michel Ang.o Ansaldi, ed il Sig.r Ecc.o Bramanti, quali hanno ricusato di accettare; però, potranno dopo nominarne altri due.

2do = Il Cit.o Mun.le Pod.e con altra lettera, che si legge, avendo determinato di permettere, che si riaprano in attività i Forenti, Dazj, e Gabelle, vuole che si senta il parere di q.sto Pub.o Consiglio. Il Segretario come p.r celebrato credendolo per ora, stabilì

Che si ristabilissero alle gab.e Interne, ed a tutti gli altri Forenti le solite Tariffe.

Che li Forenti del Pane, Carne, e Legna de' Regni si deliberassero sopra l'istesso già detto.

Che si affittasse la Gabella della Foglietta alla consueta estinzione d'un fuoco per lire di Viterbo a tutto 8bre 1800.

Che si rinnovasse l'Editto per obbligare i Padroni dei Bestiami a dare le Opere risguardanti le solite Strade per il passato Commando di q.sta Provincia per il corr.e Anno 1799.

Che si bandisca la Gabella dei Majali, e si deliberasse a fav.e del meg.o offerente.

Che si riconfermasse la Tassa Forestiere già formata per soggetti alle Tariffe di Pane, e Carne in Corso Condotti.

Che finalmente si formasse il consueto ristretto sulla Bestia da soma per la giusta Legge nella Piazza Bandita Sante stimando li soliti baj. 30. per Bestia.

Sembra al Sig.r Segretario Consiglio, che per soggetto alla presente proposta possa Bestare di riporre in attività li suddetti Forenti ed Esigenze: e però il Sig.r si propone per l'approvazione.

Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in loco Consultore l'Ill.mo Sig.r Conte Paol Ant.o Valli

Ecc.o Fabrocagga Cancell.e

Quali alzatisi in piedi, invocato l'ajuto Divino, e giurata le solite cerimonie, consultando unitamente dissero =

Alla 1ma = Consultando il Sig.r Marco Valgimi ind.o Ass.e Assistente Consultore Segretario per q.sta Magistratura in mancanza d'altro Cancelliere dice = Giacchè il Sig.r Sig.r Cons.re D. Michel Ang.o Ansaldi, ed il Sig.r Ecc.o Bramanti, che erano stati deputati a

Biblioteca Comunale

fare il Vendimento de Conti a Chi amministrò i Beni Ecclesiastici, e di già fatto Conto sotto l'istesso Governo Regale, risolsero di eseguire l'inviato, proponga in discorso seruzio l'Illmo Sig.r Conte Carl'Andr.a Balli Dep.to Patracazza Petrucci, e Capitan Aurelio Luciani insieme al Sig.r Cancro D.n Andr.a Patrizj, e li mandino a portarli. _____

Indi mandati a portarli i Sud.ti fr. Sindicatori proposti, furono vinti con tutti Voti favorevoli. _____

Alla Strada _____ Consultando i Sig.ri Consultori Balli, e Patracazza, unitamente dissero che la risoluzione del Segreto Consiglio in proposito al rigattierato dei Granati, Pesci, e Cordelle ai mondi e portelle, e stà approvata, e vinta con il solito numero di due 3.di voti favorevoli. _____

Fatti distribuiti i Voti, e questi raccolti fù approvata la risoluzione sud.a con voti favorevoli numero 9. contr. uno. _____

Resa in ultimo le dovute grazie all'Altissimo, fù terminato il presente Pub.o Consiglio.

Così è Flavio Patrizj Vot.e prot.o, e Segr.io provisionale. _____

Al Nome di Dio Amen

A dì 11 9.bre 1799

Radunatasi in questa Segr.a Magistr.a una Congregazione particolare, alla quale previi gli opportuni inviti, intervennero _____

L'Illmi Sig.ri Gio: Andr.a Benattendi Dep.to
Capitan Aurelio Luciani Cons.re
Marco Calzini n.o Giud.e
Conte Carl Andr.a Balli
Cris.o Patracazza Petrucci
Sig.ri Cris.o Rocchi Cello Ministro dell'Ospedale
Stefano Rocchi Minro di S. Agostino
Pietro Iguarcia Minro della Mensa Vic.a
Innocenzo Marcuzli Minro delle Monache

Rendendosi necessario di stabilire un sistema al Sud.o Formaio, perchè non abusi nello esercizio di fare, fù di unanime parere stabilito che l'Illmi Sig.ri di Magistrato ingiungano un soggetto all'incontro di fissare il Peso, che il Formaio mandi a mantenere, e la Porzione ritornare dalla Malga, e quindi il Formaio porti il biglietto del fissatore di avere la Panna portata nel Paese, e che i Deputati del Paese non abbiano a consegnare il Pane se il Formaio non le esibirà l'Ord.a in scritto dei Sig.ri di Magistrato. Intanto i Sig.ri di Magistrato sud.i facciano il Deputato perchè assista quotidianamente al Paese contando la sera il Pane che manca, al quale Deputato resta stabilito dal sud.o Consiglio uno mensual provisione, che li ordini alli stessi Formaio, di non dover dare ai Forestieri più d'una Pagnotta a testa, ed alle persone che vengono al Mercato due Pagnotte, e che finalmente il Formaio sud.o intanto che il sud.o Deputato contatore della portata un attestato del fissatore del Pane garantito. Gli Sig.ri di Magistrato poi preobservarono il Sig.r Dep.to a pubblicare un Editto, che chiunque ingrandirà fare in alla che l'estrae dalla Città, resti di proprio di chi farà l'arresto.

Sistema Bibliotecario "Antonio Mena"

Al Nome di Dio Amen

A dì 13. Xbre 1797.

Convocato e congregato in ogni loc.to Magistr.le il Sud.o Consiglio, previi gl'inviti, e stante di Campana secondo il costume fù in esso proposto e risoluto quanto segue, cioè =

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri Col.o Dionisio Conti Gonfa.re
Marco Orsini ora Priore
Diacomo Bratelli 3.o Priore
Ill.ma Sig.ra Gonfa.ra
Conte Pao.lo Ant.o Balli
Sig.ra Gabriella Petrucci
Capitan Aurelio Luciani
Sud.i Priori
Sig.ri Dom.co Parenotti
Pietro Ciacchetti
Carlo Semmini
Perer Priori
Sig.ri Dionisio Paoletti
Carlo Ignazio

Proposte = 1.mo = Si propose per la consueta conferma d'un anno gl'infra Salariati, cioè

L'Ecc.ma Sig.ra Dott.e Ant.o Borgogni ora Medico Cond.o che se ne piaglia, come del Mem.le che si legge = in cui implora ancora un aumento di soli 150. annui in compenso della Casa promette di continuare in essa Condotta col rinunziare quella di Valentano, alla già fù ultimamente stette.

Il Sig.r Pasquale Odanni Cerusico Cond.o che se ne piaglia, come del Mem.le che si legge

Diacomo Ant.o Buccicalupi fus.o Trombetto. =

2.do = L. E. l'Uditore del Regio Commiss.o Civile residente in Ancona con sua Circolare delli 13. Ghre scad.a del ten.re che si legge, ordina, che dal giorno Primo a tt.o il corr.te Xbre siano rinnovellati i Ruoli, e Catasto Territoriale, e tutte le altre Tasse, di compenso, che si pagano in tempo del Sud.o fantesimo: che però le Ill.me Ill.ma si degnino risolvere cosa credino di fare. =

3.o = Interessa moltissimo di provedere un cerusico, perchè non siano estratti da essi Atti Civili, ed ogni altro Pubblico Ministerio, e specialmente il Fisco, che però L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato locatano in tali Consultori l'Ill.mo Sig.r Conte Paolo Ant.o Balli e

Ill.ma Sig.ra Gabriella Petrucci

Quali alzatisi in piedi invocato l'ajuto Divino, e giurata la solita Costanza ascoltando unitamente discorso =

Alla prima = attesi l'attento servizio prestato dal Sig.r Dott.e Borgogni ora Medico Cond.o con soddisfazione di tutta essa popolazione, le crediamo ben meritevole delli richiesti annui 150. in compenso della Casa, per animarlo a rinunziare la Cond.a di Valentano, ed a continuare in questa. Diciamo però, che prima si mandi a partito per la Conferma di un altr'anno, e quindi ci mandi a partito l'Aumento de 150. annui, riservata, riflessa a d.o aumento l'aggiunzione della L. Congr.a del B.o P.o da implorarsi a suo tempo. =

Accolti fù mandata a partito S. Sig.a S.r Borgogni nella Conferma d'un'altr'anno, e raccolti i voti furono ritrovati tutti favorevoli. =

Indi fù mandata a partito l'aumento de 150. Annui in compenso della Casa allo Stesso Sig.r Borgogni, e fù anche esso approvato con voti fav. N.o 10. Contr.i Due; riferito l'aggiunzione come sopra =

Continuando a consultare dd.i Sig.ri Balli, e Gabriella unitamente discorso, dicendo

Archivio Storico Diocesano

anche il Sig.r Adami Cancelliere Cond.e ed il Bucciglioni Trombetta pub.o si mandino spe-
cialmente a partecipare la conferma d'un altr'anno, e s'intendino vinti con il 6to numero
di due Voti di voto favorevole.

Dippoi distribuiti i Voti, e quelli raccolti furono ritrovati, cioè

per il Sig.r Adami Cancelliere = Tutti favorevoli

per Bucciglioni Trombetta = Tutti parimente favorevoli

Alla 2nda = Che i Sig.ri di Magistrato Leggislativo L. E. il Sig.r Camerlengo Luog.te Civile, perchè li degni ordinare la Legislazione del pagamento dei Paj all'Ill.mo Arc.o in riflesso dei molti pregiudizj sofferti nel passaggio delle numerose Truppe.

Siccome però vedemo necessario di rigettare il pagamento del Catastro, dei Paj del gra-
do del gros.o Can.o in poi, credemo di dover intanto formare l'esposizione per l'Anno gros.o
1800. al fine effetto proponiamo in rigettarci li Sig.ri Conte Carl'Ant.o Rolli, Cav.re Fabe-
cappi e Capitan Aurelio Luciani, quali doranno provvisionalmente imporre sulla Stima del
Catastro, secolare baj. 10. solamente a libra = dico baj. Dieci all'oj, ed il proposto consulto li
mandi a partito

Il suddetto Consulto fu pienamente approvato a viva voce

Alla Terza = Che il Sig.r Comand.e di questa Piazza faccia ogni notte chiudere la Porta
della Città alle ritirata di quella Piquetto guardato dalli Soldati di Pagnano, e di quella
Romana che esso Sig.r Comand.e farà guardare la notte colla Spada di Cavalli Due per notte
oltre l'Ogliu, a conto della sud.a Comunità. Perchè poi si dia chi assista al Porto, onde non si
dia il Foro ai Forestieri, proponiamo in deputati li Sig.ri Cap.i Francesco Cattantini, e Giuse.
Bramanti, li mandi a partito

Il prod.o Consulto fu parimente approvato a viva voce

Se in ultimo la dovuta Grazia, all'Ill.ma fu il proposto Sub.o Consiglio terminato.

Così = Marco Bottini Priore propose, Gregorio Bramanti proferì =

Al Nome di Dio Amen

A dì 5. Genn.o 1800.

Convocato, e congiunto in questa Segr.ia Magistr.le il Sub.o Consiglio di quest'Ill.ma Comunità d'Agnano, pre-
messi gli opportuni inviti consentiti a ciascuno de' Sig.ri Consiglieri, e Sonata della Campana secondo il
costume, il tutto seguito dal Sub.o Trombetta, come riferì, fu in esso proposto e risoluto quanto sopra cioè =

Ill.mi Sig.ri Dom.co Ant.o Benettandi Pri.re Prop.o
Francesco Ch.le Lenzi Cons.re
Marco Bottini 1.o Cons.re
Giacinto Bertelli 3.o Cons.re

Intervenuti

Secondi Ciani
Sig.r = Pietro Guarducci
Giuseppe Torrenotti
Carlo Sermini
Giuseppe Mannucci.

Ill.mi Sig.ri Gonfaloniere
Conte Carl'Ant.o Rolli
Giuseppe Fabrecappi Assente

Proposta = 1mo = Secondo il calcolo fatto delle Spoppe date, e del Grano distribuito alle Spighe di questa Sub.a Piaz-
za si rileva chiaramente che non soffre al confronto spirito alla massa raccolta: vedi si domanda se
Ill.mi Ill.mi giudicano questa circostanza in forza considerevole, e giudicano al riparo. =

2.o = In vedendo che il Sig.r Cancell.e Maria Catrini non possa più fungere la carica ben grave a
questa Segr.ia Comune per essere impiegato in qualità di Pad.re di questa Popolazione, e riflettendo, che

che il dispiacere degli Affari pubblici richiede un soggetto, quale sia assistito nell'esercizio, ne desiderano necessaria di accumulare la provisione a questo Ministero pubblico fino a fiorini Dieci al mese giacché la presente di S. M. è troppo tenue ed insufficiente a vivere nel presente critico tempo. Guardo adunque il Patrizj una somma cautionale a favore di questo pubblico, per la pubblica mensual provisione di fior. 10: rimanendo il Magistrato di Commercio di Trieste per impegnarsi tutte nel dispiacere degli Affari pubblici, credevano necessario di dover procedere all'elezione di un nuovo Segretario, o pure le Il. Cc. Ill.mi rilasciano determinare ciò che credano ben fatto.

Gl'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in loro Consultore l'Ill.mo Sig.r Conf.r Conte Carlo Ant.o Belli, e Giuseppe Balcazzaga Segretario.

Quali ritratti in Sala, invocato l'Aiuto Divino, e premessa la solita Cerimonia, consultando unitamente dissero =

Alla prima = Consultando il Sig.r Balcazzaga disse = Che per provedere la quantità di Grano, che mancava alla Piazza di questa Popolazione fino alla nuova raccolta, altro compito non vedeva da stabilirsi, che un ragionevole forzato ingresso a Negozianti, Bottegari, Fornari, e Rappresentanti fino alla somma di fior. 3300: per impiegarlo prontamente nell'acquisto di tale Grano. Offerse poi di somministrare 15 Sacchi di Grani, che avevano impresso gratuitamente la detta somma di fior. 1000, ed acquistare quelli quantità di Grano, che si potrà trovare sopra il sentimento del deputato Sig.r Conte Carlo Ant.o Belli, e Pietro Cuzzaretti colla facoltà necessaria, ed opportuna, ed il presente consulto si mandi a partito, e si intenda approvato, e vinto con il solito num.o di 2/3 di Voti favorevoli, riservata la necessaria approvazione del presente Comm.o Militare Austriaco.

Sicchè, mandato a partito il sud.o Consulto, distribuiti i Voti, e poi raccolti, fu visto, ed approvato con tutti Voti favorevoli.

Indi consultando il Sig.r Conte Carlo Ant.o Belli sull'istesso oggetto del prop.to Posto, disse, e riflette, che il supremo ingresso del Grano grande dall'Estero, continuamente dai Negozianti, e Bottegari, e poi fatto ricorso di ottenere dal Comm.o Militare Austriaco un ordine proibitivo dell'esportazione del Grano da questa Città sotto pena di Prigione; giacché questo pubblico altro assegno non ha, che di pochi alla settimana della sola sua Provisione. Aggiunse finalmente di confermare di deputare li Sig.ri Cons.e Nicolò Belli e Giuseppe Balcazzaga Segretario per doversi trasferire respettivamente in Ottocento ad effetto di ottenere il sud.o ordine, ed insieme l'opportuno variare dell'ingresso forzato di fior. 3300. occorrenti per la provista del Grano che mancava, si mandi dunque a partito anche il prop.to consulto.

Qual Consulto mandato a partito fu parimenti approvato con tutti i Voti favorevoli.

Alla Seconda = Consultando Dd.i Sig.ri Belli, e Balcazzaga unitamente dissero = riflettiamo anche noi che la presente provisione del sopra Consolo non è ora sufficiente a poter vivere, e che perciò si rende indispensabile l'accumulare simile provisione fino alla somma mensuale di fior. 10: per avere un soggetto capace, e non impegnato ad altre cariche, onde poter sostenere l'opera sua assiduamente, e con impegno per il distrigamento degli Affari pubblici, riferendo poi l'opportuna approvazione del presente Com.o Mil.e Austriaco. Eccitano il prop.to Sig.r Giuseppe Patrizj a dir declarato di non potere per varij suoi giusti riflessi, e motivi continuare in quest'impiego neppure colla mensual provisione di fior. 10; incaricato il prop.to Sig.r Segretario a far capire in questi termini tutti le Botteghe per il rimpiazzo di quel Ministro pubblico ad effetto di procedere indi legalmente alla nuova Elezione dello stesso Ministro. Qual prop.to Consulto si mandi a partito, e visto, e risto col solito num.o di 2/3 di Voti favorevoli.

Sicchè, mandato a partito il sud.o Consulto, distribuiti i voti, e quelli raccolti fu visto, ed approvato

vate, e viste con tutti loro favorevoli

Rese in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo fu terminato il proc.to Pub.o Consiglio

così è Hanno Parmi Rif.to per.a, e Leg.va provisione.

Al Nome di Dio Amen

A dì 18. Feb.o 1800

Convocato, e radunato in Ogni loco Magistr.e il Pub.o Consiglio di Ogni Ill.mi Conti d'Appannaggi, previi gli opportuni inviti prepartati a ciascuno dei Sig.ri Consiglieri, e fatta dalla Cancellaria seconda il costume, il tutto seguito dal Pub.o Trombetta, come riferisce, fu proposto in Ogni e stabilito quanto segue, cioè

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri Gon.re Ant.o Benettendi Gon.re Sindico

Francesco Cola Scali Gon.re
Marco Origoni n.o Gon.re
Giacomo Giratti 3.o Ord.
Henri Sig.r Gon.re
Conte Paol Ant.o Ralli
Giuseppe Fabriczyy Petrucci
Eustachio Cajetan Luciani

Secondi Priori
Sig.ri Giuseppe Lanzarotti
Pietro Lanzarotti

Terzi Priori
Sig.ri Carlo Ignazio
Danese Rastelli

Il Proposto = Prima = si fa noto alli Ill.mi Ill.mi l'editto del Sagrosanto Tribunale di Gon.va Giurisdizionale di Loreto pubblicato colle stampe il dì 16. Corr.te col quale si ordina espressamente il ribasso per un terzo del prezzo di tutti i Generi, attesa la seguita riduzione delle Monete, che resteranno in realità.

2.o = Il Sig.r Deputato, che provvedesse il Grano per lo Stato di Ogni Pub.a Piazza deduce a notizia delle Ill.mi Ill.mi, che avendo spedito al Sig.r Castiglioni d'Ascoli Scudi 304: Some delle Ill.mi Loro Sig.ri Castiglioni ha rimesso ricevuta al Loro Pub.o, e perciò si deduca a ritorno delle med.e Ill.mi Ill.mi, perchè ragguagliano, che la Contad.a dovrà godere.

3.o Siccome col calcolo fatto si è veduto, che il Grano provveduto non basta alla Stima di Ogni Pubblica Piazza, mancando circa Rubbia Cento; però in tale occasione di ricevere il Grano occorrente

Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in loro Consultori l'Ill.mi Sig.ri Conte Paol Ant.o Ralli

Giuseppe Fabriczyy Petrucci

Quali abattuti in piedi, invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite avvianze consultando unitamente disse =

Alla prima = Che la Carestia della Pub.a Provvidenza si riduca al 3.o meno come Sig.r si è ordinato dal Sagrosanto Trib.le Giurisd.le di Loreto. Rispetto poi al Grano si è dovuto ricorrere per provvedere l'enorme quantità di Popolo, che stanno nelle altre Legazioni, così dovendosi far ritornare il Pane del Grano al Saggio di prima, cioè di once sei e bajocchi il Grano bianco venale, di Oncie Quattro il Grano fino, e di Oncie sette il Grano, potrebbe darsi che vi fosse una qualche piccola resistenza, nè questa si potrà disprezzare in oggetto.

Fu aggravato il Pub.o Consiglio a voti sacri.

Alla 2.a = Quando non si possa far fare a raggione il Sig.r Castiglioni d'Ascoli, nel ricevere l'eguale somma in rotoli di rame al corso di prima, è ben giusto che la Contad.a perda

perda. Bensì i Sig.ri Deputati nello spedire altre mie di rame in luogo temporare bollo onde non soffrire un nuovo danno nel dover dare d.e Bande al peso di terne, dovranno darsi la premura di promettere una giudiziale protesta che col darsi la moneta al corso moderno, non s'intenda pregiudicare la sud.a Comitiva delle ragioni, che potrebbero ad essa competere per obbligarsi a ricevere al corso di prima. Ed il proc.to Consulto li mandi a partito.

Mandato dunque a partito il sud.o Consulto fu approvato con voti fav. 9. astenente dal votare il Sig.r Balcazar Deputato di 3.o Corpo.

Alle 3 hr.e — si donno le opportune facoltà alli Sig.ri di Magistrato di prendere in interesse da qualunque persona particolare Chiesa, o Luogo pio la somma di 1500. da mirarsi usare possibile per provedere il Grano mancante, con assegnarli per Pegni le Rendite della nostra Darsena Reale, e Fiumarelle, ed i Dritti Foderi Ebidenza, Macchina, e Foderacce con obligare ancora tutti i Sig.ri Consiglieri tanto assenti che presenti di singuli et in solidum nelle solite valide forme. E per la prossima di 3.a Grano si doni le Facoltà alli med.i Sig.ri di Magistrato di eleggere un Regolato idoneo. Ed anche il proc.to Consulto si mandi a partito.

Sicchè mandato parte a partito il sud.o Consulto, fu approvato avendo con voti fav. 10 Cont.a Uno.

Fece in ultimo le debite Grazie all'Altissimo, fu terminato il proc.to Pub.o Consiglio.

Così è Flavio Ravizzi Rif.to pred.o, e Segr.o predetto.

Al Nome di Dio Amen

A dì 17. Aprile 1800.

Convocato e radunato in q.sta Segreteria Magistrale il publico Consiglio di q.sta Ill.ma Comità d'aggregandi pregij gli Eccelsi presentati a ciascuno dei Sig.ri Consiglieri, fuora delle Cariche, ed altre cognate formalità, il tutto seguito dal pub.o Trombetta come ha riferito, fu in esso proposto, e risoluto quanto segue, cioè

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri
Lorenzo Denti Pod.a Pro.o
D.o Col.o Leali Sost.o
Biagio Vitali 3.o Giud.e

Secondi Priori
Sig.ri Biagio Manaci
Pietro Guerrelli
Carlo Sermieri
Biagio Barcaroli

Terzi Priori
Sig.ri Carlo Zgarzia

Assenti
Ill.mi Sig.ri Corfalonieri
Conte Paol'Ant.o Balli
Biagio Balcazar Petracci

Proposte — Uno = Non ostante le diligenze praticate, pure si è rinvenuto alcuno che abbia offerto all'affitto della Segreteria, e Sportello Reale di Dritti e Bollette. Il Foglio tutti delle Pubbliche Esigenze sono già all'ordine, e perciò le Ill.me VV. Ill.mi si degnino provedere alla mancanza di q.sto necessario effettivo tanto più, che dall'Amministratore dell'Emp.o Reg.o Pubblico di q.sta Provincia è stata già intimata q.sta sud.a Comità a pagare nel termine di giorni 8 la somma di 1593.44. per i Dritti decorsi a tutt'Aprile dell'anno passato.

No. 2. si rende nota alle Ill.me VV. Ill.me una protesta fatta da Luigi Pettini affittuario di q.sta pub.a Bilancheria del tenore che si legge, con la quale per i motivi che in essa addotti non intende più continuare in d.o affitto.

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savij Consultori l'Ill.mi Sig.ri Sud.ti
Conte Paol'Ant.o Balli
Biagio Balcazar Petracci, quali

Quali adunati in piedi, ed invocato l'Aiuto Divino, e fatte le solite cerimonie, consultando unitamente disero

Alla prima — Benchè non ostante le diligenze praticate, non si rinvenga alcuno, che voglia attendere alla Negoziatia, e sia Gabbatore Gente di tutti i Sesi, e Qualità, credessimo ben fatto di destinare, e stimare all'Affittanza pubb.a l'Annuo Onorario di Scudi Trecento, altre Scudi Settantacinque in compenso degl'Annui Frutti della Somma di 1500, che sarà tenuto di tenere impiegata per la Sportula di pagamento. Con simile onorario, e compenso non si lusinghiamo, che si potrà rinvenire persona, che prenderà detta Negoziatia a quale effetto stimiamo bene che l'Ill.mo Sig.r di Magistrato faccia nuova diligenza. Se poi, ostante di ogni nuova diligenza non si rinvenirà alcuno, che voglia prendere tale Sacaria pubb.a, noi non vediamo altro compenso, che quello di formare il Bussolo dei migliori Benestanti di detti Colli per estrarne a sorte bussolamente un soggetto, che dovrà assumere il peso delle pubb.e Esigenze per un solo Anno coll'Onorario, e compenso sudd.o, e così di Anno in Anno, fino a tanto che si rinvenirà persona, che voglia prendere detta Gabbatoria pubb.a in Affitto. Dichiarando però, che avendo luogo il bussolo sudd.o, la prossima Esigenza dei 1500. dovrà farsi da detta Rend.a Comune, e dico avrà dovrà stare il pagamento degl'annui Frutti, dovendo che l'Onorario Annuo di 300, resti del tutto libero per l'Affittore. Essiamo di supplire di avvertire questo Ill.mo Tribunale, acciò in prevedenza, che alle nuove Esigenze non si possa rinvenire alcuno, che offerisca, siamo di sentimento di dover fin da ora formare il sudd.o bussolo de migliori Benestanti, nominandone, e proponendone noi i soggetti, quali sono i seg.ti

Ill.mo sig.r — Conte Carl'Ant.o Natali
Giuseppe Saluzzo e Petrucci
Dionisio Co. Cesati
Baldomero Nardelli
Vincenzo Giunti
Pietro Pierpetti

dando, e concedendo fin da ora nel caso sudd.o all'Ill.mo sig.r di Magistrato le necessarie facoltà di poter provedere nelle seguite forme all'Estrazione a sorte d'uno di detti Soggetti, che dovrà assumere le pubb.e Esigenze per l'Anno corr.te 1800, premessa la stipulazione di pubb.o Istrumento, con patto d'esser tenuto per espresso, e non espresso, e di essere obbligato ad esse ad executionem tantum, siccome si è sempre praticato.

Ed il prop.o Consulto si mandò a partito, e resto approvato, evinto con il solito numero di due Terzi di Voti favorevoli.

Quindi, distribuiti i Voti, e questi raccolti fu giornato approvato il sud.o Consulto con tutti i favorevoli nemine discrepante.

Alla 2.da — Quando seguita legittimamente, e legalmente a favore di Luigi Petrini la Delibera dell'Affitto delle pubb.e Pescherie, siamo di sentimento, che il Sig.r di Magistrato debbano obbligare lo stesso Petrini a continuare in d.o Affitto, non ostante la protesta fattane, ed il prop.o Consulto si mandò a partito come sopra.

Fu approvato il prod.o Consulto a viva voce.

Fece in ultimo le dovute Grazie all'Ill.mo, fu terminato il prop.o sud.o Consiglio, in fede

Così è Mario Gamigi Rod.o pub.o, e segr.o provvo

a dì 6.

A dì 6. Maggio 1800

Non essendosi rinvenuto alcuno che abbia offerto alle Degustazioni, o sia Assaggiatura Donde di tutti i Darj, e Labella a fronte delle nuove disposizioni pratticate, si dà luogo perciò all'Estrazione di un Soggetto dal Bussolo di migliori Benestanti formatone nel scad.° Consiglio celebrato sotto il dì 27. del cad.° Aprile; quindi è che, l'Illmo Sig.r Dionisio Col.° Cali Podestà, e Vincenzo fu Stefano 3.° Ord.° residenti alla presente dell'Illmo Sig.r Vincenzo Duodi Provv.r Prov.le di essa Città, di me Not.° Scab.° e Segr.° Gen.le di essa Illmo Comità, e dei Testj infrascritti procedettero nelle Legali Forme all'Estrazione di un Soggetto come Sop.a Formati prima da me Segr.° i Separati sei Viglietti, nei quali restarono descritti Segretamente sei Soggetti Meglio Residenti destinati dal cit.° scad.° Consiglio, quali fatti poi prima bene Spargere, e Leggere alli prelod.i Sig.ri Lod.i Pars.i Diversi, e Destinati, e quindi nella Urna posta sopra Tavolino da me chiusi, e sigillati in una med.a Forma, e collocati bene Stretti con Cappello coperto con Tappeto, quale ben mescolati, fu pregato il Lod.° Sig.r Podestà Rend.° di estrarne uno a sorte, conforme seguì, e Letto il Viglietto estratto a sorte come sopra fù in esso rinvenuto descritto l'Illmo Sig.r Dionisio Col.° Cali.

In seguito del che detto Sig.r Dionisio Col.° Cali dichiarò, di non esser tenuto ad esimersi dall'esercizio di Pub.° Gabelliere per essere Egli attualm.te Consig.r Veronese, giacchè se due Cariche sono affatto incompatibili l'una all'altra, e però fù ordinato che si proceda all'estrazione di altro Soggetto.

Et tunc Illmus Dnus Gubernator prius visis auctis, universalitate, protestationem dicens admisit, et mandavit extrahi alium in loco dicti (Regis) et vice versa.

In vigore portato dal sud.° Decreto dalla Mag.a Sig.r Pod.° Prov.le alla presenza suddetta fù estratto a sorte altro Viglietto, nel quale si trovò descritto l'Illmo Sig.r Vincenzo Giugni.

Atto fatto nella Segreteria Magistrale d'Acquaviva alla presenza del Sig.r Ferdinando Felizziani, ed di Vittorio Crisante Testimonj.

Così è Marco Zaccaria Segr.° pub.° e Segr.° provvis.° rogato.

A dì 7. Maggio 1800

Fù spedita, e consegnata all'Illmo Sig.r Vincenzo Giugni Gabell.° Pub.° Legittimamente estratto dal bussolo de Benestanti per l'Anno corr.te la seguente Intimazione dell'infrascritto tenore cioè

D'Ord.e del Sovrano Arcivisc.° d'Acquaviva, ed istanza dell'Illmo Comune di Città Eserdo stato Lei Estratto a sorte dal bussolo de Benestanti in Registro, e Gabell.° Pub.° dell'Anno corr.te (e ciò ultimo perciò a dover domani a mattina alle Ore 15. per le 16. comparire in Cod.a Segreteria Magistr.le per dover stipulare l'opportuno Istromento, e ricevere contestualmente le Consegne di tutti i Libri delle sud.e Gabelle; altrimenti, passata la sud.a Ora, si spedirà ad esguire contro di Lei il Mandato de gravando in S.to pignus, fino a tanto che, senza pregiudizio di prossimo, alcuno: che perciò Ordina Sig.r Magistr.e d'Acquaviva, e dì 7. Maggio 1800.

Illmo Sig.r Vincenzo Giugni — Luigi Ottavi Segr.° Sost.° Gab.°

Segue — A dì 7. Maggio 1800. Acquaviva. — Ego: Pietro Ottavi Vice Trombetta riferisco a me fatto di aver presentato Copia simile della retro Intimazione in propria mani del retro Sig.r Vincenzo Giugni — Luigi Ottavi di Commiss.° — Come sopra. — G. Zaccaria Segr.° provv.le

A di 7. Maggio 1800.

Comparve in q.ta Seg.ria Magist.le il Sig.r Vincenzo Maria Ciugni, in termine dell'Intimazione presentatagli per parte di q.ta Ill.ma Comunità d'Acquapend.te a dovere accettare la Pub.a Depositeria; quale considerando, ed avendo in mira l'impossibilità che esigge le rendite Communitative nella ristrettezza della corr.te Maggiore, non che riguardando le continue, e considerabili spese alle quali giornalmente soggiace per l'imperiose circostanze, che si affacciano, fà istanza perciò, che trovandosi la Pub.a Cassa, come il Comparente, in una totale deficienza di Numerario, debba la Comunità sud.a somministrare al Comparente la somma almeno di Scudi Duemila # per anticipazione e supplemento ai pagamenti, che dovranno farsi a Conto della Pub.ca Azienda; purchè lo stesso Comparente per dimostrare la di lui annuenza a tale Officio, si dichiara pronto soccombere egli stesso del proprio al pagamento de' frutti di tal somma in uno Scudo per ogni Cento, ed Anno, e non altrimenti; Fà istanza ancora, che assunta tal Dichiarazione # i Cittadini di Esiggenza in atto dell'Istromento con espressa Volontà, che nel caso accadesse diminuzione di Monete, o per qualunque altro titolo, a causa le Monete stesse restassero annichilite per Ord.ne Sovrano, si dichiara per qualunque conto non debba il med.o soccombere ad alcuna remissione a proprio Conto, ma bensì tutte a carico della stessa Comunità; riserbandosi inoltre altre condizioni più proficue da esprimersi nell'Istromento, e mancando a tali riserve intende il Comparente di non esser tenuto ad accettare d.a Esiggenza; altrimenti si protesta di tutti, e singoli Danni, Spese, ed Interessi per qualunque causa potessero accadere, e d'ogni altra cosa da protestarsi non solo in questo, ma in ogni altro miglior modo.

C. Astrei Seg.rio S.o

Ill.mus Dnus Protestationem admisit &, et in quantum, et mandavit afficere pro de jure, &

C. Astrei Seg.rio Sost.

Avanti l'Ill.mi Sig.ri Gonfaloniere, e Priori dell'Ill.ma Comunità d'Acquapend.te

A dì 4 Giugno 1800.

Comp.e in q.ta Seg.ria Magist.le il Sig.r Vincenzo Ciugni ed espose una protesta del ten.re infra cioè = Avendo adesso avuta notizia che prima della di lui seguita Estrazzione al Pub.o Officio di Depositario della Comunità di q.ta Città, fosse stato estratto allo stesso Officio il Sig.r Dionisio Ceali e che questi abbia rinunziato per esimersene col pretesto di esser allora Gonfaloniere Sorvante, quandochè la carica del Gonfalonierato era prossima a cessare, ed il Depositariato non era assorbibile al momento, come non è stato peranco assunto da alcuno; Siccome pertanto doveva astringersi d.o Sig.r Ceali ad assumere l'Officio sud.o ne potesse esentarsi in pregiudizio del terzo, così d.o Sig.r Ciugni solennemente si protesta di ogni qualunque nullità accaduta nella di lui Estrazzione, come seguita posteriormente a quella del Sig.r Ceali, che non doveva dar luogo alla successiva, ed insieme di qualunque danno, spesa, ed interesse, che in qualsivoglia maniera potesse soffrire, nel caso che si volesse coartare ad esercitare l'Officio med.o, e di ricorso ai Tribunali Superiori; protestandosi ancora, che non possa devenirsi ad alcun atto irretrattabile contro il Compar.te, se prima non siasi inteso l'oracolo de' med.i Superiori Tribunali; e così non solo &.

A di 5. Giugno 1800.

Comparuit in Off.o Ill.mus Dnus Dionysius Columnellus Ceali, et contra Protestationem exo productam excipiendo respondit.

Doppochè il Sig.r Vincenzo Ciugni hà fatto istanza in q.ta Segreteria Magistrale di volere assumere l'Officio di Pub.o Depositario, pretende ora di obligare il Comparente col ridicolo pretesto di essere stato il med.o Sig.r Ceali il primo estratto al d.o Officio, quandochè al sud.o Sig.r Ceali restava proibito l'esercizio di Pub.o Depositario nel med.o tempo, che copriva l'Impiego di Conf.re; e siccome l'Officio del Depositario sud.o doveva assumersi nel momento, così per l'incompatibilità delli due Impieghi, decretò q.ta Ill.ma Mag.ra di venire all'estrazzione di un nuovo soggetto, la di cui sorte cadde in persona del sud.o Sig.r Ciugni, per indolenza del quale non è stata finora attivata la Pub.ca Esiggenza, quando questa doveva essere

in

Margin notes:

prima di venire alla stipulazione dell'Istromento

assicurazione

Sistema Bibliotecario Lago di Bolsena

in attività fin del Mese di Genn.° dell'Anno corr.e e perciò fu stimato
Illmus Dnus Protectus Sicuram rejecit D. Vincentium Biagini, annuit
L. Dena Jun.to

Al Nome di Dio Amen

A dì 15. Maggio 1800

Convocato e radunato in ogni loco Mag.le Magistr.to il Consiglio Segreto di questa Illma Comità di Ognissanti, premessa l'invocaz.e a tutti i sig.ri Consiglieri fu in esso proposto, e risolato quanto sopra =

Intervenuti

Illmi sig.ri

Dionisio Col.le Cavl. V.to Gov.re e Cons.re presidente
Vincenzo Bratesi Rè
Sig.ri Priori n.i
Pietro Cavretti
Vinc.o Carcarotti

Consultori

Illmi sig.ri Vinc.o Salvadego
Conte Raol Ant.o Balli
Aurelio Cav. Luciani

Proposta Cau.e = Dovendosi provvedere alla mancanza totale del Grano per lo spiano di questa Cast.a Torre, e trovandosi diversi particolari intimati a ritirare la rispettiva porzione di Grano di Sovvenzione per detta Torre, come alle liste, che si leggono, pare si deduca a notizia delle SS.rie Vostre, perche risolvano il modo opportuno per provvedere all'urgente bisogno di detta Torre. =

Illmi sig.ri Sig.ri Mag.ri deputati in sagi Consultori l'Illmo sig.r Vinc.o Salvadego
Conte Raol Ant.o Balli
Cav. Aurelio Luciani

Quali absenti: in piedi, invocata l'ajuta Divina, e fatte le solite cerimonie consultando unitamente espero. =

Sulla proposta = Intesa la Nota delle persone, che secondo le Ofizine datte avevano il Grano di sovvenzione ed intesi pure, che gli respettivi Sovvenzionati fin procurato per lo spiano di detta Cast.a Torre, sendosene di sentimento di procurar nuovamente tutte quelle persone a ritirare la respettiva quota di Grano a disgravazione della Rata Cauta per lo spiano di S.ta Cast.a Torre, colla penale in caso di mancanza di dover esti provvedere a danni, e spese di chi rimanesse contro il quale si spedirà la Mano Regia mora Cauta per la somma occorr.e per la provvista del Grano, che avesse mancato di dare: giacche non venne in tempo abile dedotto ogni in tutto in detta Sagr.ta Cautela al spiano intimo per cui la stessa non Cauta è stata sempre in sicurezza di poter fare capitale di detto Grano: ed il prop.to Consulto da mandi a partito. =

Il sud.to Consulto fu approvato a viva voce. =

Ogni in fine le sovrate Grazie all'Altissimo fu terminato il presente Consiglio
Così è Flavio Patrizj Not.o pred.o, e Segr.to provisorio. =

Al Nome di Dio Amen

A dì 9. Giugno 1800

(invocato) e radunate in gl'ord.ri Magistr.i il Nob.e Consiglio di q.sta Ill.ma Città d'Arezzo.e previa l'invito a ciascun Consigliere giusta della Campana, ed altre solite formalità, assistati gran i Sig.ri Deputati Cedrico, Regolare, fù in esso proposto, e risoluto q.to segue=

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri
Lorenzo Venti Gon.re Uff.le
Conte Carl.o Ant.o Malli Cons.re
Pietro Lucretti ned.to
Carlo Ignazio 3.o Pri
residenti

Ill.mi Sig.ri Consiglieri=

Dionisio Col.o Zenali
Dis.o Falcogiani Petrucci
Aurelio Cav.r Cuccioni

Sndi Pri
Sig.r Carlo Sermini
Dis.o Borgognetti

Il Pro
Sig.r Vincenzo Bartoli

Sig.ri Deputati= Ill.mo Sig.r Assessore D. Vincenzo Fabbrini per il Clero Cedrico
Sndo L. Baccelli Gonfalo Padrini per il Clero Regolare

Proposte= Primo= Si rendono note alle Ill.mi OO. Ill.mi gli ordini Circolari della Sagrona Reggenza di Stato partecipati a q.ta Mag.ca dalla Ces.a Imp.e Reggenza di Toscana con lett.e delli 31. Maggio cad.o del tenore che si legge, relativi al mantenimento delle Truppe Austriache qui dimoranti. E spesa totale per d.e Truppe è stipulata in s. al giorno, quattro di quali si dovranno contribuire da q.ta nra Città ed una dalla Contada di Foiano. Per sopplire a q.to uso locale, si ordina lo stabilimento di una Congregazione la più sperta, e distribuzione da approvarsi da q.to Mag.to Consiglio coll'intervento dei Sig.ri Deputati Cedrico, Regolare. che parli.

1.o 6 Ill.mo Sig.r Cons.re Gener.e Conte Carl.o Ant.o Malli per proveder di Grano q.ta Pub.a Piazza, di cui si trovasse mancante, per fatto acquisto dal Sig.r Felice Giusti di q.ta Città della quantità di Rubbia 30. alla misura Senese al prezzo di 16. reali al Rubbio. Ridotte queste alla misura Romana, e fatto il ragguaglio delle due specie di Grano di cui consta presente, viene a costare pei capitoli 18. 96. 5/12 moggi di grano al Rubbio. Come sopra si rende noto, che il prefato Ill.mo Magistrato acquistò in Arbeatano Rubbia 15. Grano a misura Senese al prezzo di 17. reali al Rubbio, quale resta aggravato, e da trasportarsi: Che parli.

3.o= Per che si tratta di rinnovare la creanza in forma del nro nuovo S.to Padre Pio papa VII. così deve di proporsi le Nomine avanti q.to Ordine Magistrale, giacchè il vecchio fù in tempo del Governo Repubblicano spogliato, e bruciato; perciò l'Ill.mi Sig.ri di Magistrato richiedono il permesso per la spesa occorrente.

4.o= Il Sig.r D.no Ant.o Borgesi N.o Medico Cond.re quale per diversi mesi ha sopplito a tutt'ora sopplisce alla mancanza del già Medico supplica le Ill.mi OO. Ill.mi ad aggiungerli un adequato compenso alle maggiori fatiche che ha fatte, e viene facendo per la cura degli Infermi di tutta questa Città, e Contado.

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in loro Consultori l'Ill.mi Sig.ri Dionisio Col.o Zenali
Dis.o Falcogiani Petrucci
Aurelio Cav.r Cuccioni

Quali alcatti in piedi, invocata l'assistenza Divina, e fatte le solite cerimonie assultando uniti alli Sig.ri Deputi Cedrico, e Regolare di fuori

Alla prima — Non sembrandoli presentemente proprio di gravare gli Popolazione di una nuova Imposizione per le Comunali calamità e miserie, che si soffrono a motivo specialmente dell'enorme carezza del Grano, crederebbero bene, che intanto gli Conti suggettasse alla Cassa Camerale per modo di sostituzione al fissato mantenimento di gli Ingegnieri destinati per rivalerghe poi al tempo opportuno Regolato, che si potrà effettuare in tempo più proprio, e meno calamitoso, cioè dopo la prossima Vacalta. Ed il prop. Consulto si rimandi a partito, e resti approvato, e vinto con il solito numero di 2/3 di voti favorevoli. —

Dopo distribuiti i Voti, e scritti raccolti, fu approvato il sud.to Consulto con tutti voti favorevoli. —

Indi congedati i sig.ri Deputi Eccl.ci, e Regolari partirono dal detto Consiglio. —

Proseguendo i sig.ri Consultori a consultare unitam.te dissero. —

Alla 2da — Che il Grano provveduto in Ostiglia, e Valenza si faccia pervenire al Luogo di Oncio tre rubbie; perche la stessa Comità non abbia un tanto enorme dispendio; bensì si avvertisca il Fornaro a fare il pane di un bajocco, ed due bajocchi; si rimandi a partito. —

Approvato a viva voce —

Alla 3za — Costando, che chi presiedeva nel principio dell'abolito Governo Repubblicano fece spogliare, e bruciare le Armi Pontificie, quali stavano appese in gli Palazzi Magistrale, ed alle Porte respett.e della Città, credono giusto, che questi tali debbano soccombere del proprio alle rinnovazione di dd.e Armi, e pari gli sig.ri di Magistrato li debbano obligare dall'Autorità Legittima: Si rimandi a partito. —

A viva voce —

Alla 4ta — Riconoscendo giusta, e ragionevole l'istanza del sig.r D.r Medico Bozzi, si danno le facoltà alli sig.ri di Magistrato di accordare con esso il richiesto compenso: e si rimandi a partito —

Approvato pertinenti a viva voce. —

Resa in ultimo ledevate Grazie all'Altissimo fu terminato il presente Pub.o Consiglio. —

Così è Mario Gaggia Segr.o Pub.o, e Cancelliere manu propria.

Nome di Dio Amen

A dì 18: Agosto 1800

Convocato e coadunato in detto Segr.o Magistr.e il Pub.o Gen.le Consiglio di detta Città d'Ordine ecc.mo presenti gli inviti fatti a Suoni i sig.ri Capo Sbiri, di suono della Campana detta mattina ed oggi all'ora intimata, e altre solito formalità fu in esso imposto, e risoluto quanto sotto.

Intervenuti

Ill.mi sig.ri
Nob.i Lorenzo Zerbi
Conte Leal.e Ant.o Nalli Ins.re
Pietro Zuccatti n.o Cler.
residenti

Nobili
Ill.mo sig.re Giuseppe Falcacaja

Nobili
sig.r Giuseppe Zaccarelli
Carlo Sermini

Nobili
sig.r Giovanni Bratti

Prorogato per 1mo — Il Em.mo Mons.r Delegato Apl.co di q.ta Provincia con sua venerat.le Lre che si legge fù determinato di stabilir qui una Forza per l'Amministrazione della Giustizia composta d'un Bargello, due Birri. al 1mo fù stipulato il Salario di 8. el Mese, ed ai secondi di 5. el Mese per cadauno: e così in tutti scudi 18. Onde parve che la nra Comtà rimborsar i mesi per questo prorogamento gli Salarij: dopo di che stabilirsi una simil Forza, sicche la Sig.ria V.Illma si degnasse risolvere ciò che credesse opportuno.

1.mo — Luca Centurioni di q.ta Provincia in tempo del Governatorato dell'Illmo Sig.r Co.no Dionisio Scali detto per le spese di q.ta Cur.a Forense Nubbia Podesta mese 6. meche stette fuora al Progresso med.o da qui spedito in Missione fuora di q.ta 15. degli a Nubbia, oltre la Spesa del Trasporto fin qui, che essi sperò di fl. 30. parimenti quali a Nubbia; e che si ricercava dover legalmente giustificare. Circa il rimborso del Processo di prima Congra l'Illmo Magistrato gnesto gli ha fatto pagare 14 fl. 10. d'argento effett.e in Carte, e perciò no starlo saldare. Rispetto però al Porto fin qui giustificato con i Documenti, che si leggono, giovare le ragioni con gran rigore; ha creduto l'Istesso Magistrato di sentirne prima il parere delle SS.rie Vostre Illme Illmi Sig.ri di Magistr.a eleggere in Suoi Consultori l'Illmo Sig.r Cirio Salvucci Sanese, e Carlo Sermini n.o Ling.a

Quali adunati in piedi, invocata l'assistenza divina, e fatte le solite cerimonie consultando unitam.te differo —

Alla prima — La nra Comtà non hà mai pagato al Bargello, e Birri il loro respett.o Salario, essendo stati questi sodisfatti sempre dalla q.ta Cà e per essa dalla Depositeria Comtale di Viterbo. Ciò non ostante, per l'avvenire, che vi è di gran Forza, parerebbe di sentimento di far pagare proporzionatamente li suddetti Esecutori di Giustizia con li denari della Pub.a nra Cassa con animo però di farne rivalere la stessa nra Comtà nel pagamento dei consueti sei Comtà: stimano però siano ancora mancanti di Pub.e Scritture, onorevole perciò tornare a supplicare S.a Em.za Rma Mons.r Delegato Apl.co, perche si degni prendere le più forti provvidenze per farle istallare d.e Scritt.e. Intanto perche la sud.a Forza sia stabilita gratuitamente, crederessimo ben fatto di dare a persona idonea l'esigenza degli Arbitrij dell'anno corso 1799. coll'Onorario in tutto di scudi trenta mtta per poter sodisfare i sud.i stipulati Salarij, e sodisfare insieme gli altri dalmeno delle correnti provisioni: e ciò senza pregiudizio delle ragioni che possino competere alla nostra Comtà contro il Sig.r Cirio Pichini per l'esercizio della Pub.a Cancelleria. Si mandi dunque a partito il propost.o Consulto, e s'intenda approvato, e vinto col solito numero di 2/3 di voti favorevoli. Quindi distribuiti i Voti, e quelli raccolti, fù approvato il sud.o Consulto con tutti i Voti favorevoli; motivo per cui detti e Sig.ri Consiglieri qui presenti entrarono nell'Esercizio del Sig.r Carlo Sermini in Scritt.e Pubb.a degl'Arbitrij del 1799. coll'Onorario come sopra stabilito di 30. mtta in tutto.

La Strada sembra anche a noi troppo grevoso il sorto del Grano da Montefiascone fin Qui pagato dal Cantucci: che però informati che si Serano li Sig.ri di Magistrato del sorto pagato dalla Comità di Viterbo del Grano provisto parimenti in Montefiascone, e fattone il Riscatto da Qui a Viterbo, potranno accordare al Cantucci il rimborso del trasporto secondo sarà pagato la Comità pred.a di Viterbo: Si rende a partito.

Fù approvato il pred.o Consulto a viva voce.

Fece in ultimo le dovute Carte all'Illustrissimo fù terminato il pred.o Consiglio

Così è Nanno Gabrij Cons.re pred.o, e Segr.o provisorio

Nel Nome di Dio Amen

Adì 11. 7bre 1800

Convocato, e radunato in Gran Cancelleria Magistr.e il Pub.o e Gen.e Consiglio di Gli Illustri Comità d'Acquapendente, previo l'invito a tutti li Sig.ri Consiglieri, ed il Sparo della Campana secondo il solito il tutto seguito dal Pub.o Trombetto, come riferì, inoltre anora da me Segr.io infrascritto li Sig.ri Magistr.i Politici, e Regolatori fù in esso proposto e risoluto quanto segue

Intervenuti

Illmi Sig.ri
Lorenzo Lenti Cav.re Vic.rio
Conte Raol'Ant.o Gabbi Gonf.re
Pietro Buzzetti n.o
Carlo Agricola 3.o
Sig.ri Priori esercenti

N.ri Cri
Sig.r Carlo Sermini
Giuf.e Carnevalotti

Q.i Cri
Sig.r Giacomo Fratesi

Illmi Sig.ri Consoli

Giuf.e Pescaroggia
Cajetano Cardelli giurato

Dopo Relica Nro Sig.r Assessore D. Giacomo Fabrini

Proposta Prima Diversi sono i particolari che hanno il Grano d'avanzo, secondo risulta dalle loro respettive Polizze esibite. Giudicato stato formato la Rota che si legge ne risulta della med.a che la quantità del Grano da cui porta far capitale sia nella Comità per le spese di gto Pub.o Sono sicuri a Bolsena 300. Vanno bene le Sig.rie Ill.me, che la nostra Comità non hà denari, ne maniera di trovarli per fare acquisto di d.o Grano, e però stante la potitiva necessità di praticare ciò che si è fatto in altri anni, di obbligare i Negozianti de Grani a somministrare la respettiva quota di Grano di d.a Sorte ricevendone il prezzo di mano in mano dal Pub.o Fornaio. Si potrebbe dunque far girare un Foglio per avere da d.i Sor prietarij la respettiva obbligazione dell'intera quantità di Grano che hanno di Sopravanzo, qual foglio si è già diffuso ed è del tenore che si legge. Contro quelli poi che ricusassero di sottoscriversi per l'intera quantità si potrebbe far precedere un precetto formale da spedirsi da gto Governo Civile

Curia, le Carte, e da gli Atti Curia Ofsonde le Cedole e Privilegiate, e dovrà ritenere l'intiero quantitativo di Piazza, che hanno di spettanza ad disposizione di già nostra Comità per le spese del pubb.o Pane sotto pena di esser responsabili di ogni disordine, e di esser tenuti alli danni, e pregiudizi, che potesse soffrire gli pesto pubblico in caso di mancanza.

Fiat — S. E. Ill.ma Mons.r Delegt.o Cyllo di gli Provincie con sua Circolare delli 13. Agosto scorso ordina la pubblicazione di una Notificazione per chiamare tutti i Creditori per somministrazioni di Pane, e Pesci in approvvisionamento, ed altro occorso nel passaggio, e rispettiv.o acquartieramento delle Truppe tanto Francesi, che Imperiali, Austriache, ed insorgenti, assegnando il perentorio termine di giorni dieci per offerire tutti i Boni in mano di due idonei soggetti che deggiono da gli Rec.i Consiglio coll'intervento dei Deputati Cedolisti, i quali soggetti dovranno eseguire quelle operazioni, che vengono ordinate in d.a Circolare dell'esat.e che si legge, che sopra.

2.do — Il Tribunale della Ruota di Roma rende avvisato gli pubb.i coll'ord.e Circolare che si legge a dover pagare la tassa fissa delle Consolari in 7.31:93. per un anno a d.a Data corr.e che sopra.

3.o — L'Appaltatore del sale con circolare, che si legge offre a gli nostri Comità il subingresso di tal Generi colli patti, e condizioni espresse in d.a Circolare: nichè le Ill.ma V.a Ill.ma ritrovino il quid agendum.

4.o — Essendosi a nome di gli pubb.i rappresentato alla Santità di N.S. felicemente Regnante, che questi Quartieri sono infestati da una moltitudine di Ghiri, ed essendosi degnata la Santità Sua di dare gl'ordini opportuni a S.E. Arm.a Mons.r Legato Cubio di gli Provincie, questi ha ordinato che si faccia armare la Piazza Urbana, col ritrovare i mezzi per la sussistenza della med.a

5.o — Mario Patrizi Segr.io Prov.le di gli Ottoni Comità per i motivi da esporsi nella data Seggiola che si legge presentata alla Ill.ma V. Ottoni la dimissione, acciò si degnino procedere all'elezione di altro soggetto in di lui luogo.

6.o — Carestia bene per soggiorno a qualche Spesa la vini ussento di porre in attività anche il Seggiorno della porta di Spoleto nella nostra Curia per l'Anno corr.e

Giorno Degli in luogo Consultori l'Ill.mi Sig.ri Cristo Febracciano, ed Aurelio Cap.lo Luciani

Quali abbreviati in piedi invocata l'ajuto Divino, e fatte le solite cerimonie ed unitamente el Ill.mo Sig.r Degato Cubio consultando dissero.

Alla prima — Approviamo pienamente la proposta fatta dai Sig.ri di Magistrato per il procedimento di gli pubb.i Pesci, e diciamo, che si mandi a partito, intendendo approvata col solito numero di 2/3 di voti favorevoli si dia atto, viene approvata. Mandata a partito la Sud.a proposta resta approvata con tutti Voti favorevoli.

Alla 1ma Proponiamo in Deputati per l'effetto di cui si parla nella prop.ta Progetta li Sig.ri Cap.i Aurelio Luciani, e Carlo Sermini; e si mandino a partito.
Quali mandati a partito furono vinti con tutti Voti favorevoli, astinenti dal votare li med.i Sig.ri Deputati.

Alla 2da Resta Soddisfarsi la Spesa delle Carbolare al ritratto dall'Esiggenza degli Arbitrij del 1799 e si mandi a partito.
Unica voce.

Alla 4ta Non è il caso la nra Comità di prendere il Subeggetto del Sale, e pria i Sig.ri di Magistrato potranno ringraziare l'Appaltatore; e si mandi a partito.
Unica voce.

Alla 5ta Col mettere in esecuzione gl'Ordini di Mons.r Delegato sostituire di sentimento di Leggere in Comand.te della Truppa Urbana di Forlì in attenza il Sig.r Cesare del Sette Decurie della Classe Militia Urbana, che dovrà assistere all'effetto orato e trenta persone delle più grate, e fornite colla Dipendenza dell'Uffizio Sig.r Cav.r Segale, ed intanto si provede questo compenso perchè la nostra Comità non hà maniera di poter pagare una Truppa sì numerosa e si mandi a partito.
Mandato a partito il sud.to Consulto, fu vinto con Voti tutti favorevoli.

Alla 6ta Giacchè il Sig.r Maria Patrizi Segret.o Provv.le hà dato la sua rinuncia per li motivi, che avanza nella stessa Supplica, li Sig.ri di Magistrato provederanno ad Segretaria di altro Soggetto idoneo, tempora provvisionalmente: e si mandi a partito.
A viva voce.

Alla 7ma Aggravescino che si parga in istrettezza anche l'Esiggenza della parte di Seppa nella nostra Bandita per l'anno corr.te, quale Esiggenza potrà addossarsi al Sig.r Carlo Sermini, con cui i Sig.ri di Magistrato potranno combinare un onesto Onorario, e si mandi a partito.
A viva voce

Cose da ultimo le Decade Sacrio all'Altissimo fu terminato il qto Lib.o Consiglio.
Così Mario Patrizi Segr.o provisorio, e Rog.to presente.

Al Nome di Dio Amen
A dì 1.o 8bre 1800

Convocato, e congregato in qta Sig.ra Magistr.a il Consiglio Segreto di qta Illma Comità d'Aggregarsi gl'infrascritti a tutti i Sig.ri Consiglieri, che lo compongono, ed altra formalità fatti in esso ingresso, e risplato quanto segue cioè

Illmi Sig.ri Lorenzo Santi Lod.co Rondi
Conte Paolantd.o Paolo Bonfig.oli Ghezzi
Intervenuti
assenti il 1.o e 3.o Prid.i perimp.to assenti

ellmi

Ill.mi sig.ri Gonf.ri
Giuf.e Palmacappa
Aurelio Cap.no Luciani

n.i Ill.mi
Sig.ri = Carlo Sermini
Giuf.e Parzanetti

Proposito 1mo = di rendere nota alle Sig.ie Ill.me la Lett.a d'officio di S.E. Mons.r Delegato Apost.o di q.ta Provincia in data dei 16 corr.te alla quale per ordine di Nro Sig.re Gli ordina, che subito si metta in piedi una Forza, che farà giorno, e notte alternativam.te p.a Custodia per frattura dei Carceri e Viggiatori, volendo che p.e Consigli rinvenga i mezzi per sodisfare gli Individui quali compongono la Sud.a Forza, che parte

Fanno degli in loj Cogliatori l'Ill.mi Sig.ri Gonf.ri Giuf.e Palmacappa,
Aurelio Luciani

Quali alzatisi in piedi, invocata, e fatte le solite cerimonie assai tendo una tam.e disparo =

Alla 2.da = Attesa le critiche circostanze di q.ta Arma Comune, che non sia sodisfacentem.te munita di polvere stare la più minima spesa, il sacrificio di sentimento per dare giustizia agl'ordini sovrani di far armare in Torre q.ta popolazione: dimodoche sicura sempre in arrivare sei individui senza alcuna spesa sotto la direzione di un soggetto che dovrà esser proposto dell'Ill.mo Sig.r Gov.re e SS.ri Off.i, e che q.ta determinazione venga pubblicata per via di Notificazione: si rimanda dunque a portelo

Il q.to Consulto resta approvato a viva voce.

Che in ultimo la dovuta Stima all'Altissimo fu terminato il q.to Segr.o Consiglio
= così è = Mario Gentili Segr.o provvisorio, e Gov.o presente =

= Al Nome di Dio Amen =

Adì 3. Novembre 1800. =

Convocato p.r ordinanza il pal.o Consiglio in quella Sig.ie adunato previo l'invito fattone in scritto a tutti i Sig.ri Consiglieri, nome della Comune, da altre volte formalità, avvisato quelli i Sig.ri Deputati Ecclesiastici, e Regolare a devenire all'intervenire, fu in q.to proposto, e risoluto quanto segue.

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri
Lorenzo Tedeschi Gov.re presidente
Prof. Antonio Conte Nalli Consig.re
Pietro Quirazzetti n.o Priore
Carlo Sgarascia 2.o Priore
n.i Priori
Sig.ri
Carlo Sermini
Giuf.e Parzanetti

= Deputati =

Per parte del Clero Ecclesiastico
Mons.r Arciprete D. Giacomo Febrini

Per parte del Clero Regolare
V.R. P. Priore Lorenzo Padrini Agostiniano

Pmo = A seconda dell' Istruzzioni di S. E. il Sig.re Tesoriere Pnte in data nn. Ottobre cadato al Cap. 13. si devono elegger due Deputati in qualità di Sindaci, l'uno Ecclesiastico, e l'altro Laico per formare assieme col Sig.re Contivo lo Stato passivo di questa Communità, sicchè essendo stato già deputato per parte degli Ecclesiastici il Rmo Sig.re Arciprete D. Giacomo Fabrini, resta ora, che le Sig.rie LL. Illme elegghino il Deputato Laico. ==

Quindi d'unanime consenso fù prescielto in Deputato Laico l'Illmo Sig.re Giuseppe Falzacappa Petrucci

E non essendovi altro da trattare, rese le dovute grazie all'Altissimo, fù terminato il pnte Consiglio. ==

Così è Ilario Patrizj Not.o pub.co, e Seg.rio rogato &c. =

= Al Nome di Dio Amen =

= Adì 13. Decemb.re 1800. ==

Intervenuti

Illmi Sig.ri
Dr. Filippo Desiderj Pod.re
Aurelio Lucianj Prof.
Giuseppe Tarzenotti Pro
Giacomo Protessi 3.o Residente
Illmi Sig.ri Gonfalonieri
Conte Paol. Cozzi Nalei
Gius.e Falzacappa Petrucci

Convocato, e coadunato in questa Sig.ra Mag.to il pub.co Consiglio di questa Illma Comtà solito a celebrarsi ogni Anno in questo giorno, previo l'invito fattone in Scritto a tutti i Sig.ri Consiglieri, suono della Campana per tre giorni avanti replicato anche jeri sera, questa mattina, ed oggi all'ora fissata, ed altre solite formalità, avvisati pure i Sig.ri Deputati Ecclesiastici, e regolare a dovere intervenire al pnte Consiglio &c. fu in esso proposto, e risoluto quanto segue, cioè

Pmo = Si rammenta alle Sig.rie LL. Illme la piena osservanza delle note Bolle Pontificie &c. secondo il costume, e le Leggi

Nº Secondo Il Costume, e le Leggi veglianti si propongono per la respettiva conferma di un altr'Anno i seguenti pubblici salariati, e sono. =

Sig.ri Nri di Prioni
Carlo Sermini
Pietro Guizzetti
Vittorio Costantini

L'Illmo Sig.re Avv.to Lorenzo Maccarj Curiale in Roma, che ne supplica come dalla Lettera, che si legge. ==

L'Eccmo Sig.re D.r Antonio Borgassi Medico Condotto, che ne supplica com &c. =

Il Sig.re Pasquale Adami Cerusico Condotto, che parim.te ne supplica &c. =

Ilario Patrizj attual Seg.rio publico. ==

Sig.ri 3.i Prion
Dom.co Cadetti
Carlo Squarcia

Il Not.o Sig.re Ferdinando Felizianj attual Canc.re Criminale, che ne supplica &c.

Giacom' Antonio Bucciglioni pub.co Trombetta.

3.o Essendosi fatte precorrere, e publicare in questa Città, e nei circonvicini Luoghi le opportune Notificazioni pel Concorso al vacante Impiego di pub.co Maestro di Squola, concorrono a tal carica.

Il Molto Rndo Sacerdote Sig.re D. Gioacchino Possenti, che si esibisce di impiegarsi per scudi dieci meno, cioè per scudi quaranta annui, come dalla di Lui supplica, che si legge. =

Il Rdo Arcidiacono Sacerdote Sig.r D. Michele Rivolta di Fermo, che

ne supplica parimente.

4° Informata l'Eccma S. Rma Mons.r Delegato Apostolico di Viterbo del provvedimento, che sia potuto prendere per la provvista del Grano a sfamo di questa Popolazione, ha ordinato, che si provveda alla mancanza con un giusto esatto pagamento sopra di Possidente del Grano, come dalla sua Lettera ratifima de 11. Novembre scorso del tenore, che si legge.

5° Per cottare l'Estrazione di Grani, che per tre anni si sono commessi in passato col pretesto di condurli alle Isole, e per rendere cautelati i Portitori, ha creduto oppno questa nostra Illma Sig.a Governatore di far pubblicare un Editto, perchi ciascuno debba presentare alla pub.a Posta i loro Grani, che intendono mandare a macinare, e riportare le Farine accompagnate da un Viglietto di un pubblico Pesatore, acciò le Sig.ie V. V. Illme cognino prescegliere alli Incarico di pub.o Pesatore la Persona probba, e d'onesta assegnandoli un discreto Emolumento da pagarsi dai respettivi particolari a ragione di un tanto per Sacco.

6° Il Rdo Prd Guardiano di questi P. P. Minori Osservanti prepotta alle Sig.ie V. V. Illme in Predicatore della prossima Quadragesima il Rdo Prd Pietro Paolo da Macerata, che ha predicato in altre Città.

7° I R. R. P. P. Minori Osservanti, e Cappuccini pure dimoranti supplicano le Sig.ie V. V. Illme a voler far proveder loro le consuete Elemosine a denari, a Oglio, a Carne, come dalle respettive Suppliche, che si leggono.

V. Illmi Sig.ri di Magistrato deputati in Savj Consultori

L'Illmo Sig.r

Conte Pasq.le Antonio Nalci

Pierangelo Balzaroppo Petracci

Quali all'atto in Piedi, invocato l'Ajuto divino, fatte le solite Cerimonie consultando unitamente dissero.

Alla seconda, che si mandino a partito l'uno doppo l'altro i respettivi proposti salariati per le loro Conf.e d'un'altro Anno, e s'intendano approvati, e Vinti col solito Num.o di due terzi di voti favorabili, con che la Provisione del Procuratore in Roma abbia principiare il primo Gennaro prossimo. Indi fatto presentare le seguenti due proteste Cenite del Tenore seguente una per parte del Rev.o Gius.e Sermini stato Sig.r prima dell'Invasione Francese, e l'altra per parte del Rev.o Engelberto Antonuccioli stato Canc.ro Criminale come sopra, iguali si protestano, che non s'innovi cosa alcuna rispetto al Sig.r Canc.o Criminale, come meglio dalli Fogli protestati del tenore, che si leggono, alle quali

Protesse l'Illmo Sig.re Gov.re fece il Decreto = admisit vi, et in quantum =

Alla 3.a = Che si mandino a partito i Concorrenti all'Impiego di pub.o Maestro di Squola. = =

Alla 4.a = I Possidenti di Grano non possono assolutamente quotizzarsi di più, per chè non anno maggior quantità di Grano da poter somministrare atteso lo scarsissimo Raccolto; sicchè crediamo bene in questa circostanza d'incaricare i Sig.ri di Magistrato a procurarne l'acquisto di qualche altra Partita. E si mandi a partito &. = =

Alla 5.a = Approvando Noi la sud.e Proposta proponiamo di deputare in Pesatore il Sig.re Fran.co M.a Costantini coll'Emolumento di due bajocchi per Sacco, e coll'obligo di pesare il Grano, e ripesare le Farine. E si mandi a partito &. = = = =

Alla 6.a = Si mandi a partito il proposto Pred.re per la prossima Quadragesima, e s'intenda vinto secondo il solito. = = =

Alla 7.a = Per provedere in qualche maniera all'Istanze, che fanno questi R.R. P.P. Mendicanti, siamo di sentimento, che l'Elemosina a Carne si faccia somministrare dal Macellaro, e l'Elemosina a Olio si faccia dare dai Pizzicaroli pro rata secondo l'Ord.e dato dal S.r Conte Carpegna in tempo della Reggenza Imperiale. Inquanto poi all'Elemosina a denari si averà ragione in altro Consiglio. E si mandi a partito &. = = =

Mandati adunque a partito tutti i sudetti Consulti, distribuiti i Voti, e questi Raccolti, furono ritrovati come appresso. =

Per la Seconda = Mandati a partito l'un doppo l'altro i Proposti salariati furono ritrovati i Voti, cioè

Per l'Illmo Sig.re Avv.to Lorenzo Maccarj Curiale in Roma Fav.i N.o 10. Contrario uno, e così vinto.

Per l'Eccmo Sig.re D.r Antonio Borgassi Medico Condotto Fav.i N.o sette, contrarj N.o 4. e così perduto =

Per il Sig.re Pasquale Adami Cerusico Condotto F.i 9. C.i 2, così vinto

Per il Sig.re Flavio Patrizj Seg.rio Fav.i N.o 3. C.i N.o 8, e così perduto. =

= Esso Patrizj però si protesta, che non debba aver Luogo la proposta, per Esclusiva senza l'Ordine della S. C. del B. Gov.o, alla quale si ne dovono ledare i motivi secondo la provida notissima Legge. =

Per il S.r Ferdinando Felizianj Canc.re Criminale F.i N.o 7. C.i N.o 4, e così perduto = = =

Per Giacom. Ant.o Brucciglioni Tromb.a Favorevoli tutti

Per la 3.a =

Per la 3ª = Mandati allontanare i Concorrenti alla Pubb.ª Asta fatto ritrovarsi i Voti cisi =

Per il 1.º D. Gioacchino Pisenti favorevoli tutti. =

Per il 1.º D. Michele Riotta favorevoli otto, Cont.ª 3. =

Per la 4ª = Fu approvato il Conspetto a viva voce. =

Per la 5ª = Fu unanimente approvato il Conspetto a viva voce. =

Per la 6ª = Fu letto a viva voce il progetto Verb.º, e la prossima Quarantina =

Per la 7ª = Fu approvato il Conspetto a viva voce. =

Resa infine le dovute Grazie all'Altissimo, fu terminata il presente Consiglio =

Così è Flavio Patrizj Not.º pub.º, e Segr.º deg.º rogato. =

= M Nome di Dio Amen =

Adì 11. Marzo 1801 =

Convocato, e radunato in questa Sig.ª Magna il pub.º Consiglio di questa Illma Comunità d'Acquapendente, previi i modi, forme, atti, e circostanze, solite, e consuete farsi in simili Congregazioni, e altre consuete formalità, fu in esso proposto, e risoluto quanto siegue, cioè.

Primo = Si rammenta alle Sig.ª L.L. Illme l'osservanza delle note Bolle del n.º = Questo nostro Illmo, e Rmo Mons.r Sig.r Vescovo fu data la primiera di procurare l'acquisto del Fiorino mancante alla piena di questo pub.º Forno, ed dal Sig.r Mazzanigi di Cellere ne avrebbe trovati Scudi Cento al prezzo di Scudi reali di Regno, ed al Rubbio a misura scevra della qualità come alla mostra, che si pone sotto i di loro Bolli; perchè le Sig.ie L.L. Illme si volessero sciegliere se ne facia l'acquisto sotto le condizioni espresse nell'Istrom.to già minutato del tenore, che sopra legge, perchè il Sig.r Mro Sig.r Vescovo propose nel caso stringere il contratto in sessione, che devesi portarsi alla visita in Discesi. =

3ª = Doppo le molte diligenze praticate era stata presentata da Luigi Petrini una offerta a questa pub.ª Pizzicheria del tenore, che di sopra legge, ma atteso il termine limitato di cinque giorni alle delibere di legge, ma atteso il termine limitato di cinque giorni alle delibere, ed ragione, ed l'irragionevoli prezzi non ha avuto luogo. Per la mancanza adunque di una ragionevole offerta, fu duopo, che le Sig.ie L.L. Illme provedino in qualche maniera, perchè non manchi espressamente l'olio a questa Popolazione. =

4ª = Dovendosi fare il Riparto dei detti Dazj, e Gabelle pel Anno corrente, pregano le Sig.ie L.L. Illme degnarsi procedere alla scelta di due abili Ripartitori. =

5ª = L'Affitto di questo pubblico Archivio fu deliberato a Scudi cinquanta di Carlini fin dal primo del passato Febbrajo a favore del Not.º Sig.r Cingoli

berta Assonari di unica Oblatore per tre Anni p.l'annua risposta di Scudi tre, offerendo per Sigurtà il Sig.r Carlo Sermini, piche ateneve de Bandi Generali sopra gli Archivj, si propone, e si appone approvazione nonmeno il Not.o offerente, che la sigurtà proposta.

6.o Domenico Venturi offerisce l'Annuo Canone di paoli sei alli Enfiteusi in 3.a Generazione Mascolina d'un pezzo Terreno Communitativo in Contrada la Porta del Duomo, e Gioacchino di Giuseppe del Vecchio offerisce l'annuo Canone di Scudo uno alli Enfiteusi parimente in terza Generazione Mascolina d'altro pezzo di Terra Sotto la Misura di Cupel nuovo come dalle respettive offerte, che si leggono, piche le Sig.ri L.L. Illme si degnino risolvere, se tali offerte debbano accettarsi.

7.o Antonio Spezzetti Affittuario della Gabella de Macelli atteso il passato Carnevale, supplica di essere sgravato nella rigorosa risposta offerta attesa la sospensione de publici Mercati seguita già passata già della Truppa Napoletana, come dal Memoriale, che si legge.

8.o Si rende necessario di provedersi in questo pub.o Consiglio alla Deputazione di due Soggetti abili, e capaci per fare il Rendimento de Conti del pub.o Fornaro del Grano panizzato in servizio delle Truppe Napoletane.

9.o Per ripararsi a disordini, che succedono adanno de' publici Introiti, si crederebbe necessario di far publicare una Notificanza, per la quale s'intendesse astretti i Debitori Communitativi, che sono debitori delle Gabelle, a non pagarsi nelle mani dei Regii pub.i Esattori, proibendo a chiunque di detti Debitori di pagare qualunque Carta d'ordine, o Bolletta sotto pena di non esser questa ammessa dai med.i pubblici Esattori.

L.L. Illmi Sig.ri di Magistrato Deputati in Loro Consultori
L'Illmo Sig.r Conte Don Antonio Ralli, e
Duca Don Salvatore Petrucci

Quali all'atto suo impiedi, invocato l'ajuto divino, e fatte le solite Cerimonie, si consultarono unitamente di ripetere.

Alla 1.ma = Che si approvino le nove Gabelle.
Alla 2.da = Consultando li Sig.ri Pietro Guizzetti, e Carlo Sermini Consultori Deputati a questa sola proposta, unitamente di ripetere = Ritrovandosi vantaggioso l'acquisto proposto di Rubbia Cento Grano della qualità come alla mostra osservata, al prezzo proposto di diciotto pezzi duri il Rubbio colle condizioni espresse nell'Apoca privata, che si è letta, savissimo di pentimento, che meritasse d'essere approvato; e siccome crediamo, che per concludere questo Contratto

abbisogni disporre un anticipato pagamento, in questo caso saranno
accordissime le facoltà ai Sig.ri Comparatori di poter profittare
della Cambiale ritenuta dalle D.e amministr.ni di S.M. Siciliana
in somma di D.ti reali già pagamento de' Generi comm.ni spe-
diti da questo Publico alle Truppe suddette di qui transitate.
Esposti dai Sig.ri Conte Nalli, e Giuseppe Salvaggio gl'Atti
sopra questo Contratto favorirsene di obligarsi personalmente
di aver ricevuto in Deputazione di contrattare colla nostra Com-
munità, sarà giusto ancora, che questo pub.co Consiglio resti
solidalmente obligato alla di loro rilevazione. Disputato sul
proposizione di D.o Piano, dovrà giusto ciò eseguirsi a darsi
esecuzione degli Ordini della S.a Conf.za del S.G.e di mandi ad esa-
minare separatamente in giunta Computista, e retti approvato, e vinto colla
voce Num.e di due terzi di voti favorevoli.

Alla 2.da Computando i Sig.ri Nalli, Salvaggio Computisti deputati suffi-
cientemente difesi= Benchè non sia giustificata ottenere al Pro-
getto della pub.ca Piazza della nuova offerta vantaggiosa, pure
fino di sentimento di dover accordare alcuna libertà di ven-
dere i generi appartenenti alla mia; purchè ognuno, che
vuol vendere, debba fare l'obligo formale di mantenere alla
Popolazione l'olio, e due Capi di salumi almeno sotto eletti,
a condizione, che quindici giorni avante, che spirino i dati
termini, debbano dichiarare di non voler continuare, altrimen-
ti s'intenda confermato l'obligo mio. Salvo tre eletti. A
chiunque peraltro non faccia questo obligazione, non sarà lecito
di vendere i Generi suddetti alla riserva de' giorni di pub.co
Concato, sotto pena di frode, per cui in caso resta il proposto Con-
giudice approvato di potere pubblicare l'Editto. Di cui proposto il
governatore affari publicare un Editto. E di questo Consiglio si
mandi spedito come sopra.

Alla 4.ta Proponiamo in Deputazione de' Dazj, e Gabelle gl'Amici cor-
renti i Sig.ri Pietro Guizzetti, e Carlo Sermini, e diciamo, che
si mandino spedito.

Alla 5.ta Che si mandi spedito il Not.o Antonardi proposto da-
rivisto, essendo questo approvato col solito numero di due
terzi di voti favorevoli, si mandi poi spedito separa-
tamente la seguita proposta.

Alla 6ª Approviamo che restino annullate le due offerte offerte all'Confiteuli in 2ª Generazione Mapulina de due pezzi di terreno, de quali si tratta, diciamo, che premessa la Notificazione, se ne facciano le diligenze per procurare maggiori offerte, ma che non venne proceduto alla deliberazione, venendo preventiva approvazione della Conf.ª del 63. Giov.ª Così mandi aparatis. Il Gonfaloniere.

Alla 7ª Abbiso il motivo accennato crediamo giusto di accordare d'Antonio Spesitti il defalco di Scudi 8 dieci nella sua offerta all'Provento della Mobilitazione de Majali. Così si mandi aparatis.

Alla 8ª Proponiamo in Deputati a fare al Deput.to Fornaro il Rendimento de Conti, di cui si parla nella prop.ª Proposta, il Mio Sig.re Card. D. Michel Angelo Anastasi, dal Sig.re Antonio Fuscone, e in mancanza del med.mo il Sig.re Carlo Sermini, diciamo, che si mandino aparatis.

Alla 9ª Crediamo anche Noi accettare la pubblicazione della Notificazione, di cui si parla nella prop.ª Proposta, diciamo, che si mandi aparatis.

Quindi mandati aparatis uni doppo l'altro i suddetti Consulti, e raccolti i Voti furono ritrovati cioè.

Per la 1ª Fu approvato il Consulto contutti i Voti favorevoli.

Per la 2ª Fu approvato il Consulto a viva Voce.

Per la 4ª Furono approvati parimente a viva Voce i progetti di partito dei Dazi, e Gabelle gli Anno corr.te

Per la 5ª Mandato aparatis il Mot.o Antonarelli proposto Archivista rispulso con Voti contrarij Num.i Sei, favorevoli cinque.

Per la 6ª Fu approvato il Consulto a viva Voce.

Per la 7ª Fu similm.te approvato il Consulto a viva Voce.

Per la 8ª Furono approvati parim.te a viva Voce i progetti di Deputati a fare il Rendimento de Conti al Deput.to Fornaro.

Per la 9ª Fu similmente approvata a viva Voce la detta proposta.

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri Dr. Filippo de Sig.ri Pod.tà
Cap.no Aurelio Luciani Gonf.re
Giacomo Protagi 3.o Prior A.

Ill.mi Sig.ri Gonf.re Conte Paol'Ant.o Nalli
Gonf.re Salvatore Petrucci

Sig.ri 8.ri Priori
Marco Volpini
Giuseppe Monaci
Carlo Sermini
Pietro Guazzetti
dell'Adunanza

Sig.ri 3.i Priori
Domen.co Paoletti
Carlo Squarcia

Fu terminato il proc.o

Così è Flavio Ramij Not.o pub.co, e Segretario Comunitativo.

Al Nome di Dio amen — Adì 10. Marzo 1801

Convocato, e coadunato in questa Sfa. Magna il publico Consiglio di quest'Illmo Conte di degna gente, previo l'invito fatto in iscritto alcuni di Sigri Consiglieri, e verbale alli Sigri Deputati Ecclesiastici, suono della Campana, e altre solite formalità, ivi in esso progresso, e risolute quanto segue, cioè. —

= Intervenute =

Illmi Sigri
Conti
Conte Paol'antonio Nalli
Giusp.e Balzacappa Petrucci

n.i Priori
Vittorio Coppantini
Carlo Sforzini
Pietro Guizzetti
Giusp.e Monaci

3.i Priori
dom.i Padetti

Filippo de Sideris Gon.le
Cap.n Alcherio Lucini Gon.re
Giusp.e Garzonetti Gon.re
Giacomo Pratesi Gon.re

Illmo Sig.re Can.co D. Nicolò Petrucci Deputato Ecclesiastico all'opera del Capitolo, ed il
Rdo S. Dom.co Lorenzo Tadini Prd Aggiuntovi Deputato Regolare

Primo = Si rammenta l'osservanza delle note Bollate

2.o Per supplire alle spese gravanti questo Stato Ecclesiastico, le Truppe Estere, e dai bisogni consimili, la S.a Congna del B.o Gov.o colla piena approvaz.e della Santità di N.S. felicemente Regnante, ha ordinato compensa cinclare nelli mesi Febrajo cadente, che si imponga una Tassa di B.o 30. p.r ogni Libra del Catasto Piano composto di Scudi Cento p.r ogni libra da pagarsi dai Possidenti tutti dei Fondi Rustici indistintamente, volendo che intervenire dentro Giorni sei ne formi il Libro dell'Esigenza, e dentro il termine di dieci giorni seguenti calcolate l'esigenza, assegnando alli Esattori e Deputati l'emolumento di scudi tre p.r ogni Cento scudi. Nella stessa ora che le Sigrie L.L. Illme procedino alla Deputaz.e dell'Esattore opportuno. In vigore poi del Paragrafo 12.o della citata Circolare il dopo vranno leggere dal prossimo pub.o Consiglio coll'intervento dei Sigri Deputati Ecclesiastici quattro probi Deputati, due parroci Ecclesiastici, e due Laici, i quali formino un'esatta Elenco delle spese fatte da questa Communità, e dai di Lei particolari Individui p.r causa gione del passeggio, e loggiono di qualunque sorta di Truppa

3.o L'Illmo Sig.re Can.co D. Angelo Arguci ha fatto convenire giudicialmente la nostra Communità avanti questo Illmo Sig.re Gov.re p.r obligarla ai risarcimenti ai danni, che nella Segna del demolito Lavatojo di Canton Rigo alla Casa spettante alla sua Prebenda Canonicale, come della di Lui Istanza, da che si legge.

L'Illmi Sigri di sopra descritto Deputano in loro Consultori l'Illmi Sigri Conte Paol'antonio Nalli
Giusp.e Balzacappa Petrucci

Quali alzatisi in piedi invocato l'ajuto divino, giurarono le solite Cerimonie, e consultando concordemente alli Sigri Deputati Ecclesiastici

dispero.

Alla prima = Che si osservino le vecchie Bolle.

Alla seconda = Che i Sig.ri di Magistrato facciano formare dal publico Sig.co il Ristretto ordinato di d.o 30. pegni libra composta di Cento Scudi. In Esattore pro di questa nuova Tassa proponiamo il Sig.r Cap.n Giuseppe Poglini, come Persona Onesta, e pratica, e che fece molti anni fa detto officio, e in Deputati per eseguire l'ordinato Elenco di spese, proponiamo da parte degli Ecclesiastici il Rev.do Sig.r Can.co D. Nicolò Petracci, dell'Ordine Predicatori Lorenzo Padini Priore di questo Convento di S. Agostino, e da parte dei Laici l'Ill.mi Sig.ri Conte Card. Antonio Nalli, e Giuseppe Balzacappa Petrucci proposti dalli med.mi Sig.ri Deputati Ecclesiastici. Si mandino dunque a partito separatamente, prima l'Esattore proposto, e quindi i Deputati Cad.co, e s'intendino approvati, e vinti con il detto numero di due terzi di voti favorevoli.

Alla 3za Che i Sig.ri di Magistrato unitam.te al nostro Sig.r Gon.re trattino, e concertino amichevolmente col Sig.r Can.co D. Angelo Arpacci l'accomodamento della Vicenda, di cui si parla nella proposta, e mandi a partito.

Diffobalità quindi i voti, e mandato a partito il Sud.o Compatto furono ritrovati cioè.

Per la 1ma mandato a partito il Sig.r Cap.n Poglini Progetto Esattore della nuova Tassa fu vinto con tutti i voti favorevoli.

= Dipoi furono approvati a viva voce i Progetti Deputati Ecclesiastici, Laici per eseguire l'Elenco di spese.

Per la 3za fu approvato il Compatto a viva voce.

Dopo in ultimo tributate Grazie all'Altissimo fu terminato il presente Consiglio.

Così è Flavio Patrizj Not.o pub.co, e Segr.io Comunitativo

= A Nome di Dio Amen =

= Adì 13. Marzo 1801. =

Convocato, e coadunato in questa Sig.ca Magistrale il publico Consiglio di quest'Illma Comità di Norcia precedente previo il moto fatto in Piazza attorno i Sig.ri Consiglieri, e dai Sig.ri Deputati Ecclesiastici, suono della Campana, e altre cose fatte formalità fu in ogni proposta, e risolata quanto segue, cioè

Illmi Sig.ri
Don Filippo Desiderj Gon.re
Cap.n Fabrizio Luciani Gonf.re
Giuseppe Pardonetti Priore
Girolamo Pratesi 2do Priore
} Residenti

Intervenuti

Sig.ri Gonfalonieri
Conte Card. Antonio Nalli
Giuseppe Balzacappa Petrucci

Sig.ri Secondi Priori
Pietro Quizzetti
Carlo Sermini
Vittorio Costantini

Deputato Ecclesiastico ajutante del Capitolo Vmo Sig.r Arciprete D. Jacinto Fabrini

Deputato Ecclesiastico Regolare Vmo Prior Dom.co Lorenzo Fabrini Priore di S. Agostino

Vmo. si rammenta alle Sig.rie L.L. Illme l'osservanza delle Note Bollate.

1mo Per provvedere questa Comunità del pubblico Ospizio, e sia Depositario Gnle conquella sol-
lecitudine, che chiede l'urgenza, la S. Congna del B. Gov.o con Lettera d'Ufficio del
Trible Gle di Viterbo delli 18. cad.e del tenore, che si legge, fù deputata ordinare, che
dal luogo pubco Consiglio colli intervento dei Deputati Ecclesiastici si formi im-
mediatamente una Terna di varii Individui, dal quale si estragga, subito L'Eletto
resti aspettare al più presto possibile tanto la passata trascurata Elezione, pas-
sando le spese, e ogn'altro, che fosse da determinarsi in appresso, con dovuta cogni-
zione di causa in caso di renitenza ad eseguire le Carte, Censure, ed pre-
senza di Scudi duemila. E stata però proposta in questo Momento con Offerta
del Sig.r Antonio Gnema all'Esigenza Gnle del tenore, che si legge; perlochè le Sig.rie
L.L. Illme risolvono il quid agendum col sentimento dei Sig.ri Deputati Ecclesia-
stici qui presenti.

3zo Attesa la Lettera degli Ordini dati dalla S. Consulta con Lettera del Trible Gnle di Viterbo
de' 5. Febbrajo scorso del tenore, che si legge, si deve procedere da questo pubblico
Consiglio all'elezione del nuovo Cand.o Criminale. A quest'effetto fù qui pub-
cata proposta in questa concorrente Luoghi l'opportune Notificazioni, pel Con-
corso fin' dato li 11. Febbrajo p.o Scorso. Di che concorrono.

= I Notari Sig.ri Ferdinando Felicioni
Sig.r Engelberto Antonardi
Sig.r Pasquale Simeoni d'Orvieto
Sig.r Michel'Angiolo Mascini attual Cand.o Civile
} che ne supplicano come sopra

4to Il Pubblico Forno ha bisogno di un pronto risarcimento. Le scarpellino Giuseppe Natali
si offerisce eseguirlo per scudi dieci, come alla sua Offerta, che si legge, perlochè.

5to I Sig.ri Deputati Ristauratori Ecclesiastici, e Regolare anno eseguito in quest'anno il
Riparto del D.C., Cervasco in somme molto minori dell'Anno scorso. Indetto Anno
scorso tal Riparto ascendeva a = 111.40., e quest'Anno ascende a soli 6.11., come
dal Foglio, che si legge. Si deduca ciò a notizia delle Sig.rie L.L. Illme, perchè ci
prendino l'opportuno provvedimento.

L'Illmi Sig.ri di Magistrato deputano in suoi Consultori
= L'Illmi Sig.ri Conte Paol'Antonio Mallio e
Giuseppe Pelasi e Pietro Petracci

Quali alzatisi in piedi invocato l'ajuto Divino, e fatte le Solite Cerimonie, con-
sultando unitamente differo.

Alla prima che si osservino le Note Bollate.

Alla 2da E' sovra giusta, e ragionevole che si accetti l'Offerta data dal Sig.r Antonio
Gnema con Idonea Sicurtà all'Esigenza di un Novennio dal 1801. spendosi già
stabilito, e deputato l'Estimo della nuova Tassa di Baj trovato di egni Centa
Scudi, che si viene esigendo; giacchè il trovarsi con Estimo primordiale i Dazj
dell'1800. sarà ben difficile, si perdano non abbiamo famiglie, se residenti
dopo tante disgrazie, che possino improntarsi del proprio, avendo ap-
pena da vivere, si ancora perchè si pretenderà di riquotere l'aravida-
ta da cotal Operazione, che da tre Anni a questa parte è stata soggetta

al continuo passaggio di Truppa, e che nulla ha pagato è lo stesso che pretendere un'impossibile, come è impossibilissimo di trovar Persona, che si voglia mettere alla Berlina, e farsi mal pagrare da una Popolazione, acui è rimasto appena il pane da sussistere, e gli ordini di giustizia; che però sulla sicurezza degli arrestati, che si vuole dalla S. Congregazione del Buon Gov.o, sarà necessario prima sentire S. Eccellenza R.ma Mons.r Delegato, e quest'oggetto umiliarlo al S. Padre, e in seguito in caso rinnovare le Istanze, e sperare aggraziati. Si mandi dunque a partito il proposto Consulto, e trovando approvato, si umilii tutto alla S. Congr.ne del Buon Governo implorare dalla med.ma il permesso di portarsi a Candelara l'offerta sopravenuta data alla Depositeria Gl.le per un Novennio, e deliberarsi a fav.e di chi farà migliori condizioni. ——— ——— ———

Gl'Ill.ri Deputati Ecclesiastici, e Regolare approvano pienamente il suddetto Consulto. ——— ——— ———

Mandato dunque a partito il Consulto resta approvato, e vinto con tutti i voti favorevoli ——— ——— ———

Indi furono licenziati i prod.i Ill.ri Deputati, e non essendovi altro da trattare di loro Interesse ——— ——— ———

Alle 3a Notiziandoci l'Ill.mo nostro Ill.re Gov.re d'aver avanzate le sue premure al E. R.ma Mons.r Delegato a'fine di questa Provincia perchè venisse confermato nella Carica di Cand.a Criminale il Not.e Sig.r Ferdinando Feliziani, acui mancò un sol terzo di voti, nonostante di attendere le determinazioni della prelib.a E. S. R.ma prima di procedere alla nuova elezione. Si mandi a partito. ——— ——— ———

Resta dal Consulto fu approvato a viva voce. ——— ——— ———

Alle 4a Riconoscendo i Sig.i di Magistrato l'urgenza, potevano far provvedutamente eleggere il Bollettamento del pub.o Forno colla spesa già concordata di Scudi dieci, e si mandi a partito. ——— ——— ———

Approvato contutti i Voti favorevoli. ——— ——— ———

Alle 5a Che i Sig.i di Magistrato scrivino un Conveniente Biglietto agli Ill.mi Capitolo, e Clero Regolare, acciò ordinino ai loro Deputati di rimanere il Biparto sul piede dell'Anno scorso, giacchè si riconosce quello dell'Anno corrente molto parziale, facendogli intendere, che in caso di renitenza si delineerà tutto il Biparto, e si ordinerà ai Pubblici Professori di non visitare gl'Infermi Ecclesiastici, e Regolari se non sono pagati delle visite, nel qual Caso detti Professori si sono esibiti rilasciare nelle loro provisioni scudi dieci all'Anno a cadauno: e altresì a Qualunque Ecclesiastico, o Regolare avesse già pagato, li dovrà restituire l'esatto dall'Esattore

dall'Ufficio Deputato, e fu mandato all'archivio.
Di cui fu approvato, e vinto il prov.o Consiglio con tutti i voti favorevoli
Non esservi altro da trattare, rese le dovute Grazie all'Assistenza, fu
terminato il giorno, e Consiglio

Così è Flavio Petrozzi Segr.o pub.o, e Segr.o Comunale

In Nome di Dio Amen.
Adì 16. Aprile 1801.

Convocato, e radunato in questa Sig.ria alle ore il pub.o Consiglio di questa Illma Comità di Segni, previo l'invito fattone in iscritto a tutti i Sig.i Consiglieri, dai Sig.i Deputati Ecclesiastico, e Regolare, suono della Campana, vi fu loro, questa mattina, e oggi alla ora dal Consiglio, ed altre corpute formalità, fu in esso proposto, e risolato quanto segue.

Intervenuti

Illmi Sig.i
Dr. Filippo Desideri Gov.e
Cap.o Aurelio Lucidi Gonf.re
Giuseppe Petrozzi Segr.o e Priore
Giacomo Bracci 2.o Priore

Illmi Sig.i Gonfaloniere
Conte Paolo Antonio Gatti
Giuseppe Falcacappa Priori

Sig.i Priori
Pietro Guizzetti
Giuseppe Monaci
Fidenio Coppedani
Carlo Vermine

3.i Priori Sig.i
Domenico Paolucci
Carlo Squarcia

Deputati =
Ecclesiastico sig.r Arciprete D. Giacomo Fabrini
Regolare il Rmo P. Vic.o Lettore Generale Padre Priore di S. Agostino.

Rmo = Si rammenta l'osservanza delle note Bolle. =

1.o = In esecuzione di quanto si prescrive dalla S. di N. S. felicemente Regnante con suo Motu proprio delli 29. Marzo prossi. scorso il §. 38. si deve procedere da questo Pubblico alla Elezzione del Camerlengo di detto prossimo Anno, per la quale si devono ordinare ind.o detto proprio gli soggetti, che siano dei nativi, o abitanti da cinque anni, prima della Sig.ria S. Illma, e Rma, e degli Sig.i Deputati Ecclesiastico, e Regolare, che presenti, si trovano Regnanti di procedere alla Elezz.e suddetta.

2.o = La S. Congre del Governo con suo Editto delli 1. Aprile Corrente, ci ha fatta conoscere la ignoranza circolare prescrive, che la nostra Communità debba pagare ogn'anno la somma di Rn. 1024. 70 per la refazione, e manutenzione delle strade Corriere, e provinciali, volendo, che questa somma sia ripartita in tre oggetti, cioè quanto 20 sopra l'Allibrato, quanto 40

terzo sopra ifuochi a Grado, e sopra l'altro sopra le Bestie da Soma, Cani, e Cavalli.

4to Sebbene col mezzo dei respettivi Biglietti li fusse inteso ai due Cleri Ecclesiastico, e Regolare, che ordinassero ai loro Deputati Riparatori di dover riformare il Ristretto del d.o C.o Cerasico delli Anno corrente 1801. e livello di quello del prossimo Anno 1802. Secondo la Risoluz.e del Gab.o Consiglio delli 23. Marzo scorso, nondimeno vedendo loro date le premure di voler eseguire, ma neppure di rispondere ai SS.i P.P. R.R. perche le Sig.ie L.L. Illme li degnino risolvere il quid agendum.

5to Attenore degli Ordini datti dalla S.a Congrega con Lettera del Tribunale Gratis di Viterbo il 5. Febraro scorso del tenore che si legge, si deve procedere da questo Publico Consiglio alla Elezzione del nuovo Cancelliere Criminale. Doppo d'essere stata publicata, e trasmessa in questi convicini Luoghi di rispettiva Residenza, concorrono alla Impiego i Notari

SS.i Michel'Angelo Mastrini Canc.e Civile
Ferdinando Felizianj
Engelberto Antonarolli
Raffaele Simeoni d'Orvieto

Illme SS.i Di Magistrato deputatosi in varj Consultorj L. Illme
SS.i Conte Vinc.o Antonio Nelli, e
Giuseppe Pelacappe Petrucci

Quali all'atto impiedi inoltrato l'ora di Nona, e stante la Festa Ceremonie, e consultando unitamente di ripeto.

Alla prima Che si approvino le vote Vdef.

Alla 2da Considerassimo bene di leggere in Cattiva delle nuove Imposizioni proposte da V. S. quale SS.e Giuseppe Pasolini, già che il med.mo essendo già deputato Esattore delli altri Tasse, ed atto nella Annua pub.a Deposizione, e conoscitale è già pratico delle publiche Esigenze. Si mandò dunque a partito, e s'intese vinto col Voto Num.o di due Terzi di Voti favorevoli.

I SS.i Deputati Ecclesiastico, e Regolare approvano pienamente il quid Consulto.

Quindi distribuita i Voti a questi raccolti fu vinto in SS.e Pasolini in Esattore, e con tutti i Voti favorevoli.

Alla 3za Per formare l'ordine seguente il solito Ristretto per l'Ufficio delle

sulle Bocche di Roma, Cani, e Carretti, e videro sino, che il nostro Sig.r Governatore fuese pubblicare una Notificazione, e Regolazione da osservarsi dalle Bocche di Roma, Cani, e Carretti. In Deputatione poi proponiamo i Sig.ri Pietro Quirzetti, Carlo Semini, e diciamo, che questi si mandino a partito, e sia tenuta ogni relazione come sopra. =

=Li Sig.ri Deputati Ecclesiastici, Regolare approvano pure il Sud.o Congresso, a condizione però di volersi espor prossimamente al Riparto.

=Quindi mandati a partito i proposti Deputati di Riparto Sig.ri Quirzetti, Semini, furono viste unitamente i voti favorevoli.

Alli 4a= I Sig.ri Deputati Ecclesiastici, Regolare pur presenti dissero di essere stato già ordinato, che si riformi il Riparto dicui sopra, e secondo la giustizia, e equità, il che verrà eseguito quanto prima.

Alli 5a= Che si mandino a partito separatamente, e l'uno doppo l'altro i Concorrenti al Vacante Impiego di Cancelliere Criminale di questa Terra, e resti detto quello, che avrà maggiori voti favorevoli sopra li due terzi, dichiarando però, che in caso resti eletto il Nob.e Sig.r Messini, detta questa stanza il permesso di poter ritenere l'uno, e l'altro Impiego.

Mandati dunque a partito i Concorrenti alla Cancelleria Criminale separatamente, e l'un doppo l'altro furono ritrovati i voti come segue.

= Per il Nob.e Sig.r Messini favorevoli quattro, Contrarj otto.

= Per il Nob.e Sig.r Felizioni favorevoli sei, Contrarj sei.

= Per il Nob.e Sig.r Antonardi favorevoli sei, Contrarj sei.

= Per il Nob.e Sig.r Simeoni favorevoli uno, Contrarj undici.

Non essendosi pertanto detto alcuno, tutti i Sig.ri Consiglieri d'una sola voce furono d'accordo, che questa alta Ill.ma Sig.ra Gov.r di questa provisionalmente di quel Nob.e, che gli piacerà deputare, a quale Grazie alti Illustrissimi fu terminato il presente Consiglio.

Così è Mario Patrizj Nob.e pub.o Segr.o Comunale

In Nome di Dio Amen

Dì 11. Maggio 1801.

Convocata, e congregata in questa Sfa. Aula del gnl. Consiglio di questa Illma Comità di Segnatura, previo l'invito in iscritto attuato i Sgri Consiglieri, da ai Sgri Deputati Civili, e Regolare, siamo della Carica replicata seconda, e solita, di aver compita formalità, e fin in oggi proseguito, e rispettato quanto legge, cioè

Intervenuti

Illmi Sgri
Sgri 1i Priori
Carlo Semini
Giuf. Monaci
Ottavio Capardini
Franco Cap. Copardini
Antonio Piani

Sgri 3i Priori
Domenico Pastetti
Carlo Iguarini
Giuf. Alessandri
Francesco Iguarini

Illmi Sgri
Dr. Filippo Degli Azzi Gonf.
Cap. Camillo Luciani Gonf.
Giuf. Garzonetti 1o Prior
Gaet. Biagi 3o Depd.

Sgri Consi
Conte Pietro Antonio Rolli
Giuf. Salvatore Petrucci
Vincenzo Mo. Giugni

Illmo Sgr. Cont. D. Gio: Bramante Deputato Civile
Illmo Sgr. Dr. Pietro Paolo Bacci Deputato Regolare

In primo luogo il Sud. Sgr Giugni Gonf., Antonio Piani, Giuf. Alessandri, Cap. Camillo Luciani, e Francesco Iguarini Priori nuovi Consiglieri giurarono nelle mani di me Not., e Sgri infra scritti la fedeltà, e segretezza di prassi, e di adempire le incombenze in tutte le forme dalla Sacra Carica

Primo Stramento che dei Sgri L. L. Illme l'osservanza delle Lettere Circolari 11. Le partecipazioni Congrue locali deputate dalla Sagra Congregazione del Bon Governo in esecuzione degli Ordini, e Istruzioni circolari date dalla med.ma Sra in data 12. Aprile prossimo passato hanno trasmesso il lavoro della Tabella Comunitativa per l'Anno corrente, che si legge, si propone perciò alle Sgri L. L. Illme per l'opportuna approvazione, e quindi rimetterla alla prelodata Sra Congregazione per implorarne l'esecuzione.

3o. Essendo stata disapprovata da questo gnl. Consiglio il Rot. Sgr. Engelbo Dottor Gandolfi, che aveva offerto alli affitti per triennio seguito per l'Archivio, siamo rinnovata altra diligenza per rinnovare altro Collatore, e in seguito è comparso l'Esperto del Rot. Sgr. Giuf. Semini di Studi, che all'Anno giurò, riferendo in piena Udienza L'Illmo Sgr. Gaudenzio Cerroni della med.ma Esperta, che si legge, si propone pertanto per l'opportuna approvazione di nuovo dichiarando Gli Esperti L. Archivij, e quindi prestarne fede, e fede di ufficio di Cancr.

4o. Giacchè nelli ultimi Consigli rilevano eletti i gentili Concorrenti al vacante Impiego di Canc. Criminale di questo Gov., e non fer rimanere il Gov. mo senza tanto necessario Ministro, si pretende eleggere il Sr. Giuseppe Semini Not. Criminale, che ne supplisca l'oggetto si propone alle Sgri L. L. Illme per ottenere l'Oggetto del Dritto Gto di Peccato.

5to Essendo stata fatta dalle diligenze di deputate questa pubb.a Torre, non vi è stato alcuno, che vi abbia opposto, e perciò si devono il tutto approvare

6to Il pubb.o Proc.re Antonio Spogliti colla Supplica, che si legge li diede pubblici alcuni Bastoncini di penna lecito di ricevere, e numerare ai Passaggieri in grave pregiudizio della privativa, che hanno ottenuta dalla Congrua Locale attesa l'ultima avvenire, esperienza, che si provede del loro interesse. La Congrua Locale pubb.a ha intanto determinato di fare continuare la privativa ind.a spettante da tempo solito, perche non riflettasse, che le mancanze di altre pubbliche adattate, e come da se stesso avvenute in caso diverso la Città priva di un Osteria, ove possono ricettare i Passeggieri di qualche distinzione congrua distanza, tanto più che il ind.o spettante si è obligato di ricevere secondo il solito i Bisogni in commissione senza alcuna spesa della nostra Communità, di maniera tenga Lei riservata Essa Congrua locale di meglio riflettere, e risolvere sù giusta importanza dell oggetto. Si propone pertanto tutto ciò alla Sig.ria V.L. Ill.ma per l'oppor.a approvazione, e rispettivo provedimento

7mo Francesco Lazzari pubb.o Torrajo espone, che all occasione d'essere state preparate le Solazioni di Pane della Torre pubblica, che per non passò abbondanti, restarono invendute, e gratie Orazioni Num.o dugento trentadue, che da Ord.e delli Sig.ri Gov.ri, e Pubblici Ill.ri de vota vendita abajtore, e Razione, che spende stette contegiato dal med.o Torrajo abajtore l'una, cioè di Capitato a 11.80., dei quali ne domanda il Rimborso.

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savj Compatrioj
L'Ill.mo Sig.r Giuseppe Salvatore Petroni
Conte Pub.o Antonio Nalli, e
Vincenzo Mar.a Giugni.

Quali dopo in piede invocato l'ajuto divino, e fatte le solite Cerimonie, compulsano unitamente diverse.

Ma Noi Riconosciuta da Noi la Tabella Comitiva delli anno corr.e 1801. formata dalla Congrua Locale oggetto delle Operazioni, ed Ordini delle S.e Congrua del Sig.r Gov.r, crediamo, che non meritò di essere approvata se non quando prima l'Oracolo della Prelod.a S. Congrua.

Sig.ri Deputati Eletti, e Regolari gen.li Savj, anche in Nome della Congrua Locale dicono, che non essendosi trovato un pronto mezzo di formare la Tabella Comitiva, particolarm.e per i Generi di consumazione perche tali Generi sono già di metà consumati

perciò di seguire prontamente quanto ordina la S. Congre-
ha ordinato bene la Congrua Locale mec.ª di potersi prov-
re delle Cape del 1800. senza gravare maggiormente questa po-
polazione, la quale ha offerto tanti aggravi, e perciò si
mandi a partito la proposta Tabella, e s'intenda approvata co
solito Num.º di due terzi di Voti favorevoli, e quindi si am-
bi tutto che la prelat.ª S. Congrua s'intenderà ne il di Lei Braccio.
Illma, e D.ª Gat.ª Maresciallo Baldassari, e di omnibus ostensis S. Con
Bo: Regimini, ecc.ª. —

Distribuiti quindi i Voti, e quelli raccolti, furono ritrovati tut
ti favorevoli in Num.º di otto, astenendosi dal votare i Sig.ri
Nuti, Falzacappa, e Giugni, che dissero non aver voluto votare
di intendere prima l'avviso della S. Congrua sul di Loro Consulto
desiderosi astenersi dal votare, ed i cinque Priori pre-
chè non votarono i Sig.ri Gonf.e Consultori, e non avendo neppur
votato i Sig.ri Deputati Ecclesiastici, avere il tutto otto con-
fulsivo. —

Alla 3.ª Che si mandi a partito il Rot.º Sig.r Semmini in archivio l'of-
ferta avuta atteso la di Lui offerta, e s'intenda ap-
provato col solito num.º di due terzi di Voti favorevoli. —
= Mandato dunque a partito il suddetto Sig.r Semmini in archivio l'of-
ferta approvato con tutti i Voti favorevoli, astenendosi dal votare il Sig.
lo Semmini Pedre. —

Alla 4.ª Che si mandi pure a partito lo stesso Rot.º Sig.r Semmini
in Caus.ª Criminale di questo Gov.º colle solite annue Prove
di Scudi trentotto, e mezzo compatti, e s'intenda detto come
sopra, ritenuta l'assenso del Vicario Generale di Velletri. —
= Mandato di nuovo a partito il Rot.º Sig.r Semmini in Caus.ª Crimi-
nale, fu detto con tutti i Voti favorevoli astenendosi dal vota-
re il Sig.r Carlo Semmini Pedre. —

Alla 5.ª Consolandosi il Rev.º Sig.r Consultore unitam.º ai Sig.ri Deputati Ec-
clesiastici dicendo = Non ci reca meraviglia, che fino ad og-
non sia comparsa alcuna offerta alla privativa del pub-
no pesi non essendo ancora fatta la Raccolta del Grano, nem-
stato mai solito di aprirsi prima, e non dopo di un'ar-
gando: diciamo dunque di vedersi prima, come sia grande
la Raccolta tutti, dopo di che si potrà con più giudizio de-
terminare se convenga meglio di fare come luogo alla
bera vendita del Pane giusta la nuova legge, e alle

privativa, fù intanto fatta cenno di continuare la
diligenza, e procurare qualche offerta. Del quale Consulto si
mandi a partito. ——— ———

Il prod.° Consulto fù approvato a pieni voti. ———

Alla 6.ta Constatando come spira anche i Sig.ri Deputati Eccliesiastici
di questo = Anche Noi crediamo indispensabile dover l'accordare
alle Signorie l'accontinuaz.ne della privativa della pub.ca Osteria
stante ritrarne avvenire colla compatta risposta di tutti spavento
d'anno, tanto più, che esse Signorie si obliga di ricevere i Beni
in Commissione senza alcuna spesa della nostra Com=
munità. Diciamo perciò che il detto Consulto si mandi a giun=
ta, e nel caso resti approvato si proponga il rescritto Sig.r Gov.re garan=
tire alle Signorie la privativa fatta con tutti i mezzi della
giustizia, giacchè è stato sempre proibito ai Bottolieri di ac=
cinare, o far cucinare ai Forestieri. ——— ———

Il prod.° Consulto fù giunta.ta approvato a pieni voti ———

Alla 7.a Il Sig.r Pubblico R.R. potremmo prendere in considerazione l'
Istanza del Fornaro Lazzari, e fattane la verificaz.ne potremmo
rimborsarlo di quella somma, che di ragione gli compete. E
si mandi a partito. ——— ——— ———

Approvato a tutti voti ——— ——— ———

Resa in ultimo le dovute Grazie alli Attissimi, fu terminato il
giorno Consiglio
Così io Gian.e Battozzi Rog.to e Segretario Comunale ———

Lago di Bolsena

Al Nome di Dio Amen

Adì 17. Giugno 1801.

Convocato, e coadunato in questo Palazzo Magistrale il pub.co Generale Consiglio di
questa Illustre Comità di Acquapendente, previo l'invito fattone in iscritto a tut=
ti i Sig.ri Consiglieri, dai Sig.ri Deputati Eclesiastici, e Regolari, suono della
Campana replicato secondo il solito, e altre solite formalità, si
in esso proposto principiato quanto segue, cioè ———

Ill.mi Sig.ri
Filippo Degli Effetti Gon.re
Lorenzo M.a Giugni Cons.re
Giuseppe Monaci N.o Prior
Domenico Vicioni 3.o Residente
Sig.ri Gonfalonieri
Agabito Lucciani
Giuseppe Saltarelli Pietrucci

Intervenuti

Sig.ri N.i Priori
Carlo Sermini
Cap.no Franc.o M.a Coppantini
Giuseppe Giacomotti
Vittorio Coppantini

Sig.ri Terzi Priori
Giacomo Pratesi
Giuseppe Mezzoni
Domenico Paolucci
Francesco Guarcia.

Ill.mo Sig.r Can.co D. Gio: Bramanti Deputato Eccliesiastico Secolare
M.to Rev.do Sig.r Bacc.o Lorenzo Tadini Deputato Regolare, e Prior Agro

Primo = Si rammenta alle Sig.ri L.L. Illme l'osservanza delle note Circolari
N.o = Sebene la S. Congrega del B. Gov.o fosse benignamente degnata di approvare
la Tabella Comitiva d'Interesse, ed Effetto formata dalla Congrega Locale
dell'Anno corrente, pure gli motivi, e riflessi, che saviamente fan proposti
nella Lettera, che si legge, vuole che si ponga in attività fin da ora
qualche Dazio fra i Generi d'interna consumazione, particolarmente
le Carni, onde in previdenza delle difficoltà delle Esigenze de' Nomi
debitori Communitativi, si abbia così con sicurezza la somma corrispon-
dente al bisogno, e perchè anche il Popolo si avvezzi intanto a quello
che la prud.te Congrega Locale divenga, tenuta il dì 11. corrente ha delibe-
rato, che dal giorno del prossimo Luglio s'imponga, e riscuota con gratuita
libra sulla Carne dolce da macello, non meno che da tutti
i particolari, e le Boffe, che ammazzeranno a proprio uso, con dichiara-
zione però, che le Vitelle come Boffe ancora non adulte, siano gra-
vate di baj. trenta ogni cento libre. Simile dazio di baj. dodici trattata
ogni Cento libre, ha disposto la prud.te Congrega Locale, che si debba riscuo-
tere nella Carne porcina, compresi i Mezzali, che si ammazzeranno dai par-
ticolari a proprio uso. Quest'Esigenze crede la stessa Congrega Locale, che
si debba fare in quest'Anno giusta la Comitiva, al quale effetto si deputino
Persone idonee, e onesta con una discreta Paga, acciò perchè si abbia a pra-
ticare prima d'ogni altra incerta data dal predetto all'invio di questa nuova
Tabella, a norma delli Affitti, che si ne dovrà fare per l'Anno prossimo
1800. Ed siccome la suddetta Congrega Locale ne ha riservata l'approva-
zione alle Sig.ri L.L. Illme, e quindi alla S. Congrega del B. Governo, si de-
sumano perciò dalle Cat.che determinazione. ———
3.o La S. Congrega del B. Gov.o con Lett.a d'Officio del Tribunale Gle di Vitterbo
de' 17. Maggio caduto, vuole che si proponga nell'Adunanza prud.te Consiglio de'
interventi dei Sig.ri Deputati Ecclesiastici l'elezione o della libertà
del Commercio, o della continuazione della privativa del Forno, Mo-
ticella, e Pizzicheria, e che della risoluzione ne sia emanata le necessarie
analoghe Copie cattastiche. ——— ——— ———
4.o Doppo di aver stancato il Sig.r Cesare del Vitto già Affittuario del dazio
to prega il Defalco nella risposta de' 66. intempo dell'estinto Gov.o la
pubblicare, ha supplicato la S. Congrega del B. Gov.o giusta nuova Defalco
con N.o 45.; e quella la prud.te S. Congrega ha ordinato, che si proponga
p.r Istanza nel prud.te Consiglio, e che se ne trasmetta quindi la
terminazione, che ne sarà emanata, come dalla Lettera d'Officio del
Detta Gente di Vitterbo de' 7. Giugno corr.e ——— ———
5.o Giacom.o Antonio Buonviglioni già Affittuario della Gab.a della Foglietta
undici del giorno Decembre 1799. a tutto Ottobre 1800, ha implorato dalla
Congrega del B. Gov.o un generale defalco sulla risposta spesta de' 13

dalla stessa S. Congrega con Lett.a d'Ufficio del Tribunale Gle di Viterbo
del 10. Giugno cor.te dettagliatamente, che si legge, ha ordinato, che si proponga
quest'Istanza nel primo Prud.le Consiglio ——— ———

6.to Il Sig.r Dn. del Sig.r Sindco Luciani con supplica del tenore, che si Legge avanti
domandato alla S. Congrega del B. Gov.o la condonazione delle 16.73. Lotte
di rata d'Affitto delle Terre del Demanio dato di Mesi sei, e giorni ventisei dal dì
cioè 23. Luglio 1797, a tutto il dì 10. Febraro 1798. sul preteso motivo di
non aver potuto sfigurare le pene Civili, che quì si propone tal'Istanza
alle Sig.ri L.L. Ill.me per averne la loro determinazione, e gumiliendo quin
di alla prelod.a S. Congrega. ——— ———

7.mo Il Sig.r Cesare del tutto nella Supplica del tenore, che si legge richiede sen
di vendita della Canizza del riparato della strada Cimina da Lui formata
in Genn.o prossimo passato d'ord.e delli Ill.mi Sig.ri Gov.ri Nulliti Rapp.ti di quel
tempo. ——— ———

8.vo si propone una Supplica di Antonio Sposetti Affittuale, nella quale espo
ne, che i Bifolci che vengono qui in commissione non pagano i Viveri, e
Foraggi secondo il Contratto, e vogliono pagare ciò, che gli piace, avendo va
cato di pagare scudi otto e bai. trenta prezzo di ejunzi nella Rota
antecessa. Che sua Supplica del tenore, che si legge. Le Sig.re L. L. Ill.me
perciò si degnino prendere in considerazione quest'Istanza, e rendere
indennizzato il Ricorrente, e provvedere all'ulteriori proposizioni. ———

L'Ill.mo Sig.r Dr. di Magistrato deputato in vari Compitelli
L'Ill.mo Sig.r Giuseppe Balzano, ajuto Petronio
Cap.o Aurelio Luciani

Quali alzatisi in piedi invocato l'ajuto divino, fatte le solite Cerimo
nie, confabulando unitam.te si Sig.ri Deputati Ecclesiastico, e Laicale, dis
sero — ——— ———

Alla 1.a Che si mandi a quartiere la Risoluzione della Congrega Locale riguard.
il dazio, che si crede imporre sulle Carne, e s'intende approvata col
solito Num.o di due terzi di Voti favorevoli, ritrovati dunque l'appro
della S. Congrega del B. Gov.o ——— ———

Difendiacte quindi i Voti, e questi raccolti furono ritrovati favorevoli nu
mero dodici, Contrarj Num.o due. ——— ———

Alla 3.a Si mandi pure a quartiere separatamente l'alternativa proposta, se
si crede cioè di fare aver luogo al libero Commercio secondo rispettivo
to nel Motu proprio della Santità di N. S. Papa Pio VII. felicemente Re
gnante, o di far continuare la privativa del Forno, macello, e Pizzicheria,
ria, e farne umilia alla S. Congrega del B. Gov.o la relazione, che ne
vari emanata ——— ———

Mandato dunque a quartiere il libero Commercio, fu approvato con Voti favo
revoli num.o undici, Contrarj Num.o tre ——— ———

Indi mandato a partito la condonazione della privativa del Forno, Macello, Pizzicheria, fu perduta con voti contrarij Num.° dodici, favorevoli due.

Atto 4.to Si mandi ancora a partito l'Istanza dell'Ill.re Cappa del tenore, che domanda un nuovo Ribasso di Sc.di N.° 73. nella Ripresa del Macinato, e Macinata, approvata, e vinta col solito num.° di due Terzi di voti favorevoli, riservata l'aggiunta della S.ª Congna del B.° Governo. ——— ———

Mandato a partito la sud.ª Istanza del Sig.r Cap.° del detto, fu perduta con voti contrarij Num.° dodici, favorevoli Num.° due. ———

Atto 5.to Per i motivi addotti dalli Giurati Buccifioni nella sua supplica umiliata alla S.ª Congna del B.° Gov.° credendosi giusto di accordargli un ribasso di Scudi cento nella Ripresa della Gabella della Foglietta, e si mandi a partito il pred.° Consulto, e s'intenda vinto all'solito Num.° di due terzi di Voti favorevoli, riservata sempre l'aggiunta della S.ª Congna del B.° Gov.° ——— ———

Mandato quindi a partito il sud.° Consulto fu pienamente approvato con tutti i Voti favorevoli. ——— ———

Atto 6.to Si mandi eziandio a partito l'Istanza umiliata alla S.ª Congna del B.° Gov.° delli Sig.ri Eredi della buona me: Sindico Luciani a fine prezzitati dal pagamento delli 16. 73, che devono a conto d'affitto della Vigna del Danno data, e s'intenda vinta coll'solito numero di due terzi di Voti favorevoli, riservata l'approvazione della pred.ª S.ª Congna. ——— ———

Dispensati i Voti, e mandata a partito la sud.ª Istanza delli Sig.ri Eredi Sindico Luciani, furono ritrovati Voti favorevoli Num.° otto, contrarij Num.° cinque, e così fu perduta, astenendosi dal votare il Sig.r Cap.° Aurelio Luciani Gonf.re come Nonno dei giov.i Sig.ri Eredi.

Atto 7.to Sentendo che il Sig.r Cappa del detto fu commissionato a divisare il solo restauro di quella ripresa a strada Comiera, che pretenzia giovare Scudi quattrocento, credendosi di accordargli la sola mercede di Scudi otto cento, e così mandi a partito. ———

Mandato a partito il sud.° Consulto resti approvato con voti favorevoli Num.° dodici, Contrarij uno. ——— ———

Atto 8.to Che i Sig.ri Patrizi Rappresentanti avanzino una posta di cento alla S.ª Congna subito a fine indennizzare i Capi spesati, e rimediare in avvenire alle proprietenze, che praticano i Birri in Comune. Ed i mandi a partito. Il pred.° Consulto fu approvato a viva voce. ———

Resta in ultimo la Grazia all'Illustrissimo fu terminato il presente Libro Consiglio.

Così è Gianno. Gasperj Not.° pubb.° e Segretario Comunitativo. —

= In Roma di Dio Amen =

= Adì 17. Luglio 1801. =

Convocata, e coadunata in questa Sfa. Regia il publico Consiglio di quest'Alma Communità d'osservarsi precise l'inviti fatti in scritto a tutti i Sfi. Consiglieri, ed ai Sfi. Deputati Ecclesiastico, e Regolare, avanti delle Campane tre giorni avanti, replicati jeri sera, ed oggi all'ora indicata, il tutto eseguito dal pub.o Trombetta, come riferì, fu in esso proposta, e risoluta quanto segue cioè =

Intervenuti

Illmi Sfi. Consi.
Cav.r Aurelio Luciani
Giuseppe Tabarrini Patrizio
Paol. Antonio Rali
Dionisio Lealis

Sfi. n.i Priori
Carlo Semmini
Vittorio Coppattari
Antonio Piani

Sfi. 3.i Priori
Carlo Sguarcia
Giuseppe Nicodori
Dom.co Padretti
Franc.o Sguarcia
Giacomo Pratesi

Illmi Sfi.
Giuseppe Semmini Vice Gov.r
Vincenzo Giugni Consi.r
Giuseppe Odoardi 1.o Priore } Residenti
Tommaso Piccinini Priore

Illmo Sig.r Can.co D. Giovanni Bramanti Deputato Eccles.co, ed il Capitolo
Illmo Sig.r Dott.r Bac.r Lorenzo Padrini Priore Coppiere Deputato Regolare.

Primo = Si rammutte alle Sfie. L. L. Illme l'osservanza delle note Bolle Pontificie sopra la Sede Vacante.

2.o = Trovandosi già agitata il Trasporto, e divisato insieme del Sale, e Armi con.d, resta ora che le Sfie. L. L. Illme rinvengano l'occorrente Denaro per il primo Carico, mentre colla Disposizione di questo primo Carico, così in seguito si potranno eseguire gli ulteriori Caricki; giacchè con nuova Circolare di S. E. Mons. Ministro dell'Interno Ella del g.no 2 dettante via reclamata Volere de' spedirsi detto il prossimo mese di Ottobre, come dalle med.e Circolare; Che pure.

3.o = Sebbene siasi pubblicato il libero Commercio giusta la Risoluz.e presa dal pub.o Consiglio delli 17. Giugno scorso umiliata alla S. Congre. del B. Governo, che non l'ha ancora approvata, pure oggi vi sarà Raccolta de' Grani, e molto più la mancanza in questa nostra Città de' Commercianti, li prevedo la deficienza del Pane a sfavo. della Popolazione, e le conseguenze dei disordini non succedi. Le Sfie. L. L. Illme giustamente si degnino prendere in seria considerazione questa circostanza, ed ordinarne gli opportuni provvedimenti.

4.o = Posti a Candela l'Affitto delli due delle Fabriche addette ai publici Forni, e Macello, Francesco Lazzari ha offerto quello del Forno congiunti i Pozzi, la Ripresa di n.o 3. giusti Anno. Alla Fabrica pel del Macello niuna offerta è comparsa; giacchè si brama intendere le di Loro determinazioni eseguire

5.o = Antonio Spaffetti Affittuario della Tenuta delle Terre alla Porta della Madonna detta di Chiaruccia, ha esposto alla S. C. del B. Governo di aver sofferto in dette Terre molti danni in occasione del passaggio delle Truppe, e quindi implora la Coronazione della Ripresa, come dalla Supplica, che si legge.

6ta Il giud.e Catastro Piano ora posto in osservanza trovasi annua
in Quintarioni distribuiti d'doversi di continuo osservare, dai quali
osservandi vengono assorbite tutte Quintarioni un notabile pa-
timento; Si rende perciò necessario di farli legare, e coprire
con Indice di Carame gli necessaria conservazione, del che se
ne brama il permesso delle Sig.ie L.L. Ill.me.
= L. Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputazione in loro Competenza
L. Ill.mi Sig.ri Giusp.i Baltazzaga Petracci
Conca Pasi Antonio Rali
Quali abbadi in piena mercato l'ajuto divino, e premesse le
solite Cerimonie consultando unitamente ai Sig.ri deputati
Delegato, e Regolare disse
Alla 1.a Non avendo la nostra Comitiva altro mezzo, i Sig.ri di Magistrato
incaricheranno al giud.e Estensore la pronta elezione delle Partite
assegnate alla Tabella Comitiva, del qual conto potranno essere
in modo di preparare la commissione per seguire il primo Carico di
Sale. Di giudici Consulta fu mandi a partito, e resti approvata, e
ordinata assoluta numero di due terzi di voti favorevoli.
Il suddetto Consulta fu approvato all'una voce.
Alla 2.a Ad aliam.
Alla 4.a Che si continuino le diligenze di ispettare la Fabrica addetta
al giud.e Arnaldi, rispetto per altra Fabrica addetta al giud.e Fonni
Giuseppe a qual fine ancora ordina, e si mandi a partito
Fu generalm.te approvato il predetto Consulta a Voce Voce
Alla 5.a Rileviamo dalla Lettera di Officio, che la S. C. Del Buon Gov.
incarica i Sig.ri di Magistrato a dar disposizione sulla separazione di
Antonio Spettoli, e però non ha luogo la prop.a proposta.
Alla 6.a Necessario riconoscimo ancora Noi di far legare i Libri del giud.e
Giorgio Piano, e però i Sig.ri di Magistrato potranno ancora far ciò
eseguire al meg.o risparmio possibile. Ed si mandi a partito.
Fu similm.te approvato a Voce il prod.o Consulto.
Nulla in ultimo l'Avvocato Grazian ali Abbisogno fu terminata il pred.o
publico Consiglio
Così è Vanno Pasquj Not.o pub.co e Segr.io

= Al Rome di Dio e così sia =
= Adì 17. Agosto 1801. =

Convocato, e radunato in questa Sala Magistrale il giud.e
generale Consiglio di questa Ill.ma Comità S. Agnese pendente, pre-
sie

vio l'invito fatto in Scritto a tutti i Sig.ri Consiglieri, e Sig.ri Deputati Ecclesiastico, e Regolare a suono della Campana tre giorni avanti, replicato jeri sera, e oggi all'ora indicata, il tutto eseguito dal publico Trombetta, come riferì, e fu in esso proposto, e risoluto quanto siegue, cioè

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri
D.r Filippo Desiderj Gon.re
Vincenzo del.o Giugni Gonf.re
Essendo malato il Sig.r Giuf.e Monaci N.o Priore, Assistette
Ed assente il Sig.r Tommaso Piccioni 3.o Priore)

Ill.mi Sig.ri Gonfalonieri
Dionisio Leali
Cap.o Aurelio Luciani

Sig.ri N.i Priori
Vittorio Costantini
Giuseppe Garzonetti
Carlo Sermini
Antonio Fiani

Sig.ri 3.i Priori
Domenico Paoletti
Francesco Sgaccia
Giuseppe Medori
Giacomo Pratesi

Rmo Sig.r Can.co D. Gio: Bramanti Deputato Ecclesiastico
Mo Rdo P. Lorenzo Vadini Priore di S. Agostino Deputato Regolare

Pmo = Si rammenta alli Sig.ri L. L. Ill.mi l'osservanza delle note Bolle Pontificie sulla Sede Vacante &c.

2.o = Sebbene siano state trasmesse in diversi convicini Luoghi le Notificazioni, e stampe pratticate più, e replicate diligenze per rinvenire qualche Oblatore all'affitto del nostro pub.o Forno con privativa; giacchè l'adottato libero Commercio ha fatto vedere, e esperire 2.a non ostante provvedimento sicuro, e la mancanza di Persone denarose, e di Commercianti, pure non è comparsa alcuna Offerta. Informate di ciò le S.ri Congne del B. Governo, per degnarsi ordinare, che il publico Consiglio stabilisca i mezzi per acquistare tanta quantità di Grano, quanta sia sufficiente alli Stanti, e due, o tre Mesi, eleggendosi dal med.o dua Deputati, i quali s'incarichino in primo Luogo della sud.a provvista, e presiedendo in appresso alla Spaccia del Pane da farsi a rigoroso Tariffa, raccolgano il denaro ritratto della panizzazione, e con esso vengano facendo delle nuove provviste, e così di mano in mano fino al compimento della Stagione, come meglio dalla Lettera d'Officio del Tribunale di Gra.a di Ritiro dei q. Corrente, del tenore, che si legge, Che perì.

3.o Con Circolare dei n. corrente del tenore, che si legge, inviate dal S.r Congne del B. Governo, che le strade Lauane Corriere siano riattate regolarmente, al quale effetto se reformi la Perizia, e si ponga a Candela il Lavoro coll'obligo del mantenimento di dieci Anni, riservata l'approvaz.e

della prelod.ta S. Congr.ne sulla spesa poi necessaria, e tali ne=
stazioni comanda, che si faccia il Riparto secondo la con=
sueta Larghezza, fra gli Abitanti, e Beni Laterali, della
Communità, e la Riga di mezzo, e che intanto il prud.to Con=
siglio fissi gli assegnamenti onde supplire alla spesa, e
quella parte, che spetta alla Communità; Che per ec.

A.to Essendosi ordinato dalla S. Congr.ne del B. Gov.no un Riparto
sopra le Communità di questa Provincia della spesa fatta dal
Sig.r Luigi Ropi già Capitano dei Carcerati in tempo del Gov.no
Repubblicano, S. E. Ill.ma Mons.r Delegato Apostolico consu=
l'Ufficio dei n.ri com.ti detterminò, che si legge, partecipare alla
alla nostra Comità come tocca S., e ne ordinò il pagamento
pronto. La Cassa Comunale non ha presentemente Denari
neppure per dare qualche soccorso ai publici Provisionati,
che sono ancora Creditori di più mesate; perchè risolvino il
quid agendum ec.

3.o Il Sig.r Gio: Batta Petroni colla Supplica, che si legge, espone
esser Creditore di questa Ill.ma Comità nella Somma di sc. 15.43
per diversi Lavori fatti in servizio della med.ma in tempo del Gov.no
Repubblicano d'ord.ne delle così detta Autorità costituita, e
ne domanda il pagamento, Che per ec.

4.o Bernardo Marioselli Custode de' Carceri delli Ill.mi Magistrato
supplica far sig.r L. L. Ill.me per una qualche gratificazione in
compenso della Cura datta ai Carcerati fed., perchè non si tro=
vassero in tempo del cessato Governo Repubblicano, ed in quel
tempo non ha conseguito la solita sua provvisione di scudi due all'
Anno

L'Ill.mi sig.ri Magistrato deputato in Savj Conservatori
L'Ill.mo sig.r Colonnello Dionisio Leali
Cap.o Aurelio Luciani

Dati sig.ri Consultori all'atto in Piedi, invocato l'ajuto divino, e
fatte le solite Cerimonie, e unitam.te ai sig.ri Deputati Ecclesiastici
consultando dissero.

Alla prima = Che si spedischino le solite Bolle.

Alla 2.da Ognuno sa, che la nostra Communità non ha denari, e che
non è poco difficile di potersi trovare ad interessi che provis=
del Grano a questa nostra prud.ta Forma. Avendo inteso però, che
diversi proprietarj di Grano si sono esibiti volontariamente
di dare una quota dei loro Grani vendibili a ragione

ind.e nostra

in d.o nostro publico Forno, per prima di Sentimento di dover profittare di questa volontaria Offerta con fatti firmati in un Foglio ò la respettiva quota, indicando il prezzo, che ne vogliono nello stesso Foglio. Proponiamo dunque in Deputati i Sig.i Vittorio Cafantini, e Domenico Padetti, i quali dovranno procurare la sottoscrizione del Foglio ò la respettiva quota di Grano, che ciascun Proprietario intende dare volontariamente, e ricevere il prezzo di mano in mano, che si pianerà. Ottenuta la respettiva sopra scritta come sopra, dovrà i sud.i Sig.i Deputati notificare alla nostra Comunità il quantitativo del Grano assicurato, e quello che resterà da ottenersi provisti di altre Partite, ingiungendo ai med.mi Deputati di far panizzare i Grani obligati volontariamente in vigore del Tariffa, con aver premura di far rimanere provveduto alla meglio, che si potrà il pub.o Forno, e non invigilare, che il pub.o Fornaio faccia il suo dovere, e comiserando regolarmente il prezzo da stabilirsi. Intanto che i Deputati potranno fare delle Diligenze per rinvenire ad Interesse la Somma almeno di Scudi Mille, e provedersi altre Partite di Grano, che dovranno servire doppo la spiana delle quote volontarie = messe obligate. E questa Deputazione dovrà continuare fino al termine della Stagione, previa la Licenza della S. Congr.ne del B. Gov.o Si mandi dunque a partito il pres.e Conpulso, e s'intenda approvato, avendo il Voluto Numero di due terzi di Voti favorevoli

Successivamente letti i Sig.i Cafantini, e Padetti dichiararono prima della Balotazione di non potersi prestare alla sud.a Deputazione, e dover ripetere di continuo ai propri Interessi, e però rinunciarono

Indi, ciò non ostante con Ordine dell'Ill.mo Sig.r Gov.re fu mandato a partito il sud.o Conpulso, e fu approvato con voti favorevoli numero nove, Contrarii uno astenuti dal votare i sud.i Sig.i Deputati.

Alli 3 = Le Strade Urbane della nostra Comunità furono rinnovate dal Sig.r Capo del Sotto cui obligo di darne la consegna, il che non è mai seguito; Che però sarà proprio di Sentimento di fare obligare d.o Sig.r del Sotto alla consegna delle med.me Strade in buono stato a forma dell'Istro stipulato nell'Istr.o presente conpulso si mandi a partito come sopra. — — —

Il sud.o Conpulso fu approvato a viva voce. — — — — — —

Alli 4 = Che i Sig.i di Magistrato rendono noto fatto il Sig.r Luigi Rossi di

ricevuto della Tassa del Vestiario de' Canevatè col Denaro assegnato alla Tabella Communicativa, al quale effetto potranno oppe= dire l'opportuno ordine a quest'Ill.mi Soprintendenti Ecclesiastici. Essi mandi a partito.

Fu approvato il proposto Consulto a viva voce.

Alla 5.a = Tassa il Conte Segretario possibile, potranno i Sig.ri di Magistrato spedire l'ordine del pagamento a favore del Fabro Maestro Gio: Batta Petroni, Essi mandi a partito come sopra

Fu parimente approvato il proposto Consulto a viva voce.

Alla 6.a = Potrebbe rimettersi alli Arbitrio de' Sig.ri di Magistrato la gratificazione, che implora Bernardo Mariscalchi Custode di Carceri. Essi mandi a partito come sopra

Fu similmente approvato il detto Consulto a viva voce.

Resse in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo fu terminata il presente publico Consiglio.

Ego Gianni Gaetano Sott.o pub.o, e Segretario

=In Nome di Dio Amen=

=Adì 9. Ottobre 1801.=

Convocato, e radunato in questa Sala Magistrale il pub.o, e ge= neral Consiglio di quest'Ill.mo Comune di Asciano, previo l'invito fatto in iscritto avanti i Sig.ri Consiglieri, e Sig.ri Deputati Ecclesiastici, e Regolare, suono della Campana nel giorno avanti replicato per Terra, e oggi alla ora indicata, il tutto eseguito dal pub.o Trombetta come riferì, fu in esso proposto, e risolato quanto segue, cioè

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri
Dr. Filippo Desiderj Gon.re
Vincenzo M.a Giugni Gonf.re
Giuseppe Monaci 1.o Priore
Tommaso Piccini 2.o Priore
} Residenti

Sig.ri Gonfalonieri
Dionisio Leali
Cap.e Aurelio Luciani
Conte Paol. Ant.o Nalli
Giuseppe Felicissimo Petrucci

Sig.ri Secondi Priori
Carlo Sermini
Cap.e Franc.o M.a Capannini
Giuseppe Cervonetti

Sig.ri Terzi Priori
Francesco Guercia
Giuseppe Mazzoni

M.o Rnd.o Prd Bacc.e Lorenzo Tedini Priore di questo Conte di S. Agostino
Deputato Regolare

Nota = Si rammenta alli Sig.ri L. L. Ill.mi l'osservanza delle note Bolle Pontificie.

1.mo Sua Eccellenza Rma Monsig.r Pefonieri Gnte si degnata in risposta de=
sire alli sfforzi di questa Pubblica Rappresentazione dei tre posti di
studio in Perugia, in conformità della già disposizione dell'ex Gesuita
P. Antonio Maria Guazzi nostro Concittadino benemerito, avendo commes=
so a questo nostro degnissimo Monsig.r Preposto la convocazione del
Consesso due di detti Posti, lasciando la nomina del terzo a que=
sto nostro pubblico Consiglio, cui appartiene giusta l'espressa della Linea
Guazzi a seconda della sud.a già disposizione, come meglio dalla Lette=
ra, che si legge. Con altra Lettera pervenuta per la Posta
di Iersi sabato, il Cod.o Monsig.r Pefonieri rispondendo il permesso dato,
onde essere informato, se la nostra Comunità abbia mai nominato, e
se questa nomina abbiano dato loro effetto, perchè risolvino
il quid agendum?

2.do Abbiamo inteso, che l'Udienza Appellatoria Gnte del Macinato abbia ag=
gregato ai sig.ri Cap.i Aurelio Luciani, e Giuseppe Gelsomini
un Decennio il Macinato di questa Città, e suo Contado per annua
risposta di 850. Il decreto progresso della Santità di N.S. felice=
mente Regnante emanato il 19. Marzo dell'Anno corr.e al
Cap. 57. secondo stato le Comunità della stessa il Privilegio
della prelazione in questi subappaltare; Che però le sig.rie L.L. Ill.me
si degnino risolvere se convenga alla nostra Comunità il
richiedere la Prelazione.

3.zo Essendo stata secolarizzata la già Chiesa Rurale di Prato Mel=
bieno di Jus Patronato di questa nostra Comunità, fin dal
Genn.o 1798., fu proceduto alla vendita all'Asta pubblica di Candela
dei Materiali di d.a Chiesa, e furono deliberati al Muratore Mae=
stro Angiolo Cenini, col obligo di dipiccare altretanti vuoi proprii que=
sti una Cappella alla strada di Branco come meglio agli Atti, di tal
Delibera del tenore, che si leggono. Questa Cappella non è stata mai
fin qui dipiccata, e però sarebbe ormai tempo di obligarlo legalm.te,
giacchè ha appropriato di tutti i sud.i Materiali, sa di che ne resta=
ma la loro approvazione.

4.to Gio: Brancoli all'Asta della Fabbrica, e Pesi del pubblico Mu=
nello ha offerto la risposta di Scudi dieci monetati all'uso il Vener=
di Santo dell'Anno prossimo 1801; perchè le sig.rie L.L. Ill.me ri=
solvino se vogliano detto fare Lad.a delibera ad oggetto di Candela.

5.to Francesco Lazzari Fornaro ha offerto la risposta di Scudi trentacin=
que all'Asta della Fabbrica, e Pesi ad uso del pub.o Forno quin=
quennio incominciato il dì 3. Luglio prossimo passato, Che però le
Anno già incominciato il dì 3. Luglio prossimo passato, Che però le

Sig.ri Ill.mi Retenminino (?) se ne debba fare la Delibera come sopra.

7a = L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato bramano sapere dal prefatto Giudice Consiglio se si debbano appittare secondo il solito le due Barrette Rendite, e nuove, il possesso delle quali incomincia il dì 1. corrente.

8a = Del 13. Luglio scorso stette letta addata fuori à prima del sud.o affitto fatta dalli Appittatarii Grotti, il Sig.r Cap.o Francesco Cafantini, e Sig.r Dezzio del Macinato, e quei li bramo sapere dalli Sig.ri P.V. Ill.mi, qual uso debba farsi del denaro effetto.

9a = Non ostante gli Editti pubblicati, mobé non anno dato ancora l'Appiego del loro Battiame al possesso di questa Territorio. Questa mancanza potria cagionare del danno a chiunque spetta il diritto di esigerne la solita Tassa; Che pero risolvino il tutto ogendum.

10 = Sarebbe oramai tempo di venire alla elezzione del nuovo Medico primario di questa Città, e Persone si sa che l'Eccmo Sig.r Dottor Grimaldi Medico Condotto in Bagnorea scaduto della questa Condotta, perche venisse eletto di nuovo fu chiamato à tre Anni coll'annuo provento di scudi duecento cinquanta, perciò si propone questo soggetto di esperimentata abilità, e moralità.

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Sacj Consultori
L'Ill.mi Sig.ri Giuseppe Balzano, e Pietro
Cap.o Aurelio Luciani

Quali all'atto, in piedi invocato l'Ajuto divino, effatta le solite Cerimonie unitam.te al Rod.o deputato Regolare pero pref.o, congiurando dispero

Alla prima = Che si osservino le solite Bolle.

Alla 2a = Rispetto alla nomina del 2.o Posto di studio in Perugia, che spetta alla nostra Communità, siamo di sentimento, che i Sig.ri di Magistrato espongliano a sua E. Rma Mons.r Tesoriere Generale, che la nostra sud.a Communità ha reclamato sempre di Lui antecessori d'esser posta in possesso di d.a nomina, senza aver potuto ciò mai ottenere, quei essa Communità non ha creduto giammai di sfanciare una Lite contro direttamente Mons.r Tesoriere protempore, se pero non ostante si negasse questa

questa grazia, potrà farsi presentare dal Padre una ragio=
nata Supplica colla Copia della Sua disposizione primiera dell'
Emo e Rmo Sig.r Card.l Protettore. Inquanto poi alle Lettere da doversi
si douria ragione, che la nostra Communità è in possesso, fin=
da tempi memorabili stata nominata Cedue Sorelle Vivaffini in oggi
Monache in questo Monastero di S.a Chiara. Il presente
Consulto fu mandato aprobato, e resta approvato, e vinto al
Ballotto Numero di due Terzi di Voti favorevoli.

Fu approvato pienamente il Giud.o Consulto a Viva voce.

Alle 3.e Consultando unitamente il Sig.r Balzarappo, dell' Ordine Rod.o
Deputato Regolare di Pieve = Sarebbemo di Sentimento di
far godere alla nostra Communità della preferenza nel Salaf=
fitto del Macinato stante il Privilegio, che ci accorda
il Motu proprio di N.S., che specificatamente ci qualifica
utile, e la mede.a Legge un nuovo Subalterno dell'Illu=
strissimo di Casale con un Emolumento nella ripartita delibera=
dolo a fav.e di Regolare Idoneo con Idonea Sicurtà, riservato
sempre l'approvazione del prossimo Consiglio, rispetto alla
Delibera, alle persone Deliberatarie, e alla Sicurtà, che
sono proposte. E il giud.o Consulto fu mandi aprobato come
sopra.

Mandato indi aprobato il Giud.o Consulto fu approvato con voti fa=
vorevoli Numero dieci, Contrarj tre

Alle 4.e Consultando ultieriormente i Giud.i Sig.ri Consultori, il
Molto Rndo Deputato Regolare unitamente dipero = Che i Sig.ri di
Magistrato si compiacino con i Rimedj Legali dell'Ord.o Angiolo Cer=
rini ad dificare la Chiesa nella Via d'Orano attorno
delli Abitj contigui. E si mandi aprobato come sopra.

Il Giud.o Consulto fu approvato a Viva Voce.

Alle 5.e Avendo Gio: Francesco Camilli dato l'aperta all'Ill.mo Ma=
gistrato quest'Anno d'Offerta seguita la Delibera a di Lui fa=
vore, si obbligha il med.mo al mantenimento delle Carni, facendole
continuare nelli soliti luoghi pub.ci Fabrica con pagare le Sole
Elemosine a Carne ai R.di P.ri Mendicanti, come per il addie=
tro nelle prec.te di lui Offerte. E si mandi aprobato come sopra
Indi il pred.o Consulto fu approvato a Viva Voce.

Alla 6ta = Che si deliberi ad esporre sul Pubblico Canale l'Editto della Fabbrica, e spoglio del prete Tonno sopra l'Offerta del Lazzaro colli obbligo al Deliberatario di panizzare il Grano, che gli verrà somministrato entro tutto l'anno fino alla nuova Raccolta; E si mandi eseguito come sopra.
Resta pure approvato il prec.to Consulto a viva voce.

Alla 7ma = I Sig.ri Consultori deputati ricusarono di consultare sulla giust.a Proposizione di attendere le Sovrane determinazioni sopra i Diritti di pesatura, e spese a Essi spettanti cioè alla Camera, ai Respondenti, come Essi espon.o ordono in fog.o del Mastro proprio di detta Camera, e che si rimetta.

All'8a = Che il Sig.r Esattore provisorio del Dazio del macinato efibisca in questa Sig.a Magnifica Mesta precisa della Esatta attuale riscossa Agosto, onde deposita tutto il denaro nelle mani del Sig.r Pasquini Esattore, cui i Sig.ri Magistrati con loro Biglietto faranno intendere, che non consegni alcuna Somma di denaro, e che lo ritenga a disposizione della nostra Comunità. E si mandi eseguito come sopra.
Fu parimente approvato il prec.to Consulto a viva voce.

Alla 9a = Che i Sig.ri Magistrati facciano istanza all'Illmo nostro Sig.r Gov.re, che con nuovo suo Editto obbligh tutti i Padroni di Bestiame a dare, e esibire in questa Sig.a Magnifica la loro veridiche Assegne nel termine perentorio di giorni dieci sotto pena di Frode, con dichiarare in d.o nuovo Editto, che la compresa Dopo si dovrà pagare altri per diritto di Misura subito che sarà venuta la decisione del Principe. E si mandi eseguito come sopra.
Fu similm.te approvato il prec.to Consulto a viva voce.

Alla 10 = Riconosciamo anche noi necessario di procedersi all'Elezione del primo Medico nella persona di un soggetto abile, e esperimentato: e stante che l'Eccmo Sig.r D.r Grimaldi Medico in Bagnara rende[va] a occupare questa Condotta primaria che prende annua di D.ti 180, e con un'elezzione e chiamata fatta a Noi, sarebbe di sentimento di eleggerlo e chiamata come sopra, e giusta l'onorario stabilito per primario Professore di D.ti 180. annui, così propriamente ai nuovi, e 40. annui pure eguali di questa Popolazione, e nostro Mondo Sig.r Governatore gli fa pagare da questa Spedale effettivi due Rubbi di Grano l'anno

e gli altri

d'Agli altri Sudi cinquanta li dichiararono diversa parere, che si stabilirono in un Foglio. Si mandi dunque a partito
e s'intende vinta col solito numero di due terzi di voti favore-
voli. 167.

Mandato dunque a partito il Sud.o Sig.r Dr. Grimaldi Primario Medico Primario di questa Città, fatto bianchi in tutto come al prec.e Con-
siglio, fu vinto con tutti i voti favorevoli.

Resi in ultimo le dovute Grazie alli detti Signori fu terminato il presente Consiglio = Sotto il Giano Gaetano Abbate mpria e Segr.o =

= Al Nome di Dio Amen =

= Adi 16. Xmbre 1801. =

Convocato, e radunato in questo Palazzo Magistrale il publico, e ge-
neral Consiglio di questa Illma Comità di Segni per ordinarie, previo
l'invito fatto per iscritto a tutti i Sig.ri Consiglieri, e Sig.ri Deputati Ec-
clesiastico, e Regolare, a norma delle Campane due giorni avanti,
replicato jeri sera, ed oggi alla Buccinata, il tutto eseguito dal pub-
blico Trombetta, come risulta, fu in esso proposto, e risoluto come
appresso cioè.

Interveneti

Illmi Sig.ri
Baldomero Rendelli Vice Gov.re
Pirenze Mo Giorgi Gonf.re
Giuseppe Monaci n2 Prior } Residenti
Agapito di S.to Tommaso Piccini 3z Prior

Sig.ri Gonfalonieri
Colomba Dionisio Leali
Giuseppe Falzaccapa Petrucci
Conte Bar.le Antonio Nalli

Sig.ri n.i Priori
Francesco Mo Cesarini
Giuseppe Garzonetti
Antonio Viani

Sig.ri 3i Priori
Carlo Sguarcia
Giacomo Pratesi
Francesco Sguarcia
Giuseppe Meloni

Rmo Sig.re Arciprete D. Giacomo Fabrini Deputato Ecclesiastico.
Mo Rdo P. Bacc.re Lorenzo Fidini Prior di S. Agostino Deputato Regolare

Rmd= Si rammenta alle Sig.rie L. L. Illmd l'osservanze delle note Bolle Pontificie
Pa= Informate la S.ra Congne del B. Governo, due i due Deputati dal pub.o Consiglio dei
17. Agosto prossimo passato Sig.ri Antonio Cesarini, e Domenico Pedetta a
sopraintendere alla Condotta di questo publico Forno giusta le Istruz-
zioni, ed Ordini dati dalla mem.a di Bigazzi di V. E. Rmd Monsig.re
Delegato Apostolico con Lettera dei 9. Agosto prd.o anno ricevuto

di accettare l'Incarico, si è degnata ordinare, che dal predetto Consiglio pub.o si eleggesi un altro Deputato Laico in Luogo del Sig.r Domenico Pastetti dispensato dalla Vecchiezza, e questo di Compagni dell'altro Deputato Sig.r Vittorio Capannini, volendo allora si la predetta V.a Congr.a che dal questo med.mo Consiglio si propeglino altri due Deputati Ecclesiastici, affinche tutti gli atti vengano uniti abbiano a soprascritto tenore come sopra, e che in caso di ricusazione si approvino anche col mezzo delle Gravatorie, come meglio dalla Lettera d'Offizio, che si legge

3.a Essendo stata intimata la nostra Communità a pagare € 18:05
dalla Tappa dei Biadamenti, che ci furono attualmente fa-
cendo nel Ponte Gregoriano si bramasi sapere dalle Sig.ie V. V. Ill.mi
con qual mezzo debba farsi questo pagamento.

4.a Bonaventura Galletti, e Serafino Mazzuoli stati impiegati nei Mezzerini del Vino, e del Pane in occasione del passaggio delle Truppe, anno ricorso alla S.a C. del Buon Governo, esibendosi di render conto delle respettive loro Annue, e richiedendo il pagamento delle Loro Giornate impiegate in compenso dei pregiudizj sofferti, e non aver potuto attendere all'esercizio delle Loro Arte di Vetturale. Si è benignata pertanto la predetta V.a Congregazione di richiedersene l'opportuna Informazione, stante questo pub.o Consiglio coll'intervento dei Sig.ri Deputati Ecclesiastici, come da Lettera d'Offizio del Tribunale Generale di Viterbo, e Supplica qui ad.a del respettivo Tenore, che si leggono, e perche le Sig.ie V. V. Ill.me si degnino esporvi i Loro Sentimenti.

5.a L'Appaltatore del trasporto, e Dispensa del Sale non avendo potuto ottenere dai Ministri della Salara di Corneto la vidimazione di due Sacchi di Sale per rimontar qui, ne il peso commissionato, e non volendosi adottare altre provvidenze date in questo particolare dalla S.a C. Ill.ma dell'Ill.mo Tesoriere Gnelo con lettera che si legge, chiedono la spedizione di persona terza, che insieme con Loro si porti nella sud.a Salara, e tenga registro del peso del Sale, che caricheranno, e spedire fogli facendo che i Vetturali lo trasportino fedelmente, esibendosi il sud.o Appaltatore di soggiacere gratis alla spesa occorrente per la spedizione di d.a terza persona.

V. Ill.mi Sig.ri

L'Illmo. Sig.r di Magistrato deputato in vari Consulori
L'Illmo. Sig.r Giuseppe Falzacappa Patrizio, e
Conte Cast. Antonio Nalli.

Quali all'atto in piedi invocato l'Ajuto divino, effatte le solite Cerimonie unitam.te ai Sig.ri Deputati Ecclesiastici compatando di jure

Alla prima = Che si governino le solite Bollette.

Alla 2da = Per l'effetto di cui si parla nella proposta proposta, proponiamo in altro deputato Lelio e compagno del Sig.r Vittorio Cappellini, il Sig.r Giuseppe Bramante. In Deputati Ecclesiastici poi, proponiamo i Rmi. Sig.ri Arcidiacono D. Adelfonzo Rodelli, e Canonico D. Gio: Santi Paoletti, dicimo, che si mandino a partito uno dopo l'altro separatamente, e s'intendino vinti col solito numero di due terzi di Voti favorevoli.

Indi distribuiti i Voti, e mandati a partito uno dopo l'altro separatamente i Sig.ri Deputati come sopra nel proposto, furono ritrovati, cioè

Per il Sig.r Giuseppe Bramante Favorevoli tutti.

Per il Sig.r Arcidiacono Rodelli pariter favorevoli tutti astenente dal votare il Sig.r Ballomero Raineri Fratello, facente le veci in questo suddetto Consiglio dell'Illmo Sig.r Gov.re incumbidato di Salute

Per il Sig.r Can.co Paoletti similm.te favorevoli tutti.

Alla 3za = Per sodisfare la Tassa del Ponte Gregoriano potranno i Sig.ri di Magistrato servirsi del denaro spettato al Conto Straordinario in Tabella Communitativa, dico caso, che non vi sia denaro spettato ancora effatto, potranno valersi di modo di prestanza del denaro effatto del Dazio del Macinato a tutto il proposto dispos. E il proposto Consulto si mandi a partito

Il suddetto Consulto fu approvato alla loro

Alla 4ta = Quanto espongono i Ricorrenti Galletti, e Mazzuoli nella Loro Supplica di aver essi utilizzato alla Comità nella dispensa del Vino, e del Fieno in servizio delle Truppe circa n.o 1100., non possiamo effatto, ne punto in niun conto verificarsi, giacchè il Vino, e Fieno Loro fatti requisire da diversi Particolari senza che la Communità abbia tenuto alcun Registro come si sarebbe dov.to

to fare. Per le mancanze dunque di questo Registro si rende inutile di disporre del rendimento de' Conti. Rispetto poi all'Implorato compenso pel tempo impiegato in servizio delle Jud.e Truppe dei Jud.i Ricorrenti, siamo di sentimento non potersi loro spedire alcuna cosa, poichè spendo stati nelli stessi d'Impiegati in servizio come sopra, converrebbero anche questi giusto motivo di reclamare proporz.e Codisfattè, dimodo che la Comità non potrebbe soggiacere alle Codisfazz.i di tenui. Tutti alle occasioni del passaggio di Truppe anno sofferto, e sopportato, stanti gl'Impiegati anno goduto delle Giornate, tutti gli altri anno egualmente sofferto, e con i Trattamenti dati, con altri pregiudizj loro recati. Il presente Consulto si mandi a partito, e s'intenda approvato come sopra.

Mandato a partito il prec.o Consulto fu approvato con voti favorevoli Numº undici, Contrarj due.

Alle 3ze Che si eseguischino precisam.te gli ordini dati da s.r C. Dom.co Montij p.to Ingegnere Civile sul passo, e Progetto del Sale, come alla Lettera nella nota a questo pub.co Consiglio; e si mandi a partito come sopra.

Il sud.o Consulto fu approvato alla voce.

Letto in fine la decorsa Grazie alli Adunanza fu terminato il presente pubblico Consiglio.

= Gio: Batta Gonzaj Cancell.re pubblico, e Segretario =

= Adì 11. Ottobre 1801 =

Convocata, e radunata in questo Palazzo Magistrale il pubblico, e Generale Consiglio di questa Illma Comità della Città di Bergamo per ordine spedito.o prevvio l'Invito fattone in scritto a tutti i Sig.i Consiglieri, e Sig.i Deputati Ecclesiastici, avanzo alle Campanone giorni avanti replicato jeri Lunedì, oggi alle ore indicate, il tutto eseguito dal pub.o Trombetta, come riferito fu in esso proposto, e risoluto come appresso cioè

Intervenuti

Illmi Sig.i
D.r Filippo Desiderj Gov.r
Vincenzo Mª Giugni Consº
Giuseppe Moneti Nº Patrizio
Assente il S.r Tommaso Piccinini 32 Pro.
Sig.i Gonfalonieri
Conte Paolo Antonio Nalli
Giuseppe Salza cappa Patrizio
Cap.n Aurelio Luciani
Dionisio Leali

Sig.ri Secondi Priori
Giuseppe Garzonotto
Carlo Sermini
Antonio Fiani

Sig.ri Terzi Priori
Giacomo Protesi
Giuseppe Medori
Francesco Sguerzia

1ma = Si rammenta alle Sig.ie L.L. Ill.me l'osservanza delle note B.le Pontificie vegnenti la Sede Vacante. —

2da = La S. Congne del B. Governo già degnata accordare la facoltà di chiedere la proroga nel subaffittato del Macinato a forma del detto proprio di N.S., quante volte però le Sig.ie L.L. Ill.me facciano l'obligo ai singuli, et insolidum di rilevare indenne quella Ill.ma Comità prima d'intraprendersi la trattativa, come da Lettera d'Officio del Tribunale Generale di Ritabo, del tenore, che si legge, da vedersi. —

3za = Umiliata alla S. Congne del B. Governo la Risoluzione di questo pubblico Consiglio sul Rilattamento di questa strada Urbana, ha determinato sfuggire di dispendio, che porterebbe la Controversia col Sig.r Cesare del Sette stato Impresario di detta strada, mentre quest'Ill.ma Comità deve di nominarsi Impresario debbano assoggettarsi ad una amichevole Concordia nei termini, che già degnata prescrivere con Lettera del Tribunale Giudi di Ritabo del tenore, che si legge, dopo la Perizia di ben circolato Architetto da esaminarsi, vicchè si proponga per l'esecuzione. —

4ta = Il P. Guardiano di questi R.R. P.P. Cappuccini propone in Predicatori = già proximo decorso il R.P. Anton Luigi da Camajore = ogl'altra decorsa prima dell'anno decorrente il R.P. Simplicio da Bellizzano. — —

5ta = Innocenza Chionio Appaltatore del Tragetto, e dispensa del Sale di questo com.e stante si protesta, che non venendogli consegnata dentro il 15. corrente la somma di denaro occorrente pella Lavora finale di d.o Sale, non intende essere tenuta in altri tempi alla vendita del med.o Sale, come dalla Protesta posta del tenore, che si legge. —

6ta = Sentiamo che il Sig.r Pupilini Esattore esige contro il dovere i dazi, ed Erbatici del 1798., giacchè avendo tutta questa Popolazione pagato in tempo Repubblicano i dazi imposti dal Gov.o di allora, non ha luogo l'esigenza di d.i Libri, che erano stati formati poco prima dell'Invasione Francese, pertanto le Sig.ie L.L. Ill.me risolvino il quid agendum. —

7ma = Alessandro Billi Enfiteuta d'un Terreno Renitente in Cont.a Sepegnina provvede col Documento Autentico, che si legge d'esserli di nuova Impadronita di d.o Terreno il Fiume Foglia, perciò domanda d'essere esentato dal pagamento del Canone. —

8va = Antonio Spezzati Affittuale di questa Osteria, che nel tempo del Gov.o Austriaco si faceva Osteria pubblica anche da Giacomo Buccioglioni, Sebastiano Cavrini, e Antonio Mancini, che quest non essendo dovere, che esso spesato debba pagare l'intiero Affitto di Scudi trentadue, supplica, che siano ripartiti fra i Subaffittuali. —

9na = Crispino Marziali Debitore di Scudi Cento tredici, già Provento delle Gabelle delle Foglietta già quali ha già soggetto l'esecuz.e della Mano Regia, supplica le Sig.ie L.L. Ill.me di accordargli una

compensazione coi Scudi Cento quattordici, de' quali va Cre=
ditore della Comità med.ª Generi somministrati come agli
Ordini; conforme meglio dal Memoriale, che si legge. ——

10= Antonio Spoglia espone di nuovo, che la Giudea de' Beni di
Vitorbo non paga tutto ciò, che gli somministra; perciò fa istanza
d'esserne rimborsato, come alla Supplica, che si legge. ——

11.= Angiolo Mancelli espone come dalla Supplica, che si legge, d'es=
sergli stato posto in esigenza l'intiero Canone del Terreno Enfi=
teutico in Contrada il Piano ai Benicci quando ne fu apposj a=
to in prospetto di esserne buona porzione d'oppo di aver obligata co=
questa Illma Comità, ajuti fa istanza, che venga moderata la
sua Partita di debito. ——

17= Angelo Cenini già Affittatario delle Gabelle delle Foglietta da
Febraro 1798. a Febraro 1799. espone colla Supplica, che si leg=
ge di non avere in quell'Epoca potuto esigere da molti la sua
Gab.ª, e però Supplica giusto onesto defalco. ——

13= Giacomo Bacciglioni, che ottiene a Pigione d'annui Scudi tre la
Bottega sotto questo Palazzo Magio, prova coll'Attestato del Sig.
Cesare dell'Isola del tenore, che si legge, che nel passato tempo di
Rivoluz.ª è servita la med.ª Bottega a comodo di tener Legna
da ardere, ajuti Supplica giusto diffalco sopra la Pigione
suddetta. ——

14= Luigi Bernini Pizzicarolo espone colla Supplica, che si legge
d'aver sofferto l'istessa Rivoluz.ª di sudetto, che li obligò pagare ata=
tale delle Privative, ma siccome tal privativa non hà avuto
mai luogo, Supplica giusto, che gli venga copiata tal Partita di
Debito. ——

15= Antonio Bianconi espone colla Supplica, che si legge,
che nel passo delle Truppe Napoletane fu preso d'forza
d'obligato d'andare accompagnare con Cavallo fino a Ci=
vita vecchia un Commissario di dette Truppe, ove giunto gli fu
ammalato il Cavallo, e dovette spendere p.r farle medicare, siccome il
Comando fu dato da questa Illma Sig.ª Gov.ª, e Magistrato protempo=
re, giusto domanda il rimborso di d.ª Spesa, e del guadagno del Vet=
gio. ——

16= Agostino Pammezzo espone colla Supplica, che si legge d'es=
sere debitore dell'Appaltatore della Foglietta Crispino Mazzoli
di una certa somma, e d'essere al contrario Creditore di questa
Illma Comità di n.o, come dalle due Bollette bollate, che es=
hibisce, che però fa istanza, che gli sia accordata la compensazione

L'Illmi Sig.ri di Magistrato deputano in suoi Consultori
L'Illmo Sig.r Giuseppe Balzano, ppe Petrucci, e
Conte Vitt.o Antonelli

Quali alzati in piedi invocato l'ajuto divino, assunto il solito Cerimoniale
compilando unitamente differo.

Alle Pme = Che si spedivino le note Bolle. ——————

Alle 2de Avendo già determinato il pub.o Consiglio celebrato jeri il dì 9. Ottobre a
Decreto di doversi richiedere la proroga del Salvacondotto del Macinato giusta il pri
vilegio accordatone dal Clero proprio di N.S., ora che la S.a Congne del 13. Ge
nnaro p.o scadente concedesi la facoltà di domandare tal proroga, e richie
diamo, che questa Proroga debba richiedersi, ed ottenersi già seguendo le=
lamente dal incominciare il primo di Novembre prossimo, non dovendo aver
luogo, e dare effetto di Annua, cioè Ottobre passato, e Ottobre corr.e, che si=
spesa già fissata di Scudi ottocento cinquanta d'Anno senza alcuna
Regalia, e essendo simili regalie proibite dal citato decreto proprio di N.S.,
che jeri si propose l'obbligo di tutti i Sig.ri Consiglieri si presenti, che assenti
ed singuli, et insolidum di rilevare indenne la nostra Comità, e quest'obbli
go sia di pertinenza di tutte le liberanze fare, e aver già acquistato un
effetto di Scudi novecento l'Anno, e perciò la deliberò, che dovrà fare la
Comità non potrà aver luogo se prima non sarà stata approvata dal prop.o
Consiglio, come pure la Persona deliberataria, che si tenta di presentarsi. Ac
cordiamo dunque ai Sig.ri Richiedenti la facoltà di obligare tutti i Sig.ri Con
siglieri, tanto presenti, che assenti ed singuli, et insolidum come
sopra nella più ampla, e valida forma della R.C.A., di deputare
a quest'effetto anche un Procuratore, quando facci di bisogno, di stipulare
cogli Appaltatori Generali pubblici, e giurato Instrumento, si mandi
dunque ad eseguire il proposto Consulto, e sia intieramente approvato, e
vinto coll'obbligo numero di dieci Terzi di Voti favorevoli. ——————

Laindi mandato a partito il sud.o Consulto fù approvato, e vinto con
Voti favorevoli num.o dodici, Contrarie uno. ——————

Alle 3za Consultando l'Illmo Sig.r Conte Natali uno dei Consultori deputato
dissa = Per eseguire l'ordinato concordato col Sig.r Cav.re del Sette
niente meno una Benita, o Brutti, proponga in deputati sud.i l'Illmo Sig.r D. Desiderj
nostro God.re, ed l'Illmo S.r Giuseppe Salvatore Petrucci, quali dovranno
dar luogo al concordato già nattamente della Città devono riattarsi a spese
tutte di d.o Sig.r Del Sette. Si mandi dunque a partito il presente Consul
to, e intieramente approvato coll'obbligo numero di dieci Terzi di Voti favorevoli
di d.o Illmo Sig.r Dionisio Lealj uno dei Gonfaloniera si protesta, che debba
farsi alli spesi, secondo il quale è tenuto il Sig.r Del Sette riconsegnare
a spese di tutte in buono stato il che non ha mai fatto, senza giù che
la S.a Congne del d.o Governo ordini, che rispetto alla Consegna si dovesse
di aver ragione dopo il corso degli otto anni assegnati già mentre=
rimasto spesa i ricorsi avanzati di non essere stata eseguita la strada
attenere delli obblighi, e pesi la strada med.ma dopo essere stata male eseguita si
trovarono in cattivo stato prima che incominciassero a passare i Carriaggi
gli quali pesi non gettavano ruinarla, come si grava il Sig.r Del Sette
giacchè erano abbastanza ruinata dalla mala esecuzione. Di tutto ciò si
protesta perchè la Città non deve essere gravata, intendendo, che non si=

novi casi alcuna se prima non sia li nuovam.te istituto il Braciolo
d.e V. Congne, cui si dovrà umiliare ancora l'oblazione di Lei de-
terminaz.e in questo proposito, ottenim.to di nullità, ò dis Decr.
Extrane Mens.e D.e protestationem domicilij si, et in qua attam, et
mendacior de omnibus certiorari V.C. B. Regininj, omnia.
Alla 4.a Che si propose Ordinatori gli prossimi scorsi, e Quadrelim
si mandino separatam.te a partiti, et intendino approvati col vo-
to num.o di due Terzi di voti favorevoli.
Il pred.o proposto Ordinatori furono approvati a viva voce.
Alla 5.a non volendo Noi come proponem.o poter ritrovare il Denaro
occorente di seguire l'istituti Canibi di Sale, piano di Ammorti.o
che risultante col ritratto del prezzo del Sale già trasportato, col Denaro
rimasto in Mani dell'Appaltatore, esibitaci Denaro effetto dalla
Compagnia gli Mercanti si pongo a pieno una somma di sc. 1150.
Osservatini gli Mercanti si pongo a pieno una somma di sc. 1150.
Affare in questo Magg.o altro Canibi, mentre poi li pensarà in
appresso agli altri Canibi. Di sia prof.a Consulta si mandi a parti-
re come sopra.
Il Sud.o Consulto fù approvato a viva voce.
Alla 6.a Sarà bene di incaricare i Sig.ri Magistrato a rilegare i debiti di
Dazij, e Gabelle del 1798. Appresi per render conto all'Ecc.mo Pubblici
di quanto ha effettuato ogni il riscontro.m.o del Gov.e Pontif.o, dopo
di fatto le ragioni, e altri ha pagato, e spettante D.e Rendimento
de Conti proponiamo in Sindicatori l'Ill.mi e Rev.mi Signori Leali
dal Sig.r Carlo Sermini. Di sia prof.a Consulta si mandi a parti-
Mandato a partire il pred.o Consulto fù approvato con tutti i
voti favorevoli.
Alla 7.a Che dal Billi si verifichi la respetta col mezzo di un publico Perito, e
capitando si tolga la Barata promessa la rinuncia alle Confidenze del
Billi med.o. Di si mandi a partito.
Approvata il sud.o Consulto a viva voce.
Alla 8.a Che i 30. grata delli Appalti delle pub.e Osterie passa in pro-
prietà contro le respettive si dividino fra i quattro, che esercitavano le
publiche Osterie, Di si mandi a partito.
Approvato a viva voce.
Alla 9.a Che si sorpendino gli Atti di Subasta contro Crispino Marziali, ed
intanto gli si faccia sapere, che deduca le sue Ragioni alla V. Congne del
Gov.o
approvato parim.te a viva Voce.
Alla 10.a Che i Sig.ri B.P.O.A. nominino alla Rev.da Cam.a Monte delegato a spedire
di Ricalo, di ricorrendo anche alla V. Consulta ogni imbarazzo che si presen-
di quanto sopra. Di si mandi a partito.
Approvato similm.te a viva Voce.
Alla 11.a Che si tolga al Mariotti il di più del Canone per quelli, che esistono in Ri-
genza, e gli si metta la somma annua secondo la Riduzione ottenuta. Di si
mandi a partito.
Di pure approvato il sud.o Consulto a viva Voce.

alla 12.a

Alla 11ª = Che Angelo Cerini dirigge la sua Istanza alla S. Congne del 16.
Governo. —
Approvato a viva voce. —

Alla 13ª = Sembrasi ben giusto, che Giacomo Bucciglioni sia sgravato dalla Annata prigione della Bottega, che tiene in Affitto, e quale sarebbe di sua sostentazione di accordargli il Bonifizio di Sei Scudi Lucj, e così mandi agiustato. —

Dei pareri approvato il Consulto a viva voce. —

Alla 14ª = Giustificato avrà il Ricorrente Pietrini a quanto espone attesta Sebastiano Cerini tenuta questa la Bottiglieria, si abbia il med.o Cerini a pagare la Rata della Signora sgravio della stessa Pietrini, così mandi agiustato. —

Dei approvato a viva voce. —

Alla 15ª = Giustificato avrà il Supplicante Biancone di non essere stato pagato dall'Officiale con dichiarazione del med.o Officiale, si prenda in Considerazione la di Lui Istanza. —

Approvato similm.te a viva voce. —

Alla 16ª = Doverido Crispino Marziali supplicare la S. Congne del Buon governo, e il med.o ogetto, il Supplicante Pammezzo potrà unire le sue Bollette alla Supplica del med.o Marziali. —

Approvato parim.te a viva voce. —

Resta in ultimo da Deputare Grazie all'Illmo, sei terminata la presente Consiglio. —

Così è Mario Patrizj Segr.o pro.to, e Segr.o S.

Adì Roma di Dio Aiuta

Adì 16. Ottobre 1801.

Convocati, e coadunati in questa Sess.e Camera il Segreto Consiglio di quest'Illma Comunità di Acquapendente, previo l'invito fatto a' Sig.ri Consiglieri, che lo compongono, a suono della Campanella, e debite solite formalità dalle fu in uso praticate quanto Leges, cioè: —

Priore anziano
Illmi Sig.ri
Dr. Filippo Lesi degli Gon.ri
Lorenzo Mr.a Giugni Gonf.re
Giuseppe Monaci n.o 2 Priori
Tommaso Bruini 2.o
Illmi Sig.ri Gonf.ri
Giuseppe Baldassarre Petrucci
Conte Pietro Ant.o Ralli
Sig.ri Secondi Priori
Giuseppe Garzonetti

Primo = Sua Eccellenza Rma Monsig.r Tesoriere Gatti con sua Benevola Lettera dei 10. corrente ha stabilito, che questa possi l'Eccedente dal primo Luglio 1800. a tutto il cor.te Ottobre 1802. Luglio di Scudi in Perugia, vi sono scritti a 866.67. quali gli si nella Distazione delle Tasse Provvisorie di questa Città giusta la mente del Rio Tesoriere. Per questa volta, senza che sormi stato cavi dalla presente

data D.[ell]a Rota distribuite d.[ette] Somme in cinque Dote, ciascuna di
~ Sc.[udi] 3.33. a cinque povere, e oneste Pitelle. Il quale Cons.[iglio] ne ha
fatto stata trasmettendone in Nomi al quale d.[ett]o Mont.[e] Sc.[udi] che di que
sta sorte ne nominerà, ed estrarrà cinque a di Lui elezzione, come meglio
alla med.[esi]ma Lettera del tenore, che vi legge. Sono state richieste, ed otte-
nute dai respet.[ti] Parrochi di questa Città le Rote delle Pitelle povere,
ed oneste dell'Età di Anni quindici compiti, da ascendere al Num.[er]o
di cinquantacinque, come dalle med.[esi]me respettive Rote del tenore, che
si leggono. Sarà bene avertire, che nel pres.[ente] Segreto Consiglio si venga
all'estrazione delle Pitelle, che verano, sono le più povere, e oneste oppor-
tune al quale Consiglio, onde ogni uno ne possa pigliare notizia, i Nomi
delle quali dovranno trasmettersi al med.[esi]mo Mont.[e] Sc.[udi] sessanta Gnte. —
Alla Prima = Doppo di essersi letta le respet.[ive] Rote date dai Parrochi di
questa Città, il giusto Segreto Consiglio ha proceduto all'infrà Pitelle
di proporsi al quale Consiglio, onde ne venga alla scelta delle stes-
se sono. —

= Cura di S. Benedetto. =
+ Anna f.[ig]lia di Gaetano Falchetti
+ Giacoma figlia di Ant.[oni]o Saraca
Caterina figlia di Pasquale Biggi
+ Franc.[esc]a figlia di Franc.[esc]o Ant.[oni]o Donati

= Cura di S. Vittoria =
+ M.[ari]a Dom.[enic]a figlia di Eggidio Tannozzini
Vittoria Patrizj figlia di Lor.[enz]o Antonio
Ang.[el]a Rosa Persiani figlia del g.[iova]ne Simone
Teresa Carisimi figlia di Gio: Batta

= Cura di S. Pietro Apostolo =
Palmira figlia del g.[iova]ne Filippo Fusi

= Cura di S. Angelo del Mercato =
Caterina f.[ig]lia di Stefano Fatti
Angela f.[ig]lia di Dom.[eni]co Pontella
Barbara f.[ig]lia del g.[iova]ne Franc.[esc]o Pammezzo

= Cura di S. Lorenzo e Martire =
+ Maria figlia di Gio: Batta Pezzelli
Vittoria f.[ig]lia di Nicola Pepe
+ Angelica f.[ig]lia di Giuseppe Persiani
Caterina f.[ig]lia del g.[iova]ne Bartolomeo Scevarigne.
Maria f.[ig]lia del g.[iova]ne Giuseppe Magnoni

Resi in ultimo le dovute grazie all'Altissimo fu terminato il pres.[ente] Consi-
glio Segreto.
Così è Flavio Patrizj Gon.[falonie]re mp.[ria] e Segretario

= Adì Roma di Dio Amen =
= Adì 30. Ottobre 1801. =

Convocato, e radunato in questa Sala Magistrale il g.[iu]st.[issi]mo Consi-
glio di quest'Alma Comunità di Regola presente previa l'invito in iscritto fat-
tosi tre giorni avanti stante i Sig.[no]ri Consiglieri, dai Sig.[no]ri Deputati Eccle-
siastico, e Regolare, Suono della Campana, jeri sera, questa Mattina, ed
oggi alle ore intimate, ed altre formalità, fatti gli proposti, e risposti
quanto segue, cioè.

Intervenuti
Ill.[ustri] Sig.[no]ri
D.[on] Pasquale Desiderj Gon.[falonie]re
Vincenzo del Sig.[no]r Giuseppe Gonf.[alonie]re
Giuseppe Antonio Nob.[ile] Priore
Tommaso Pacini Nob.[ile] Priore } Residente

Illmi Sgri Gonfr.
Giuseppe Valzacca ppa Petrucci
Conte Ped. Antonio Nalli

Sgri Secondi Priori
Carlo Semini
Antonio Fiore
Giuseppe Garzonetti
Vittorio Contardini

Sgri Terzi Priori
Domenico Paolucci
Giuseppe Medori
Giacomo Pratesi

1771
172

Rmo Sgr Can.co D. Nicolò Petrucci Deputato Ecclesiastico.
Mto Rev. Pad. Ped.co Lorenzo Tadini Prior Agnò Deputato Regolare.

Primo = Si remmette alle Sgrie L.L. Illme la osservanza delle note Bollette.

2° = Il Sgr Deputati Ecclesiastici, e Laici componenti la Deputazione Annona ria anno ordinato, che si notifichi alle Sgrie S.S. Illme quanto anno risolvato nel Congresso tenutto questa mattina del tenore, che si legge, e precedo Seguito di Rubbio Separato due Grano, che ogni Separtimento del detto Distretto di Piccinano a tenore contratto corrisponde il Rubbio colle Condizioni in esso Contenute, come sopra, che sopra.

3° = Fa d'uopo, che le Sgrie S.S. Illme in esecuzione degli Ordini Circolari delle L.L. del 13. Gen.o del 17. Aprile Anno corr.e decidino se vogliono adottare la Lotteria delle pubbliche Opere, e la continuazione delle privative. In questo ultimo caso si rattifica seguirà con l'offerta di Antonio Provetti otto Anni del tenore, che si legge.

4° = L'Illmo Sgr Giuseppe Valzacca ppa Petrucci uno dei Deputati alla Regia dizione delle Somministrazioni, e spese fatte dalle Truppe, ha fatto sapere che di Lui Impedimento deve assentarsi dalla Città per due Mesi, che perciò li rende necessario, che le Sgrie L.L. Illme provedghino altro Deputato da Esercitare immediatamente le di Lui Veci durante la di Lui Assenza, perche questo Affare non soffre pregiudizi.

5° = Sua Eccellenza Rmo Mons. Sgr Alessandro Gritti Governatore impiegando nelle Strade delle Torri, e Ponte di questa Città Scudi duecento Sessantasei, e b. 67. provenienti dal Pio Legato Guazzi da spese parte Lavorate i Luoghi di Città in Perugia dal mese Luglio 1800, e tutta Settembre ed Ottobre, ha dimandato di estrarre cinque Fedi della somma di Sc. 33. 33 cadauna, e che si ponto pnte Consiglio ne faccia gratia, trasmettendone i Nomi alla pnte Ecc.za Rma, che di questa otto ne nominerà, e dovrà cinque, come dalla di Lei Venerat.ma Lettera, che si legge. L'Illmi Sgri di Magistrato anno richiesto, e ottenuto dai Parrochi di questa Città le respettive Note delle Famiglie povere, e ne fatta di ciascuna Parrocchia, quali presentate al Segreto Consiglio tenutosi li 26. Ottobre cad.o ne ha prescritta descritta la presente povera Gente delle Famiglie le più antiche di questa Città, come dalla nota, che si legge, perché le Sgrie S.S. Illme si degnino provedere alla detta descritta, e presentarle alla med.a E. L. Rma.

6° = Antonio Spadoni Affittuario delle Gabelle delle Foglietta colla Supplica che si legge espone, che i mobili proprietari del Pane vendutto in esecuzione del pagagio delle Truppe Napoletane, non vogliono pagare questa Dazio, che perciò domanda un corrispondente Benificio.

7° = Bernardino Regnalini domanda la restituzione delle 50. Piastre imprestate li 11. Giugno 1800. alla provista del Grano alle Signore di questa pubblica Forno in tempo del Governatore delli Rmi Sgri Conte Ped. Ant.o Nalli

8° = Sebastiano Semini, e Giacomo Bacciglioni supplicano di essere dispensati

dal pagamento della Rata delli affitti delle pubbl.e Osterie del 1799. di mesi vi, che ddeconno nella di loro suppliche dedotione, che si legge, che però. ——— ——— ——— ———

9.a Sembrerebbe che in questa nostra Città nonvi fosse luogo la Tassa di Bajocchi trenta p.r Capo sulle Bestie Vaccine, ordinata ultimamente da S.E. Rma Monsig.r Delegato Gnto, Che però le Sig.ie V.re Ill.me risolvino il grado agenda unq.e. ——— ——— ——— ———

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in Savi Consultori. ———

L'Ill.mi Sig.ri Giuseppe Salzano, e Pietro Petrucci, e

Conte Bart.o Antonio Valli

Quali allestiti in grado, invocato l'Ajuto divino, e fatte le solite Cerimonie, e consultando unitam.te ai Sig.ri Deputati Ecclesiastici dissero. ——— ——— ——— ———

Alla prima = Che si osservino le Rote Bollate. ——— ——— ———

Alle 2.e I Sig.ri Deputati della Congna Annonaria anno la plenaria facoltà di fare acquisto di Grano senza spesa autorizzati dal presente Consiglio; tuttavia sarebbe di sentimento di approvare l'acquisto delle Rub.e 6n. Grano, esibite dal Ministro di Rivano a ragione di Scudi venticinque cadje al Rubbio colla Condizione proposta. Eletto poi Consultore si mandi a partito, e s'intenda approvato, e vinto col solito numero di due Terzi di Voti favorevoli. ——— Mandato a partito il sud.o Consultore, fu approvato con tutti i Voti favorevoli. ——— ——— ——— ———

Alla 3.a Sarebbe di sentimento di mantenere la contenuazione della privativa delle solite due pubbliche Osterie, perchè la Città non si trovi senza le med.e, essendo strada di passo, e perchè ancora non la Comarca non sia gravata di alcuna spesa di Alloggiamento dei Bifolchi, che vengono qui in Commissione; Che però nel caso vengano alli affittare dal prop.o Consiglio, i Sig.ri di Magistrato procureranno prima a Candela l'Osteria di Ant.o Spoglia, e premesse le solite cautele da stromentarsi anche nei convicini Luoghi ne faranno deliberare a fav.e del maggiore, e migliore offerente. Poi mandi a partito come sopra. ——— ——— ——— ———

Mandato quindi a partito il sud.o Consultore, fu approvato con voti favorevoli N.o dodici, Contrarii uno. ——— ——— ———

Alle 4.e In luogo del S.r Salzano andante Lei di Lei assenza propongono il S.r Carlo Sermini, e diciamo, che si mandi a partito. ——— ———

Approvato d.o S.r Sermini ab viva voce. ——— ——— ———

Alle 5.e Prevenire ogni questione, ed disordine fatta scelta delle otto Tabelle provvedere Cancelliere di questa Città da presentarsi a S.E. Rma e Mons.r Delegato Gnto, crederesimo bene fare d'imbussolare le 17. Tabelle proposta dal segreto Consiglio, di estrarne le otto da questo Cancelliere da sorte; Che però si mandi a partito il punto Consultato. ——— ———

Indi fu approvato il sud.o Consulto ab viva voce. ——— ———

In esecuzione dunque della volontà del proposto Consiglio, furono descritte le diciasette Tabelle proposte dal segreto Consiglio, in diciasette Polizze eguali, e

stata p.a separate Bigliette, quali chiuse, e sigillate tutte in Bussolo ne furono dalli Illm.i Sig.ri Gon.ri spedite alla sorte Num.ro otto Bigliette quali furono trovate descritte le seguenti Zitelle cioè:

Anna Figlia di Gaetano Taliabetti
Angelica Figlia di Giuf.e Persiani
Giacinta Figlia di Antonio Savaca
Palmira Figlia del q.m Filippo Fuli
Maria Figlia di Gio: Batta Capucelli
Caterina Figlia di Pasquale Boggi
Caterina Figlia di Stefano Fabbi
Francesca Figlia di Fran.co Ant.o Rosati

Alla 6.a Che Antonio rispettivi Figli i Debitori della Gabella della Foglietta grezza di Mani Regia. E si mandi a partito f. ——— ———
Approvato parim.te il prop.to Consulto a viva voce. ——— ———
Alla 7.a Che Bernardino Bagnolini p.r l'imputata rimbrotta diriga la sua Supplica alla S.ta Congna del B. Gov.o ——— ——— ———
Approvato a viva voce. ——— ——— ——— ———
All'8.a Non crediamo ammettere la Istanza del Cenini, e Bucciglioni, anzi diciamo che resti confermato quanto sù questo proposito fù risolto in altro Consiglio Benigi ec. 30. 75. Sonetti grazia di agiocare alle due prohib.te Specie, e si distribuiranno cioè alle Specie 10. a Cenini 8. 75, ad Ant.o Mancini 6, ed al Bucciglioni 11, e ciò per maggiore emolumento vantaggio della Città. E si mandi a partito f. ———
Approvato parim.te il prop.to Consulto a viva voce. ——— ———
Alla 9.a Che i Sig.ri Priori di Magistrato supplicano Mons.r Tesoriere Generale, perchè la nostra Città sia esentata dal pagam.to della Tassa sul Bestiame Vaccino, e porci, e figli di detti Animali della Regia Vaccina, e che in oltre la nostra Città non ha sperato il morbo, e non ha avuto alcuna spesa. Ponderate poi questa Supplica, si potrà sospendere la Consegna del Libro al prohib.to Esattore, e si potrà sospendere la Consegna del Libro al prohib.to Esattore. Di questo Consulto si mandi a partito f. ——— ———
Fù parim.te approvato il prod.to Consulto a viva voce. ——— ———
Restò in ultimo le dovute grazie all'Illustrissimo, fù terminato il presente Consiglio. ——— ——— ———
Così è Mario Patrizj Segr.o proto, e Segretario

In Nome di Dio Amen
Adì 13. Decembre 1801.

Convocati, e radunati in questa Sala Magistrale il prohib.to Consiglio di quest'Illma Città di Assisi per ordine, e grazia d'Invito in iscritto, presentato due giorni avanti dalli Sig.ri Consiglieri, e dei Sig.ri Deputati Ecclesiastici, sicome della Campana jeri sera, questa mattina, e oggi all'ora intimata, e debita formalità, fù in esso proposto, e risoluto quanto segue, cioè. ———

Intervenuti

Illmi Sig.ri
Filippo de Filippi Gon.re
Vincenzo Mo Angeli Gon.re
Tommaso Piccioni d.o Prò } Residente

Ill.mi Sig.ri Gonfalonieri

Cap.no Aurelio Luciani
Conte Ped.o dott.r Nelli

Sig.ri secondi Priori

Vittorio Capponi
Antonio Tiezzi
Giov.a Garzoni
Cap.no Franc.o Capponi
Giuseppe Monaci
Carlo Lemmi

Sig.ri 3.i Priori

Francesco Sguerci
Giacomo Bartoli
Giuseppe Medori = Sopraggiunto alla Ballottazione del Mese di Giug.o
Carlo Sguerci = Sopraggiunto alla 4.a Proposta.
Dom.co Pedotti

Ill.mo Sig.r Cav.re D. Niccolò Petrucci Deputato Ecclesiastico. ——
Mol.to Rev. Sig.r Can.co Lorenzo Tadini Priore degli Ogni Deputato Regolare. —

Primo = Si rammenta alli Sig.ri S.ri Ill.mi l'osservanza delle Note Ballott.e.

N.o 2.o Si propongono secondo il solito gli Atti respettivi, e Conferma di un altro Anno i seguenti Provvisionati, che la richiedono, come delle rispettive Suppliche, che si leggono. —— —— ——

L'Ill.mo Sig.r Att.o Lorenzo Macarj Curiale in Roma. ——
L'Ecc.mo Sig.r D.r Antonio Borgelli N.o Medico Condotto. ——
Il Mol.to Rev. Sig.r D. Gioacchino Rispetti Mro delle put.e Squole ——
Flavio Petrucci put.o Segretario. —— —— ——
Il Sig.r Pasquale Adami Cursore Condotto. —— —— ——
Giacomo Buccigliani put.o Trombetta. —— ——

3.o Visto la S.a Congr.ne del 6. Gen.o con sua Venerat.ma delli 14. del
caduto Novembre, che il gindo put.o Consiglio dichiari se vede
gdere del privilegio di prelazione sopra l'Appalto del Restauro, e
Mantenimento di Nove Anni della Strada Corriera di questa
Dominio, e quella di Rocca, diparatamente assegnato alli Mag.ci
Sig.ri Giov.a Salvadore Petrucci. Quest'Appalto unitam.te alla Co-
struz.e di un Ponte nuovo di Pietra sul Fosso Pietroso, in confor-
mità in tutto delle Perizie del Sig.r Architetto Bracci, fu delibe-
rato ad istanza di Candelo il dì 6. Cor.e a fav.e del det.o Cedente
Scudi 13800, riservata però l'approvaz.ne della predetta S. Con-
gr.ne; perchè le Sig.rie V.re Ill.me si degnino risolvere su questa
Istanza, e in caso, che ordino di auttuare la prelaz.ne, la med.a
C. vuole, che questo Nostro Consiglio deputi uno Soggetto, che in fi-
gura di un Appaltatore agisca in Roma delle ragioni Camerali in
tale Impresa, acciò i Sig.ri Consiglieri atti singuli et in solidum fac-
ciano l'obligo di garanzia del proprio la stessa Camera per il disegno
che proporre ripari, ossia d'adempimento de' patti, e delle Condi-
zioni espresse nell'Istanza del pred.o Sig.r Del Sette, non dovendo la
med.a rispon Camera stare se non che alli Atti delli Appaltatori, come
dalla suppl.a Lettera del tenore, che si Legge. ——

4ta Si devono consegnare alla prima vigenza ordinata dalla S. Congna del B. Gov.o i due Libri già formati, uno della Tassa sul Bestiame Bovino e Vaccino, e l'altro sulla Tassa dei Pizzi, Forme, diacenti alla Verga Corriera; perchè ne sia fatto dalla Illma Sig.a Delegazione.

5ta Occorrono alcuni urgenti ristaramenti nella Fontana della Rupa, e Chiavica della med.a, come alla Perizia fattane dal Sig.r Cesare del Vecchio, che si legge.

6ta Lucia Cantarelli di S. Quirico con Supplica umiliata alla S. Congna del B. Gov.o richiede il pagamento di quanto va creditrice dal med.o Creditore di Grano somministrato a quest'Illma Comunità per lo spiano del pub.o Forno nelle stesse di Marzo 1800. come dalla med.a Supplica, che si legge, nella quale si desidera il loro pagamento.

7ma Il Sig.r Vittorio Costantini ha avanzato alla S. C. del B. Gov.o una sua Supplica, e specifica pagato lire 104.31. prezzo di tanto Carbone somministrato alle Truppe Repubblicane, e già liquidato dal questo Deputato Locale, come dalla med.a Supplica, che si Legge. Anche già questi ignora se ne brama il Loro pagamento.

8va Crispino Marziali med.o una sua Supplica del tenore, che si legge, implora dalla S. Congna del B. Gov.o la Grazia di poter dare diverse Bollette battute da quest'Illma Comunità in vece di quella data dalla già Prov.a della Gabella delle Foglietta. Pare si questi stessa pronunci degnarsi la Sig.a Ill.a Illma di dare il Loro parere.

9na Il Sig.r Cesare del Vecchio ha umiliata alla S. Congna del B. Gov.o una sua Supplica, del tenore, che si legge, implorando il pagamento di lire 1514.8 Lavori dalo di Muratore fatti eseguire da Lui nelle Caserme, Fontana, e Quadro pub.o in tempo del Gov.o Repubblicano, e nella Chiesa Cattedrale in tempo del Gov.o Provisorio di Napoli; perchè anche per ciò se ne brama il Loro sentimento.

10ma L'Illmo Sig.r Marchese Angelo Ottieri della Ciaja Padrone del Feudo di Montorio Romano, desiderando di contenersi con questa Città nella stessa buona armonia, graditibile che le antiche Capitolazioni stipulate fra questa nostra Comunità, e il sud.o Feudo di Montorio, rispetto al Bestiame vaccino, venissero confermate, ovvero riformate, e adattate ai nostri Tempi, come dalla sua Lettera in data delli 8. corrente del tenore, che si legge.

11ma Sebastiano Cemini fissibile di portare, e riportare due volte la settimana la Lettera di questa Posta, con andare a prendere a Viterbo, e di lì riportarla all'istessa Somma di scudi ottanta moneta, come dalla di Lui offerta del tenore, che si legge, che per ora.

11ma Crispino Marziali a dì cui fu ne fu deliberato l'Enfiteusi di un Terreno Comtivo, ora Canile in Contrada il Ponte di Pesce, ossia l'Impugnatura esposta, che dalla Com.a del Fiume è stata portata via quasi interamente il sud.o Terreno, che per dichiara, che non debbe aver luogo la di Lui Obbligazione sulla Composta del Canone, o almeno chiede, che il d.o Canone gli venga moderato in ragione della diminuz.e della quantità del

Seruano, come dalla di Lui Supplica, che si legge. ——— ———

13= Alessandro Diana Bargello di questa Città, Supplica le Sig.ie
V.V. Ill.me a volergli accordare un pub.o Documento sulla di Lui
Condotta nel disimpegno del di Lui Officio, come dalla Supplica, che
si legge. ——— ——— ——— ———

L'Ill.mi sig.ri Magistrato deputano in Savi Consultori ———
L'Ill.mo sig.r Conte Batt.a Ant.o Nalli, e
Cap.n Aurelio Luciani

Quali assistiti in piedi invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite
Cerimonie, conferendo unitam.te coi sig.ri Deputati Ecclesiastici
ed Regolari, dissero. ——— ——— ——— ———

Alla prima = Che si osservino le note Bolle. ——— ———

Alla 2.da = Che si mandino un dopppio d'altro separatam.te spartito tut-
ti i Ballini Provisionati sulla loro Conferma di un'altro Anno,
e s'intendino vinte col solito num.o di due Terzi di Voti favorevoli.
Mandati quindi spartito con dopppio Balone separatam.te i predi.
Provisionati, furono ritrovati i Voti cioè. ——— ———

Per il sig.r dott.r Lorenzo Marcani Cancelle in Roma, favorevoli un-
dici, Contrarii due, sessi vinta. ——— ———

Per il sig.r D.r Antonio Borgi di Secondo Medico Condotto, favo-
revoli dodici, contrario uno, e sessi Vinta. ——— ———
Segregazione di poi il sig.r Giuseppe Medori Terzo Priore. ———
Per il sig.r D. Gioacchino Pisenti Maestro delle pub.e Scuole, favorevo-
li Tredici, Contrario uno. ——— ———

Per Mario Petrini pub.o Segretario, favorevoli undici, e Contrarii tre,
essi vinta. ——— ———

Per il sig.r Pasquale Adami Cerusico Condotto favorevoli tutti. —
Per Giacomo Bucciglioni pub.o Trombetta, favorevoli tredici, Con-
trarii uno. ——— ———

Alle 3.e Consultando L'Ill.mo sig.r Cap.n Aurelio Luciani, uno de' Con-
sultori Deputati, e li sig.ri Deputati Ecclesiastici unitam.te dissero =
Riconoscianno che varebbe di molta utilità alla nostra Comità, il so-
la proposizione fatti soggetto della Strada Corriera di questo Territorio,
di quella di Brocena, che sommano di s.di 13100. compreso il Pon-
te da eseguirsi dal Fosso Botteghe, a forma della delibera seguita
sud.o del 8.re Cap.n del Sette, e perciò sarebbero di sentimento di
dover accettare questa proposizione con obligare i sig.ri Consiglieri alli
singuli, et insolidum di garantire del proprio la spesa nostra Co-
munità fin i disegnitti, che proseguire osservi nella forma prescritta
dalla S.ta Congne del B.o Gov.o Allorchè poi la predd.a S. Congne avrà de-
terminato di accordare questa proposizione, allora si risolverà in altro
Consiglio se convenga di fare eseguire i Lavori a Conto della stessa
nostra Comità colla deputazione di un soggetto abile, e capace in figura di
Sopraintendente, oppure di farne un Subappalto colle oppure Cautele,
e sicurezze. Si mandi dunque spartito il predetto Contratto, e sic-

tenda approvato, e vinto col solito Num.° di due terzi di Voci favo=
revoli.

Indi L'Ill.mo Sig.r Conte Ped.° Ant.° Nalli altro Consultore, dil Sig.r Gio=
seppe Monaci uno de' Secondi Priori si protestarono solennemente
di non volersi ingerire nell'Appalto delle Pub.che Strade, e conseguen=
te di non volersi obbligare in conto alcuno gli Dispaccii, e perciò di=
chiarono, che si astenevano dal votare, non solo in questo, ma in ogn=
altro miglior modo.

Di poi fu mandato a partito il Sud.° Consulto, quale fu approvato, e vinto con
Voci favorevoli Num.° Dieci, Contrarii Num.° due, astenendosi dal
votare li prodd.i Sig.ri Nalli, e Monaci.

Dà poi Aggiunsero i Sig.ri Carlo Guarcia, e Domenico Padetti Priori

Alla 1.a Ad aliam.

Alla 2.a Che i Sig.ri di Magistrato facino fare la Perizia sugli smarrati Bla=
tamente nelle Porte delle Mura, e punghino a Bando il Lavoro, deli=
berando la Speranza di Candela a fad.e del miglior Offerente, pre=
messa la solita Notificazione, e Cautele. Essendi a partito.

Fu approvato il sud.° Consulto a Viva Voce.

Alla 3.a Essendo stati incaricati i Sig.ri di Magistrato dalla Congre=
Alla 4.a del B. Gov.e a dire il respettivo loro sentimento in virtù delle Sup=
Alli 5.a plicbe, delle quali si parla nella presente Proposta, pensino Essi
Alla 6.a Sig.ri di Magistrato a darne sfogo come crederanno di ragione, non ave=
do luogo d'intertenersi il presente pub.° Consiglio.

Alla 7.a Stimiamo ben fatto, che le Capitolazioni col Feudo di Montorio resti=
no confermate, e riformate secondo il desiderio del Sig.r Marchese Attuale
della Rejna, al quale effetto si potrebbero accordare le opzioni facoltà
Plenarie ai Sig.ri di Magistrato, che colla prudenza, e intelligenza dei Sig.ri
Deputati, e Consiglieri, come pure dei Deputati spesati del Sud.° Sig.r
Marchese, procedessero alla conferma, o Riforma; E dil pred.° Con=
sulto gli mandi a partito.

Fu pariment.e approvato il prod.° Consulto a Viva Voce.

Alla 8.a Non parlo ammettersi in conto alcuno l'Offerta del Cenini
di pretto, e Dispetto delle Lettere, aperi benissimo di pretendere
di rigettarla, E gli mandi a partito.

Approvato similm.te d.° Consulto a Viva Voce.

Alla 9.a Che il Mercziali giustificbi l'esposto, e in caso di giustifica=
to rimuova ogni Ditta Infettante, ed a spese del Prop.r del Canone
E gli mandi a partito come sopra.

Alla 10.a Fu rigettata l'Istanza del Barzelli Diana.

Dopo di che in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo fu terminato il pred.°
pub.° Consiglio.

Così è Flavio Arenzi Segr.° pub.° e Segretario.

In Nome di Dio Amen.

Adì 11. Decembre 1801.

Convocato, e coadunato in questa Sala Magistrale il pub.o Consiglio di giu-
sta Ill.ma Comitiva di Segnagenda, previo l'invito fatto in iscritto ades-
si i Sig.ri Consiglieri, ed ai Sig.ri Deputati Ecclesiastici, suono della Cam-
pana jeri sera, questa mattina, ed oggi all'ora indicata, e data
formalità fu in esso proposta, e risoluta quanto segue, cioè.

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri
Filippo Del Sidej Gon.re
Vincenzo alli Giorgini Gonf.re
Agli ill. Sig.ri Tommaso Piccinini 3.o Prior.

Ill.mi Sig.ri Gonf.
Dionisio Lali
Cap.i Aurelio Luciani
Conte Pad.o Antonio Ralli

Sig.ri Secondi Priori
Carlo Sermini
Cap.i Francesco M.a Coppedini
Giuseppe Garzonetti
Giuseppe Monaci
Antonio Piani

Sig.ri Terzi Priori
Giuseppe Medori
Carlo Squarcia
Domenico Paoletti
Giacomo Fratelli

Ill.mo Sig.re Can.co D. Giovanni Bramanti Deputato Ecclesiastico.
Mes.o Rev. Pad.re Bened.o Lorenzo Sadini Prior agostino Dep.to Regolare
Primo = Si rammenta alli Sig.ri S. V. Ill.me l'osservanza delle note Statu-
ti.e fronte delle ripetute proibizioni del Pascolo delle Vigne, e
delle Chiese colle penali pubblicate dai Capitoli di danno da-
to, in progresso dai Pubblici Consigli, si ordina tutte giorno da-
rsi fatte da ogni sorta di Bestiame con grave pregiudizio dei
Possidenti, perlochè per rimediare a tanto danno, vorrebbe bene
di rinnovare la proibizione del Pascolo di d.e Vigne, e Chiese
in ogni tempo, e luogo, anche tutte le Bestie addette ai pas-
colici Macelli, con salvezza delle Penali; Che per ò. ——
3.o Le particolari Congne Locale Deputata dalla S.a Congne del Bo.
Gov.no mi espone, degli Ordini, e Circolari dati dalla mia
fatta il dì 17. Aprile prossimo ha formato la nuova Tabella Comitiva
per l'entrante Anno 1802. del Genaro, che si legge. Si propone
previo alli Sig.ri S. V. Ill.me, e l'approvo, approvo, e quindi ammi-
tarla alla predetta S. Congne, e implorarne l'esecuzione. ——
Li Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savi Consultori. ——
Li Ill.mi Sig.ri Dionisio Colonnello Lali
Cap.i Aurelio Luciani
Quali alzatisi in Piedi invocato l'ajuto Divino, fatte le Visite
Casi non

Cerimonie, consultando unitam.te ai Sig.ri Deputati Ecclesiastici, e Regolari
loro dispero

Atto 1mo = Che si osservino le note Bollet.e

Atto 2do = Credjamo troppo necessario, troppo necessario di rinnovare la proibizione del possesso delle Vigne, e Chiuse, che sono ostinatamente date in regola da ogni sorta di Bestiame, e di escludere dal Possesso anche tutte le Bestie addette ai pubblici Macelli, collo stabilire il seguente aumento di pene, oltre quelle già comminate nei Capitoli di Dazio dato, e in altri Consigli, e quest'aumento di pene debba soffrirsi metà dai Padroni delle Vigne, e Chiuse ancorchè non vi sia danno, e metà alla Corte, che dovrà disporne da Mon.a durante il corr.te Appalto.

= Penali che vi credono aumentare oltre quelle stabilite come sopra.

= Per ogni Bestia grossa trovata in Vigne, e Chiuse del primo Nov.e = vembre a tutto Febraro vi sia di pena scudo uno, e in altri tempi il doppio.

= Per ogni Bestia minuta, trovata come sopra dal primo Novem.e = bre, a tutto Febraro vi sia di pena bajocchi venticinque, e in altri tempi il doppio.

Vi mandi dunque a partito il prop.to Consulto, e rispondo ap= provato col solito num.o di due terzi di voti favorevoli, vene implori dalla S.a Consulta il suo benigno permesso per esecuz.e quale ottenuto potrà pregarsi S.a Ill.ma nostro rif.to Gov.e a far pu= blicare l'oppos.o Editto.

Vi mandi mandato a partito il sud.o Consulto, resti approvato, e vinto con voti favorevoli Numero dodici, Contrari due= mero due.

Atto 3.o = Che si mandi a partito la nuova Tabella Communitativa formata l'entrante Anno 1801., e s'intenda approvata, e vin= ta come sopra, riservato il benigno permesso della S.a Congn.e del Gov.e

Distribuiti dunque i voti, mandato a partito la sud.a Tabella Com= municativa, fu vinta, e approvata con voti favorevoli numero dodici, Contrarii Num.i uno

Tale in ultimo le dovute Grazie alli Ill.mi, fu terminato il presente pub.o Consiglio.

Così è Gio.e Batta Sadrigi Segr.o pub.o, e Segretario

= Ad Roma di dio Amen =

= Adi 4. Gennaro 1801. =

Convocato, e radunato in questa Sala Magistrale il publico Consiglio di quest'Ill.ma Comità di Acqua pend.e previo l'invito fatto in scritto a tutti i Sig.ri Consiglieri, ed ai Sig.ri Deputati Ecclesiastici, Suono della Campana jeri sera questa Mattina, ed oggi alla Ora indicata, e

Decisi di sopra proposti, e approvati i Capitoli stabiliti dalla Congrega Locale del governo di Vigilanza del sud.o Dazio di mezzo bajocco oltre quelli Carlini.

Rispetto al Cap.o 1mo fu ordinato che se ne facesse l'Appalto definito di Candela, ri= servata la delib.e al pub.o Consiglio, e fu deputato in= tanto in Amministr.e di detto provvisorio il Sig.r Cap.o Gio= seppe Cesarini, colle solite mensuali Prove di sudi= dieci, durante la di lui Amm.ne, quali rif.te Cesa= rini mandato a partito fu approvato in Amm.ne vinto con tutti i Voti fa= vorevoli.

Il Cap.o 3.o non fu ap= provato dovendosi elegge= re l'Appaltatore a parte, il che si eseguì in esso tempo.

Il Cap.o 4.o fu appro= vato.

Rispetto al Cap.o 5.o si ripro= dì di formare piano le stesse regole, e Conta= dini, onde meglio si evitas= sero gli Appalti Grossi, e che mandato a partito, fu ap= provato con voti favorevoli no dodici Contrarii due.

Gio: Batta Sadrigi Segr.o

altore formalità fu in esso proposta, e risoluto quanto segue, cioè

Intervenuti

Illmi Sig.

D. Filippo Desiderj Gov.
Vincenzo M.a Giuguj Gons.e } Residenti
Tommaso Piccioni 3.o Priore

Illmi Sig.i Gons.i

Cav.r Aurelio Luciani
Dionisio Leali

Sig.i Secondi Pri

Carlo Sermini
Antonio Fani
Cav.r Fran.co dM.a Casantini
Giuseppe Moneti
Vittorio Casantini
Giuseppe Carzonotti

Sig.i Terzi Priori

Giuseppe Alleori
Francesco Squarcia
Domenico Paoletti
Giacomo Battisti

Ill.mo Sig.r Cav.r D. Giovanni Bramanti Deputato Ecclesiastico.
M.o Fed.o Pol.i Bacc.r Lorenzo Tadini Priore Agostiniano Deputato Regolare

Prio = Si rammenta alle Sig.ie S.V. Ill.me l'osservanza delle note Bolle. —

2.o = Si rende necessario, che dalle Sig.ie V.V. Ill.me si proceda ora all'Elezzione del nuovo pub.o Esattore di questo Corrente Anno p.r l'Esigenza delle Dative Reale, e di tutte l'altre Imposizioni Camerali, già ordinate, e che potranno ordinarsi nel decorso del sud.o Anno. —

3.o = Si degnino pure le Sig.ie V.V. Ill.me di deputare altro Esattore p.r l'Esigenza assegnate alla Tabella Comtiva di questo Corrente Anno. —

4.o = Gio: Francesco Camilli pub.o Macellaro, supplica gli permesso di poter pesare con i soli Caprati addetti al Macello, nelle Vigne secondo il solito, come dal Memoriale, che si legge. —

5.o = Il Sig.r M.o Lorenzo Maraj Curiale in Roma richiede una Gratificazione p. aver servito questo Ill.mo Comune anche in qualità di Agente nel caduto Anno. —

6.o = Essendosi intesi de' Reclami della Popolazione sul mezzo bajocco alibra imposto sulle Carni delle Bestie, che si ammazzano nelle Case particolari p.r proprio consumo, si crederebbe di restringere questo Dazio ne' soli pubblici Macelli, e Bizzicherie, tanto più che il reto.to dei detti pubblici Macelli, e Bizzicherie si crede sufficiente a supplire all'Esito della Tabella Comtiva, ecc.

L'Ill.mi Sig.ri Magistrato deputano in Savj Consultori. —
L'Ill.mi Sig.ri Dionisio Colonnello Leali, e
Cav.r Aurelio Luciani

Quali alzatisi in piedi invocato l'Ajuto Divino, e fatte le solite Cerimonie unitam.te ai Sig.ri Deputati Ecclesiastico, e Regolare, consultando dissero.

Alla prima = Che si osservino le note Bolle. —

Alla 2.a Proponiamo l'Ill.mo Sig.r Conte Prof.r Ant.o Natali in pub.o Esattore della Dativa Reale, di tutte l'altre Imposizioni Camerali p.r l'Anno corrente, e diciamo

e diciamo, che si mandi a partito, e s'intenda approvato, e vinto col solito
numero di due Terzi di Voti favorevoli. ——— ———
Mandato dunque a partito il sud.° Sig.r Conte Ralli in pub.° Dottore vid.°, rac-
colti i Voti, furono ritrovati favorevoli undici, Contrarj quattro. ———
Alla 3.a In Dottore Comitivo pei gli 8 Priorato assignate alla Tabella Comitiva di
questa Cond.a Anno proponiamo il Sig.r Cap.o Giuseppe Bonfigli coll'onorario
di Scudi quattro di Cento, a condizione, ch'egli sia obligato alli Patti, e non
altrim.ti, e diciamo, che si mandi a partito, e s'intenda approvato, e vinto come
sopra. ——— ——— ——— ———
Quindi mandato a partito d.° Sig.r Cap.o Bonfigli in Dottore Comitivo come
sopra, fu approvato, e vinto con Voti favorevoli Num.° quattordici Con-
trario uno. ——— ——— ——— ———
Alla 4.a Per questa corrente Stagione, cioè a tutto Febbraro avvenire, vacquine
di accordarsi a Giov.i Francesco Camilli di Bagnolo della Vi-
gna gli soli Capparetti addetti al pub.° Macello, a condizione però, che pa-
gasi i soli Capparetti addetti al pub.° Macello, a condizione però, che pa-
gasi tutti i danni, che ci si facessero dai detti Capparetti, e che si oblighi di
più di mantenere le Carni a questa Popolazione tutto il Venerdì Santo
dell'Anno corrente ai prezzi espressi nella di Lui Offerta data sotto il
di primo Aprile Anno scorso, ai quali prezzi non dovrà accrescere, che
il solo Dazio di mezzo bajocco alla lira. E il presente Consulto si mandi
a partito, s'intenda approvato come sopra. ——— ———
Fu dunque mandato a partito il sud.° Consulto, e resp.° approvato con de-
ti favorevoli Numero dieci, Contrarj cinque. ——— ———
Alla 5.a Crediamo che si possa accordare al Sig.r Avv.° Macari Curiale in
Roma, la Gratificazione di soli Scudi cinque, vagando che ha agito
in pochi affari economici. Si mandi a partito. ——— ———
Il prod.° Consulto fu approvato a Voce viva. ——— ———
Alla 6.a Crediamo anche Noi che il ritratto del Dazio del mezzo bajocco a
libra sulle Carni dei soli pub.i Macelli, e Pizzicherie possa essere suffi-
ciente a coprire l'Oggetto della Tabella Comitiva, e per ciò potrebbesi benefi-
ciare a contentare la Popolazione coll'esimerla dal pagamento di questo da-
zio sulle Bestie, che si ammazzano nelle Case particolari di proprio Con-
sumo. Li soggetti però ai Capparetti, dovranno essere effettate quei, che
si portano a vendere nella pub.a Piazza, e che si ammazzano nelle Case
particolari, dovendo però soggettarsi i Capparetti, che si spacciano nei
publici Macelli, e Pizzicherie, tanto di Pelli. Soggiunge l'Ill.mo Sig.r
Dionisio Colonnello Leali uno dei Consultori, che si vuole dar Luogo
a questa Consulta, anche a motivo, che il pub.° Consiglio, in cui fu ap-
provata la Tabella Comitiva, fu nulla, e perciò stato affisso contro gli
Ordini della S.a Congr.e dal solo Sig.r Gonf.e efferente, senza l'intervento
dei due Priori assistenti. E si mandi a partito. ——— ———
Di poi i Mol.° Sig.ri Deputati Ecclesiastici, e Regolari qui presenti, consul-
tando cui tanto Dicono, che il pub.° Consiglio, in cui fu approvata la Ta-
bella Comitiva dell'Anno corr.te fu valido, perchè vi intervenne sopra il
numero dei due terzi dei Sig.ri Consiglieri, e perchè l'assenza del solo
Priore efferente non poteva portar nullità. Dicono ancora, che la Con-
gregazione Locale deputata ha stabilito le nuove Imposizioni sopra i
Generi di Consumazione attenere di quanto prescrive la S.

Congno del B. Governo nelle di Lei Istruzzioni dei 17. Aprile
Anno scorso. Soggiungono inoltre, che il ritratto del mezzo b=
jocco alibra sulle Carni dei soli Macelli, e Pizzicherie non lo
credono sufficente ad opprire l'Esito di d.a Tabella, tanto più che
questo Dazio nel caso ch.e si pagarebbe nella maggior parte
dalle Persone, che non amano macinare in Casa propria; si protestano perciò rispettiv.te che non s'innovi co=
sa alcuna contro la Tabella Comitiva già legittimam.te approvata
dal pub.o Consiglio, e fu data esecuzione, e supplicano l'Ill.mo Congno del B.
Governo degnarsi di accordarne il permesso di effettuarla, altra=
mente di nullità &c. ed in &c. ——— ——— ———

Illmus Dn. protestationem admisit si et in quantum, et mandavit certio=
rari Ill.mum Congregatum B. Reginaldi non retardare Balluttatione Con=
sulti D. D. Consultorum, et ita &c. ——— ———

Fu dunque mandato spartirsi il Sud.o Consulto dei Sig.ri Consultori,
e rifatto approvato, e vinse con voti favorevoli sei dodici, contra=
rii tre. ——— ——— ——— ———

Di poi Comparve il Sig.r Giuseppe Bramante uno dei Deputati Laici
della Consulta di questa pub.a Fonna, e implorato, e ottenuto dall'
Ill.mo Sig.r Gov.re il permesso di poter entrare unitam.te al Sig.r Vittorio
Costantini altro Deputato Laico già giunto, fecero istanza alli Ill.mi
Sig.ri Consiglieri, che pensassero approvarsi dalli suoi Deputati
la provista di Grani esposta di questa Deputazione, altrimenti
si protestavano solennemente, che essi non intendono di essere re=
sponsabili della mancanza del Pane, non solo in questa, ma in
ogni altro miglior modo &c. ——— ——— ———

Dietro in ultimo le dovute Grazie alli Ill.mi fu terminata
la presente pub.a Consiglio. ——— ——— ———

Gli Illmi Sig.ri Dep.ti pub.i, e Segretario &c. ———

Archivio Storico Diocesano
Lanciano-Ortona

In Nomine Dei Amen

Adi 11. Gennaro 1801.

Convocato, e congregato in questo Palazzo Magistrale il pub.o Consiglio
di quest'Ill.ma Comità di Argyrogunsente, previo l'invito fatto in pub=
to stante i Sig.ri Consiglieri, e coi Sig.ri Deputati Ecclesiastici, giusta della
Compana jeri sera, questa Mattina, da oggi all'ora indicata, e d'altra
formalità, fu in essa proposto, e risoluto quanto segue, cioè.

Intervenuti
Ill.mi Sig.ri
D.n Filippo de Sanctis Gov.re
Dionisio Cel.e de Gli Conf.ri Regij
Antonio Fiani n.z Prima
Ill.mi Sig.ri Consi
Giuseppe Valentini Petrucci
Vincenzo M.a Pelagini
Sig.ri Secondi Priori
Giuseppe Garzonetti
Giuseppe Monaci
Vittorio Costantini
Cost.o Fran.co M.a Costantini
Carlo Sermini

Sig.ri Terzi Primi
Calle Spagnola
Giuseppe Medori
Tommaso Piccioni
Giacomo Pratesi

Sig.ri Deputati Ecclesiastici
Rmi Sig.ri Can.ci D. Gio: Bramante

Primo = Si rammentano alle Liv.ie L.L. Ill.me l'osservanza delle note Bollet.

2.o Si rende noto alle Sig.ie L.L. Ill.me un Ordine circolare della S. Congne del B. Gov.o de' 11. cadente sul prescritto Metodo da tenersi, e proceder alla elezzione dei due pub.ci Esattori, uno Camte, e l'altro Comitivo, delle nove, che si legge.

3.o Affinchè non abbia a succedere alcuno disordine, e ritenuta mancanza del Pane, ordina la S. Congna del B. Gov.o, che da questa pub.a Consiglio coi Sig.ri Deputati Ecclesiastici vi rinvenghino sollecitamente i mezzi per la quantità di Grano, che dai Sig.ri Deputati del Forno si giudicherà, quella occorrente alla panizazione, e sfamo dell'intiera stagione, come da Lettera d'Officio del Bailo di Corfù de' 10. corr.te del tenore, che si legge.

A.o Dom.co Antonio Bressia come Secretario del Defonto Angelo Cerrini Affittuario delle Gabelle della Foglietta quest'anno dal 16. Febraro 1798. al 15. Febraro 1799., ha umiliata alla S. C. del B. Gov.o una sua Supplica colla quale gli motiva, che a causa impedimenti d'officio sofferti, e di niuna vendita vini ecc.a ribasso. La prelod.a S. C. ha ordinato come da Lettera d'Officio, e Supplica del tenore, che si leggono, che quest'Affare si proponga in questo pub.o Consiglio, e che le ne trasmetta alla med.a la risoluzione, stata ne' Carri emanata, che piace.

5.o Fa d'uopo, che le Sig.ie L.L. Ill.me procedino alla Elez.e di due Sindaci per rendere Sindacato il Sig.r Carlo Sermini Esatt.e degli Esattori del 1799, il Sig.r Luigi Magrini Esatt.e delle Paghe del D.C. del 1800., e del Sig.r Giuseppe Pasquini per l'Uffizio della Segretta dell'anno 1801., e perchè per l'Anno 1798., più quelle furono già elette i Sindacatori.

L'Ill.mo Sig.r Gio Alessandro Deputato in Savi Consultori.

L'Ill.mo Sig.r Giuseppe Balzarini Petrucci

Vincenzo Maria Giugni

Quali alzati in piedi, invocata l'ajuto divino, e fatte le solite Cerimonie unitam.te al Rmo Sig.r Deputato Eccelino, compulsando di piano.

Alla Prima = Che si approvino le note Bollet.

Alla 2.da Assicurandoci questo Ill.mo nostro Sig.r Gov.e per quanto avanzo a lui significato, che l'Ill.mo Sig.r Conte Pietro Ant.o Nalli Deputato Esattore del Camte, e l'Anno corr.te nel precit.o pub.o Consiglio de' 11. Cad.e accettare l'incarico per lui gli fu augmentato per il Premio fino ai sei di quattro per cento, che anche il Sig.r Cap.n Giuseppe Pasquini accettar lo volentieri la Carica di Esattore Comitivo, parim.te Deputato in d.o pub.o Consiglio alli assegnatogli Emolumenti de' sei di quattro per Cento, onde rassicurarsi bene di sospendere la formaz.e delli ordinati Bussolo, di cui mancavi i lud.i Soggetti in Esattori come sopra, con accordarci al Sig.r Conte Nalli l'aumento del due per Cento a carico della nostra Camera, e formare in tutto la nuova Circolare. Dichiariamo però, che il H. Sig.o ape=

grata all'Sig.r Pasquino Pastore Contivo non debba aver luogo
riguardo alle Esigenze della Comissione del Macinato, sopra quale
si prenderà in apposita altra provvidimento. E dal predetto Consulto li
mandi approvato, e s'intende approvato col solito numero di due ter=
zi di voti favorevoli. ——— ——— ———

Mandato dunque approvato il suddetto Consulto fu approvato con vo=
ti favorevoli Numero undici, contrario uno. ——— ———

Alla 3.a Sentendo, che del Grano obligato volontariamente allo spiano
in questa pubblica Torre da questa Popolazione doppo pagati denari
riscatti, vi ne fosse ancora circa Rubbia Cento, riflettiamo, che al=
lo spaccio di questa Popolazione, dalla intiera stagione sopi=
no mancano circa Rubbia cinquanta. Questo Rubbia cinquanta
non è possibile di ritrovarle ottenere opportuni doppo lo spiano, giac=
chè i Possidenti di questa Città annodati quello anno potuta, e non
poterono dare di più, perciò conviene acquistarle a prodi contanti.
Questi contanti per altro, che molte diligenze già fatte non si
ritrovano neppure ad interesse, e per ciò varrebbero di sentimen=
to, che i Sig.ri di Magistrato supplicassero V. S. Congrua del B. G.
di accordare alla nostra Comità l'imprestanza di 500. co
denari della D. Reale, e farne la restituzione alla stagione
(Grazie che la predetta S. Congrua, vedremo spesi deputati ac=
cordare ad altre Communità) ——— ———

Perchè poi i Sig.ri Deputati del Torno possino riscuotere nei paga=
menti del Grano obligato, varrebbero di sentimento, che venissero
obligati anche tutti i Fornari particolari dover spianare il Gra=
no già provveduto dai pred.i Sig.ri deputati alle med.e Condizioni, che
le grande di Fornaro di d.a nostra Comità. Se poi i detti Fornari par=
colari volessero del loro Grano rimanente la Pagnotta, vendendo
nel solo magione di quello si vende nel Torno Contivo, in questo
caso detti particolari Fornari, non saranno tenuti a prendere il
Grano della stessa Comità; saranno però obligati a pubblicare la pre=
ventiva dichiarazione in questa Sig.a Magg.a, in seguito della quale i
Sig.ri di Magistrato faranno noto al pubb.co con Notificazione, che quel
tal Partito Fornaro deve vendere il Pane a quel tal solo magione. Ed
il presente Consulto li mandi approvato. ——— ———

Fu approvato pienamente tutto il pred.o Consulto con tutti i voti fa=
vorevoli. ——— ——— ———

Alla 4.a Non crediamo competere gratificazione Veruna al Ricevente Dom.co Anto=
nio Pisciotta, imperocchè la Partita del di lui debito, fa ogget=
to alla Tabella Contivo delle spese Anno 1801, e fu già posta in Giu=
risdizione. Ed anche il presente Consulto li mandi approvato.

Fu pienam.te approvato il pred.o Consulto con voti favorevoli Numero undici
contrari due. ——— ———

Alla 5.a Li Sig.ri Salvatore Pappalardo, ed il Sig.r Giuseppe Consultore nominano in Sindaci
tore della sopra mezza di Sindacato, de' quali si parla nella proposta
Proposta, l'Ill.mo Sig.r Giuseppe Salvatore Pappalardo, ed il Sig.r deputato Emanuele

Pietro

5179

fatto nomina per detto Sindacatore compagno ad. S.ta Falzacappa
il Mo Rev. P.D Lorenzo Tadini Prior Agostiniano, e Diarista del Mandino
agentito. ——— ——— ——— ——— ———
I prod.i Sindacatori proposti furono approvati a viva voce. ——— 177
Del che infine le dovute Grazie all'altissimo fu terminato il presente
Consiglio. ——— ——— ——— ———
Così è Mario Patrizj Not.o pub.o e Segr.io ——— ——— ———

— Finis —

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
“Lago di Bolsena”

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"

Sistema Bibliotecario
"Lago di Bolsena"